

Dimissioni nella notte dopo l'attacco di An e Udc sui conti. Ridda di consultazioni, poi Berlusconi sale al Quirinale. Domani la manovra all'esame dell'Ue

Cacciato Tremonti, è scontro nel governo

Ciampi affida provvisoriamente l'Economia al premier. Ma la Lega non ci sta: «Fate tornare Giulio»
Il ministro uscente: «Le cifre truccate? Un equivoco». L'opposizione: andatevene, crisi in Parlamento

SE NE VA IL PROFESSOR «DE CHE?»

di Mino Fuccillo

Ci sono bugie che irritano, poi passa: come le punture della zanzara tigre, come Berlusconi che giura stiano tutti meglio e un po' più ricchi. Al massimo ci si vota sopra. Ci sono bugie pietose, che muovono un po' a compassione, come Berlusconi che giura tra Fini e Tremonti esserci «sintonia di fondo». Infatti. Ci sono bugie naturali e innocenti, nascono perché chi le pronuncia non capisce quel che gli accade intorno, come Calderoli che due ore prima delle dimissioni imposte ed estorte, assicura: «Tremonti non è in discussione». E ci sono bugie ostinate, caparbie, testarde e alla fine ottuse. Bugie di un cieco che si incaponisce ad indicarti la via.

● Segue a pagina 2



La soddisfazione di An: Fini scherza con il sottosegretario Micciché all'uscita dalla residenza romana di Berlusconi.

ROMA Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti si è dimesso la scorsa notte, al termine di un lungo vertice a palazzo Grazioli nel quale il vicepremier Fini aveva posto un ultimatum («O resto io o lui»).

Ieri pomeriggio Tremonti ha inviato l'atto formale al premier Silvio Berlusconi e poi, in una conferenza stampa, si è difeso. «I conti non sono truccati, sono a posto. Supereremo Ecofin. Ho un solo rimpianto - ha detto - non aver ridotto le tasse». Attorno a Tremonti si è stretta la Lega che annuncia battaglia. «Fate tornare Giulio, domani decideremo la nostra posizione», ha detto Maroni. E Bossi, in un commento pubblicato oggi sulla Padania, ha sparato a zero ancora una volta su Roma. «Roma non cambia mai. Esce un ottimo ministro padano».

Berlusconi è salito al Quirinale dove il presidente Ciampi gli ha affidato l'interim. Tocca infatti al capo del governo recarsi domani all'appuntamento di Bruxelles con i responsabili economici dei Paesi Ue. Per questo è saltato il Consiglio dei ministri di oggi che slitta a martedì.

Intanto l'opposizione di Centrosinistra chiede una crisi parlamentare: «Il governo se ne vada».

● Alle pagine 2 e 3

«Ho un solo rimpianto: non aver ridotto le tasse»

● A pagina 3



Giulio Tremonti



Renato Brunetta

Non c'è intesa sul successore: Monti, la Moratti o Brunetta

● A pagina 3

Bossi: «Roma non cambia mai. Esce un ottimo padano»

● A pagina 3



Umberto Bossi

La Farnesina si rivolge al Bie a tutela della candidatura di Trieste
Expo, protesta contro Saragozza
«Sta facendo concorrenza sleale»

TRIESTE Si infiamma il confronto tra le tre città candidate a ospitare l'Expo del 2008. La Farnesina ha inviato al Bie una segnalazione sul comportamento scorretto tenuto da Saragozza, diretta concorrente di Trieste. Gli spagnoli, secondo quanto affermato dal sindaco Roberto Dipiazza e dal ministro plenipotenziario per l'Expo Giancarlo Riccio, avrebbero usato «in modo strumentale» il ricorso al Tar avanzato dagli spedizionieri triestini contro l'uso del Porto Vecchio, avrebbero sfornato di otto minuti i tempi prestabiliti nella presentazione di Parigi e avrebbero ospitato in maniera irregolare alcuni rappresentanti del Bie a Saragozza.

● A pagina 15
Silvio Maranzana



Sullo yacht un petroliere saudita

● Palladini a pagina 15 Lo yacht Nafisa ormeggiato sulle Rive.

Un gruppo islamico rivendica in Internet l'esecuzione di un soldato e di aver catturato un altro «infedele»

Marine americano decapitato in Iraq

Il caporale era stato rapito mentre cercava di disertare. Sabotato un oleodotto

Polemiche sulla foto della campagna pubblicitaria del Fvg

● A pagina 9

Caldo e code nel primo esodo delle vacanze

● A pagina 5

Prostituta al lavoro, il figlio in culla in mezzo alla strada

● A pagina 5



Il marine Usa Wassef Ali Hassoun decapitato in Iraq.

BAGHDAD Ancora orrore dall'Iraq. Un gruppo della guerriglia irachena ha annunciato l'uccisione di un marine americano tenuto in ostaggio da giugno.

L'«Armata Ansar Al Sunna» ha reso noto che diffonderà su Internet il video dell'esecuzione, e di avere sequestrato un altro «infedele». Il marine è il caporale Wassef Ali Hassoun, rapito a Falluja il 19 giugno mentre cercava di disertare.

Nuovo sabotaggio petrolifero, infine, in Iraq. Un oleodotto, uno dei due che alimentano i terminali meridionali iracheni per l'export di greggio, è stato attaccato. L'esportazione di petrolio è stata dimezzata.

● A pagina 6

UN OBBLIGO IL PROCESSO A SADDAM

di Giorgio Lago

Ma conveniva davvero processare Saddam Hussein in diretta televisiva? No, è un lusso da pazzi che l'Occidente si permette proprio mentre Bin Laden conferma una imminente ondata terroristica tanto globale che ieri gli investigatori americani dell'Fbi l'hanno giudicata localizzabile soltanto con un colpo di «immaginazione».

● A pagina 4

Europei di calcio: stasera la finale. Padroni di casa favoriti, ma gli ellenici sono abituati alle imprese
Portogallo-Grecia, sfida per coronare il sogno

Da oggi l'oroscopo settimanale estivo



Disegno di Contemori

● A pagina 10

LISBONA Per Portogallo e Grecia è il giorno della verità. Le due sorprese degli europei di calcio stasera si incontrano nella finale: in palio il titolo continentale, per entrambe il coronamento di un sogno. I padroni di casa partono con i favori del pronostico: giocano davanti al pubblico amico e vantano un superiore tasso tecnico. Ma gli ellenici sono brutti clienti, avendo già eliminato squadre ben più blasonate. In più c'è il precedente della prima gara del torneo, quando batterono proprio il Portogallo.

● A pagina 27



Maria Sharapova

Tennis, Wimbledon la bella Sharapova regina a 17 anni

La siberiana ha travolto Serena Williams in due set

● A pagina 30

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

OBBLIGAZIONE PLURIENNALE
Tasso: 5,3% fisso
Proposta limitata

Non esitate a contattarci per avere informazioni su altre forme di investimento.

www.bancasparkasse.it

TRIESTE Tel. 040 365098
UDINE Tel. 0432 25721
PORDENONE Tel. 0434 27030
TREVISO Tel. 0422 582667
VICENZA Tel. 0444 525230
PADOVA Tel. 049 5750314

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITZSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Da oggi l'oroscopo settimanale estivo

LISBONA Per Portogallo e Grecia è il giorno della verità. Le due sorprese degli europei di calcio stasera si incontrano nella finale: in palio il titolo continentale, per entrambe il coronamento di un sogno. I padroni di casa partono con i favori del pronostico: giocano davanti al pubblico amico e vantano un superiore tasso tecnico. Ma gli ellenici sono brutti clienti, avendo già eliminato squadre ben più blasonate. In più c'è il precedente della prima gara del torneo, quando batterono proprio il Portogallo.

Tennis, Wimbledon la bella Sharapova regina a 17 anni

La siberiana ha travolto Serena Williams in due set

FERRAMENTA DAMIANI TRIESTE

PORTE BLINDATE A CAMPIONE

PRODUZIONE SERRAMENTI ALLUMINIO

Via S. Maurizio, 14/B - 34129 Trieste - Telefono 040 77 19 42



MAGGIORANZA IN CRISI

ROMA «Le dimissioni del ministro Tremonti non possono essere trattate come un fatto tecnico, né possono esaurirsi con la semplice sostituzione del ministro dimissionario. Il governo deve andare immediatamente in Parlamento e in quella sede rassegnare le dimissioni». Il segretario dei Ds è il primo a chiedere le dimissioni del governo. Solo ieri, in un'intervista al *Riformista*, Piero Fassino era stato cauto sull'eventualità di elezioni anticipate. Il licenziamento improvviso di Giulio Tremonti da parte di Silvio Berlusconi, avvenuto in un drammatico vertice notturno, ha però cancellato ogni incertezza. E l'opposizione, dalla Margherita all'Udeur e fino a Rifondazione, è quanto mai compatta nel recitare il de profundis per il secondo governo Berlusconi. Cogliendo l'occasione dell'uscita di scena del supremo ministro del Tesoro per sollecitare il governo a fare «un'operazione verità» sui conti pubblici.

«Tremonti è stato il ministro dell'Economia, responsabile del Tesoro, delle Finanze, del Mezzogiorno. È stato il principale gestore della politica economica e il punto d'interscambio tra Forza Italia e la Lega», dice in una conferenza a via Nazionale il segretario della Quercia. La sua dimissioni chiamano in causa l'intera maggioranza visto che per mesi, premier in testa, si è arroccato a difendere una politica scriteriata, buttando a mare il ministro solo quando la nave rischiava di affondare, alla vigilia di severe decisioni dell'Unione europea. «Il cosiddetto contratto con gli italiani non esiste più per questo è necessario

Immediata la richiesta dell'Ulivo all'esecutivo di formalizzare la crisi. Bertinotti: elezioni anticipate. Bonaiuti da Palazzo Chigi: «Siete irresponsabili»

L'opposizione: Berlusconi deve dimettersi

Fassino: «Vengano a riferire al Parlamento». Rutelli: «Un rimpasto sarebbe inaccettabile»



Rutelli e Fassino hanno chiesto le dimissioni del governo Berlusconi.

che il governo si presenti immediatamente alle Camere: non è in ballo la sostituzione di un singolo ministro ma il radicale mutamento di rotta della politica economica nazionale», rincara Francesco Rutelli, presidente della Margherita. Rutelli ricorda alla maggioranza

che in Italia vige il sistema parlamentare. «È inaccettabile un mero rimpasto senza la formale apertura di una crisi che resta la regola costituzionale della nostra democrazia parlamentare in circostanze come queste», ricorda Rutelli. Le agenzie hanno battuto

da pochi minuti i flash con le dichiarazioni di Fassino e Rutelli. Da palazzo Chigi Paolo Bonaiuti, il portavoce del premier, bolla la richiesta di dimissioni come una mossa «irresponsabile». L'accusa però torna indietro come un boomerang. «Solo una coalizione di irresponsa-

PEZZOTTA

«Il governo avrebbe dovuto aprire il confronto con le parti sociali. Devono dire cosa intendono fare, non solo i tagli, che io non condivido e che non mi piacciono; quello che mi interessa capire è cosa, oltre i tagli, si intende fare, perché se si va avanti così non si va da nessuna parte». Lo ha detto il segretario nazionale della Cisl Savino Pezzotta intervenendo oggi ad un dibattito alla Comunità di Capodarcio di Fermo sulla sicurezza sociale in Italia.

Rispondendo ai giornalisti che gli hanno chiesto un parere sulla manovra che il premier Berlusconi andrà a illustrare all'

Ecfin domani, Pezzotta ha osservato: «Vorrei capire bene cos'è questa proposta. Da quello che appare sui giornali, visto che non c'è stato alcun confronto con le parti sociali, mi sembra che vada a colpire settori molto delicati e vi siano delle ricadute abbastanza negative per la nostra economia».

«E poi - ha aggiunto Pezzotta - non riesco a vedere le prospettive». Il Paese, ha ribadito, ha bisogno di prospettive, ha bisogno di investimenti. «In una fase in cui abbiamo problemi aperti in vari settori siamo invece attestati sui tagli; con restrizioni sui tagli - ha concluso - facciamo una fine non buona».

bili poteva portare portare nel marasma il governo a due giorni dall'Ecfin», dichiara l'ex ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. «A una irresponsabilità se ne aggiunge un'altra: quella di An non facciano i ganci della situazione pensando di aver liberato il paese da Tremonti: sono corresponsabili della crisi e non vestano i panni degli angeli vendicatori», aggiunge il capogruppo diessino al Senato, Gavino Angius.

«La lunghissima verifica non era altro che una crisi strisciante» è il commento di Enrico Boselli, segretario dello Sdi e terza gamba della Lista Uniti per l'Ulivo. Se l'ala riformista dell'opposizione per ora si limita alla richiesta di dimissioni a sinistra dei Ds, Verdi, Pdci e Rifondazione ipotizzano le elezioni anticipate. «Dopo il ministro degli Esteri, dell'Interno ora il governo perde il ministro dell'Economia: basta con i rimpasti i cittadini devono tornare subito al voto», incalza Pecoraro Scario. «A questo punto, per garantire il rispetto della volontà politica degli italiani, occorre andare alle elezioni», aggiunge Oliviero Di-liberto, mentre Fausto Bertinotti parla di «governo allo sbando» e invita tutte le opposizioni a prepararsi per le elezioni politiche che potrebbero tenersi nel 2005.

«Siamo al fallimento di una politica che avviene nel modo peggiore e nel momento meno opportuno: il governo non pensi di scaricare i costi della crisi sull'occupazione, sul Mezzogiorno, sullo stato sociale e sui redditi da lavoro e da pensione», è l'avvertimento del segretario della Cgil, Guglielmo Epifani.

Maria Berlinguer

I PRECEDENTI

Dopo Ruggiero e Scajola un altro vuoto improvviso in un dicastero chiave

È il terzo «strappo» pesante

ROMA Con l'uscita di Giulio Tremonti dal governo diventano tre i ministri di grosso calibro che hanno lasciato l'esecutivo di Berlusconi. Il primo è stato Renato Ruggiero, che ricopriva l'incarico di ministro degli Esteri, incarico che ha abbandonato per protesta contro ripetute manifestazioni euroscettiche all'interno del governo (poi è stato sostituito, dopo un lungo interim dello stesso Berlusconi, da Franco Frattini); quindi è stata la volta di Claudio Scajola, che aveva lasciato il Viminale sulla scia delle polemiche seguite a una sua scivolata su Marco Biagi (Scajola è stato sostituito da Giuseppe Pisanu); oggi è la volta di Giulio Tremonti. Nonostante il record di durata, il secondo governo Berlusconi non ha quindi avuto una navigazione sempre tranquilla. Il 2002 iniziò con l'abbandono, il 5 gennaio, del primo grosso calibro, il ministro degli Esteri Renato Ruggiero, ex direttore generale della Wto ed ex presidente dell'Eni. Alla base della rinuncia alcune dichiarazioni euroscettiche del governo, nei confronti delle quali il titolare della Farnesina aveva espresso la sua contrarietà. Lo stesso presidente del Consiglio Silvio Berlusconi assunse l'inte-

I precedenti

I MINISTRI

- 12 giugno 2001** **Raffaello Costa**
Il giorno del giuramento il ministro junior al Lavoro non si presenta comunicando così il suo rifiuto all'incarico
- 5 gennaio 2002** **Renato Ruggiero**
Il ministro degli Esteri lascia dopo le dichiarazioni euroscettiche del governo. Berlusconi assume l'interim fino al 14 novembre, giorno in cui nomina Franco Frattini
- 3 luglio 2002** **Claudio Scajola**
Si dimette il ministro dell'Interno dopo la pubblicazione sui giornali di una sua frase su Marco Biagi, ucciso dalle Brigate Rosse

I SOTTOSEGRETARI

- 4 dicembre 2001** **Carlo Taormina**
Il sottosegretario all'Interno è costretto alle dimissioni dopo alcune dichiarazioni contro una parte della magistratura
- 20 giugno 2002** **Vittorio Sgarbi**
Il Consiglio dei ministri decide la revoca della nomina per il sottosegretario al Beni Culturali, entrato pesantemente in polemica con il ministro Urbani
- 11 luglio 2003** **Stefano Stefani**
Il sottosegretario leghista alle Attività Produttive con delega al Turismo è costretto a dimettersi dopo le sue frasi contro i tedeschi

ANSA-CENTIMETRI

rim del dicastero, prima di nominare il 14 novembre 2002 il sostituto, Franco Frattini, che per il nuovo incarico lasciò la poltrona di ministro della Funzione Pubblica a Luigi Mazzella. Il 3 luglio 2002 si dimette il ministro dell'Interno

Claudio Scajola, in seguito alla pubblicazione sui giornali di una frase non felice, detta a Cipro davanti a dei giornalisti, sul giulavorista Marco Biagi ucciso dalle Brigate rosse. Al Viminale arrivò Giuseppe Pisanu.

I retroscena del drammatico scontro che l'altra notte ha portato alla resa dei conti fra il vicepremier di An e il responsabile della finanza pubblica

L'ira di Giulio: «Gianfranco, tu non capisci di economia»

La durissima replica di Fini: «Mi dispiace, ma a questo punto devi andartene»

EUROLANDIA

L'agenzia Standard & Poor's: «Seguiamo con attenzione la situazione»

Mercati, caso Italia nel mirino

MILANO Le dimissioni del ministro dell'Economia alla vigilia del vertice Ecfin creano qualche preoccupazione agli operatori finanziari. Ieri si è fatto sentire un portavoce di Standard & Poor's, un'agenzia di rating che stima e giudica i conti e i bilanci delle imprese private e degli Stati. «Seguiamo con attenzione la situazione, ma per noi rimane importante vedere oggi a Bruxelles che cosa sarà presentato. Questo serve dal punto di vista del rating e, quindi, per ora nulla cambia». Dunque, per Standard & Poor's le dimissioni di Tremonti sono ininfluenti. L'importante, dal loro punto di vista, è che l'Italia appaia le manovre correttive richieste dall'Unione europea e riesca a contenere il suo deficit entro i parametri fissati, cioè il 3% del prodotto interno lordo. «Le cose dipendono - dice ancora il portavoce - dal pacchetto di misure che sarà presentato e, naturalmente, se sarà presentato. Quindi esamineremo i dettagli, se no rifletteremo. Comunque, come sempre, verrà espresso un parere. Si tratta di atten-

dere ancora un giorno».

Dunque, per le agenzie di rating, nulla cambia se a Bruxelles ci andrà Berlusconi al posto di Tremonti. Invece, visto che l'ammontare del debito pubblico italiano è già «sotto osservazione», se ci dovesse essere un calo di fiducia e quindi un abbassamento del rating, automaticamente le obbligazioni (i Bot, i Cct, i Btp) emessi dall'Italia (anche all'estero) perderebbero di valore e il nostro Paese sarebbe costretto a pagare un interesse più alto per far accettare i propri titoli dai mercati (giusto per fare un esempio si può ricordare che l'Argentina, poco prima di andare in fallimento, pagava una cedola del 10% sui propri bond). Ieri a sottolineare il difficile momento per la situazione economica è intervenuto anche Fabio Cerchiai, presidente dell'Ania, l'associazione che raggruppa tutte le imprese di assicurazione. «L'Italia è sotto osservazione da parte dell'Europa e dei mercati finanziari internazionali. Siamo preoccupati».

g.f.

ROMA «Giulio mi dispiace, ma a questo punto sono io a chiedere le tue dimissioni». È passata da poco la mezzanotte di un venerdì pazzesco, e il dramma si consuma. Tremonti ingoia amaro, è rimasto solo. Davanti all'attacco frontale, durissimo di Fini («Qui c'è una persona che ha bisogno di una lezione... In questo governo o ci stiamo noi di Alleanza Nazionale o ci sta Tremonti»), nessuno batte i pugni sul tavolo per difendere il super-ministro dell'economia. Davanti ad un mare di tazzine di caffè e di bottiglie di minerale, le delegazioni della casa della libertà, riunite nel sontuoso salone di palazzo Grazioli, a due passi da piazza Venezia, capiscono che non si può tornare indietro. La testa di Tremonti rotola inesorabilmente.

Tutto inizia con un Berlusconi cauto, che prova a illustrare la manovra ed a ricordare l'appuntamento dell'Ecfin di lunedì. Poi parla

LA DIFESA DEL CAVALIERE

ROMA «Tremonti ha sempre difeso i conti pubblici in maniera strenua ed esemplare durante la sua gestione». Con queste parole Silvio Berlusconi respinge le «accuse ingiuste ed ingenerose» di chi ha criticato il ministro dell'Economia «insinuando» che «fossero stati truccati i conti». «Ho molto apprezzato il tono ed i contenuti della conferenza stampa con cui Giulio Tremonti si è congedato da ministro dell'Economia», ha affermato ancora Berlusconi. «Tra l'altro, Tremonti ha chiarito in maniera tale, da non dare adito a dubbi, l'equivoco su una tabella che aveva acceso la discussione nelle ultime ore di ieri: quella discussione in cui qualcuno era arrivato ad insinuare fossero stati truccati i conti. Non solo sento il dovere di respingere questa accusa ingiusta ed ingenerosa, ma do anche atto che l'onorevole Tremonti conclude il premier - ha sempre difeso i conti pubblici in maniera strenua ed esemplare».

Tremonti e illustra il piano dei tagli. Fini inizia subito a contestarlo, le voci si alzano. Tremonti gli dice «tu non capisci molto di economia». L'aggravata figura di Fini si altera. Berlusconi cinguetta con i fogli. L'alterco diventa incandescente quando il leader di An contesta due miliardi spariti dai conti. «Non lo sapevo - dice Tremonti - ma comunque sono solo due miliardi».

Fini esplode: «Io non capirò di economia, ma di politica sì. Due miliardi significano toccare gli interessi di persone in carne e ossa. Ed è irresponsabile parlarne così». Berlusconi prova a prendere tempo: «Si è fatto tardi, lasciatemi pensare...». Ma Fini non molla: «Deve dimettersi, basta!». E il Cavaliere, con le spalle al muro, decide per il sacrificio: «Di fronte ad una crisi



Il ministro Tremonti resta solo di fronte all'attacco frontale di Fini (nella foto mentre lascia il vertice). Berlusconi ringrazierà Tremonti per il contributo dato al Paese e al governo»

al buio, all'uscita di un partito dal governo, preferisco sacrificare un ministro».

E proprio la conferenza stampa di Tremonti, annunciata fin dal mattino, aveva suscitato apprensione ieri nella maggioranza: c'era più di un timore che il ministro volesse approfittarne per togliersi un po' di sassolini dalle scarpe. Ma non è stato così, e Silvio Berlusconi ha ringraziato pubblicamente Tremonti per «il contributo dato al Paese e al governo» e per il lavoro svolto con «impegno, competenza, passione», sottolineando una «assoluta fiducia nel suo operato, fino all'ultimo minuto della sua collaborazione».

Raccontano - ma di questo non c'è alcuna conferma

ufficiale - che un lungo e segreto pranzo nella tenuta di Castelporziano, ospite di Carlo Azeglio Ciampi, abbia placato gli umori di Tremonti, dopo la tempesta che lo aveva investito in pieno la notte precedente.

Della giornata di ieri c'è da registrare ancora la soddisfazione di Gianfranco Fini, che ieri mattina ha a lungo riunito i ministri di An a Palazzo Chigi. Il vicepremier è appagato dalla svolta determinata dalle dimissioni di Tremonti a tal punto da non volere ora insistere per altri cambiamenti. Non così Marco Folini, che sarebbe invece propenso ad andare a fondo della verifica, aprendo gli altri capito.

a.g.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in abbonamento) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Poloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomago Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBOONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, sez. II.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A.M.A.N.ZIONAC, S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 250,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1 a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecipazioni € 4,50 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 3 luglio 2004 è stata di 54.900 copie.
Certificato n. 5055 del 25.11.2003



Responsabile
trattamento dati (L. 675/96)
PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Come quelle di Tremonti che, sprezzante, a chi gli chiedeva di problemi per l'economia, replicava da pubblico pulpito, scimmiettando dialetto e ironia che non gli appartengono: «Problemi? De Che...?».

Eccolo, il «De Che»: domani l'Italia all'esame europeo senza parole, senza cifre e senza ministro, ci giustificheremo come quegli alunni impreparati che implorano un rinvio perché stava male il gatto di casa. La finanza internazionale pronta a ratificare la crescita del rischio Italia mentre dagli Usa parte il rialzo dei tassi. Che vuol dire? Che l'Italia col debito pubblico al 106 per cento del Pil vedrà crescere i costi sugli interessi. Sette miliardi da trovare subito facendoli pagare alle imprese e al Sud,

anzi non sapendo esattamente come trovarli. Fabbisogno statale cresciuto del 49 per cento in un anno, esportazioni al palo, innovazione zero, inflazione che risale, tariffe in aumento, Alitalia con in cassa i soldi per due mesi, condonato o cartolarizzato, cioè al banco dei pgni, tutto il vendibile. Ecco il «De Che»: un'Italia economicamente allo sbando.

Sempre Tremonti ha con fastidio spiegato era colpa della crisi mondiale, che nessuno capiva nulla e che la soluzione era aggiungere 13 miliardi di sgravi fiscali al deficit e al debito. Spiegava che, sommando due segni meno si ottiene un segno più, a garantire la riforma dell'aritmica ci avreb-

Se ne va
il professor
«De Che?»

be pensato la «ripresa». Non era una stramberia di Tremonti, era ed è il cuore e l'anima del berlusconismo economico.

Dopo tre anni Fini ha detto basta. Non perché Tremonti gli sia antipatico o perché ingordo di ministeri. Neanche perché abbia una vera politica economica alternativa. Ha detto basta perché ha visto che l'Italia andava, va allo sfascio. E ha avuto senso dello Stato, carità, lui direbbe amor di patria.

Probabilmente è però tardi. Se va male, è in arrivo una campagna elettorale devastante lunga un anno con l'economia a rotoli rotolando tutti verso elezioni anticipate. Se va peggio va

come vaticina Tremonti, maligno e vendicativo: «Per Berlusconi due anni di bivacco e poi testa sulla mannaia». Se va peggio ancora, macelleria istituzionale e economica, con tutti a strappare una parte della carcassa del bue. La Lega addenta la devolution, Udc, Rifondazione, Verdi, Comunisti e Socialisti masticano e triturano la legge elettorale, Forza Italia sbrana casse pubbliche ed Europa.

Se va bene, la contraddizione in termini di una politica economica non berlusconiana con Berlusconi a capo del governo. Dopo 60 anni di Repubblica, due forze con senso dello Stato, An e i Ds, eredi lontani del fascismo e del comunismo. Questo la dice lunga sulla esoticità della democrazia nel nostro paese.

Mino Fucillo

Un colloquio di oltre un'ora con il Capo dello Stato

ROMA L'interim dell'Economia a Silvio Berlusconi è stato conferito dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dopo un'ora e dieci minuti di colloquio col presidente del Consiglio, presenti il sottosegretario Gianni Letta e il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni.

Un incontro che si è svolto al Quirinale e con la massima ufficialità. Berlusconi è stato accolto da un picchetto d'onore, è stato ricevuto nello Studio alla Vetrata (l'ufficio delle grandi occasioni), e alla fine è stato diramato uno scarno comunicato ufficiale. A quanto si racconta, il clima è stato di grande cordialità e di fattiva collaborazione. Il colloquio è servito ad approfondire i contorni della vicenda. In mattinata erano circolate voci di imminente contatto fra Tremonti e Ciampi e di un possibile incontro a Castelporziano.

Voci che non hanno trovato conferma. Di fronte al tam tam di queste voci, il Quirinale ha precisato che qualora si fosse presentata la necessità di incontrare personalità di governo, il capo dello Stato avrebbe fatto rientro al Quirinale e avrebbe agito nella massima ufficialità.



MAGGIORANZA IN CRISI

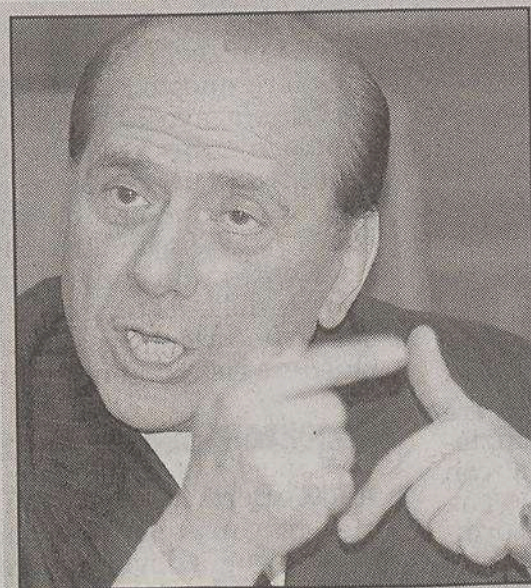
ROMA Dopo averlo costretto alle dimissioni, lo ringrazia per il lavoro svolto «con tanto impegno» e lo difende dalle accuse di aver truccato i conti: «Ribadisco l'assoluta fiducia sulla correttezza del suo operato fino all'ultimo minuto della sua collaborazione». È un Berlusconi nervoso e preoccupato quello che a metà pomeriggio consegna al Capo dello Stato la lettera di dimissioni di Giulio Tremonti ed accetta l'interim dell'Economia. Nell'auto che lo porta dal Quirinale al ministero che fu di Quintino Sella, il premier passa in rassegna tutti i problemi che rendono incerto il cammino del suo governo.

Conti in rosso. La partita più difficile comincia adesso. La manovra correttiva che eviterà all'Italia il «cartellino giallo» dell'Ecofin deve essere riscritta e il consiglio dei ministri che oggi gli avrebbe dovuto dare il via libera slitta alla fine della prossima settimana. Domani Berlusconi volerà a Bruxelles per chiedere un rinvio dell'esame e illustrare le linee guida del «taglia-spesa» che dovrebbe essere di 5,5 miliardi di euro ma che potrebbe diventare di 7 (come chiede l'Ue). Dopo averlo co-

Dopo le dimissioni del ministro Alleanza nazionale e Udc sostengono Monti. Prende quota la Moratti. La Lega non ci sta: «Fate tornare Giulio»

Tremonti cacciato, bufera nel governo

Ciampi affida a Berlusconi l'Economia a interim. Risputa Bossi: «Roma non cambia mai»



Il premier Silvio Berlusconi.



Il vicepremier Gianfranco Fini.

stretto a sacrificare l'unico ministro che gli avrebbe spianato la strada alla riduzione delle tasse per tutti (o quasi), An e Udc chiedono a Berlusconi una svolta in politica economica che sarà molto difficile da realizzare. Il consiglio dei ministri sarà preceduto da un vertice di maggioranza. Nell'attesa di sapere quale sarà il futuro della nostra economia, i leader di An e Udc garantiscono al premier il loro pieno appoggio alla manovra di aggiustamento dei conti pubblici necessaria per evitare il richiamo di Bruxelles.

Il dopo Tremonti. Mario Monti è in pole position. Sponsorizzato da An e dall'Udc, il commissario europeo alla Concorrenza sarebbe stato contattato nelle ultime ore per sondare la sua disponibilità. Ma a prendere quota è anche il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, che negli ultimi tempi si è presentata ai vertici di maggioranza sempre insieme a Tremonti e che ieri si è tenuta a lungo con Berlusconi a palazzo Grazioli. I nomi che circolano sono molti. La verifica si dovrebbe infatti

chiudere con numerose promozioni e qualche staffetta. Per Gianfranco Fini si parla sempre degli Esteri mentre Frattini, Brunetta ma anche Martino potrebbero traslocare al ministero di via XX Settembre. Per Adolfo Urso potrebbe esserci il Commercio estero. Gli appetiti si moltiplicano e il totem impazzisce. L'uscita di scena del maestro della «finanza creativa», del super ministro che raggruppava le competenze di 5 dicasteri e che era abituato a decidere in splendida solitudine, apre infatti una nuova fase.

Bossi amareggiato. «Roma sta cercando di frenare il cambiamento. Roma non cambia mai. Dal governo esce un ottimo ministro Padano» la dichiarazione diffusa ieri da Bossi, che oggi sarà utilizzata come titolo dalla Padania, rende l'esatta misura della preoccupazione che in queste ore attraversa il popolo lumbard. L'uscita di scena di Tremonti rappresenta infatti un duro colpo per la Lega, che contava sull'appoggio incondizionato del potente ministro per la realizzazione dell'ago-

gnata devolution e insiste nel chiedere al premier il rientro di Tremonti nell'esecutivo. E comunque gli uomini del Carroccio fanno sapere che a dare precise garanzie sul federalismo ora dovrà essere Berlusconi.

Lo stato maggiore della Lega, che si è riunito ieri nel quartier generale di via Bellerio a Milano, fa capire che adesso tutto cambia. «Siamo preoccupati per l'uscita di Tremonti dal governo. La Lega è pronta a sostenere lealmente la maggioranza come ha sempre fatto però mette in chiaro Roberto Maroni «gli alleati dovranno garantire il cammino della riforma federale». Disincentuata la «mina» An, Berlusconi dovrà affrontare l'ira dei suoi ministri leghisti? Difficile immaginare se il Carroccio continuerà a minacciare l'abbandono del governo: «A noi interessa il federalismo» taglia corto Calderoli. Una decisione, comunque, sarà presa domani pomeriggio a Milano. «Il consiglio federale» si legge in un comunicato «discuterà la situazione politica determinata e le conseguenti decisioni della Lega». Il Carroccio incalza: «Tremonti deve rientrare al governo».

Gabriele Rizzardi

Ministro tradito dallo sbaglio di un collaboratore?

«Io volevo ridurre le tasse ma non mi è stato possibile» Il giallo della tabella errata

ROMA È cominciata alle 10,30 del mattino, a quella scrivania che appartiene a Quintino Sella, e che certo vent'anni fa l'allora avvocato tributarista non sognava neppure, ed è finita sette ore dopo con una minacciosa battuta: «Volevo ridurre le tasse ma non mi è stato possibile». L'ultima giornata di Giulio Tremonti sulla sella della difficile tigre dell'economia italiana, «dimesso», come spiegherà nel saluto di giornalisti, per l'errore di una vile tabella, tradito dall'incompetenza di qualche collaboratore che non nomina, ma che si intuisce vicino, molto vicino.

L'uomo considerato il più potente dopo Berlusconi, con lui fin dal '94 come responsabile delle Finanze, con lui come superministro dal 2001, l'uomo dell'economia «creativa», come lo hanno chiamato affettuosamente i suoi estimatori, o il fantasioso esperto del «gioco delle tre carte», come lo hanno

definito gli avversari, saluta e se ne va dopo oltre 1000 giorni alla guida dei grandi palazzi di via XX Settembre. Non si dimette. Accetta la richiesta di dimissioni, questa la formula che usa nella lettera. Una formula che è il massimo della ribellione per un carattere senza nervi, e che si riflette nella sala dove incontra i giornalisti per un ultimo saluto.

Seduto al centro del grande tavolo intorno al quale i suoi collaboratori hanno celebrato in questi anni la sua «creatività», mantiene il tono sottile e senza scosse, si ferma solo alcuni attimi per consultare una paginetta di appunti. Appare sereno, quasi inconsapevole. Certo delle sue certezze. «Credo che la prova dell'Ecofin sarà superata positivamente». E aggiunge: «Non è stato facile governare il terzo debito pubblico del mondo, in un Paese che non è la terza potenza».

«Non è stato facile governare il terzo debito pubblico del mondo in un Paese che non è la terza potenza»

chiarisce: «Se andate a pagina 13 del documento presentato ieri troverete una tabella. E vi accorgete chiaramente che una serie di voci vanno bene per la copertura interna, ma non per la manovra. Come la legge 488, il fondo per le aree sottoutilizzate, il fondo rotativo e altre cose ancora».

Un semplice errore dettato dall'incompetenza? Non fa nomi. Nelle stanze vicine il viceministro Baldassarri, di An, il sottosegretario Vegas, di Pd, l'economista di Forza Italia Renato Brunetta, i collaboratori più vicini al ministro, rimettono a posto il documento in vista dell'Ecofin. Lui, il ministro, sta raccontando che i suoi avversari hanno copiato il suo intervento di Assago: «Ma non rivendico il copyright. Ho una sola delusione, volevo ridurre le tasse ma non mi è stato possibile».

Andrea Santini

L'esecutivo ha quindici giorni di tempo per definire la manovra in grado di correggere lo squilibrato rapporto fra deficit e Pil

Il premier all'Ecofin per evitare la bocciatura sui conti

Mancano all'appello 2 miliardi di euro: possibile reintroduzione di un ticket sui farmaci

ROMA Alla riunione dell'Ecofin di domani a Bruxelles l'Italia sarà rappresentata dal presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Da parte dell'Ecofin e della commissione europea sono arrivati segnali di comprensione e flessibilità: all'Italia saranno cioè concessi quindici giorni di tempo per mettere a punto la manovra effettiva per correggere lo squilibrato rapporto tra deficit pubblico e prodotto nazionale (Pil). A Berlusconi spetterà quindi il compito di illustrare per sommi capi quelle che saranno le linee della manovra economica.

La tensione rimane però altissima, nonostante questo atteggiamento dei responsabili europei. La situazione dei conti pubblici è infatti pessima e tutti ora sono costretti ad ammettere che perfino le dinamiche della spesa corrente della pubblica amministrazione erano ormai da mesi fuori controllo. Fino a ieri sera i tecnici del ministero dell'Economia sono stati al

VISCO: STIME INSUFFICIENTI

ROMA «Le anticipazioni diffuse a proposito della manovra correttiva che il governo si accinge a varare allo scopo di contenere il deficit di bilancio, suscitano fortissimi perplessità». Lo afferma in una nota l'ex ministro dell'Economia Vincenzo Visco, che sottolinea come la manovra che il governo prepara sia «insufficiente e pericolosa». Insufficiente perché, secondo il deputato dei Ds, per stare sotto il tetto del 3% nel rapporto deficit-Pil occorre una manovra doppia rispetto a quella allo studio del governo, pari quindi a oltre 10 miliardi di euro. Pericoloso perché, aggiunge, taglia investimenti produttivi per inseguire una spesa corrente «fuori controllo».

«Prima di tutto - spiega Visco - la dimensione della manovra sembra ampiamente insufficiente rispetto all'andamento reale dei conti. Un taglio di 5,5 miliardi, corrispondente a 0,4 punti di Pil, suffi-

ciente a rispondere ai precedenti rilievi della Commissione europea che stimavano il rapporto deficit-Pil italiano al 3,2%, in realtà non basterà a garantire il rispetto del limite del 3% richiesto».

Per Visco, infatti, «la forte crescita del fabbisogno di cassa, la sostanziale cancellazione dei proventi attesi dal condono edilizio conseguente al verdetto della Corte Costituzionale, la paralisi dei programmi di dismissioni immobiliari, la scarsa o del tutto mancata realizzazione delle diverse misure di contenimento del deficit previste dalla legge Finanziaria, fanno presumere che il livello dell'indebitamento 2004 rispetto al Pil stia viaggiando ben al disopra del 3,5%, avvicinandosi sempre di più al 4%». Di conseguenza, secondo il parlamentare diessino, «la correzione necessaria per restare sotto il 3% dovrebbe avere dimensioni prossime al doppio di quanto si prospetta».

lavoro per riscrivere la manovra che era stata proposta da Tremonti, ma che poi era stata già parzialmente «corretta» da un altro documento elaborato da palazzo Chigi. In questo frangente si era registrato perfino un piccolo giallo

perché lo stesso Tremonti, prima di rassegnare le dimissioni, aveva smentito di essere l'autore di una tabella sui cui basare i tagli, ma i cui conti erano risultati sbagliati. Secondo Tremonti la tabella sarebbe stata prodotta dal lavoro

degli esperti di palazzo Chigi, ovvero di Renato Brunetta (Forza Italia) e Cicchitto.

In ogni caso ora bisogna trovare i due miliardi di euro che mancano all'appello per arrivare a quota 7, come è stato prescritto dalla

commissione europea.

Il governo non dovrebbe cambiare di molto lo schema della manovra correttiva. Si tratta però di correggere ulteriormente lo schema precedente perché da un'analisi più attenta è risultato che solo 2 miliardi e mezzo sarebbero stati tagliati veri con effetti immediati. Il resto dei provvedimenti che erano stati ipotizzati da Tremonti per arrivare ai 5,5 miliardi avrebbero avuto i loro effetti a scoppio ritardato e quindi non sarebbero stati in grado di fare da copertura di cassa per il 2004.

Si starebbe piuttosto lavorando sugli importi dei tagli per fare in modo che i risparmi corrispondano, secondo gli schemi della contabilità prevista in area Ue, alle somme necessarie. L'impegno a riformare pensioni, ammortizzatori sociali e settore del risparmio dovrebbe, nelle intenzioni del governo italiano rappresentare un'ulteriore garanzia di prospettiva per la commissione Ue.

Da quello che è trapelato ieri si è capito che il governo vuole ammorbidire un po' i tagli alle imprese (dopo la minacciata rivolta degli industriali soprattutto del Sud). Ci saranno invece i tagli alle ferrovie e all'Anas (anche se qui c'è un'altra incognita perché non è detto che l'Anas venga accettata dalla Ue come spesa delle pubbliche amministrazioni). Si cercano soldi anche tra i cosiddetti residui passivi, ovvero i soldi stanziati, ma non ancora spesi. Una parte consistente della manovra riguarderà infine i ministeri e soprattutto i farmaci. Annunciati meno tagli sul Mezzogiorno, un intervento più ampio sui residui in bilancio e la probabile introduzione di un ticket sui farmaci. In vista dunque, un nuovo taglio dei ticket sanitari.

Paolo Andruccioli



Il ministro Tremonti spiega al Tg1 come intende risolvere il nodo del fabbisogno.

rò ricorrendo ai condoni, allo scudo fiscale sul rientro dei capitali all'estero e alla cartolarizzazione degli immobili. Sempre sotto il profilo fiscale, ha mandato l'Irpeg in soffitta assieme all'imposta di successione, ha varato la prima tranche di quella riforma ora a metà del guado, ha fronteggiato - male per l'opposizione - il change over lira-euro.

«Quando abbiamo iniziato il mondo era diverso», scriveva il ministro nell'aprile scorso sul Sole 24 Ore nel corpo di un suo lungo articolo (la scrittura è

un'antica passione di Tremonti, sia come editorialista sia come autore di libri spesso in coppia con l'amico e consigliere Giuseppe Vitaletti). Nel mondo, diceva, si è aperto un «vaso di Pandora» e l'Italia ne è uscita persino meglio di altri Paesi europei, considerando il suo debito pubblico che è il terzo del mondo. Ma, aggiungeva, serviva un «big push», una «scossa» per venire fuori: nuova legge sul risparmio e sui fallimenti, privatizzazioni e liberalizzazioni, la riduzione delle tasse. «Che

sarà coperta - scriveva - ma non attraverso la riduzione dei diritti sociali», piuttosto con i «tagli di spesa pubblica improduttiva»: le sue tabelle, però, questa volta non hanno convinto i colleghi di governo.

PROFILO

Si conclude l'avventura al vertice dell'Economia: dallo scontro sul «buco» di bilancio al duello con Bankitalia

Tre anni da superministro a colpi di condono e scudo fiscale

Giulio Tremonti

Nasce a Sondrio il 18 agosto 1947

Laureato in giurisprudenza, è avvocato di Cassazione e professore di diritto Tributario a Pavia



GLI INCARICHI POLITICI

Il ruolo di consigliere giuridico

Nel 1978 diventa consigliere giuridico del ministro delle Finanze Franco Reviglio nel governo Cossiga.

Ricoprirà lo stesso incarico anche con Rino Formica alle Finanze e Giuliano Amato a Palazzo Chigi

Il primo governo Berlusconi

Nel 1994 è eletto alla Camera nelle liste del Patto Segni, vota la fiducia a Berlusconi ed entra nel suo governo come ministro delle Finanze

Il secondo governo Berlusconi

Nel 2001 diventa il «superministro» dell'Economia concentrando su di sé tutte le deleghe in materia economica

LA TREMONTI BIS

La legge 383 del 2001, prevedeva riduzioni di tasse per le imprese che reinvestono gli utili

ANSA-CENTIMETRI

ROMA È durata tre anni l'era Tremonti a via XX Settembre nel ruolo difficile ma prestigioso di «superministro», che accorpava nelle sue competenze Tesoro, Bilancio e Finanze: a lui il compito fondamentale di attuare quel programma elettorale in materia economica su cui la Casa delle Libertà ottenne dagli italiani la maggioranza dei consensi il 13 maggio 2001. A lui, al contempo, l'ardua missione di far quadrare i conti pubblici in una congiuntura che ha visto mutare, dopo l'11 settembre, gli assetti geopolitici del mondo. Sfide rese più complesse dalle polemiche che non hanno risparmiato lo stesso ministro e che lui non ha risparmiato ad altri. La più virulenta non si è rivolta alle opposizioni ma al governatore della Banca d'Italia: esplosa dopo i crack di Cirio e Parmalat, si è estesa dalla finanza privata a quella pubblica. Ultimo capitolo, il 31

maggio scorso quando Tremonti replica al quadro macroeconomico piuttosto preoccupante tracciato da Antonio Fazio nella lettura delle Considerazioni finali: «Tutti gli anni di questa stagione si fanno previsioni di questo tipo - dice Tremonti - poi l'Italia ce la fa sempre e ce la faremo anche quest'anno».

Da Bruxelles intanto pende la spada di Damocle di un early warning sull'Italia e da Roma si appalesa lo scontento di An e di Udc per il metodo e il merito della gestione economica Tremonti. Troppi provvedimenti «fuori sacco» portati da via XX Settembre a Palazzo Chigi, un Consiglio di Gabinetto restato sulla carta, una riforma fiscale promessa dal premier ma cui il ministro Tremonti vorrebbe dare un volto che a Fini non piace, perché An vorrebbe spingere la nuova Irpef più decisamente a favore dei ceti medi e bassi. E una differenza di impostazione quasi più

culturale che tecnico-politica: riemerge il dissenso tra le radici sociali di An e quelle liberiste del tributarista che arrivò, nel 1994, dal Patto Segni al Polo per il primo ministero a guida Berlusconi. E anche la Lega - che aveva in precedenza difeso il ministro - si mostra intiepidita nei suoi confronti non spezzando una lancia in più nel vertice di venerdì notte.

Prematuro è tracciare un bilancio sull'operato di Tremonti, anche se il suo provvedimento più famoso resta quello che porta il suo nome e fu varato nel '94, epoca del suo primo incarico da ministro delle Finanze, con la parziale deduzione dell'imponibile degli investimenti realizzati dalle imprese. Spesso taciuto dai nemici di «finanza creativa», Tremonti ha comunque provato nella sua seconda volta a via XX Settembre a contrastare una difficile situazione economica che non riguardava soltanto l'Italia: lo ha fatto pe-

Due giorni di protesta contro la riforma dell'ordinamento giudiziario. La prossima settimana assemblee con udienze sospese per un'ora

Magistrati, sciopero a fine settembre

E l'Associazione nazionale magistrati va a un congresso straordinario

ROMA Si terranno a fine settembre, a ridosso del congresso straordinario dell'Associazione nazionale magistrati (Anm), le due giornate di sciopero dei magistrati contro la riforma dell'ordinamento giudiziario. Lo ha deciso il parlamentino del sindacato delle toghe.

Mercoledì e giovedì prossimi si terranno assemblee nelle sedi giudiziarie con la sospensione delle udienze per un'ora.

Le date esatte degli scioperi e del congresso, che cadranno comunque nella settimana tra il 20 ed il 26 settembre, saranno fissate mercoledì dalla giunta della Anm.

Il congresso straordinario si terrà a Napoli e sarà dedicato alla riforma dell'ordinamento giudiziario e alla questione della funzionalità ed efficienza della giustizia; da quella sede l'Anm intende lanciare «un grido dall'allarme» alla politica, alla cultura giuridica e ai cittadini e ribadire «la disponibilità dei magistrati ad un confronto sui rimedi che diano finalmente reale risposta alle vere disfunzioni della giustizia». L'assise di Napoli rappresenterà il momento conclusivo di una «settimana per la giustizia» nel corso della quale si terranno anche i due scioperi.

L'Anm incoraggia inoltre i colleghi a proseguire nelle iniziative che molti di loro hanno intrapreso di «segnalare e denunciare l'insostenibilità dei nuovi assetti imposti alla magistratura» e si fa carico «di rappresentarle nelle sedi competenti», cioè al Csm o al ministero della Giustizia.



Edmondo Bruti Liberati

Il documento che ha stabilito il pacchetto di proteste è passato all'unanimità, con il solo dissenso, circoscritto agli scioperi, dell'esponente di Magistratura Indipendente, Mario Cicola.

È stato inoltre rinviato a settembre il cambio ai vertici dell'Associazione, che nelle scorse settimane era stato sollecitato dallo stesso presidente Edmondo Bruti Liberati, in attuazione del principio della rotazione delle correnti alla guida dell'Anm. Si farà durante il congresso straordinario e sin da ora è stata convocata per quei giorni una riunione del parlamentino proprio per procedere al cambio della giunta.

Non si era mai visto prima che la magistratura associata decidesse di organizzare un congresso straordinario, a distanza di pochissimi mesi dall'ultimo, che si è tenuto a Venezia con la solita cadenza biennale, dopo l'approvazione, alla Camera, del testo di riforma dell'ordinamento giudiziario. Un testo approvato con il voto di fiducia e che denota, per i magistrati dell'Anm, una situazione di «eccezionale gravità».

La «drastica, definitiva separazione delle carriere tra giudici e pm, dopo tre anni di esperienza giudiziaria» contrasta ancora con la Carta costituzionale che afferma l'unicità dell'ordine della magistratura, retta da un unico Consiglio superiore.

Nette le critiche delle toghe per il metodo seguito, per il «vuoto di informazione» e, soprattutto, per il contenuto della riforma. Una riforma che è in contrasto con lo spirito della

Costituzione sulla magistratura e che offre nodi cruciali: il sistema dei concorsi «determina una sostanziale gerarchia tra le funzioni» e contrasta con l'articolo 107 della Costituzione che stabilisce: «i magistrati si distinguono tra loro solo per diversità di funzione».

La «drastica, definitiva separazione delle carriere tra giudici e pm, dopo tre anni di esperienza giudiziaria» contrasta ancora con la Carta costituzionale che afferma l'unicità dell'ordine della magistratura, retta da un unico Consiglio superiore.

IN BREVE

Le indagini sui cartelloni abusivi
Affissioni «selvagge»
e minacce a Veltroni
Arresti nella Capitale

ROMA «Il signor Veltroni io lo stendo, tanto so dove abita, polizia non c'è, fai presto, poi sai c'è gente che lo fa di mestiere questo...». F.G., 59 anni, imprenditore romano così si sfogava al telefono contro il sindaco impegnato contro le «affissioni selvagge». Con F.G. sono finiti in cella altri due imprenditori e un avvocato. Negli ultimi tre anni il comune ha abbattuto 15 mila cartelloni abusivi, che fruttavano un giro d'affari di 50 milioni di euro l'anno. Contro i dipendenti del comune addetti al servizio di titolari delle ditte proprietarie di cartelloni abusivi presentavano ricorsi legali con documenti contraffatti per chiedere risarcimenti danni per le rimozioni.

Ragazzo albanese leucemico riabbraccia la madre

PERUGIA Berti ha esaudito il suo sogno. Alle 15 di ieri pomeriggio, nel reparto di oncologia pediatrica del policlinico di Perugia dove è ricoverato da otto mesi per una forma leucemica allo stadio terminale, il 15enne albanese ha riabbracciato la madre, come aveva chiesto da giorni ai familiari ed ai medici che lo assistevano. La donna, arrivata in Italia dopo aver superato varie difficoltà burocratiche era presente con altri quattro figli, tutti già residenti in Italia. «Perché devo sopportare tutto questo dolore?», aveva chiesto più volte il quindicenne albanese nei giorni scorsi ai parenti ed ai medici perugini.

La quindicenne kosovara rapita, altri tre arresti

REGGIO CALABRIA Altre tre persone sono state arrestate dai carabinieri per il sequestro di una minore kosovara. Il Gip del tribunale di Palmi, infatti, ha emesso ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Xhyla Sali, 56 anni, di Hasan Sali (20) e di Ferdana Sali (23), ritenuti responsabili di riduzione in schiavitù di una quindicenne rapita a Pristina il 15 aprile dello scorso anno e ritrovata dopo mesi di ricerche dai carabinieri di Gioia Tauro e dei loro colleghi del Comando provinciale di Reggio Calabria e della compagnia di Palermo in un campo nomadi del capoluogo siciliano.

Somiglia al rapinatore, agenti catturano un collega

MACERATA Agenti della mobile di Macerata hanno arrestato un loro collega, in servizio negli uffici interni della Questura, dopo averlo inseguito perché molto somigliante a un rapinatore finora sfuggito alla cattura. Il poliziotto, che si era dato alla fuga ed aveva poi reagito all'arresto, deve rispondere di resistenza aggravata a pubblico ufficiale e lesioni personali, ma il sospetto è che sia veramente l'autore di alcuni colpi messi a segno nella zona. Il bandito «solitario» intercettato durante un servizio antirapina si era dato alla fuga in moto, ma poi era stato bloccato. Tolto il casco è comparso il poliziotto...

L'agitazione nazionale di 24 ore, per il rinnovo del contratto, bloccherà tram, autobus e metro

Dopodomani si ferma il trasporto pubblico

ROMA - Ancora disagi dietro l'angolo per il trasporto pubblico locale: martedì prossimo, infatti, tram, autobus e metro saranno fermi per lo sciopero nazionale di 24 ore (dalle ore 0,00 alle ore 24 dello stesso giorno) proclamato inizialmente il 24 giugno dai sindacati confederali per il rinnovo del contratto e differito poi al 6 luglio (data in cui anche i Cobas avevano annunciato uno stop di 8 ore) su richiesta della Commissione di Garanzia per «un ultimo tentativo di soluzione».

«Come era possibile arrivare a una soluzione se non

è iniziato neanche il confronto di merito?», osserva Franco Nasso, segretario nazionale della Filc Cgil. Tutto il mese di maggio è trascorso senza che si avviassero una trattativa vera con le controparti, perché da parte loro non c'era vero interesse a farlo. Lo sciopero a questo punto è indispensabile.

«Sappiamo che la risposta di categoria ci sarà - aggiunge Nasso - speriamo di non doverne fare altri. Vorremmo che tutti capissero che è ora di rimettersi al tavolo con le associazioni datoriali. Inoltre, continuiamo a

chiedere al governo di occuparsi del trasporto locale, settore abbandonato a se stesso e a cui mancano le risorse necessarie per tenersi in piedi».

«Questo sciopero l'avremmo volentieri evitato - commenta Claudio Claudiani, segretario nazionale Fil Cisl - tanto che abbiamo svolto un ultimo tentativo qualche giorno fa per avviare un negoziato, ma ci è stato risposto picche con un atteggiamento di disimpegno e superficialità che ci ha sbalordito ancora una volta». «La partecipazione allo sciopero sarà totale - sottolinea

il sindacalista - perché sono trascorsi sei mesi dalla scadenza del contratto e serve una risposta forte sia al governo che alle associazioni datoriali».

«Andiamo allo sciopero contenti che Cgil, Cisl e Uil ci inseguono, visto che avevano immaginato di poter chiudere il contratto», nota Pier Paolo Leonardi, coordinatore nazionale Rdb-Cub. «Ci sembra - aggiunge - che ci sia un'indisponibilità totale a fare il contratto sia da parte delle Regioni che delle aziende e che i sindacati confederali non sappiano veramente dove sbattere



Autobus bloccati nei depositi: dopodomani si replica.

la testa, tanto che hanno praticamente rimosso la nostra piattaforma. Da parte nostra faremo sciopero anche per chiedere un'inversione di tendenza per quanto riguarda l'affidamento ai privati delle linee e delle aziende e un contratto vero per i lavoratori autoferro-

tranvieri che recuperi in sostanza quanto non ottenuto con l'accordo del 20 dicembre. «Il nostro sciopero - conclude Leonardi - vedrà anche varie iniziative di protesta: manifesteremo a Roma sotto la sede dell'Astra e nelle altre città, sotto le sedi delle Regioni».

IL «MOSTRO»

Una francese di 22 anni e una belga di 12
Trovati e identificati i corpi
di due delle giovani vittime
del serial killer delle Ardenne

BRUXELLES In Francia e in Belgio, la terra ha restituito ieri alla polizia due cadaveri e monete d'oro, chiare tracce dell'orribile scia di sangue e di terrore lasciata dietro di sé tra il 1987 e il 2001 in Francia e Belgio dal guardaboschi assassino Michel Fourniret, che ha confessato l'omicidio di nove persone (tra cui sette ragazze) accompagnato in alcuni casi da violenze sessuali.

L'orribile raccontato dal serial killer delle Ardenne, Michel Fourniret, e da sua moglie, Monique Olivier, è vero: come confessato dai due, i corpi dissepoliti nella tenuta del castello di Sautou sono quelli di Jeanne-Marie Desramault, studentessa francese di 22 anni, scomparsa nel marzo 1989 a Charleville-Mezieres (nord della Francia) e della bambina belga di 12 anni, Elisabeth Brichet, scomparsa il 20 dicembre dello stesso anno vicino a Namur (Belgio).

L'annuncio ufficiale è stato dato ieri sera dal procuratore generale di Reims. Yves Charpenel, e dal procuratore del Re di Namur, Cedric Visart de Bocarme, al termine delle operazioni di scavo che si sono svolte per tutta la giornata nella tenuta del castello di Sautou, vicino alla cittadina di Donchery, situata nelle Ardenne francesi, al confine tra Belgio e Francia.

«Le famiglie delle vittime sono state avvertite», hanno indicato i due procuratori, osservando che «si tratta della conclusione di quindici anni di indagini». Il corpo di Jeanne-Marie Desramault - uccisa e sepolta nel 1989 - è stato dissepolto verso le 18.10, mentre quello della piccola Elisabeth Brichet - che Fourniret ha confessato di

aver rapito, violentato, ucciso e poi sepolto nella tenuta - è stato rinvenuto intorno alle 20.20. Fourniret, guardaboschi di 62 anni, ha confessato nove omicidi, sette dei quali di ragazze, commessi in Francia e in Belgio tra il 1987 e il 2001. Sua moglie lo accusa in totale dell'uccisione di dieci persone.

Gli scavi nella tenuta del castello di Sautou, vicino alla cittadina di Donchery - al confine tra Francia e Belgio, nelle Ardenne francesi -, hanno portato alla luce i resti di due delle vittime, mentre in Belgio è stato dissepolto quello che rimane del tesoro in monete d'oro - sottratte sem-

E in Belgio riaffiora anche un tesoro in monete d'oro sottratte forse ad alcuni terroristi

bra a un gruppo terrorista francese - con cui Fourniret avrebbe finanziato i propri crimini e acquistato il castello degli orrori di Sautou. Il «tesoro» di Fourniret, finora era stato giudicato una fantasiosa invenzione della sua compagna. Seguendo le indicazioni di Monique Olivier, invece, la polizia belga ha dissepolto varie monete d'oro (probabilmente Luigi francesi o pezzi spagnoli) per un valore di circa 25 mila euro. Secondo la ricostruzione più attendibile, il bottino proverrebbe direttamente dalle casse del gruppo terroristico francese Action directe.

Michel Fourniret avrebbe infatti conosciuto in carcere uno dei membri del gruppo, Jean-Pierre Helleguarch, che gli avrebbe chiesto di gestire, insieme alla sua compagna, quel «tesoro di guerra». Una volta libero, il guardaboschi avrebbe però ucciso la donna, impossessandosi del bottino per comprare il castello di Sautou, dove sono in corso gli scavi.

Decine di migliaia di persone a Roma per la sfilata scandita da musica, balli, canti e animazioni trascinanti in un tripudio di palloncini

Il popolo del Gay Pride reclama: «Unioni civili subito»

Tra gli slogan: «Liberiamo l'amore dalle fobie religiose» e «Democrazia sì, teocrazia no»

ROMA Musica, balli e palloncini colorati hanno animato il lungo corteo di circa 40 mila persone del Gay Pride 2004 di Roma che da piazza della Repubblica è arrivato a piazza Madonna di Loreto, vicino all'Altare della Patria.

Ieri, a distanza di 10 anni dal primo Gay Pride romano, il popolo di omosessuali, lesbiche e transgender è sceso di nuovo in piazza per confermare la sua battaglia sociale contro le discriminazioni. «Unioni civili subito» è stato il filo conduttore della manifestazione di quest'anno. «Siamo un po' arrabbiati perché non ci fanno sposare», era uno degli slogan più urlati dai partecipanti, molti dei quali hanno innalzato bandiere della pace tra i tanti striscioni colorati.

Circa 30 associazioni presenti, tra cui la Cgil, che sul suo carro ha affisso uno striscione a ricordo del decennale del Pride con la scritta «Contro l'uragano



Dopo il suo recente «outing» anche Cecchi Paone ha partecipato al Gay Pride di Roma.

delle fobie, l'arcobaleno delle libertà». E ancora: «Liberiamo l'amore dalle fobie religiose» e «Democrazia sì, teocrazia no», slogan dell'Associazione «No God Ateismo e Libertà».

Tra i gruppi anche l'Asso-

ciazione genitori di omosessuali (Agedo), il «Pesce Roma», «Nuova proposta», l'associazione di uomini e donne omosessuali cristiani, Arcigay Roma e il Coordinamento omosessuale Ds.

Quattro i carri che hanno sfilato nelle strade e nelle piazze di Roma, coinvolgendo la folla con balli, canti e animazioni trascinanti. Tra la gente una coppia di uomini tedeschi di mezz'età, a Roma per «sostenere

CECCHI PAONE

ROMA «Sono qui per manifestare l'impegno preso in campagna elettorale e per appoggiare con forza il riconoscimento legale delle coppie di fatto». Lo ha detto il giornalista Alessandro Cecchi, che ha partecipato al Gay Pride di Roma. «In Forza Italia e nella Casa delle Libertà - ha aggiunto Cecchi Paone - c'è ancora una componente liberale e libertaria attenta ai diritti civili».

l'importanza europea della battaglia per i diritti civili degli omosessuali».

Coloratissime ed esuberanti alcune coppie tra le quali spiccano due in abiti hawaiani a bordo di una decapottabile. Due ragazze vestite da diavoli rosa, davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli e alla Chiesa di Sant'Alfonso, hanno fatto gli auguri a

due coppie di sposi novelli, incrociate lungo il tragitto del Pride.

Il Gay Pride di Roma si è concluso con gli interventi di rappresentanti delle associazioni omosessuali che hanno sfilato ieri pomeriggio nelle strade della capitale.

«È un evento riuscito - ha detto ai manifestanti il presidente del circolo di cultura omosessuale Mario Mieli, Rossana Praitano, che ha organizzato la parata - Sono soddisfatta e il fatto che sia andata bene dipende da voi, da chi l'ha vissuto e dalle vostre emozioni che ogni anno vi spingono a scendere in piazza. Il Pride continua ad esprimere la nostra voglia di vivere per quello che siamo e per noi, il diritto di vivere, è ancora molto spesso negato. Quest'anno abbiamo chiesto le unioni civili subito. Siamo stanchi di aspettare anzi non vogliamo più aspettare».

DALLA PRIMA PAGINA

Nell'Europa sotto minaccia, l'Italia dichiara da sola 14 mila obiettivi sensibili. E tuttavia l'Occidente era condannato a processare Saddam pubblicamente. Soprattutto una democrazia come quella americana, che dichiara di voler esportare democrazia, deve un processo con le porte spalancate perfino a chi considera da più di dieci anni l'incarnazione del male.

A costo di sembrare autolesioniste e stupide le democrazie applicano le proprie garanzie anche a un nemico del tipo o vivo o morto e, quando non lo fanno, finiscono per torturare se stesse e per scoraggiare la propria perfettibile imperfezione. Sintomatico che un uomo pragmatico come l'ex segretario di Stato americano, Henry Kissinger, consigli

agli Stati Uniti «umiltà», strumento autorevole in diplomazia e per nulla docile nemmeno di fronte alla tracotanza di un ex dittatore iracheno di lungo corso.

Curiosamente il nome Saddam significa appunto «colui che fa fronte», chi sa in ogni circostanza fronteggiare gli eventi. A 67 anni compiuti da qualche mese, ora attende con consumata aggressività il processo come criminale di guerra per sette imputazioni che vanno dall'assassinio al genocidio e alle stragi. Nonostante l'inedita barba da attore e l'abbigliamento in stile italiano, Saddam resta sempre lo stesso. Non si difende, morde, ferisce. Pur segnato, lo sguardo è belluno. Rifiuta sentenze; si vendica rivendicando il potere e la presidenza che non ha più. Ignora l'ipotesi stessa di

Un obbligo il processo a Saddam

colpa; ogni delitto fu a suo dire compiuto per il bene del popolo. Definisce «cani» i kuwaitiani che fece invadere nel 1990 da centomila soldati iracheni con duemila carri armati per cupidigia di potenza, per controllare il Golfo, per accumulare altro petrolio e per tagliare fisicamente la gola alla famiglia Sabah, regnante da metà Settecento sull'emirato di Kuwait. Viene da lontano la spietatezza di Saddam. Molto abile con la pistola, a 21 anni ammazza il cognato, comunista, mostrando anche una precoce predilezione per l'omicidio politico. Le biografie ne documentano la combinazione ieri di potere e di sfida, oggi di impotenza e di apologia.

Non si è mai visto uno sconfitto che processi se stesso. Senza contare che Saddam sarà pericoloso anche in catene perché trova l'alleato ideale nella televisione. Di regola sono i vincitori a mettere i vinti sul banco degli imputati; qui il vinto può giudicare i vincitori né vincitore o pacificato e da più di trent'anni privo di un'opinione pubblica come noi la intendiamo, più allenata a difendersi dalla manipolazione.

Il mezzo televisivo predilige sempre il racconto, con l'effetto indesiderato di far coincidere spesso la verità con la menzogna, l'immagine con il contenuto, l'abilità con la credibilità. Intervista-

to nell'atmosfera di famiglia di un pomeriggio domenicale di Mamma Rai, anche un orrendo pluri-omicidio come Bilancia può farsi agnello e insinuare compassione mediatica.

Saddam è furbo, scaltro, cinico, doppio, triplo, ora vittima dell'America malvagia ora paladino e rais disarmato. Conosce bene i segreti della comunicazione di massa che, dopo mesi di latitanza e di prigionia, gli offre la piena libertà di nobilitare come patriottica anche la sua politica a base di gas nervino e di rinfacciare invece tutto ciò che imbarazza l'Occidente. Gli esperti hanno dimostrato che, Urss a parte, furono gli aiuti di Francia, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Italia e Svizzera a fare dell'Iraq di Saddam una grande potenza militare.

I tribunali della Storia fanno sempre storia a sé. Alla fine della seconda guerra mondiale, l'ideale che guidò l'accusa al processo di Norimberga contro i gerarchi nazisti era contenuta in nove parole dell'arringa: «Rendere gli uomini di Stato responsabili davanti alla legge».

Giorgio Lago

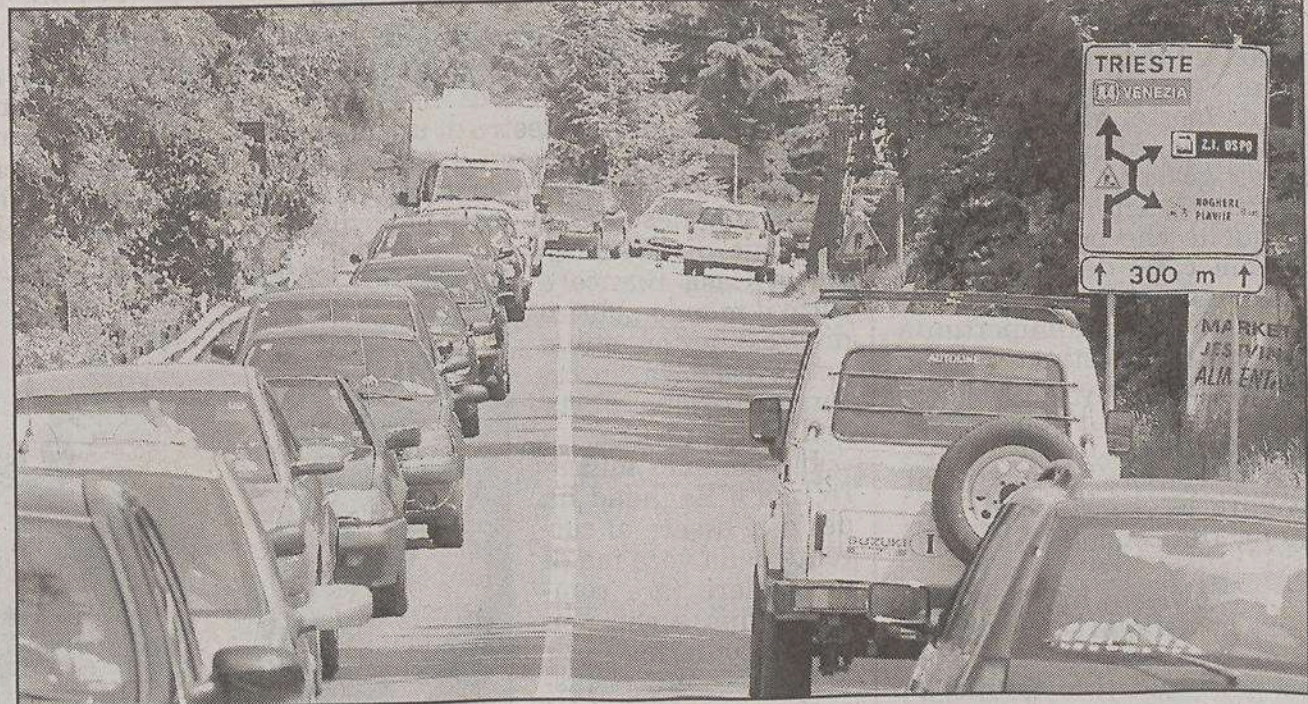
In regione traffico abbastanza regolare. Gli incolonnamenti più lunghi a Rabuiese e Pese: due chilometri. E dieci sull'A4 fra Portogruaro e Latisana per un incidente lieve

Caldo e code per il primo esodo vacanziero

I disagi maggiori in uscita dalle grandi città e al Sud, in particolare sulla «solita» Salerno-Reggio Calabria

TRIESTE Code di quasi due chilometri, come punte massime, registrate in mattinata a Rabuiese e Pese. Brevi incolonnamenti con traffico generalmente scorrevole e negli altri valichi internazionali. L'esodo turistico verso le località turistiche dell'Istria e della Dalmazia, insomma, ieri è stato abbastanza soft ai confini triestini. E avrebbe potuto essere ancor più scorrevole se molti, come succede abitualmente dal giorno in cui la Slovenia è entrata nell'Unione europea, non si fossero presentati ai valichi sprovvisti di documenti d'identità, convinti di non trovare più, ormai, i controlli di polizia. Fermare questi turisti, spiegare la situazione e rimandarli indietro ha rallentato i passaggi di chi era in coda.

Traffico abbastanza regolare anche sulla rete autostradale regionale, dove si sono avuti soltanto brevi incolonnamenti e rallentamenti, in particolare alla barriera dell'A4 al Lisert, imbuto classico per chi è diretto in Slovenia e Croazia, e all'uscita di Latisana,



Auto in colonna in attesa di attraversare il confine di Rabuiese.

na, dove escono tutti i turisti destinati a Lignano. E proprio a poche decine di metri prima dall'uscita di Latisana, si è avuta l'unica eccezione, quando nel primo pomeriggio la collisione fra una vettura svizzera e una austriaca in fase di sorpasso ha ostruito l'intera carreggiata della corsia est. Pochi i danni agli occupanti delle due vetture, feriti leggermen-

te, ma una coda lunga una decina di chilometri per buona parte del pomeriggio. E l'uscita consigliata a Portogruaro ha intasato anche tutte le strade della zona.

Più sostenuto, invece, il traffico in Veneto, soprattutto sulla tangenziale di Mestre in direzione est verso Trieste e Belluno. Lunghe code si sono verificate in tarda mattinata, con

una punta massima alle 11.30 quando l'incolonnamento ha toccato 8 km di lunghezza. Un serpente di auto dirette verso il mare e le montagne, ma anche verso i confini di Stato. Unico sollievo, l'assenza di mezzi pesanti che non possono circolare fino a stase-

ANNEGATO

Un turista francese, Jean Jeoffe Coste, di 74 anni, di Parigi, è morto annegato ieri mattina nelle acque antistanti Castelsardo, sulla costa nord della Sardegna. L'incidente è avvenuto poco prima delle 8 in località Lu bagnu. L'uomo, giunto nell'isola per una vacanza con la famiglia, ha deciso di entrare presto in acqua forse colto da un malore, non è riuscito più a raggiungere la riva.

ra, ma nel pomeriggio la situazione si è via via normalizzata.

Sul resto d'Italia, caldo e code l'hanno in generale fatta da padrone in questo primo grande esodo dell'estate 2004. Gli italiani in partenza per le vacanze o solo per il fine settimana hanno affollato le strade, diretti soprattutto verso le località di mare. Un sabato, dunque, all'insegna di bel tempo e traffico inten-

so, da nord a sud. Binomio che tra i protagonisti ha visto Reggio Calabria: sulla colonnina di mercurio la città ha toccato i 37 gradi e sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria i dieci chilometri di coda per traffico intenso e cantieri di lavoro nel tratto fra Pontecagnuolo e Battipaglia. La situazione sull'A3, dove tra le 10 e le 13 l'Anas ha rilevato il passaggio di 2.500 autovetture l'ora, è andata via via migliorando, raggiungendo la normalità nel primo pomeriggio. Traffico congestionato anche sulla A14, in particolare nel tratto tra Bologna e Cattolica, con code e rallentamenti su una distanza complessiva di 100 chilometri.

Intanto, c'è chi già pensa al ritorno. Sei milioni di italiani (di cui 4 milioni sono i vacanzieri del week end), secondo Telefono blu, sono pronti a ripopolare, in parte, le città: l'80% lo farà entro la mezzanotte di oggi, il resto domani mattina.

VENDETE OK

Da Milano a Napoli iniziata la corsa al saldo



In via Montenapoleone è caccia alla griffe.

MILANO Marciapiedi affollati e qualche coda davanti ai negozi di abbigliamento e accessori: è cominciato a pieno ritmo, fin dalla mattinata, il primo giorno di saldi nelle vie di Milano, protagoniste quelle del centro.

Via Montenapoleone è presa d'assalto da turisti italiani e stranieri, oltre che da milanesi, che si affrettano a fare acquisti per prendere il meglio dei saldi. Davanti ai negozi di alcune celebri griffe si sono formate lunghe code di clienti: la più vistosa quella davanti alle vetrine di Gucci. Una quarantina di persone in attesa, fatte entrare a piccoli gruppi. In un vai e vieni di borsette colorate più o meno grandi con gli acquisti appena fatti, i cacciatori di saldi continuano a muoversi nel quadrilatero della moda. La giornata di saldi del fine settimana è appena iniziata, e la caccia proseguirà con l'apertura di molti negozi anche di domenica.

Anche a Napoli primo week-end, con molti negozianti del centro città che hanno scelto di aprire le saracinesche di sabato pomeriggio. Vendite buone dicono gli esercenti, ma sarebbero i turisti a spendere di più. Ottima per i clienti l'idea della commissione di conciliazione per dirimere le controversie con gli esercenti. Nei negozi aperti i saldi oscillano tra il 20 e il 70%, gli articoli sono esposti con cartellini che riportano il prezzo originario e quello scontato. Tanta la gente in strada nel centro di Napoli, ma in molti anche al mare. C'è sempre chi cerca l'affare o punta a comprare l'indumento visto a inizio e oggi ribassato.

«Stamani abbiamo venduto mediamente - spiegavano ieri alcuni commercianti della centrale via Toledo, invasa da abusivi che vendono di tutto, dagli orologi ai cd contraffatti -; ovviamente i clienti comprano con ocularità e solo il necessario. In genere comprano capi di qualità, che prima dei saldi erano molto costosi, ma anche scarpe e costumi da bagno».

ESPERIMENTO

A San Benedetto del Tronto prima fase del progetto sulla sicurezza balneare

Colonnine dell'Sos in spiaggia

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Nelle Marche, a San Benedetto del Tronto, è una colonnina rossa di pronto «Sos», come quelle dell'autostrada, a regalare il primo sorriso a una stagione turistica partita sotto cattivi auspici, tra il ritorno delle temutissime mucillagini e la protesta dei concessionari di spiaggia, in rivolta contro gli aumenti demaniali tanto da dichiarare lo «sciopero degli ombrelloni».

La Riviera delle Palme è stata scelta come laboratorio per sperimentare e lanciare a livello nazionale il progetto per la sicurezza balneare elaborato nel corso della riunione svoltasi lo scorso 9 giugno presso il

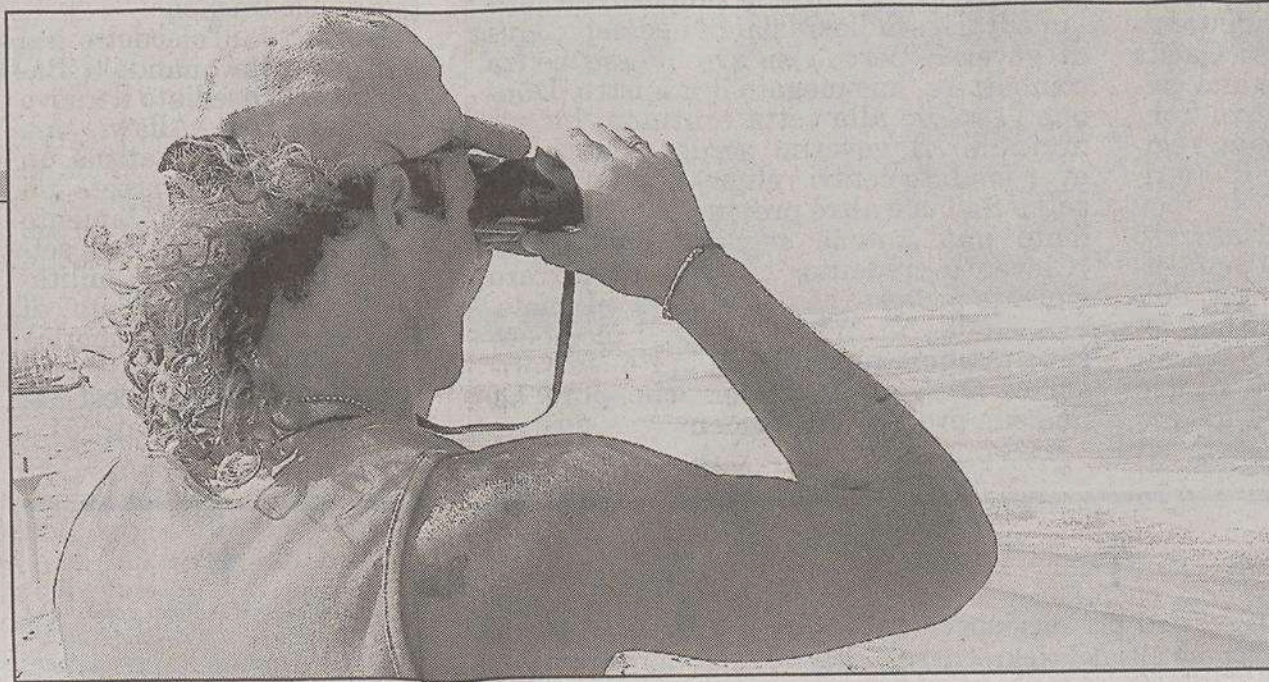
Ministero della Salute, con la partecipazione di tutti i rappresentanti del sistema di soccorso italiano. Ieri mattina, nel tratto di spiaggia antistante lo chalet Miramare, alla presenza del più convinto promotore dell'iniziativa, il sottosegretario alla Salute Antonio Guidi, gli uomini della società di salvamento, della Capitaneria di Porto e del 118 hanno dato una dimostrazione pratica del nuovo sistema, che si basa, appunto, sulla presenza di colonnine per i Sos simili a quelle della rete autostradale.

In caso di pericolo, il bagnante preme un pulsante, inviando un segnale alla centralina delle torrette

collocate lungo la spiaggia; i bagnini di salvataggio individuano la provenienza della segnalazione ed entrano immediatamente in azione con una moto d'acqua, intervenendo nello spazio di 3-4 minuti, che è poi il periodo entro il quale una persona che sta per annegare può essere soccorsa con successo.

«Un vero e proprio sistema di emergenza che puntiamo ad integrare a breve con un sistema di telemedicina» ha annunciato Giuseppe Marino, presidente della Società di Salvamento.

Il pulsante bene in vista e la simpatica foca «Bibi» disegnata sulla colonnina, possono, infatti, attirare



A San Benedetto del Tronto la prima fase del progetto sicurezza sulla spiaggia.

l'attenzione dei bambini. O di qualche incoerente burlesco.

Grande soddisfazione, invece, tra gli addetti alla sicurezza.

«È una novità importante» commenta Gianluigi Marinelli, coordinatore del servizio di salvataggio. «Basta pensare che questa mattina, durante la simulazione, abbiamo effettuato l'intervento a tempo di

record, nonostante il mare fosse mosso».

Le quattro colonnine «coprono» un tratto di litorale di un paio di chilometri.

«È dunque essenziale che gli enti locali siano i primi sostenitori del progetto - ha sottolineato Antonio Guidi - investendo le giuste risorse nel progetto. Non a caso ho utilizzato il termine investire, poiché la sicurezza delle persone

non può essere vista come una spesa».

Da parte sua, l'amministrazione comunale sambenedettese, guidata dal sindaco Martinelli, ha dato la propria disponibilità per il potenziamento del sistema. L'assessore all'ambiente Ruggiero Latini punta a proporre ai turisti una città all'avanguardia anche dal punto di vista della sicurezza.

IL CASO

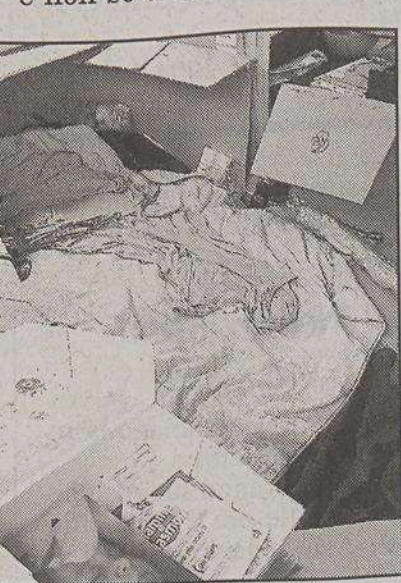
Accusata di abbandono insieme a una collega
Roma, prostituta «lavorava» lasciando il bimbo di 11 giorni in culla a pochi passi da lei

ROMA Una prostituta che lasciava il figlio di 11 giorni in una culla sul ciglio di una strada mentre si appartava con i clienti poco lontano, e una sua collega alla quale la donna aveva affidato il bimbo perché lo accudisse, sono state denunciate dalla Polizia a Roma per abbandono di minore.

Un ispettore del Commissariato Pre-nestino, durante un turno di controllo nella zona di piazza Pino Pacali, ha notato il bambino nella carrozzina che piangeva e che si è acquistato solo quando l'ha preso in braccio. Poco lontano i poliziotti hanno trovato la madre, appartata con un anziano cliente, e nei pressi anche la prostituta a cui la donna aveva affidato il piccolo, anche lei appartata momentaneamente per un rapporto sessuale poco lontano con un giovane, fuggito alla vista della polizia.

Madre e neonato, fatto visitare da un medico, sono stati accompagnati in un centro d'accoglienza. Sarebbe stata solo un normale controllo di routine, come se ne fanno tanti nella zona, se non ci fosse stato

quel bambino di 11 giorni, che piangeva sotto il sole, e le spiegazioni e il tentativo di giustificarsi dall'accusa di abbandono da parte della madre: «Non ho altri modi per trovare i soldi per comprare da mangiare e non so a chi affidare mio



Gli scatoloni dove viveva il bimbo.

figlio quando mi prostituisco». Quella madre prostituta, e anche la sua collega vivevano, ha appurato la Polizia, su alcuni cartoni sistemati alla meglio sotto un piccolo spazio di un solaio di un centro commerciale. Qui probabilmente è nato il bambino, e solo dopo 11 giorni la madre è tornata in strada a fare il lavoro che gli consente di acquistare da mangiare.

In atterraggio il velivolo si schianta dentro un hangar: perdono la vita anche due donne di Novara e i quattro uomini dell'equipaggio

Panama, cade l'aeroambulanza: morte mamma e figlia

La studentessa di 18 anni era sopravvissuta a uno choc anafilattico e rientrava dall'Ecuador

NOVARA Un anno scolastico in Ecuador per imparare bene lo spagnolo, poi un'intossicazione alimentare qualche giorno fa che la porta in fin di vita e infine il recupero e il viaggio di ritorno a casa, a Novara, per guarire definitivamente: le ultime tappe della sua vita Alessia Mairati, 18 anni, studentessa, le aveva consumate in ospedale, assistita da mamma Paola. E insieme a lei è morta in un incidente aereo mentre stava tornando a casa: l'aeroambulanza si è schiantata in atterraggio contro un hangar.

Lo choc anafilattico che aveva colpito la giovane Alessia una quindicina di giorni fa e le aveva fermato il cuore per alcuni minuti, suona oggi come drammatico presagio di un destino che di lì a poco si sarebbe compiuto all'aeroporto di Città di Panama. La morte che era riuscita a evitare, anche grazie alla vicinanza amorosa di mamma Paola, 40 anni, è giunta implacabile su un West Wing 24. Per lei, per la madre e per i quattro dell'equipaggio.

«Professore, stia tranquillo, a settembre sarò ancora in classe a darle noia»: era stata l'ultima battuta di Alessia, tre giorni fa raggiunta al telefono dal suo tutor, il professor Ivan Negri. Il peggio sembrava passato, dopo la brutta paura dell'intossicazione. Alessia frequentava l'Istituto per



Un aeroplano del soccorso sul luogo dell'incidente.

corrispondenti in lingue estere Pascal di Romentino, ma questo anno scolastico, il quarto per lei, l'aveva trascorso a Quito, capitale dell'Ecuador, per perfezionare lo spagnolo. Aveva infatti ottenuto una borsa di studio della Barilla (la madre era impiegata allo stabi-

limento Pavesi di Novara) per un anno di studio all'estero, appoggiata all'organizzazione Intercultura. «A settembre - ricorda il padre Giovanni, funzionario in una banca di Arona - aveva lasciato casa per volare in Ecuador e sarebbe dovuta ritornare il 7 luglio». A par-

te il primo mese (Alessia aveva cambiato sia la famiglia che l'istituto), la studentessa si era ben ambientata. «Con noi e le amiche comunicava via e-mail - dichiara il professore -. A scuola era molto brava, una ragazza molto volitiva, con un grande carattere, proprio quello necessario per affrontare un'avventura in Ecuador».

I problemi sono cominciati circa 15 giorni fa: uno choc anafilattico provocato, secondo la prima versione fornita dai sanitari ecuadorini, da alcuni semi di sesamo. Una grave forma d'intossicazione alimentare, comunque, di cui sono al momento ignote le cause e che aveva ridotto Alessia in fin di vita. «Le si era fermato il cuore per alcuni minuti - rammenta il padre Giovanni -. Le avevano fatto il massaggio cardiaco e l'avevano recuperata». Le sue condizioni erano molto serie: per alcuni giorni aveva perso l'uso della parola e della vista e ancora l'altro giorno faceva fatica a camminare. Solo pochi passi per volta, sostenuta dalla madre. Le sue condizioni, però, a poco a poco erano migliorate, a tal punto da rendere possibile il trasporto aereo con un velivolo-ambulanza. Ieri mattina, nella casa a due piani di via Asilo Ricca 7, Giovanni e l'altra figlia, Chiara, quasi 13 anni, sono stati raggiunti da amici e familiari.

LATTE AVARIATO

I carabinieri dei Nas di Cremona e Milano, coadiuvati da quelli di Roma, hanno sgominato, nell'ambito dell'operazione denominata «Black & White» un'organizzazione che ritraeva «in nero» latte - «fuori quota» e in parte avariato o con problemi igienico-sanitari - da oltre 200 aziende agricole sparse tra Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta. Il latte poi veniva commercializzato in tutta Italia. Le indagini, coordinate dalla Procura di Brescia, sono state avviate circa un anno e mezzo fa e ieri i Nas hanno perquisito 232 aziende agricole nelle province di Cremona, Brescia, Bergamo, Mantova, Milano, Torino, Cuneo e Aosta.

CACCIA AL KILLER

Sgozzata dal suo uomo già denunciato per violenze

GENOVA Lo aveva denunciato quattro giorni fa, al termine di una furiosa lite nel suo appartamento in vicolo dell'Arcivescovado, pieno centro di Genova. Elena Rizzo, 32 anni, studentessa fuori corso e cantante di piano bar, è stata probabilmente uccisa, secondo i sospetti degli inquirenti, da lui, l'uomo che voleva lasciare, un commerciante genovese di 45 anni: l'ha sgozzata e poi è fuggito. L'uomo è ricercato.

L'omicidio, con tutta probabilità, è avvenuto venerdì notte ma è stato scoperto solo ieri pomeriggio, grazie a una telefonata che l'ex moglie dell'uomo che viveva con la ragazza ha fatto alla Polizia. Gli agenti si sono recati subito al terzo piano del civico n. 3 in vicolo dell'Arcivescovado e hanno trovato la porta dell'appartamento chiusa a chiave. Sono stati i vigili del fuoco a sfondare la porta e a permettere così agli agenti di entrare nel piccolo appartamento in stile genovese. Il corpo esanime di Elena Rizzo era sul letto, composto: pantaloni e maglietta intatti, senza calze, una profonda ferita alla gola.

Sul letto non c'era sangue. La donna è stata quasi sicuramente uccisa in cucina, dove la polizia ha trovato una grande pozza di sangue, tra il tavolo e l'acquario, e il coltello usato dall'assassino appoggiato sul piano di lavoro. Nell'appartamento non sono stati rilevati segni di colluttazione.

Una prima ricostruzione dei fatti porterebbe a pensare che la donna sia stata aggredita di sorpresa, forse alle spalle. Il coltello ha reciso la carotide ed Elena Rizzo si è accasciata a terra. L'assassino ha fatto passare un po' di tempo, poi ha raccolto il cadavere e l'ha composto sul letto. Ha cercato di nascondere la ferita con una pezzuola, ha tolto le calze intrise di sangue poi è entrato in bagno e si è lavato le mani. Ha preso le chiavi di casa e si è chiuso dietro la porta, sparendo nel nulla.

Iraq, un gruppo vicino ad Al Qaeda rivendica l'uccisione del soldato che voleva raggiungere la sua ragazza

Decapitato il marine arabo

Il caporale era stato catturato mentre disertava per andare in Libano

BAGHDAD Aveva tradito l'esercito statunitense per ritornare in Libano dalla fidanzata, era di fede musulmana e contestava l'occupazione dell'Iraq: eppure il caporale dei Marines Wassef Ali Hassoun, finito ostaggio dei terroristi islamici dopo aver disertato dal suo reparto dislocato in Iraq, è stato ugualmente trucidato dai suoi camerati.

L'annuncio è stato fatto ieri sera via Internet dal gruppo estremista Ansar al Sunna, ritenuto contiguo al Sunna al Islam, indicato a sua volta come cellula di Al Qaeda in Iraq. Nei due siti si preannuncia la diffusione di un video con le fasi della decapitazione del prigioniero Usa. Ieri il gruppo Ansar al Sunna aveva invitato soldati e poliziotti iracheni a gettare le armi e a cessare di difendere il governo «apostata» del premier ad interim Iyad Allawi. Se l'uccisione di Wassef venisse confermata, questo ennesimo atto di barbarie testimonierebbe un'ulteriore inversione di rotta dei gruppi terroristi iracheni.

Le liberazioni dell'autista pachistano e dei tre turchi avvenute nei giorni scorsi sembravano infatti avallare la convinzione che i movimenti estremisti islamici fossero ormai concordi nell'evitare l'esecuzione di ostaggi di fede musulmana. Vani i contatti del padre e del fratello del caporale Wassef, che vivono in Libano, con leader religiosi a Beirut e movimenti armati illegali in Iraq. Il caporale era stato visto per l'ultima volta vicino



Un membro della Guardia nazionale irachena.

la sua base il 19 giugno. Da allora se n'erano perse le tracce: i superiori l'avevano annotato come «allontana-

mento non autorizzato». In una zona di guerra equivale a diserzione. Il sospetto era che Wassef stesse tentando

BAMBINO

Ancora una giovanissima vittima negli scontri nel Nord della Striscia di Gaza, dove l'esercito israeliano controlla una zona cuscinetto attorno alla cittadina di Beit Hanoun. Un bambino palestinese di nove anni, Ihab Schat, è stato ucciso mentre era in corso scontri violenti fra soldati israeliani e manifestanti palestinesi. Per il padre di Ihab, il bambino era appena uscito di casa per andare a comprare un gelato.

di lasciare l'Iraq per raggiungere la sua fidanzata in Libano, dopo essere rimasto scioccato dalla morte in un compagno d'armi. Il 21 giugno sarebbe però finito nelle mani degli estremisti, che l'avevano mostrato in un video.

Ma mentre continuano a devastare il corpo e lo spirito del Paese con uno stillicidio di morte, gli estremisti provano a colpire anche il nuovo governo di Baghdad tagliando l'arteria principale, quella che pompa petrolio nelle casse dell'Iraq.

Una falla provocata in una delle due più importanti condutture destinate a trasferire all'estero il greggio estratto nella Penisola di Faw passando per il terminale di Bassora, ha ieri fatto crollare le esportazioni irachene riducendole alla metà.

La televisione araba Al Jazeera ha definito senza esitazioni «sabotaggio» quello che per i soldati britannici è rimasto per l'intera giornata «un incidente sul quale si sta investigando». All'apertura della falla è seguito un vasto incendio, e il direttore della compagnia petrolifera per il Sud ha ammesso che «in queste condizioni abbiamo dovuto ridurre le esportazioni da 84 mila a 40 mila barili l'ora». Se il guasto non verrà riparato in tempi rapidissimi, si profila un nuovo disastro per le già disastrose finanze irachene.

L'attacco all'oleodotto è il più grave da quando a Baghdad si è insediato il nuovo premier Iyad Allawi, ma non l'unico. Ieri mattina un commando ha attaccato un centro per il reclutamento della Guardia nazionale: sette morti. Il commando militare Usa ha annunciato di aver scoperto una «fabbrica di autobombe». Quattro erano in un capannone, destinato per nuovi attentati: 51 i fermati.

L'ombra dell'«esecuzione» sulle celebrazioni dell'indipendenza

Usa, minaccia terroristica sulla festa del 4 luglio

NEW YORK È allarme terrorismo in America per la festa del 4 luglio mentre dal Medio Oriente arriva la notizia di una nuova decapitazione e del sequestro di un altro occidentale in Iraq. L'avvenuta esecuzione di Wassef Ali Hassoun, marine disertore di origine libanese, si è appresa nel primo pomeriggio di ieri mentre la Casa Bianca e tutto il mondo politico di Washington erano già in vacanza, in osservanza della Festa dell'Indipendenza.

Il Commando militare Usa a Baghdad ha detto di essere al corrente della voce ma di non volere fare commenti fino a che non ci sarà conferma.

Wassef Ali Hassoun era emigrato dal Libano in America poco prima dell'11 settembre e l'immagine delle Torri Gemelle abbattute dai terroristi l'aveva colpito al punto che aveva deciso di arruolarsi. Caporale di 24 anni, Hassoun aveva inseguito tra lo Utah e l'Iraq il sogno americano. Musulmano devoto, si era messo al servizio dell'America nella guerra contro il terrorismo del presidente George Bush. Ma l'Iraq era stata un'esperienza terribile, troppo forte per lui. In Iraq era arrivato come interprete, ma aveva visto troppa gente morire. Wassef aveva così deciso di disertare il Primo Corpo di Spedizione dei Marines per raggiungere il resto della famiglia a Tripoli, Libano. Per farlo si era messo nelle mani di iracheni, ma ha fatto male a fidarsi: l'hanno tradito. Alla sua base era stato visto l'ultima volta il 19 giugno. Il 21 i comandi lo avevano classificato come «assente ingiustificato».

Da West Jordan, vicino Salt Lake City, dove viveva un fratello e dove Wassef era

emigrato, era venuto un accorato invito ai musulmani e ai popoli di tutto il mondo di pregare per lui.

Oggi gli americani celebrano il giorno dell'Indipendenza con festose parate in tutte le città. Il Dipartimento per la sicurezza interna è in allarme. Voci di complotti specifici non ce ne sono, ma vi è un allarme generalizzato nel timore che Al Qaeda approfitti di questo weekend di ponte per colpire nuovamente gli Usa.

Fuochi artificiali a forma di Saddam Hussein, Osama Bin Laden, Arafat, Gheddafi e altri nemici degli Usa, da far saltare in aria nei tradizionali spettacoli pirotecnici, sono la novità di questo 4 luglio degli americani, la Festa d'Indipendenza. Milioni di americani radunati all'aperto per i tradizionali barbecue sono oggi facili bersagli,

ma è ormai collaudato il meccanismo di sorveglianza e allerta. Le principali città americane, come Washington e New York, continuano a presentare nelle celebrazioni del 4 luglio bersagli invitanti. Nella capitale federale centinaia di migliaia di persone di raduneranno lungo il Mall per seguire, dopo il tradizionale picnic sull'erba, lo spettacolo serale dei fuochi artificiali, tra il Monumento a Washington e il Mausoleo a Lincoln, al suono di una orchestra sinfonica. A New York, dopo il picnic a Central Park, la folla si radunerà sull'East River per seguire anche qui lo spettacolo pirotecnico che avrà quest'anno una località aggiuntiva: i fuochi saranno lanciati anche da una chiazza davanti alla Statua della Libertà, per celebrare la riapertura al pubblico, tra un mese, della popolare attrazione turistica.

Andrea Visconti



La festa non ferma il candidato Kerry.

Ci ha lasciati prematuramente il nostro caro

Fausto Monfalcon

Lo ricorda con rimpianto e tanto affetto la famiglia. Ciao FAUSTO, GIULIANA. I funerali seguiranno sabato 10 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Si associa con profondo dolore alla perdita dell'affezionato cugino la Famiglia RISICA.

Venezia, 4 luglio 2004

Partecipano al lutto le Famiglie SKOČAJ e BENVENUTI.

Trieste, 4 luglio 2004

Ti ricorderemo con tanto affetto per la tua coerenza, integrità morale, onestà intellettuale. GIORGIO ROSSETTI - PIERO, VALENTINA e MATTIA ALZETTA - MAURO GIALUZ - BORIS ISKRA - UGO POLI - ENZO TORNELLI.

Trieste, 4 luglio 2004

Un ultimo, sofferto saluto ad un prezioso amico. Ciao

Fausto

- ELENA e GIULIO.

Trieste, 4 luglio 2004

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione Comunale di Trieste partecipano con vivo dolore al lutto per la scomparsa di

Fausto Monfalcon

Consigliere Comunale dal 1968 al 1988

Trieste, 4 luglio 2004

Il Comitato Politico Regionale di Rifondazione Comunista esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di

Fausto Monfalcon

compagno da sempre impegnato in una ricerca critica del Comunismo.

Trieste, 4 luglio 2004

SERGIO FACCHINI e ADRIANA TIMOTEO salutano con rimpianto e riconoscenza il compagno

Fausto Monfalcon

Trieste, 4 luglio 2004

Lo SDI è vicino a

Fausto

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata il 29 giugno la nostra

Alessandra Grimandi in Macaluso

Il marito PIETRO, le figlie ANNA, GABRIELLA, IVA, con ADRIANO, DIEGO, PIETRO GIOVANNI ricorderanno l'amatissima

Alessandra

alla Messa delle 18, lunedì 5 luglio, Chiesa Madonna del Mare, Piazzale Rosmini. Si ringrazia il COM di Modena.

Trieste, 4 luglio 2004

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 luglio 2004

Il nostro commosso affettuoso saluto ad

Alessandra

- EZIO e LIVIA - CARLO, IDA e FRANCESCA

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al dolore della famiglia: - ALESSANDRO, ELETTRA e FRANCESCO.

Trieste, 4 luglio 2004

Ho perso una cara amica che non dimenticherò. ROBERTA DELISE

Trieste, 4 luglio 2004

Il II Circolo si unisce al dolore della famiglia MACALUSO per la scomparsa della cara

Alessandra

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al lutto: - LUISA e LEANDRO FORNASIER

Rauscedo, 4 luglio 2004

Menotti Birolla

Vale la pena parlare per non poterti dire quanto ti amo.

Neppure la vita stessa per me vale la pena di vivere se non posso starti vicino.

NORA

Trieste, 4 luglio 2004

Ci ha lasciati per raggiungere la vetta più alta del cielo

Luciano Micheli

Ne danno il triste annuncio BRUNA con DANIELA e ROBERTO, SERGIO con ANNA, ELVIA, MAURA, ROBERTA e famiglie, MARIA con ILEANA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Dottori STARC, DI CORATO, UKMAR e SCAPIN. I funerali seguiranno giovedì 8 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Non fiori ma offerte pro AIRC

Trieste, 4 luglio 2004

Ciao nonno

Luciano

MICHELE e CATERINA

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al lutto: - MARIO e GABRIELLA - famiglie SKELE e ZEBONCHIN.

Trieste, 4 luglio 2004

Il 27 giugno a Milano è mancata la nostra cara

È mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Gustin in Sterle

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, la figlia, il genero, MAURIZIO, DENISE, FEDERICA, BRYAN e VALENTINA, MARIO, AGNESE, parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Dott. FRANZIN. I funerali si svolgeranno martedì 6 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Vicini con affetto alla famiglia BALLARIN: - famiglia NOVI, - i colleghi della AERRECAR.

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al lutto: - famiglie GIOMBETTI

Trieste, 4 luglio 2004

La nostra cara mamma e nonna

Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere. (S. Agostino)

Nora Furlan ved. Gombac

Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO con la moglie ELVIA i nipoti PAOLO e FRANCESCA.

I funerali seguiranno giovedì 8 luglio alle ore 9 dalla Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 luglio 2004

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 luglio 2004

Le famiglie DOVGAN e PACORINI partecipano commosse al dolore di TULLIO e famiglia.

Trieste, 4 luglio 2004

La nostra cara mamma e nonna

Francesca Devescovi ved. Sponza

ha raggiunto i suoi cari. Con tristezza lo annunciano NICOLO' con MIRIAM, MICHELE con CAROLINA e JACOPO.

I funerali si svolgeranno mercoledì 7 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 luglio 2004

Dopo molte sofferenze si è spento

Bruno Rossa

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio con profondo dolore la moglie ANNA MARIA e la sorella ONDINA unitamente ai cognati VIVIANA e PAOLO.

Trieste, 4 luglio 2004

I familiari di

Norma Orlich ved. Benedetti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 luglio 2004

I figli e i nipoti ti ricordano sempre.

Trieste, 4 luglio 2004

ringraziano tutti per la calorosa partecipazione.

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giustina Sossi ved. Sossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli STOJAN con VERONICA e BORIS, le nipoti KATERINA, TINA, MARA e SASA.

I funerali avranno luogo mercoledì 7 luglio alle ore 13.30 nella Chiesa di S. Bartolomeo di Opicina.

Le ceneri saranno in Chiesa dalle ore 12.

Non fiori ma opere di bene

Opicina, 4 luglio 2004

Si è spenta serenamente

Matilde Cappellino in Leone

Lo annunciano addolorati il marito ORAZIO, i figli, genero e nuora, gli adorati nipoti LUCA, MATTEO, SARA ed ELISA.

I funerali seguiranno martedì 6 luglio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Dopo lunga malattia si è spento

Bernardino Pregara

Lo annunciano la moglie GIOVANNA, il figlio ARRIGO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 16 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Commosi per l'affettuosa partecipazione al grande dolore per la perdita del nostro caro

Francesco Zagaria

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

Trieste, 4 luglio 2004

I familiari di

Maria e MIRELLA

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Giani in Moro

Lo annunciano il marito OLIVIO, i figli ALESSANDRO, MARINA con ELIO, GIULIANA con SILVIO, ROBERTO con ROSA, le sorelle MARIA e PINA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 7 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipa al lutto la famiglia TERMINIELLO.

Trieste, 4 luglio 2004

Ha raggiunto il suo NINO

Maria Bradamante ved. Maddaleni

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIANA, CARMEN, CLAUDIA, BRUNA e MARINO con rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 7 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipa famiglia CHERVATIN.

Trieste, 4 luglio 2004

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari

Nerina Rosini ved. Renar

addolorati lo annunciano la sorella e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 c.m. alle ore 9 nella chiesa di Sant'Ignazio (Ca Bianca).

Lido Venezia, 4 luglio 2004

Con dolore lo annunciano la moglie ELDA con i figli DAVIDE e MARCO.

I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al dolore della famiglia ANNAMARIA PERCIVASSI e MEIRA PERTOT ricordando con affetto

Lino Micciché

maestro ed amico.

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcello Serschen

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVI, i figli LORIANA e ADRIANO, la nuora DANIELA e l'adorato nipotino GABRIELE.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Vicini in questo momento triste: - ELIGIO, SAVINA

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Noemi Deveglio ved. Parenzan

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO con IMELDA e CLAUDIO con GIGLIOLA, nipoti, pronipoti, parenti tutti.

Un sentito grazie al personale della casa di riposo Cellini, in particolare al dott. ALESSANDRO VALENTE, per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 6 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mariano Perossa

Con dolore lo annunciano la moglie ELDA con i figli DAVIDE e MARCO.

I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 luglio 2004

Partecipano al dolore della famiglia ANNAMARIA PERCIVASSI e MEIRA PERTOT ricordando con affetto

Lino Micciché

maestro ed amico.

Trieste, 4 luglio 2004

FIUME Il ministro dell'Ambiente Marina Matulovic Dropulic interviene per porre un freno alle speculazioni

Isole croate, altri limiti alla vendita

Il governo ha istituito delle «zone di tutela» sulle coste dov'è proibito edificare

Sanader vara il nuovo Codice marittimo

FIUME Dopo aver approvato la decisione sulla tutela della costa, il governo del premier Ivo Sanader ha inviato in procedimento al Sabor (il Parlamento di Zagabria) il nuovo Codice marittimo. La novità principale della normativa riguarda le compagnie armatoriali croate che realizzano i loro profitti in acque internazionali. Infatti, nel caso in cui queste compagnie dovessero reinvestire il guadagno in Croazia saranno esentate dal versamento dell'imposta sul profitto. In questo senso Ivan Suker, ministro delle Finanze, ha annunciato che l'agevolazione sarà inserita nelle modifiche fiscali che sono in fase di preparazione da parte degli uffici del suo dicastero.

Il nuovo Codice marittimo introduce

inoltre un'ipoteca, che dovrebbe facilitare alle compagnie armatoriali l'ottenimento di mezzi finanziari necessari per lo sviluppo o lo sviluppo della loro attività. Infine, la nuova normativa prevede anche un'aggiunta sullo stipendio per i marittimi che trascorrono nelle acque internazionali più di sei mesi.

Le decisioni del governo sono state apprese con grande soddisfazione dai rappresentanti del settore. Ivo Mustac, presidente dell'associazione «Mare Nostrum», ha sottolineato che si tratta di una data storica poiché i marittimi croati finalmente potranno contare sulla loro «costituzione», grazie alla quale, ha affermato, «siamo finalmente nella stessa posizione dei nostri colleghi degli altri Paesi».

I.f.

FIUME Non sarà così facile acquistare le isole croate, com'è stato scritto da alcuni giornali italiani. Il governo Sanader ha messo un altro paletto alla vendita di isole e isolotti sulla costa orientale dell'Adriatico, oltre ad aver deciso un'inasprimento della lotta all'abusivismo edilizio. La decisione è di proclamare «territorio di tutela statale» in tutte le isole la striscia costiera della larghezza di 1000 metri dalla costa nonché il mare fino a 300 metri dalla costa. La notizia è stata resa nota da Marina Matulovic Dropulic, ministro dell'Ambiente, dell'Assetto territoriale e dell'Edilizia, la quale ha sottolineato che negli ultimi

mesi i funzionari statali hanno esaminato ogni metro della costa croata riscontrando numerose irregolarità.

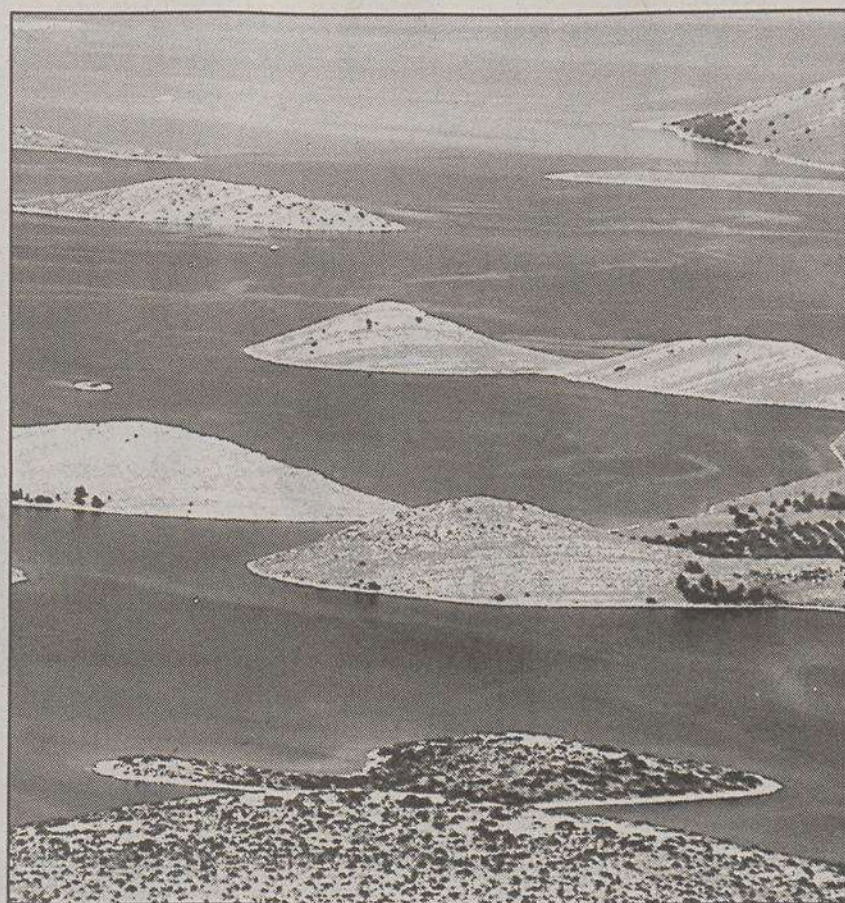
Lo Stato, dunque, tutela

L'esecutivo di Zagabria mantiene un diritto di prelazione in caso di alienazione ai privati di territori statali

questo territorio vietando la costruzione di edifici senza l'approvazione del piano urbanistico, che potrà entrare in vigore soltanto dopo l'assenso del ministero stesso. Sulle isole, a pre-

scindere dal numero dei comuni, ci sarà l'obbligo di approvare un solo piano urbanistico e in questo senso il ministro Matulovic Dropulic è conscio del fatto che si saranno dei problemi poiché su alcune isole operano diversi municipi e bisognerà cercare di contemperare le diverse esigenze.

Questa nuova decisione del governo va ad affiancarsi a quella resa nota un mese fa da Bozidar Kalmeta, ministro del Mare Turismo e Traffico, che prevede un diritto di prelazione dello stato in caso di vendita di un'isola. Una decisione presa all'indomani della vendita di tre piccoli isolotti nell'arcipelago di Sebenico, che aveva destato notevole scalpore nell'opinione pubblica



Una panoramica dell'arcipelago delle Incononate.

dalmata. I vertici politici croati si stanno rendendo conto che la mancanza di norme aveva reso la costa Adriatica una sorta di «Far west immobiliare» con la conseguenza di devastare un patrimonio di grande valore paesaggistico. Il di-

ritto di prelazione e i limiti alle edificazioni hanno già dato dei risultati: la corsa all'acquisto dei soggetti privati ha subito uno stallone e non ci sono più notizie sulla vendita di isole sulla costa orientale dell'Adriatico. I.f.

Sconfortanti i dati nelle località istro-dalmate complici i campionati europei di calcio, le tariffe e il maltempo

Giugno: forte calo negli arrivi dei turisti

Ma il presidente dell'ente nazionale Niko Bulic invita a «non fasciarsi la testa»

FIUME «Non c'è alcun motivo valido per giustificare apprensioni o timori in un clamoroso «flop» della stagione turistica. E tantomeno per correggere le previsioni di un incremento delle presenze intorno al 3 per cento su base annua». Lo ha dichiarato Niko Bulic, presidente della Htz (Comunità turistica nazionale), in riferimento alle cifre deludenti per il mese di giugno che arrivano da pressoché tutte le località di villeggiatura costiere. «Il «passo falso» di giugno - ha aggiunto Bulic - era del tutto scontato, in primo luogo per i Campionati di calcio europei in Portogallo. E poi c'è tutto il tempo per recuperare in luglio, agosto e settembre, per i quali le prenotazioni sembrano volgere al bello sul mercato scandinavo, in Francia, Gran Bretagna, Olanda e USA. Statico invece l'andamento del «booking» in Germania, Austria, Ungheria, Slovenia e Italia».

Sempre secondo il presidente della Htz, ben più si-



La spiaggia di Plava Laguna nei pressi di Parenzo.

gnificativi sono tuttavia altri rilievi: l'andamento positivo dei primi cinque mesi dell'anno (lievitazione di arrivi e presenze del 5-10 per cento) e soprattutto degli introiti, aumentati del 7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un altro motivo per non fasciarsi la testa anzitempo è poi rappresentato dal fatto che l'andamento di giugno incide non più del 12-14

per cento sull'andamento dell'intera annata turistica.

Quanto ai motivi alla base della flessione di giugno, secondo i responsabili dell'industria-vacanze in Croazia per alcune aree turistiche, e in primo luogo per l'Istria, c'entrano sicuramente le tariffe più alte. Che rispondono però a un innalzamento del livello dei servizi e soprattutto a

una strategia auspicata da tempo: quella che punta a un turismo di più elevata qualità, senza badare all'imperio di statistiche su arrivi e presenze. Il nuovo criterio, insomma, è grossomodo quello dei pochi ma buoni. Che ha già trovato applicazione nella penisola istriana.

Le altre destinazioni turistiche puntano invece ancora al traguardo delle presenze massicce, anche se più povere di incassi. E' il caso delle località dalmate - con l'eccezione di Ragusa (Dubrovnik) -, dove infatti le statistiche sono in netto miglioramento rispetto a un anno fa e dove l'impasse di giugno ha indotto subito negli albergatori una sensazione di buco allo stomaco. Talché si sono addirittura affrettati a prospettare anzitempo tariffe più miti, se non altro per il villeggiante nazionale.

Stando comunque ai dati ufficiali in questo momento sono in vacanza lungo tutto l'Adriatico sulle 256 mila persone: 8 per cento in meno rispetto al giugno 2003. f.r.

«Ponte Adriatico»

Esuli e rimasti: in onda il dialogo

POLA Un esperimento importante e significativo di dialogo tra esuli e rimasti è stato effettuato da «Ponte Adriatico» la trasmissione, curata da Nadia HGiugno, in onda ogni domenica per tre mesi dalla redazione italiana di Radio Pola. Una trasmissione alla quale hanno preso parte esponenti della diaspora e della comunità italiana in Slovenia e Croazia oltre a personaggi come il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, che ha parlato di «una condivisione della storia» e di «pagine da scrivere insieme italiani croati e sloveni» e il vescovo di Trieste Ravnani, originario di Pola, che si è soffermato sul «dovere della memoria».

CAPODISTRIA Un sondaggio fotografa i rapporti tra i due popoli

Divisi su tutto e poco informati: croati e sloveni non si capiscono

CAPODISTRIA Divisi sulle questioni aperte, poco informati sulle posizioni dell'altra parte: croati e sloveni si conoscono male e si capiscono peggio. E' quanto emerge da un sondaggio dal titolo «I croati sugli sloveni, gli sloveni sui croati», condotto su un campione rappresentativo di 500 cittadini croati e sloveni da ricercatori della Facoltà di economia di Zagabria, di quella di scienze sociali di Lubiana e delle agenzie Pristop di Lubiana e Premise di Zagabria. Il sondaggio, sotto forma di interviste telefoniche, è stato fatto in aprile contemporaneamente nei due Paesi.

Sulle questioni ancora aperte tra Slovenia e Croazia, gli intervistati hanno dimostrato di condividere le tesi dei rispettivi governi. Così, ad esempio, alla domanda se Lubiana ha diritto al contatto diretto con le acque internazionali, gli sloveni hanno risposto positivamente, mentre la maggioranza dei croati è contraria. I croati, inoltre, contrariamente agli sloveni, sono convinti che Zagabria ha tutti i diritti

di proclamare la zona di pesca esclusiva nell'Adriatico e che Lubiana debba restituire i depositi in valuta ai risparmiatori della ex Ljubljanska Banka.

Croati e sloveni, inoltre, si sentono entrambi discriminati dai vicini. I croati hanno definito discriminatorio il rapporto della polizia e degli organi di confine sloveni nei loro confronti, mentre gli sloveni si lamentano di essere considerati turisti di

seconda categoria, quando soggiornano in Croazia. Su questi punti, hanno concluso i ricercatori, Lubiana e Zagabria devono impegnarsi e, soprattutto, comunicare di più: la polizia slovena dovrebbe provare pubblicamente di trattare nello stesso modo i cittadini di entrambi i Paesi, mentre la Croazia deve fare in modo che gli sloveni, davvero numerosi sulla costa adriatica, si sentano benvenuti. Le due nazioni, e qui c'è di mezzo anche la responsabilità dei media, conoscono inoltre poco le autentiche posizioni dell'altra parte. Così gli sloveni hanno dichiarato di sostenere l'ingresso della Croazia nell'Unione europea, ma i croati non lo credono.

Come ovviare a questo stato di cose? Gli autori del sondaggio sono convinti che il compromesso e l'arbitrato sono le uniche vie possibili per quel che riguarda le questioni aperte. In quanto alla percezione sull'ostilità di cui gli uni e gli altri si sentono vittime, è necessario invece migliorare la comunicazione tra Slovenia e Croazia. c.p.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1368 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,35 = 1,01 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 202,30 = 0,84 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 6,75 = 0,92 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 175,20 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.



Ypsilon

Il piacere è tutto mio.

È UN REGALO. REGALATELA.

10.000€

42 mesi Tasso 0

Scopri il piacere di regalarti Lancia Ypsilon con un finanziamento senza interessi e prima rata dopo le vacanze*.

IN PIÙ, CON PARURE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE.

PARURE Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 ANNI di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.

I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenute nel contratto «Parure Lancia» disponibile presso le Concessionarie Lancia.

Lancia Ypsilon a partire da €10.950 prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE € 10.000,00 DURATA 42 MESI, 41 RATE DA € 245,50 COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 PIÙ BOLLI TAN 0%, TAEG 0,92% PRIMA RATA SETTEMBRE 2004. SALVO APPROVAZIONE Sava.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31.07.04 NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 157 g/km.

Dove vai in vacanza?



IL PICCOLO

**anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Dopo il giro di deleghe all'interno della giunta Illy, i comparti produttivi non esprimono pareri sulle scelte effettuate

Rimpasto in giunta, categorie prudenti

Comune, nei commenti, solo l'apprezzamento per il lavoro svolto da Antonucci

TRIESTE Le categorie economiche guardano al rimpasto della giunta regionale con «indifferenza». Non vogliono «interferire» con le scelte politiche, anche se l'avvicinamento dell'assessore alla Finanze sembra dispiacere un po' a tutti. Augusto Antonucci è un loro uomo, è stato presidente sia della Camera di Commercio sia dell'Unindustria di Pordenone, per altro molto apprezzato. Il prossimo passaggio alla Friulia è visto dai rappresentanti dell'economia regionale come un «valore aggiunto», ma pur sempre una «perdita» della giunta presieduta da Riccardo Illy. Senza nulla voler togliere, ovviamente, alla professionalità di Michela Del Piero designata a occupare il posto lasciato libero da Antonucci.

Sul valzer delle deleghe in giunta - che hanno interessato Gianni Pecol Cominotto (passato al Personale), Ezio Beltrame (alla Sanità) e Franco Iacop (al Personale) - gli industriali del Friuli Venezia Giulia preferiscono svincolare. Non vogliono scendere a dare giudizi su scelte «che non ci appartengono». Dopo tutto le deleghe all'Industria e alle Attività produttive sono rimaste saldamente nelle mani, rispettivamente, degli assessori Roberto Cosolini e Enrico Bertossi. Un eventuale rimpasto di quelle deleghe allora si che avrebbe suscitato altri tipi di reazioni.

«Se il presidente ha ritenuto di farlo evidentemente la squadra andava rinforzata. Non è giusto dare una lettura territoriale al rimpasto, ad esempio la tesi che

vuole una manovra del Friuli a scapito di altre realtà della regione. Andrebbe semplicemente sottolineata - dice il presidente degli industriali della regione, **Piero Della Valentina** - la consapevolezza di Riccardo Illy che, a un anno dal suo insediamento, ha deciso di operare qualche cambiamento. Scelte che evidentemente cercano di individuare una maggiore dinamicità al

Piero Della Valentina:
«Evidentemente Illy sta cercando di dare maggiore dinamicità al suo esecutivo»

governo in modo da accelerare l'ottenimento dei risultati preventivati. Quella di Della Valentina, che presiede il Comitato per l'innovazione tecnologica, è forse la lettura più «politica» del rimpasto. Lo si evince dalle

Adalberto Valduga:
«Conosco il presidente, avrà operato le scelte migliori»
Paoletti: «Probabilmente era tempo di cambiare».

dichiarazioni in merito alla prossima distribuzione dei fondi per l'innovazione. «Dopo la firma di lunedì del documento tra Area Science Park di Padriciano, Friuli Innovazione e Regione, mi auguro si passi subito alla seconda fase, quella dei con-

tenuti».

Un po' la linea seguita anche da **Adalberto Valduga**, presidente della Camera di Commercio di Udine, a cui preme soprattutto elogiare il lavoro svolto da Antonucci. «Il rimpasto delle deleghe rientra nelle competenze del governatore e non delle categorie economiche. In ogni caso, conoscendo Illy, penso avrà operato le scelte migliori», dice Valduga soffermandosi poi sull'uscita dalla squadra di governo dell'assessore alle Finanze. «Mi sembra giusto esprimere un apprezzamento per Antonucci, che ha svolto bene il suo compito in questo anno di governo, dimostrando grande equilibrio e capacità professionale. In queste occasioni penso che sia la prima cosa da rimarcare».

E a rimarcare questa stima per l'assessore uscente c'è anche il collega **Antonio Paoletti**, presidente della Camera di Commercio di Trieste, appena rientrato da un impegno di lavoro lontano dal Friuli Venezia Giulia e quindi «ignaro» dei motivi del rimpasto. «Non conosco i termini della questione e se, dietro a questo rimpasto, ci siano stati dei problemi all'interno della maggioranza di governo. Se il presidente Illy ha ritenuto di cambiare - spiega Paoletti - evidentemente i tempi erano maturi per il rimpasto della giunta. Mi dispiace per Antonucci, un uomo all'altezza di un assessore importante come quello alle Finanze, che in quest'anno di mandato ha lavorato davvero molto bene. Non ho il piacere di conoscere Michela Del Piero, presto lo farò».

Pietro Comelli

GLI ALLEATI «DIMENTICATI»

Metz (Verdi) e la Zorzini (Pdc) contestano alla giunta ritardi sul programma

I «cespugli» si ribellano

TRIESTE Verdi e Comunisti italiani, i «cespugli» di Intesa democratica, possono rialzare la testa. Il rimpasto ha avvalorato, secondo i consiglieri regionali Alessandro Metz e Bruna Zorzini, quelle parole controcorrente espresse nel giorno del «compleanno» della giunta.



Alessandro Metz



Bruna Zorzini Spetic

Illy. Un anno di governo - festeggiato lo scorso lunedì a Udine con una conferenza stampa e le nuove pagine del sito Internet del presidente - dove i piccoli partiti del Centrosinistra iscritti al gruppo misto non avevano risparmiato bacchettate agli alleati.

Se il Pdc aveva manifestato il proprio malessere, sentendosi di fatto escluso dalle decisioni, erano stati in particolare i Verdi ad accusare la maggioranza di «avere poco coraggio» nell'attuazione del programma di governo. «La scorsa settimana sembrava che tutto andasse bene, mentre adesso le cose sono cambiate e non può che farci piacere scoprire che Riccardo Illy la pensasse come noi. Eravamo l'unica voce fuori dal coro...», dice con un pizzico di orgoglio il verde Metz. Il valzer delle deleghe, mantenendo la squadra di gover-

no inalterata, è insomma la dimostrazione che qualcosa non funzionava. E i Verdi l'avevano detto in tempi

**Domani la firma
Ricerca, accordo
Trieste-Udine**

TRIESTE Sarà sottoscritta domattina la convenzione tra la Regione Friuli Venezia Giulia, il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e Friuli Innovazione - Centro di ricerca e trasferimento tecnologico che disciplinerà i rapporti tra le due istituzioni. Le firme saranno apposte sotto il protocollo alle 10.30 nel palazzo della Giunta regionale di via Carducci 6, a Trieste.

non sospetti.

«Il presidente Illy sostiene che con questo rimpasto il governo della Regione è più forte. Mi auguro che aver corretto il tiro - dice il rappresentante dei Verdi - permetta fin da subito a questa maggioranza di applicare il programma. Noi abbiamo in mano solo quello, sono semmai gli altri a maneggiare il bilancino della politica». Chiaro il riferimento al peso politico di Ds e Margherita.

Una situazione completamente diversa rispetto ai «colossi» che è rimarcata anche dalla comunista Zorzini: «Non abbiamo posizioni di potere da difendere, il Pdc non è rappresentato in giunta. Siamo quindi lontani da certi discorsi che lasciamo agli altri partiti. Rispetto a questo riordino mi piacerebbe capire meglio la rimozione di Gianni Pecol Cominotto e le strategie future sulla Sanità. Sono invece contenta che sia entrata in giunta una donna, per il resto questo rimpasto mi lascia indifferente. Aggiungo solo che per la maggioranza è finito il tempo dei rodaggi, dopo l'aggiustamento bisogna passare subito all'azione di governo».

p.c.

IN BREVE

**All'alba l'operazione in montagna
Recuperato il corpo
di Marco Solari
Forse si farà l'autopsia**

UDINE È stato recuperato ieri mattina, poco dopo le 5.30, il corpo dell'alpinista Marco Solari, di 27 anni, vittima di una caduta durante un'escursione in Val Pesarina, in provincia di Udine.

Solari, agente della Polizia Municipale di Cividale, era scomparso domenica scorsa e sulle sue tracce si erano messi gli uomini del Soccorso Alpino. Due giorni fa la salma era stata individuata in un canale della parete Sud del monte Cimone, a 2300 metri di altezza. Nei due giorni successivi i soccorritori non sono riusciti a recuperarlo per le avverse condizioni meteorologiche. Ieri mattina l'elicottero della Protezione Civile, viste le condizioni di bel tempo, è decollato dalla aerobase di Osoppo e ha individuato la salma (già imbragata in precedenza), che è stata portata a valle da una squadra del Soccorso Alpino coordinata dal responsabile regionale, Gabriele Pilutti. Il corpo di Solari è stato trasferito nella cella mortuaria di Pesaris. Non è escluso che la magistratura disponga l'autopsia per capire i motivi della caduta.

**Cina, l'area di Pudong cerca contatti commerciali
Possibile collaborazione con l'imprenditoria friulana**

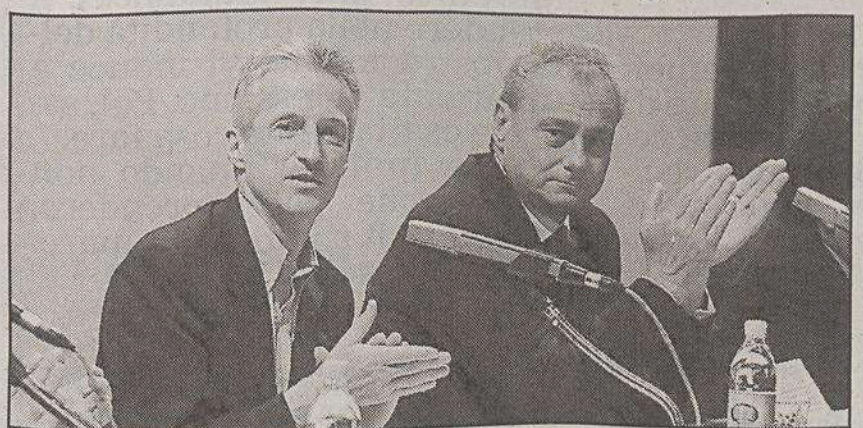
UDINE Le caratteristiche di Pudong, quartiere di Shanghai dove vivono 2 milioni e 600 mila persone e dove sono insediati 160 realtà finanziarie, 500 imprese a capitale misto e 61 filiali di banche straniere, nessuna delle quali italiana, sono state illustrate dal governatore, Shao Yudong, al presidente della Camera di Commercio di Udine, Adalberto Valduga, e ai rappresentanti del mondo imprenditoriale della regione nel corso di un incontro svoltosi nel capoluogo friulano. La delegazione cinese, della quale faceva parte anche il presidente della Camera di Commercio di Pudong, Chen Zhilong, ha puntato a mettere in rilievo come l'economia della Cina non rappresenti una minaccia, ma un'occasione per sviluppare rapporti di collaborazione in ambito sia commerciale sia produttivo. Determinante, per i rappresentanti della Municipalità di Pudong, la creazione di relazioni d'amicizia fra l'Italia e le sue aree leader, come il Nord Est.

**Monte Zermula, fa spazio a una compagna di ferrata
e perde l'appiglio: è grave un escursionista mestrino**

PAULARO Un escursionista appartenente al Cai di Mestre è in gravi condizioni dopo esser scivolato ieri sul nevaio del monte Zermula, sopra Paularo, mentre stava affrontando la ferrata.

L'uomo, che era partito da Cason di Lanza, sarebbe precipitato - secondo una prima ricostruzione - dopo essersi spostato per fare spazio ad una compagna di salita. Una manovra improvvisa che lo ha fatto scivolare e compiere un volo di sette metri. Sul posto sono intervenuti l'elicottero del 118 e gli uomini del Soccorso alpino di Paularo.

**Domani sera convegno a Marina Lepanto
Illy, Antonione e Cecotti:
terzetto inedito a Monfalcone
a parlare di statuto regionale**



Illy e Antonione a un recente convegno.

TRIESTE Metti una sera un convegno con Riccardo Illy, Roberto Antonione e Sergio Cecotti: improbabile, per motivi di opportunità politica di strettissima attualità? E invece è quanto attende chi domani sera, a Marina Lepanto di Monfalcone, sarà presente all'incontro sul tema «Il Friuli Venezia Giulia verso il nuovo statuto regionale: quali prospettive». Il convegno, moderato dall'ex assessore regionale Gianpiero Fasola, in qualità di presidente dell'associazione CittàComune che ha organizzato l'evento, vedrà tra i relatori proprio il

terzetto di cui sopra, affiancato dal diessino Renzo Travant, a sua volta ex consigliere regionale e attuale componente della commissione paritetica Stato-Regione.

Statuto a parte, la serata offre vari spunti di approfondimento, ad esempio, sugli attuali dissidi tra Illy e Cecotti o sull'asse che, a detta dei suoi stessi colleghi del Centrodestra, si sarebbe formato tra il sottosegretario agli Esteri Antonione e il governatore Illy, peraltro da tempo in buona sintonia. Il convegno avrà inizio alle 20 e 30.

La società di gestione sconta la difficile situazione della compagnia aerea, avviata al fallimento

A Ronchi un «buco» targato Minerva Un milione di euro la perdita a bilancio

RONCHI DEI LEGIONARI Era successo lo stesso nei giorni scorsi al «Cristoforo Colombo» di Genova. E così anche a Ronchi dei Legionari la società di gestione dell'aeroporto regionale ha dovuto fare i conti con i crediti che vanta nei confronti di Minerva Airlines nell'elaborare ed approvare il bilancio consuntivo del 2003. Solo da indiscrezioni arriva la cifra che, per uno scalo di dimensioni modeste com'è appunto quello rognese, non è certo di poco conto: essa, infatti, supera di poco il milione di euro. Un milione di euro che rappresenta quanto la compagnia deve all'aeroporto per i diversi servizi, tra i quali l'assistenza a terra, prestati sino al 25 ottobre scorso, proprio quando i sei Dornier 328 sono stati messi a terra ed è iniziato il Calvario dei 240 dipendenti, oggi ridotti a 170. «Senza quella perdita - sono le parole del vicepresidente della società di gestione, Fabio Scoccimarro - l'aeroporto avrebbe chiuso il bilancio in attivo».

Forse, senza quell'ostaco-

lo, non ci sarebbero nemmeno state polemiche e non si sarebbe verificato il voto contrario dei rappresentanti della Regione. «Ma il documento contabile - continua Scoccimarro - è stato verificato ed approvato anche dal collegio dei revisori dei conti e dalla nostra società che lo de-

ve certificare e ciò vuol dire che i conti sono a posto. Ma, come ho già detto, la reazione dell'amministrazione regionale è solo una reazione politica». Non ha avuto reazioni, intanto, l'invito dell'ex assessore Augusto Antonucci al presidente Elio De Anna, col quale più volte si è



Passeggeri al check-in di Ronchi.

sidente del Consorzio aeroporto, Franco Soldati, aveva fatto sperare. Ma evidentemente gli annunci sono una

JetX, sul primo volo per Parigi una ventina di passeggeri

RONCHI DEI LEGIONARI Solo una ventina di passeggeri, ma nessuno pensava potesse andar meglio, ieri, giornata inaugurale del nuovo collegamento tra Ronchi dei Legionari e Parigi, operato quotidianamente dalla «low cost» islandese JetX. Il rinvio di un giorno, lo spostamento dal piccolo scalo parigino di Beauvais al più grande hub intercontinentale del Charles de Gaulle, il breve tempo trascorso tra l'annuncio del

volo ed il suo effettivo avvio evidentemente hanno influito sulle prenotazioni dei primi giorni. Ma JetX, che utilizza un Md82 ex Scandinavian, è partita, inaugurando così una nuova stagione di voli a basso costo dalla nostra regione, una stagione avviata venerdì con il volo diretto su Olbia, 77 passeggeri in partenza e che prosegue domani con il nuovo collegamento con Atene, entrambi due volte alla settimana. Vo-



L'Md 82 della JetX che collega Ronchi a Parigi.

li «low cost» proprio come quelli di Ryanair, la compagnia irlandese che opera da tempo su Beauvais e che, pare, sia stata proprio quella che, con le sue «sollecitazioni», abbia impedito lo sbarco del nuovo vettore sullo scalo

parigino. Poco male se si pensa che, da ieri, come detto, si atterra sul Charles de Gaulle che, tra le altre cose, offre numerose coincidenze sia su network europeo, sia su quello intercontinentale.

lu.pe.

Una foto pubblicata sui magazine nazionali crea perplessità. Ovadia: «Non so niente, non ho visto neanche il logo della manifestazione»

Mittelfest, una promozione con polemica

TRIESTE Un gruppo di uomini anziani protende le mani verso un tavolo dove altrettante donne non meglio in arnese sembrano esprimere reazioni tra l'indifferenza e il disgusto. Una foto, chiaramente, ma di quelle destinate a far discutere, trattandosi di una delle immagini scelte per propagandare l'immagine del Friuli Venezia Giulia, e segnatamente del Mittelfest, sui più quotati «magazine» nazionali, dal Venerdì di Repubblica in giù. Pubblicata ieri l'altro la scena, che detto per inciso è

tratta dalla rappresentazione di «Kontakthof mit Damen und Herren ab 65» di Pina Bausch, sta già suscitando un mezzo vespaio, anche perché la foto «incriminata» è abbinata a uno slogan che sembra quasi autoironico: «In Friuli Venezia Giulia, ospiti di gente unica». Tra i più allibiti, oltre ai cittadini della regione, lo stesso assessore al Turismo, Enrico Bertossi, che ieri, ai margini della premiazione del Premio Hemingway, non le ha certo mandate a dire. «Chiedete a Mo-

ni Ovadia», ha esordito, facendo direttamente riferimento al direttore artistico del Mittelfest. E sibilando subito dopo: «E' la prima volta che vedo quella foto e spero almeno che chi l'ha scelta sapesse cosa stava facendo...».

Ma chi l'ha scelta, appunto? Ovadia, senza polemizzare, rimanda le critiche al mittente. «Mi dispiace, ma per quanto mi riguarda non ho potuto esaminare neanche il logo del Mittelfest, figurarsi la campagna promozionale. E, dunque, gradirei rispondere delle cose che vedo. Per quanto mi riguarda sono venuto in Friu-

li Venezia Giulia per dare il massimo in quello che so fare. Sulle scelte del consiglio di amministrazione, del quale non faccio parte, chiedo al consiglio di amministrazione o a chi ne sa di più...».

Il cerino passa a questo punto a Fabio De Visintini, direttore regionale ai servizi speciali, nonché curatore dell'immagine della stessa Regione. Che la prende un po' alla larga. «L'intera campagna - racconta - è stata affidata, su scala pluriennale a un'associazione temporanea d'impresa che comprende le migliori socie-

tà milanesi... Foto un po' ambigua, dice? Beh, ma qui stiamo parlando del Mittelfest e non era facile individuare un'immagine di sintesi delle sue varie attività teatrali e di altro genere... Peraltro, trattandosi di una manifestazione, per così dire, di nicchia, credo che le persone alle quali era rivolto quel messaggio visivo abbiano individuato subito che si trattava di un lavoro della Bausch...». Sembra mancare, insomma, un aggettivo a quello slogan. Ospiti di gente unica. E acculturata...

f.b.



Il manifesto pubblicitario della campagna promozionale del Friuli Venezia Giulia che ha suscitato le perplessità. Una minuscola scritta a lato avverte che si tratta di una scena del «Kontakthof mit Damen und Herren» di Pina Bausch.

Autoferrotranvieri in sciopero: disagi il giorno 6

TRIESTE Anche gli autoferrotranvieri del Friuli Venezia Giulia sciopereranno per 8 ore martedì 6 luglio, per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di categoria, già scaduto lo scorso mese di gennaio. L'astensione dal lavoro è stata dichiarata dalle cinque organizzazioni sindacali di Base, che operano nel settore del trasporto pubblico locale, per chiedere al Governo e alle associazioni datoriali di categoria l'apertura di un tavolo di trattativa nazionale, che affronti le questioni evidenziate nella piattaforma rivendicativa.

Luca Perrino

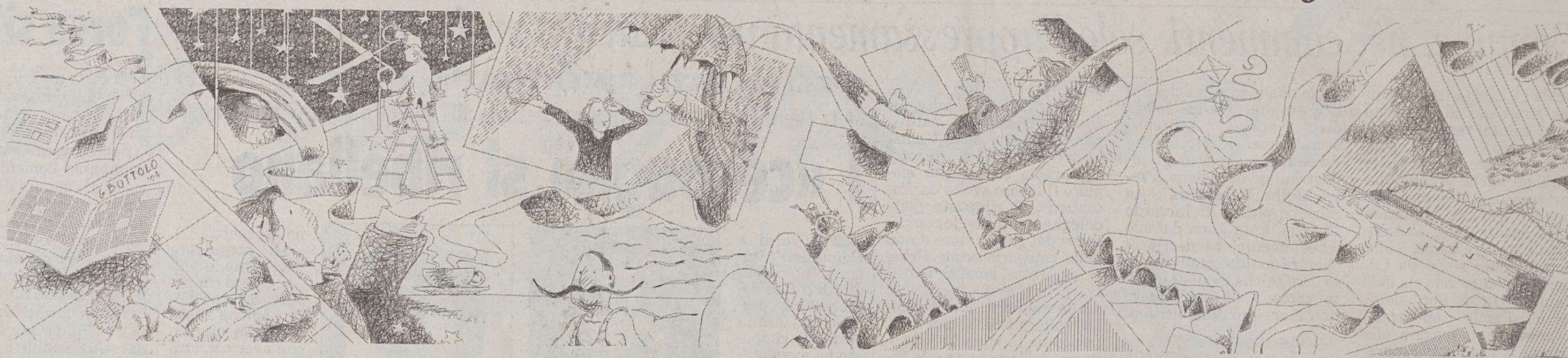
L'OROSCOPO
DI CARLA CERRISETTIMANA
DAL 4 AL 10 LUGLIO

Il Sole in Cancro il 5 forma un sestile con Giove in Vergine e allontana le nubi dalla vita familiare; l'8 si congiunge a Saturno a 16° del Cancro e, se da un lato regala volontà di riuscita a chi deve affrontare decisioni impegnative, dall'altro ingenera diffidenze e sospetti. Mercurio il 10 raggiunge Marte in Leone e "scioglie la lingua": chissà che il "picconatore" Cossiga (Leone) non ricominci!

21 MARZO — 20 APRILE

Vacanze. E' luglio il vostro mese dell'avventura. Una brillante Venere in Gemelli ammicca a Marte, suo tradizionale amante astrale, e lo invita a trascorrere ore piacevoli. Ore che potranno essere condivise anche tra voi e il vostro partner. Se state pensando di partire, fatelo subito, è il momento giusto. Marte vi regala sprint e Mercurio, che gli si associa dal 5 al 26, favorisce i viaggi.

Amore e sesso. Avete in



animo una persona semplice, schietta, capace di proporvi un ménage stimolante: forse un'altra location diversa da quella tradizionale? Datevi da fare. Avete, proprio a partire da questa settimana, la possibilità di fare dell'Eros il vostro capolavoro, un'opera di cui conserverete a lungo un piacevolissimo ricordo. Sorri-

ARIE

dete un po' di più, siate tranquilli e sereni, vi sarà facile essere avvolti in un abbraccio tutto amore e passione, magari da una persona molto più giovane di voi.

Lavoro. Nel lavoro non mordete il freno, anzi, prendetevela comoda. Solo a metà settembre, grazie al sostegno di Mercurio, Giove e Marte potrete dare il via al cambiamento che avete in mente da lungo tempo.

...e inoltre date il via a nuove terapie per curare vecchi malanni.

21 APRILE — 20 MAGGIO

Vacanze. Sarà una bella estate, a patto che sappiate scegliere i momenti giusti, quelli in cui le stelle vi sono più favorevoli. Vale comunque una regola: per partire aspettate che Marte sia uscito dal Leone (il che avviene l'11 agosto) o almeno che si sia tolto di mezzo Mercurio (in Leone dal 5 al 25 luglio). Perché con il pianeta della "guerra" e quello dei viaggi ostili, meglio non muoversi; soprattutto se, come è il vostro caso,



potete contare anche su uno splendido settembre.

Amore e sesso. E' Marte in Leone a rendervi nervosi e scalpitante o è un colpo di fulmine improvviso al quale non eravate assolutamente preparati? Lo saprete a settembre quando Marte e Giove congiunti in Vergine vi inviteranno a una passionale

TORO

vacanza a due. Solo allora capirete chi vorrete portare con voi in una romantica avventura che, se siete ancora single, potrebbe durare tutta la vita o almeno a lungo.

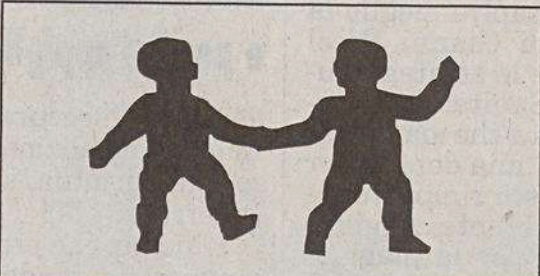
Lavoro. Un lento, costante miglioramento accompagna il lavoro dell'estate; il bello però deve ancora arrivare, quasi certamente in autunno quando gli astri vi saranno favorevoli in questo settore della vostra vita.

...e inoltre Giove favorisce concepimenti e nascite, ovviamente la scelta è vostra.

21 MAGGIO — 21 GIUGNO

Vacanze. La vostra estate è già qui. Che aspettate a partire? Mercurio da oggi fino al 25 nel settore dei viaggi vi mette "i coturni" ai piedi; e poiché anche Marte è perfettamente in sintonia, regalatevi il diritto a vivere!

Amore e sesso. Venere nel segno, intellettuale e snob, in trigono a Nettuno sfidato da



Marte, risveglia potenti desideri di avventura. Sarete capaci di abbandonarvi al flusso dei desideri? Se appartenete alla prima decade potrebbe essere un Urano minaccioso a mettervi in difficoltà; se sie-

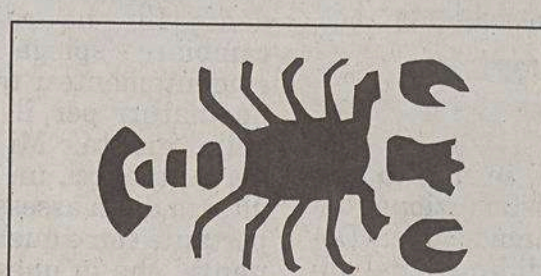
GEMELLI

te della seconda, Giove vi propone una revisione profonda. Se appartenete alla terza chissà se il vostro super-Io vi lascerà vivere liberamente una bella effimera avventura o se invece vi frenerà.

Lavoro. Nel lavoro, tenete un profilo basso, come si addice alla stagione canicolare. ...e inoltre per i cambiamenti, aspettate Giove in Bilancia in autunno.

22 GIUGNO — 22 LUGLIO

Vacanze. In questa settimana Sole e Saturno si congiungono al centro del segno e voi sarete assaliti da un eccesso di concretezza saturnina che non invita proprio ad andare in vacanza. Vi aiuteranno ad essere meno rigidi piccole gite al mare, al lago o sulle rive di un fiume, brevi fine settimana che però vi rilasseran-



no molto.

Amore e sesso. Non è facile che abbiate voglia di pensare ai sentimenti e all'eros in questa settimana! Ma niente paura: è fatta per amare questa estate 2004, semplicemen-

CANCRO

te non è ancora arrivato il momento. Vedrete che vivrete la vostra avventura.

Lavoro. Il lavoro va bene e il denaro non vi manca, comunque è abbastanza. Per non essere insopportabili ai più, moderate quel "complesso di Arpagone" che Saturno vi mette addosso.

...e inoltre ricordatevi che non serve a nulla fingere che le cose non esistano!

23 LUGLIO — 23 AGOSTO

Vacanze. Mercurio nel segno vi invita a partire, fatelo pure, ma lasciatevi qualche giorno di ferie per la fine di settembre, quando Giove in Bilancia e Venere nel segno renderanno fantastico un viaggio e promettono un incontro speciale.

Amore e sesso. Un'estate senza mezze misure. Sostenu-



ti da Venere in Gemelli, e da Marte e Mercurio nel segno, recuperate tutta la vostra passione da segno di Fuoco. Il desiderio è a mille. Anche nelle relazioni disimpegnate, le soddisfazioni non si fanno

LEONE

aspettare

Lavoro. Parla il linguaggio dei soldi questa estate 2004 che vi vede favoriti. Dal 12 agosto Marte e Giove nel settore del denaro soddisferanno i vostri più rosei obiettivi. ...e inoltre poiché sarete prepotenti ed imperiosi, a causa di Marte e Mercurio nel segno, indossate qualcosa di giallo e sarà più facile entrare in sintonia con gli altri.

24 AGOSTO — 22 SETTEMB.

Vacanze. Sotto l'ala protettrice di Giove godete di un'estate decente anche se con Venere e Plutone dissonanti i viaggi sono a rischio di contrattempi. Giove suggerisce vacanze in campagna o in montagna dove si esprime meglio la vostra natura di Terra.

Amore e sesso. Non è un gran momento per il cuore



finché Venere resta in Gemelli. Se siete in coppia evitate di dare spazio solo a vecchie recriminazioni, ad accuse reciproche. Se siete single state alla larga da rapporti ambigui.

VERGINE

Lavoro e denaro. Soprattutto se non siete molto soddisfatti di come vanno le cose, salutate con gioia l'arrivo di Mercurio che, aiutandovi a scendere nella profondità della vostra mente, vi induce a un'attenta riflessione. Poi, saprete esattamente cosa fare.

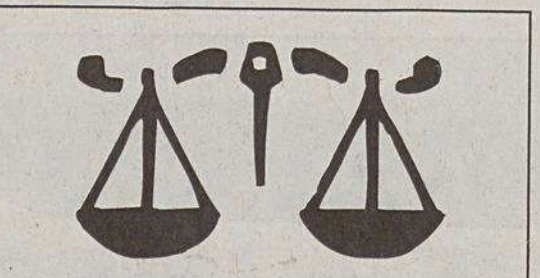
...e inoltre quando non sapete che pesci prendere, ascoltate il rumore del mare. vi aiuterà a capire!

23 SETT. — 22 OTTOBRE

Vacanze. Fate le valigie e partite. Venere è già nella casa del "lontano". E se proprio non potete farlo, lo splendido appoggio di Nettuno abbatte i confini della mente e vi aiuta a volare con la fantasia.

Amore e sesso. Questa vostra estate si apre in un'atmosfera libera e gioiosa.

Luglio vi vuole liberi come



l'aria, pronti a cogliere ogni invito all'amore.

Chi è in attesa dell'anima gemella, guardi lontano: l'incontro con uno straniero, un incontro di viaggio possono essere felicità.

BILANCIA

Lavoro e denaro. Nel lavoro, metteteci molto impegno e agite con calma, perché il Sole che si congiunge a Saturno nel vostro settore del successo ha un effetto molto severo. Con prudenza, saprete districarvi bene dai guai.

...e inoltre portare al collo un'acquamarina o una turchese vi aiuta ad esprimere i vostri sentimenti più profondi.

23 OTTOBRE — 22 NOV.

Vacanze. Luglio vi invita a viaggiare. Partite subito, grazie alla congiunzione di Sole e Saturno nel vostro settore del lontano, vi sorprenderete della facilità con cui tutto accade.

Amore e sesso. Da quanto tempo sognate una "bella estate"? Eccola, è in arrivo. Urano e Saturno in segni



d'Acqua promettono successi a non finire.

Un consiglio: tenete a bada quel Marte in Leone, pessimo consigliere, soprattutto nelle relazioni amorose: non confondete eros e aggressività.

SCORPIONE

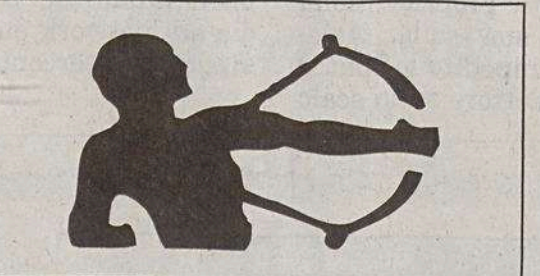
Lavoro. Profilo basso! Marte e Mercurio nel settore della carriera non sono benevoli. Rimandate la vostra scalata al successo a settembre.

...e inoltre Marte, il vostro pianeta guida, in angolo negativo, vi induce alle esagerazioni nel fisico e a tavola. Canalicizzare correttamente le energie in eccesso con una moderata ma continua e assidua attività fisica.

23 NOV. — 21 DICEMBRE

Vacanze. Non è questa l'estate dei grandi viaggi. Siete stanchi, stressati, avete bisogno di riposo. Scegliete mete prossime, non meno affascinanti dei luoghi esotici, possibilmente vicino all'acqua e troverete il vostro benessere.

Amore e sesso. Venere ostile da tanto tempo, fa pensare che in amore avete biso-



gno di una pausa di riflessione. Se qualcuno si allontana, niente rimpianti, la persona giusta verrà. Stare con voi stessi per un po' vi restituirà la voglia di ricominciare.

Lavoro e denaro. Con il

SAGITTARIO

munifico Giove seduto da quasi un anno nel settore del successo è probabilmente che abbiate fatto concreti passi avanti. Per le gratificazioni economiche, aspettate la fine dell'estate.

...e inoltre la tradizione vuole che un quarzo miele, indossato come volete (spilla, ciondolo o semplicemente portato in tasca) contribuisca al successo.

22 DIC. — 20 GENNAIO

Vacanze. Prendete per mano il vostro partner e partite. Soprattutto se tra voi il dialogo si è appena riaperto, andate con fiducia. Vi sarà più facile affrontare in due l'opposizione di Sole e Giove nel settore della coppia.

Amore e sesso. C'è aria di svolte sentimentali? Mettete sotto osservazione la qualità



del vostro rapporto. Se tutto è in ordine, ricorderete questa estate come una delle più intense. Se qualcosa non funziona ma avete voluto ignorarlo, vi sarà difficile sottrarvi alle scelte.

CAPRICORNO

Lavoro e denaro. Basta fare i soldatini, il lavoro è importante, ma è solo un lavoro: la vita è altro. Rallentate i ritmi e prendete cura di voi per affrontare l'autunno.

...e inoltre anche se siete degli scettici, provate! Per superare la chiusura emotiva imposta da Saturno, ripetete più volte: «Scioglio le mie rigidità e gli altri mi capiscono come desidero».

21 GENNAIO — 19 FEBB.

Vacanze. Per voi, figli di Urano nati con le ali, sarà un'estate da ricordare. Per amore, per protesta e poi di nuovo per amore, sarete sempre in movimento.

Amore e sesso. Sesso e amore vi consentono di giocare con la fantasia, resa attiva da un fertile Nettuno nel vostro segno. Vivete pure la libertà. Ma se avete un par-



tner, attenti in questa settimana a non superare i limiti. Una subdola Venere vi invita a ignorare l'opposizione di Marte, senza valutarne le con-

ACQUARIO

sequenze. Prudenza.

Lavoro. Grandi soddisfazioni in arrivo. Se rimandate le ferie potrete vedere gli effetti tangibili del vostro lavoro sul conto in banca.

...e inoltre ricordate: Mercurio è all'opposizione e da questa settimana vi rende indiscreti. Mordetevi la lingua, se occorre, ma tacete.

20 FEBB. — 20 MARZO

Vacanze. Parola d'ordine: «Vacanze intelligenti». Regalatevi una settimana in una beauty farm, secondo l'indicazione di Mercurio e Marte, nel settore della salute.

Amore e sesso. Un'estate molto speciale e piuttosto confusa. Fino al 7 agosto siete sollecitati da stimoli contrastanti. Se siete single vivete pure alla giornata; ma se siete in



coppia smettete di stupire il partner "con effetti speciali", potrebbe non apprezzarli.

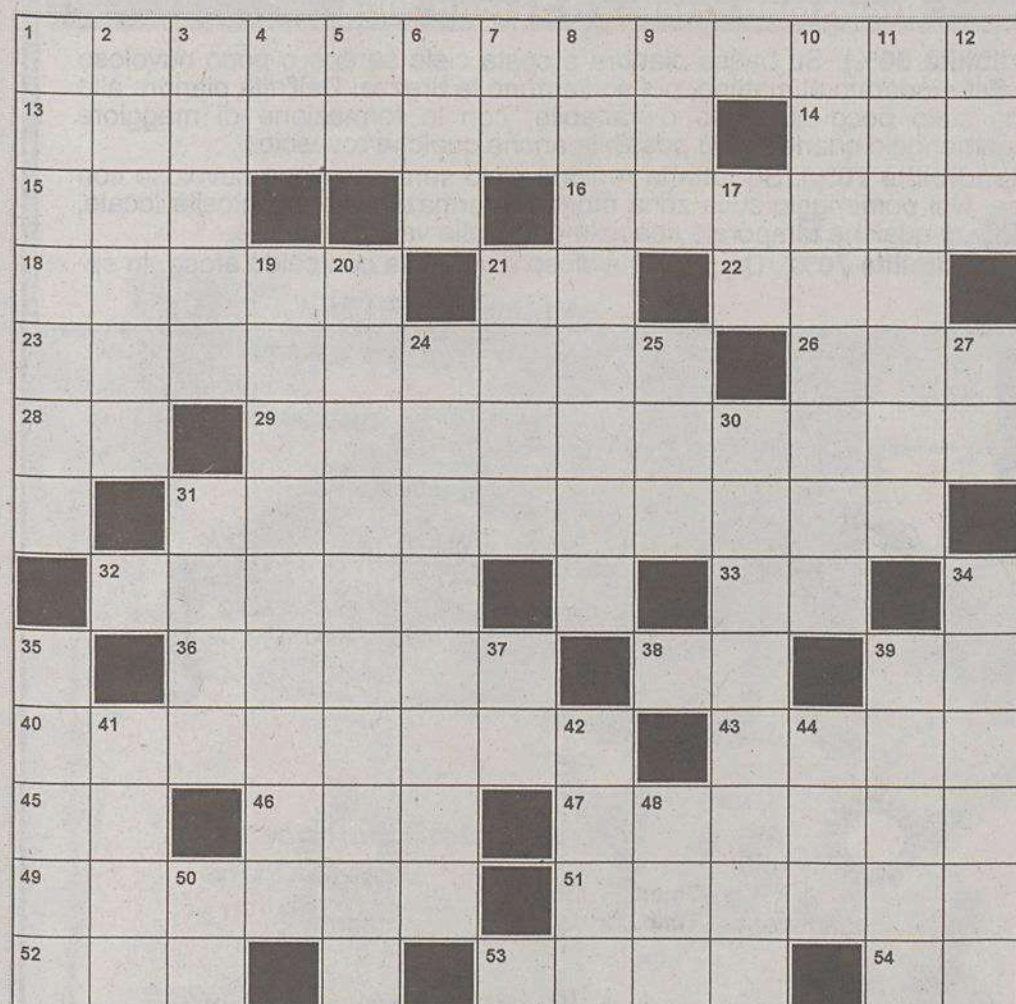
Lavoro. In questa calda estate di lavoro vi chiederete

PESCI

spesso se non sia il denaro la molla della vostra vita. Se non siete nati dal 5 al 7 o l'11 marzo (obnubilati dalla diretta influenza di Giove o di Plutone), datevi una risposta e siate conseguenti.

...e inoltre annusare un geranio quando la Luna è nel segno (il 6 e il 7) aiuta a entrare in contatto con il profondo.

• cruciverba

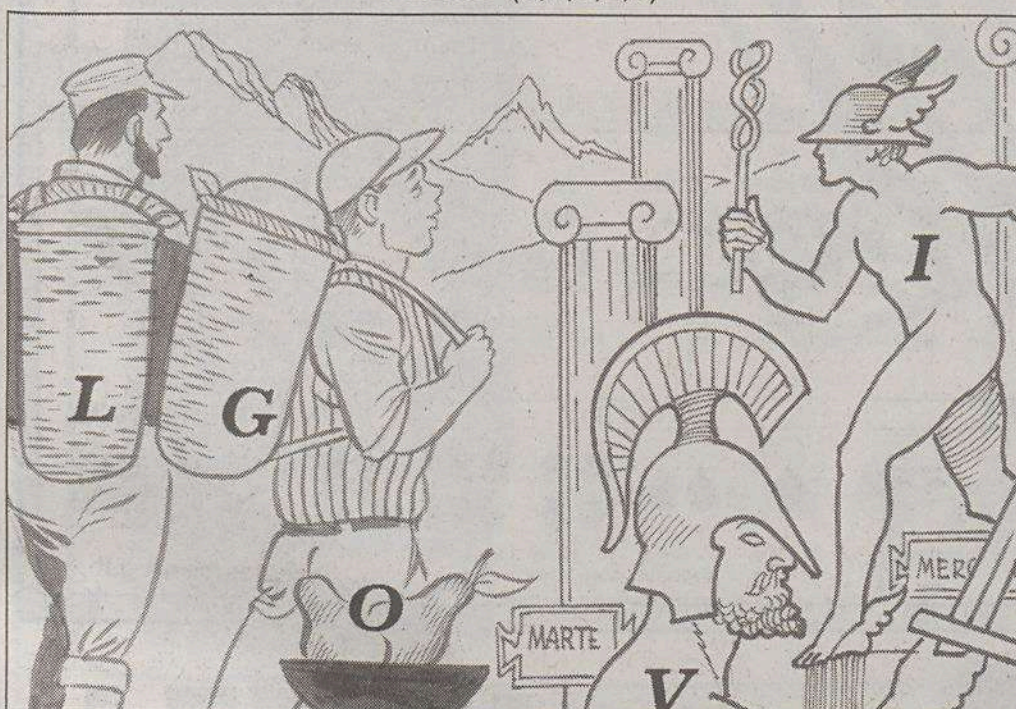


Orizzontali: 1. Violazioni di norme - 13. Spesso è di difficile soluzione - 14. Un nipote di Abramo - 15. Il punto più interno - 16. I mesi più caldi - 18. Il Pasternak de' Il dottor Zivago - 21. Al centro del pancreas - 22. Una West del grande schermo - 23. La prima dell'era moderna si svolge ad Atene nel 1896 - 26. L'esplosivo... gruppo di cui fa parte Alan Ford - 28. Così finisce il piedestallo - 29. Silvio presidente del Milan - 31. Copre certi sbagli - 32. Si contrappongono alle parole - 33. La città siciliana di fronte a Reggio Calabria (sigla) - 36. Un fiume infernale - 38. Un disco in vinile - 39. Le estremità del tunnel - 40. Trattato in modo da sembrare vecchio - 43. Non comune, quasi unica - 45. Il simbolo chimico del selenio - 46. Quello musqué è usato in pellicceria - 47. Umile impiegatuccio - 49. La stella con la coda... sopra il pre-sepe - 51. Le parti sensibili degli occhi - 52. Organizzazione Non Governativa - 53. Un tipo di olio, ma non d'oliva - 54. Argento, il famoso regista di *Profondo Rosso* (iniz.).

Verticali: 1. Tormenti, preoccupazioni - 2. Precedette Numa Pompilio - 3. Furono molti quelli di Don Giovanni - 4. Cinque Terre è nella sua provincia (sigla) - 5. Tra effe e acca - 6. Vecchia etichetta discografica italiana - 7. Il termine del capolinea - 8. Solitario, lontano dal resto del mondo - 9. Lo lanciano le navi in difficoltà - 10. Attrezzo per ungere - 11. Non ancora decenne - 12. Andati in breve - 17. Sono diversi nel tomo - 19. Riempire un panino o una poltrona - 20. Lo è una lode esagerata - 21. Piccole insenature poco profonde - 24. Un anagramma di rigirata - 25. Sono tre in un pregiato vino di Montefiascone - 27. Il simbolo del titanio - 30. Resi propri, acquistati - 31. L'insieme degli attori di un film - 34. In teatro sta sotto i palchi - 35. Un copricapo... iberico - 37. Il simpatico extraterrestre che voleva sempre telefonare a casa - 39. La tendenza della moda - 41. Gas per insegne luminose - 42. Contenitore di pelle - 44. Progenitori - 48. Una fase del sonno - 50. Gibson, attore ne *Il patriota* (iniz.).

• rebus

REBUS (6,2,5,2,6)



• che miscuglio!

Le tre commesse di un negozio fanno a turno una settimana di vacanza in agosto: ciascuna parte in un diverso giorno (1, 8 e 15) e va in un diverso posto; sapendo che:

- 1) Paola non va in Puglia;
- 2) colei che parte l'8 va in Sicilia;
- 3) Martina non va in Toscana e parte 7 giorni dopo Angela;
- 4) Paola non parte il 15;

sapreste completare lo schema con i giusti accoppiamenti?

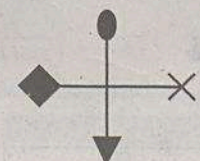
1	8	15

• quadrato magico

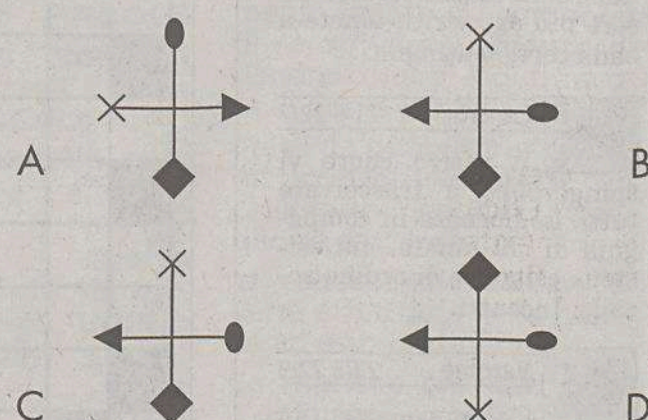
C'è qualcosa che non funziona nel quadrato magico proposto: per fare in modo che sommando i numeri di tutte le righe, colonne o diagonali principali si ottenga sempre 34, bisogna scambiare tra loro due numeri. Quali?

14	2	3	15
11	7	5	10
8	12	9	6
1	13	16	4

• allo specchio



Se la figura qui sopra viene specchiata e poi ruotata si ottiene solo una delle quattro figure indicate. Quale?



• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

D O L O T O T E O

E N I L A L A I T

L O R I P S U O Q

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

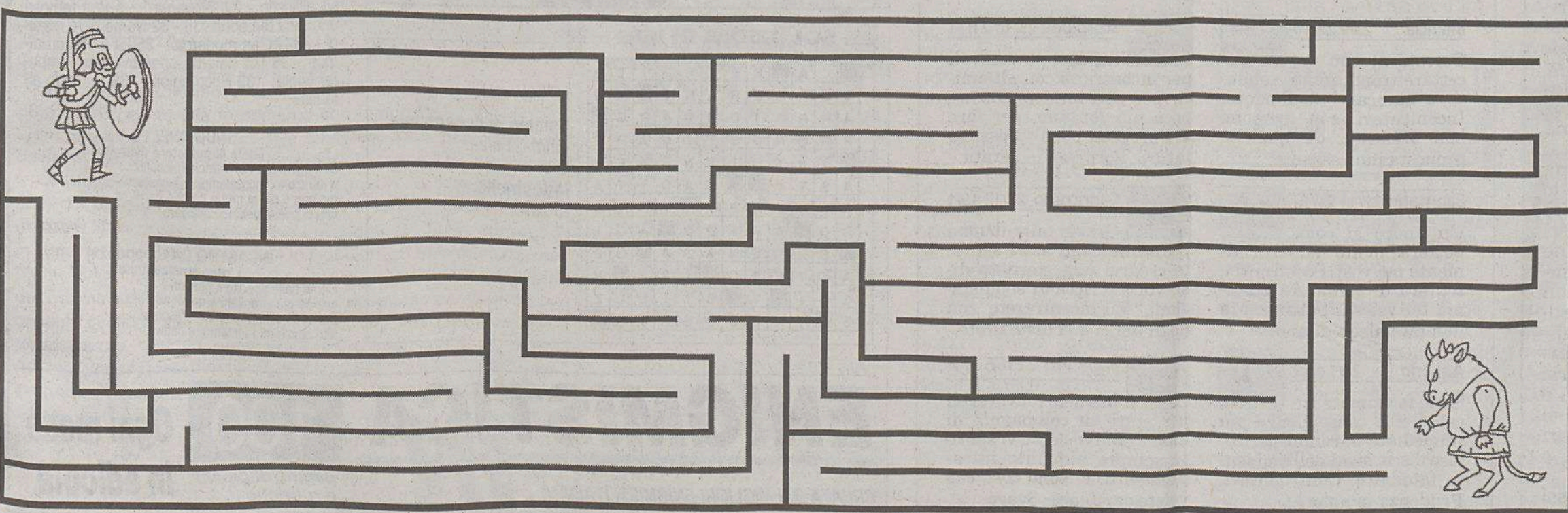
No, il giornalista proprio no! Piuttosto faccio qualsiasi gesto plateale, tipo tagliare i freni dell'auto. O magari vado in Centramerica, ma dei giornalisti proprio non voglio saperne!

• soluzioni

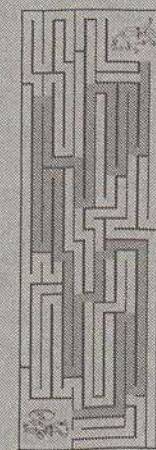
Paola	Angela	Martina
1	8	15

Rebus: L e G girati, O pare, V l'io =

• labirinto



soluzione



APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ASSISTENZA

VITAE * Trasporti con ambulanza
* Assistenza infermieristica
VITAE Via Palestrina 3
Dir. gen. 040 371650 **REPERIBILI 24 ORE SU 24 040 662352**

AUTORIMESSA

Posteggi auto e scooter
LAVAGGIO MANUALE
(su appuntamento)
TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514

CARBURANTI

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI A TRIESTE
Shell di Giustin Franco
TRIESTE - VIA D'ALVIANO, 14
TEL. 040 660291

Shell BENZINA LAVAGGIO AUTO
di B. Bernabich TRIESTE - VIA D'ALVIANO, 14
TEL. 040 660291

ELETTRODOMESTICI

set in tutto per la casa
ELETTRODOMESTICI - CONDIZIONATORI - FRIGORIFERI - PORTE BLINDATE
ARREDOBAGNO - PIASTRELLE - CUCINE
TRIESTE - VIA FLAVIA 35 Tel. 040 8323873 DA MARTEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

FARMACIA

Farmacia ai DUE LUCCI
Dr. Ravalico
centro cup - chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 Trieste - Tel. 040 764943

OFFICINE

Revisioni periodiche
Servizi elettroauto
Vendita pneumatici
SAN GIUSTO
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

OTTICI

OCCHIALE PER COMPUTER?
CONSENTI
Vista Più VICINO-INTERMEDIO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

PALESTRE

CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PARRUCCHIERI

salone uomo donna da martedì al sabato
Forever 8.30 - 17.30
chiuso il lunedì
Trieste - Via Locchi, 28/1 Tel. 040 301263

RISTORANTI

TRATTORIA AL PARCO
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo
SANTA CROCE 401. Tel. 040 220350

SCOOTER

Motocenter RIPARAZIONI moto e scooter
SOSTITUZIONE pneumatici
VIA GHIRLANDAIO, 5
TRIESTE TEL. 040 847005 VENDITA nuovo, accessori e abbigliamento



ESTATE
OPEL

Niente di meglio sotto il sole.



Nuova Corsa Climatic da € 8.900*
con climatizzatore, ABS e doppio airbag.
Nuova Agila Climatic da € 8.500*
con climatizzatore e doppio airbag.
In più finanziamento da € 99 al mese.**

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

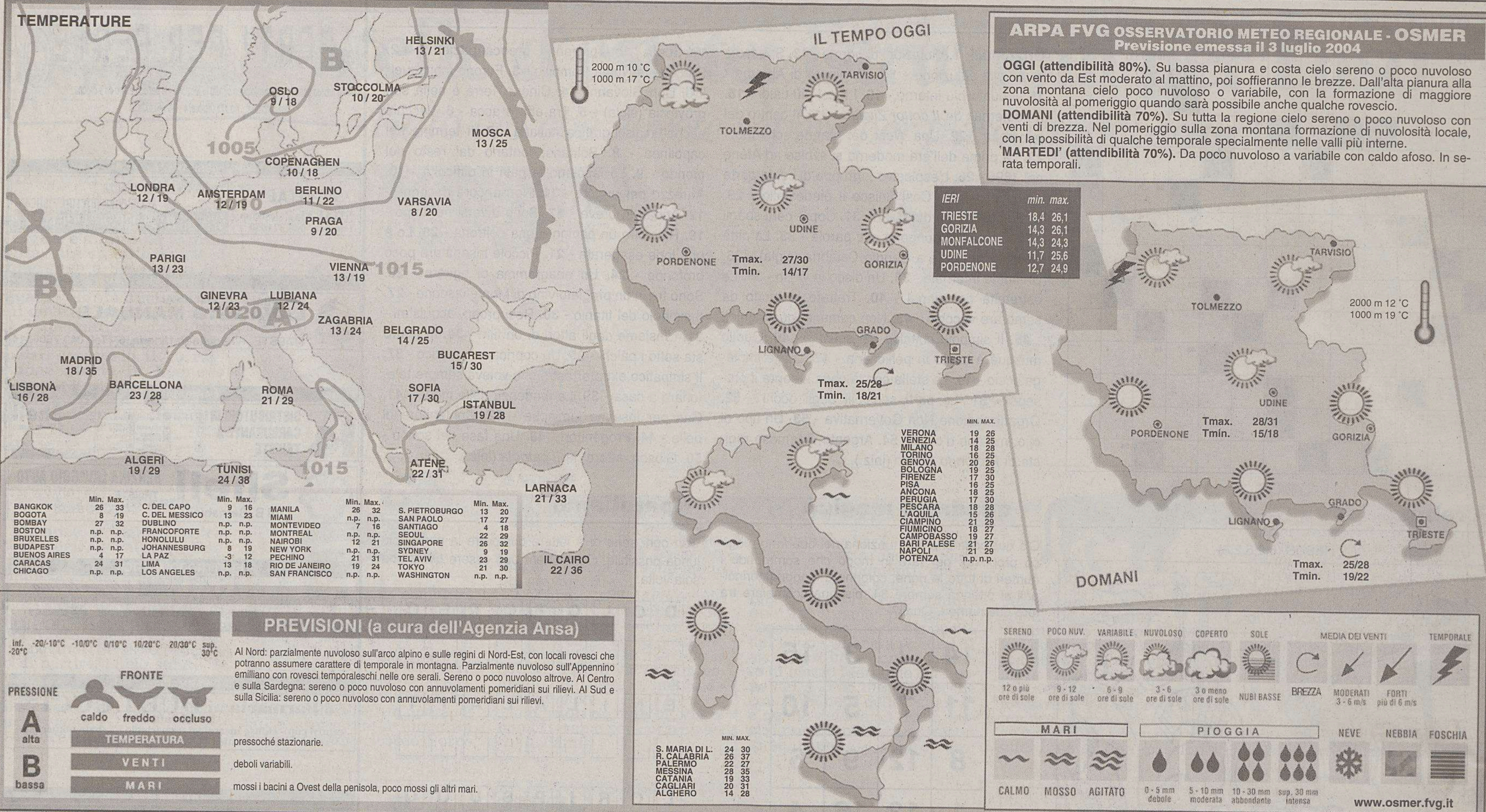
BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

*Offerta valida fino al 31/07/04 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0 con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.500, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.500, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria: Opel Corsa Club 1.0, 3 porte con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.900, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.900, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO₂ da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.
www.opel.it



Chiama per un preventivo gratuito tel 040.633006 r.a.

FUJI ELECTRIC
ALTA QUALITÀ GIAPPONESE

climatizzatori caldo e freddo
8 anni di garanzia
ecologici e silenziosi

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES LTD.
LA TECNOLOGIA DI DOMANI

VECTA
via Fabio Severo, 22/c

ANIMALI

Cosa fare quando l'animale disturba o se c'è il problema della coprofagia

Comportamenti sconvenienti: con il cane serve una gerarchia

Spesso il cane maschio, giocando, si eccita e nel corso del gioco tende a montare il proprietario. Questo succede soprattutto quando il cane si mette sullo stesso piano del padrone; se non si è stabilita una gerarchia chiara e riconosciuta dal cane bisogna cercare di rafforzare la differenza tra padrone e cane, attraverso atteggiamenti ed esercizi che portano il cane a rispettare il ruolo dominante del padrone.

Alcune cose possono sembrare scontate per il proprietario, come passare per primo dalla porta, mangiare per primo, ma è importante che vengano messe in atto da tutta la famiglia per evitare che il cane si inserisca a un livello intermedio della scala gerarchica (approfondendo degli anelli deboli e arrivando con loro a ringhiare se non ottiene quello che vuole).

Il gioco andrebbe permesso solo quando è l'uomo a volerlo, e se dovesse

sfociare in tentativi di monta si dovrebbe adottare un atteggiamento rigido, con interruzione immediata del gioco e atteggiamento punitivo (basta solo non rivolgere attenzione al cane per un po' di tempo e sgridarlo con un «no» secco).

La coprofagia (mangiare le feci proprie o di altri animali) è un altro comportamento sconveniente che può essere messo in atto dal cane. Patologicamente può derivare da problemi di cattiva digestione o assimilazione, o come conseguenza di una dieta carente e squilibrata. Alcuni ipotizzano che sia un comportamento appreso dalla madre quando questa ripulisce la tana o che derivi dall'imitazione di atteggiamenti umani (nel senso di eliminare e nascondere le feci).

Per cercare di risolvere il problema si possono tentare diversi rimedi: il primo è di aggiungere al cibo polveri reperibili in commercio che danno un sapore disgustoso alle feci; il

secondo è di mettere di nascosto sulle feci appena emesse qualche polvere amara o piccante (ad esempio pepe nero). Dopo un paio di esperienze di questo tipo in genere il cane rinuncia alla pratica; il risultato si ottiene anche prima se si riesce ad associare uno stimolo positivo a ogni sua rinuncia (ad esempio carezzandolo o dandogli un biscotto).

Molti padroni poi si lamentano del fatto che far salire il cane in macchina è, ogni volta, una lotta; per risolvere il problema lo prendono in braccio e lo mettono in macchina. Ciò non si dovrebbe fare perché in questo modo il cane si abitua ad essere sempre preso in braccio e non imparerà mai a salire solo. Per insegnargli a salire l'importante è non tirarlo su con la forza, ma farsi aiutare da un amico e chiedergli di chiamare il cane dall'interno, magari mostrandogli un gioco o un biscotto.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Un incontro imprevedibile vi aiuterà nella soluzione di un problema personale che vi dava qualche preoccupazione. Probabile discussione con una persona amica.

Gemelli 21/5 20/6

Non ci sono problemi di natura sentimentale, ma un equivoco vi tiene lontano dalla persona che amate. Chiarite presto questo malinteso. Disponibilità.

Leone 23/7 22/8

Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e di incominciare una volta per tutte una dieta.

Bilancia 23/9 22/10

Cercate di non accettare troppi inviti, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante.

Sagittario 22/11 21/12

Un amico si comporterà molto superficialmente nei vostri confronti e tenterà di seminare zizzania fra voi e il partner. Ma non farà alcun danno.

Aquario 20/1 18/2

Siete facilmente irritabili e le conseguenze più immediate saranno pericolose discussioni nell'ambiente familiare. Controllatevi. Prudenza in amore.

Toro 21/4 20/5

Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più agguerriti, tenete a bada certi sentimenti.

Cancro 21/6 22/7

Il vostro cuore vi spingerebbe a trascorrere tutta la giornata in compagnia di chi amate, ma esistono esigenze di ordine sociale. Incontri.

Vergine 23/8 22/9

Calma piatta su tutti i fronti. Non vi rimane che godervi senza troppe pretese la giornata odierna, facendo quello che più vi piace. Leggete un bel libro.

Scorpio 23/10 21/11

Influssi favorevoli per incontrarsi con gli amici, per spostarsi anche un poco più lontano, per fare dei progetti per il prossimo futuro. Sorpresa in serata.

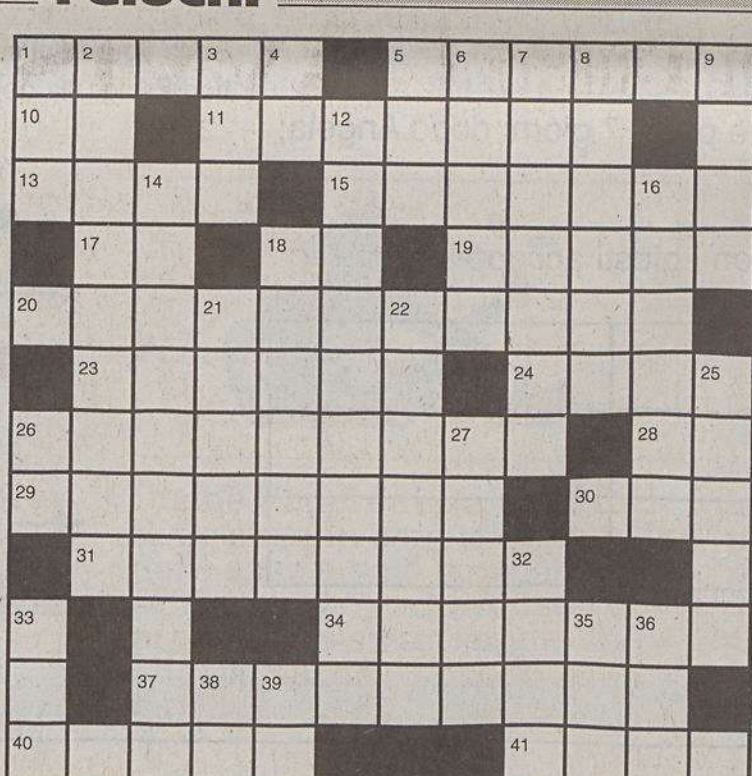
Capricorno 22/12 19/1

Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearsi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Vi incontrerete con degli amici e vi diventerete.

Pesci 19/2 20/3

Momenti favorevoli per stare in compagnia di amici. Nell'insieme vi sentirete sempre alquanto intraprendenti, ci sono cose che volete cambiare. Svago.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Distanza fra righe - 5 Stato d'indebitamento organico - 10 I confini della Polonia - 11 L'arte giapponese di piegare artisticamente la carta - 13 Gigante dai cento occhi - 15 Feroce cani da guardia - 17 Coda di animale - 18 Sopra a Londra - 19 Acciuga - 20 Verificano i biglietti di viaggio - 23 Lo frequentano i cultori di lirica e di prosa - 24 Fa esultare i tifosi - 26 Sottile rigatura - 28 In fondo ai viali - 29 Un verbo del giardino - 30 Indica compagnia - 31 Una pianta mediterranea - 34 Capo della Sardegna - 37 Ha magiche virtù per chi ci crede - 40 Il capoluogo della Boemia - 41 Vicenda lunare.

VERTICALI: 1 Città belga nelle Ardenne - 2 Sommosso chiacchiere - 3 Parco con animali - 4 Treno interregionale (sigla) - 5 E' impossibile trovarlo in un pagliolo - 6 Fu re di Giordania - 7 Che ha le stesse caratteristiche di un'altra - 8 Isola delle Sporadi meridionali - 9 L'umile non se ne dà - 12 Degni di considerazione - 14 Si declinano per farsi riconoscere - 16 Insensato spreco di denaro - 18 Irritata, infastidita - 21 Fu un sostenitore del positivismo, nell'analisi del testo letterario - 22 Città francese con un noto santuario - 25 Si mantiene digiunando - 28 Spazio all'inizio di 27 "Novum" - è una famosa enciclopedia di Leone XIII - 32 Nome di re nordici - 33 Un "art moderna" - 35 La Oregon attrice - 36 Un sistema operativo per computer (sigla) - 38 Poco agibile - 39 In fondo alla fila.

SOLUZIONI DI IERI

CAMBIO DI CONSONANTE: calma, calza.

INDOVINELLO: lo zero.

INDOVINELLO: Multa al guidatore distratto. Di leggerezza viene anche tacciato, e più d'uno, incosciente, e è cascato... ma non è poi la morte perché pare che si possa perfino conciliare.

INCASSTRO (xxxxooooxxx): L'orso ammaestrato. Come balla spedito il grillo che da più strani siti è qui in arrivo, pur se in ultima analisi il grassone alto com'è m'ha il sangue cattivo.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

Organizzazione orientata da oltre 10 anni a migliorare la qualità della vita della terza età

fides®

servizi di assistenza privata

Residenza Polifunzionale per Anziani per persone autosufficienti e parzialmente non autosufficienti

Posti letto liberi

34132 Trieste - Via Cellini n. 2 - Tel. 040.633006

LOTTO

	14	87	34	63	73
BARI	53	70	55	79	78
CAGLIARI	39	70	77	12	61
FIRENZE	81	5	42	51	69
GENOVA	27	39	35	20	79
MILANO	18	11	26	1	9
NAPOLI	58	29	23	83	52
PALERMO	22	52	49	25	53
ROMA	6	30	56	64	83
TORINO	43	21	55	13	71
VENEZIA					

Endolotto (Concorso n. 53 del 3/7/2004)

	14	18	22	27	39	58	43
Montepremi €							5.895.414,54
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €							1.179.082,90
All'unico vincitore con 5+1 punti €							4.460.860,98
Ai 28 vincitori con 5 punti €							42.110,11
Ai 3.054 vincitori con 4 punti €							386,07
Ai 109.531 vincitori con 3 punti €							10,76

LOGICA D'ARREDO

MONFALCONE Via Matteotti, 18
Tel. 0481/791640 fax 0481/793440

GORIZIA Via de Gasperi, 39
Tel. 0481/538022 fax 0481/548374

BERLONI
cucine e multiliving

SCONTO 25%

Le prime 25 sono a tasso zero.

Fino al 31 luglio acquistando uno o più prodotti Berloni, potrai pagare fino a 60 mesi e scegliere l'importo della rata mensile a partire da 50 euro.

I primi 25 mesi sono a tasso zero.

Inoltre sull'acquisto di una cucina completa di elettrodomestici Smeg, la lavastoviglie è in omaggio.

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

MISFERO

I P E R M E R C A T O

Fino al 10 luglio 2004



Stracchino Biologico
GRANAROLO
g 180 - al Kg € 6,39

1,15
L. 2.227



Caffè
AROMA PIÙ Bìù
g 500
al Kg € 3,96

1,98
L. 3.834

2,75
L. 5.325

Yogurt
DANONE
Vitasnella
assortito
8 pezzi x g 125



1,20
L. 2.324

Succo BRAVO
A.C.E. e
multivitaminico
litri 2
al litro € 0,60



3,99
L. 7.726

Olio
Extra Vergine
di Oliva
Casolare
litri 1



299,00
L. 578.945

Telefono Cellulare
MOTOROLA V600

quadri band - gprs - wap
display a colori - batteria litio
suonerie polifoniche e a vibrazione
vivavoce incorporato - bluetooth
voice dial - voice memo
fotocamera integrata



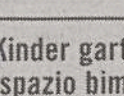
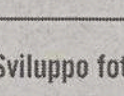
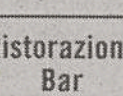
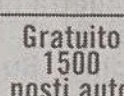
Brandina
in Alluminio
pieghevole

21,90
L. 42.404



a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.30 - Telefono Ipermercato 0481-416740



TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet:
www.entitribunali.it

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. nn. 205/03 - 162/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 21 ottobre 2004, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, davanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Scusa, saranno posti in vendita, in lotto unico, i seguenti immobili:

P.T. 42362 di Trieste, u.c. costituita da alloggio sito al secondo piano della casa civ. n. 86 di via F. Severo costruita sulla p.c.n. 1188/2 in P.T. 26411 con poggolo e cantina, marcato "7" in giallo, piano al G.N. 4341/77, e sue p.i.

Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo base di € 78.624,80 con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L. sede di Trieste. Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Trieste, lì 21 giugno 2004

IL CANCELLIERE C1 Butti

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente

mente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo

nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ADATTO uso ufficio appartamento adiacente piazza Unità in stabile signorile. 040/661228 348/5209276 Effe Emme. (A4825)

A. ALVEARE 040/638585 Fiera nuova costruzione, due appartamenti salondino, cucina, due stanze, due bagni, poggiosi, parcheggio, automezzo, mutabili. (A4825)

A. PAM ristrutturato lussuoso, stanza, cucina, bagno, cantina, termoautonomo, € 45.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251. (A40)

A. ROIANO in bella casa d'epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, € 76.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A40)

A. SIGNORILE appartamento rifinitissimo mq 140 circa prezzo impegnativo vicinanza piazza Unità. 040/661228 348/5209276 Effe Emme. (A4825)

A. UNIVERSITÀ villetta accostata disposta su 2 livelli, pt ampia cucina, bagno, ripostiglio, giardino di mq 60, pp 2 stanze. Termoautonomo, assenza di accesso auto. € 225.000. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. Studio Benedetti 040/3476251. (A40)

CERVIGNANO dintorni, nuovo bicamerale, soggiorno angolo cottura, bagno, terrazzo, 2 posti auto, predisposizione climatizzazione, arredato! Altro centralissimo bicamerale con garage! ALFA 0481/798807. (C00)

CHIAROLA soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone ascensore ottime condizioni immobiliare Panorama 040/310220 € 117.000. (A4580)

CUZZO 040/636128, San Giacomo 40ennale vista aperta rinnovato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio balcone. Termoautonomo. € 104.000. (A4850)

CUZZO 040/636128, Veltro 20ennale panoramico ottimo salone cucina due camere bagno ripostiglio balconi garage. Termoautonomo. € 179.000. (A40)

Continua in 14.a pagina

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entitribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE "CASA DEL FANALISTA"

Il giorno 4 agosto 2004 alle ore 12.00 presso la Sala consiliare del palazzo municipale di Piazza B. Marin, 4 si procederà mediante asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui alla lett. c) artt. 73 e 76 2° c. del R.D. n. 827/1924 all'alienazione dei sottoindicati immobili: Lotta 1 Riva Brioni, Riva da Verrazzano: terreno edificabile di mq. 590 circa, p.c. 200/129 del c.c. di Grado - P.T. 10053 c.t. 43 di Grado. Lotta 2 V. Pisa, Riva da Verrazzano: terreno edificabile di mq. 505 circa, p.c. 200/130 del c.c. di Grado - P.T. 10053 c.t. 28 di Grado. Prezzo a base d'asta: € 1.353.974,91. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta e tutta la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03.08.2004 all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado esclusivamente per raccomandata postale. Il bando integrale è stato affisso presso l'Albo pretorio del Comune di Grado ed è visionabile sul sito internet www.comune.grado.go.it. Copia dello stesso potrà essere richiesta al Servizio Appalti e Contratti (0431/898248) mentre informazioni tecniche potranno essere chieste al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata (0431/898157-158).

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:

Ing. Gianfranco Guzzon

www.kataweb.it/foto

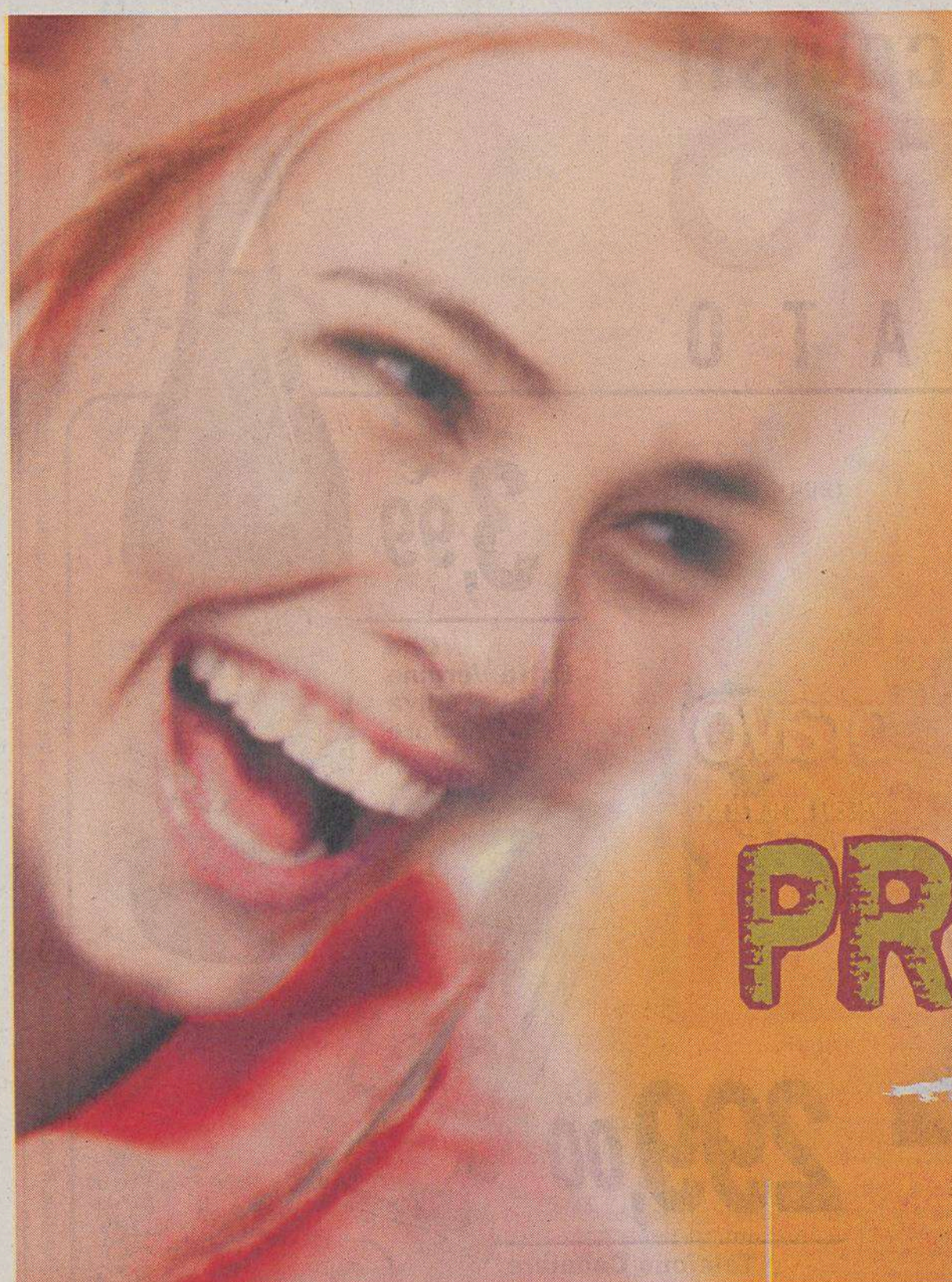
IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO ON LINE.

PER CONDIVIDERE E STAMPARE LE TUE FOTO DIGITALI.

LE TUE FOTO STAMPATE E CONSEGNATE A CASA ENTRO 48 ORE.

È on line il tuo laboratorio fotografico, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, per stampare le foto digitali nel formato che preferisci, impaginarle creando libri personalizzati, cartoline, collage e dove poter finalmente condividere il tuo album digitale con chi vuoi. Un modo semplice, veloce, sicuro ed economico per stampare le tue foto digitali www.kataweb.it/foto.

KataWeb



Ritornano le occasioni più sorprendenti. Cerca in tutti i negozi del Giulia la convenienza dei prodotti con l'etichetta

PREZZOKI!

Oggi, domenica 4 luglio

Cerchi qualcosa d'insolito?
Cerchi cose d'altri tempi?
Vuoi fare un affare?
Vieni al Giulia, troverai l'occasione che aspettavi.

Bancarelle
il mercatino dell'usato de il Giulia

il Giulia
Sempre vicino.

APERTO 7 giorni su 7 orario continuato anche la DOMENICA

i prezzi più convenienti / lo shopping più comodo della città

Pam McDonald's oviesse Pittarello SPORTEL SIDE LURONICA

Continuaz. dalla 13.a pagina

CUZZOT 040/636128, Verga 25ennale lussuoso posizione incantevole salone cucina due camere bagno ripostiglio terrazza 111 mq, box auto. Termoautonomo. € 260.000. (A00)

DOMUS Centro in palazzetto d'epoca ristrutturato, attico bipiano in ottime condizioni: salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzino. Posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Angeli in palazzina bipiano ristrutturata nel verde e soleggiato: soggiorno matrimoniale singola cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giardino Pubblico elegante attico primingresso bipiano: salone con travi a vista tre stanze due bagni cucina ripostiglio due terrazzi termoautonomo. Possibilità posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Grignano, in posizione dominante immerso nel verde con vista golfo totale: saloncino con caminetto, due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi terrazzo abitabile grande soffitta ampio posto auto coperto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat, ampia metratura in palazzo signorile vista mare: salone doppio due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi guardaroba stanzino terrazzo. Box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Rossetti alta in palazzina moderna nel verde ottime condizioni: salone con caminetto due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo garage. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Giacomo, via Ponziana box auto medie dimensioni. Adatto anche investimento. € 18.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Trenta Ottobre vendesi locale vetrinato con sopralco licenza tabelle XIV/2 - XIV/29 - XIV/30. Domus tel. 040/366811. (A009)

DOMUS Venti Settembre in esclusivo palazzo d'epoca piano alto: salone doppio vista verde due stanze stanzetta tinello con cucinino bagno e servizio guardaroba ripostiglio autometano, ascensore. tel. 040/366811. (A00)

DOMUS via Giulia vendesi appartamento occupato: soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina. Adatto anche investimento. Tel. 040/366811. (A00)

GORIZIA Villaggio Fatebenefratelli, villetta di testa tricolore, due livelli, ampio salotto, giardino. Buona esposizione. Bmservices 0481/93700. (C00)

GORIZIA zona Montesanto, recente appartamento tricolore, biservizi, soffitta, cantina, garage. Buona esposizione. Termoautonomo. Bmservices 0481/93700. (C00)

GRADISCA centralissimo spazioso appartamento tricolore, vista panoramica, garage. Perfetto. Bmservices 0481/93700. (C00)

GRADO Città Giardino ottimo recente spazioso appartamento arredato soggiorno camera bagno finestrato terrazzo 23 mq ampio garage affare agenzia 329/6940773. (Fil47)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Rosmini alloggio luminoso piano alto: salone, due stanze matrimoniali, cucina, servizi separati, poggiali. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centrale in palazzo storico signorile adatto ufficio e/o abitazione: salone, quattro stanze, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera totale vista mare casa indipendente: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, ampia cantina, portico veranda, giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 locale commerciale di ampia metratura in via Cologna con vetrine e accesso auto, ottime condizioni, adatto qualsiasi attività. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 locale commerciale in via Tarabochia circa 60 mq con ampia vetrina. Euro 95.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 nuda proprietà a San Giovanni/Longera vendesi: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Opicina centro nel verde appartamento con mansarda: salone con caminetto, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Michele casa d'epoca alloggio in perfette condizioni: saloncino, tre stanze, grande cucina, due bagni, poggiali, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 piano Urban alloggio signorile in palazzo ristrutturato: saloncino con caminetto, camera con guardaroba, cucina, bagno-ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 residenziale con totale vista mare/città ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi abitabili, due posti auto coperti. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano/viale Miramare in palazzo d'epoca ultimo piano vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore. Euro 180.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Rupingrande vilino accostato indipendente con grande giardino: grande salone su due livelli, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzi e porticati, garage, magazzino attrezzi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Michele casa d'epoca alloggio in perfette condizioni: saloncino, tre stanze, grande cucina, due bagni, poggiali, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Michele casa d'epoca alloggio in perfette condizioni: saloncino, tre stanze, grande cucina, due bagni, poggiali, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Vito in complesso residenziale elegante appartamento: salone, tre matrimoniali, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box auto, cantina. Euro 340.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vende a Monfalcone/Turriaco bellissima villa padronale con varie zone di rappresentanza, sei stanze, cucina, servizi, autorimessa, giardino con piscina. Trattative per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Soncini appartamento in palazzina recente: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto riscaldamento autonomo, ottime condizioni. Euro 179.000. (A00)

MONFALCONE semicentrale appartamento tricolore, biservizi, doppi terrazzi, cantina, garage, termoautonomo, parco condominiale, disponibilità immediata! A vedere! ALFA 0481/798807. (C00)

MUGGIA villa nel verde vista golfo, ampio salone, cucina in muratura, 4 stanze, miniappartamento completo in mansarda, porticato, terrazzi, cantine, posto macchina, giardino vende privato. Tel. 040/8321939 ore ufficio. (A4859)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende a Roiano, via del Pratello n. 11, in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende via Ginnastica n. 16, appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende via Resman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

NOVA Investimenti Immobiliari spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi ed occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466 - 011/3402811. (A00)

PRECENICO privato vende casetta con corte ristrutturata. Tel. 040/9220098 ore ufficio. (A4666)

PRIVATAMENTE vendo villa bifamiliare con terreno 2 appartamenti di ca. 100 mq mansarda posti macchina. No agenzia. Tel. 338/1642960. (A4823)

ROMAGNA privato vende appartamento box auto termoautonomo, salone, due camere, cucina, doppi accessori, giardinetto, grande poggio, tavernetta. Intermediari tel. 329/7218063. (A00)

STARANZANO vicinanze nuova villa bifamiliare, bicamere grandi, biservizi, ampio portico, terrazze, taverna con predisposizione per caminetto. Euro 190.000! Incredibile! ALFA 0481/798807. (C00)

ROMAGNA privato vende appartamento box auto termoautonomo, salone, due camere, cucina, doppi accessori, giardinetto, grande poggio, tavernetta. Intermediari tel. 329/7218063. (A00)

STARANZANO vicinanze nuova villa bifamiliare, bicamere grandi, biservizi, ampio portico, terrazze, taverna con predisposizione per caminetto. Euro 190.000! Incredibile! ALFA 0481/798807. (C00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, massimo € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO stanza e cucina oppure soggiorno-cottura, stanza, massimo € 90.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO soggiorno due camere cucina bagno balcone zona semicentrale. Pagamento in contanti. CUZZOT 040/636128. (A4850)

Continua in 19.a pagina

Vola più facile!

Volare da Trieste è sempre più facile, comodo e conveniente.

JETX collega l'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari con Parigi, Atene ed Olbia. I voli, in vendita a partire da 20 Euro per tratta*, sono operati con moderni MD82 e possono essere acquistati sul sito www.easyflight.it, chiamando il call centre 899 929 213** o presso le agenzie di viaggio.

Tariffe a partire da
20 euro*

* Tariffa soggetta a limitazione di posti, tasse e supplementi esclusi.
** Per le chiamate da rete fissa Euro 0,50 + IVA al minuto e Euro 0,10 + IVA alla risposta.
I costi di rete mobile variano in funzione della tariffa applicata dall'operatore.

Parigi

Trieste

Olbia

Atene

Jetx

@ www.easyflight.it
☎ 899 929 213 **

AEROPORTO
AVG
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Info 0481.773224 www.aeroporto.fvg.it

Feel Good, Fly Very Good.

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.21**
tramonta alle **20.57**
La Luna: si leva alle **23.08**
cala alle **7.14**

27.a settimana dell'anno, 186 giorni trascorsi, ne rimangono 180.

IL SANTO

Santa Elisabetta

IL PROVERBIO

Dura più l'incudine che il martello.

MAREE

Alta: ore 11.40 **+39** cm
ore 22.23 **+43** cm
Bassa: ore 4.41 **-73** cm
ore 17.01 **-8** cm

DOMANI

Alta: ore 12.22 **+40** cm
Bassa: ore 5.13 **-67** cm

TEMPO

Temperatura: 18,4 minima
26,1 massima
Umidità: 43 per cento
Pressione: 1015,6 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 16,6 km/h da E-N-E
Mare: 21,0 gradi

TRIESTE

Cronaca della città

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Offerte di case ma non solo
www.ilquadrifoglio.ts.it

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Certificazione di qualità
UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A
www.ilquadrifoglio.ts.it

Dopo le presentazioni ufficiali è il momento degli esposti e delle polemiche nella battaglia per aggiudicarsi l'edizione 2008

«Expo, Saragozza concorrente sleale»

La Farnesina invia una segnalazione al Bie sul comportamento degli spagnoli

Si passa agli esposti nella battaglia che si va facendo di settimana in settimana più spietata per accaparrarsi l'Expo 2008.

La Farnesina ha inviato una segnalazione al Bie su un comportamento scorretto di Saragozza che nelle sedi pubbliche avrebbe usato in modo strumentale il ricorso al Tar avanzato dagli spazionieri triestini contro l'uso delle aree di Porto Vecchio, facendo in questo modo concorrenza sleale. Lo ha confermato ieri pomeriggio Giancarlo Riccio, ministro plenipotenziario e vicecoordinatore per la candidatura di Trieste, ribadendo ancora una volta come «le aree sono del Demanio, quindi suolo pubblico, e il ricorso è una questione interna che non può avere alcun peso nella decisione sull'attribuzione dell'Esposizione universale».

«Nel corso della presentazione di Parigi - ha rilevato ieri pomeriggio da Roma, dove si trovava, il sindaco Roberto Dipiazza - Saragozza non si è comportata affatto in modo esemplare, sfiorando il tempo a lei assegnato di ben 8 minuti e violando in questo modo regole che erano state presentate come particolarmente tassative».



Da sinistra la visita della delegazione del Bie in Porto Vecchio lo scorso marzo e un plastico dell'area Expo di Saragozza.

Inoltre nel video della presentazione ha fatto comparire il simbolo dell'Unesco. Entrambe queste violazioni - ha concluso Dipiazza - sono state fatte prontamente rilevare alla Commissione da Francesco Caruso, ambasciatore delegato per l'Italia

al Bie. Ancora, sono rimbaltate ieri a Trieste voci su irregolari inviti con ospitalità a Saragozza di rappresentanti del Bie, ma in questo caso il confine tra lecito e illecito sembra particolarmente labile.

A Trieste sono stati recen-



temente i rappresentanti della Mauritania e del Vietnam, mentre l'altra sera lo stesso sindaco Dipiazza è stato tra gli ospiti nell'ambasciatore statunitense a Roma Melvin Sembler per il festeggiamento, anticipato, dell'Indipendence Day.

Chiaro che anche in questo campo gli Stati Uniti spostano una marea di voti, ma è chiaro anche che a propria volta Saragozza e Salonicco «cureranno» il loro ambasciatore statunitense.

Insomma, la campagna elettorale è lanciata e

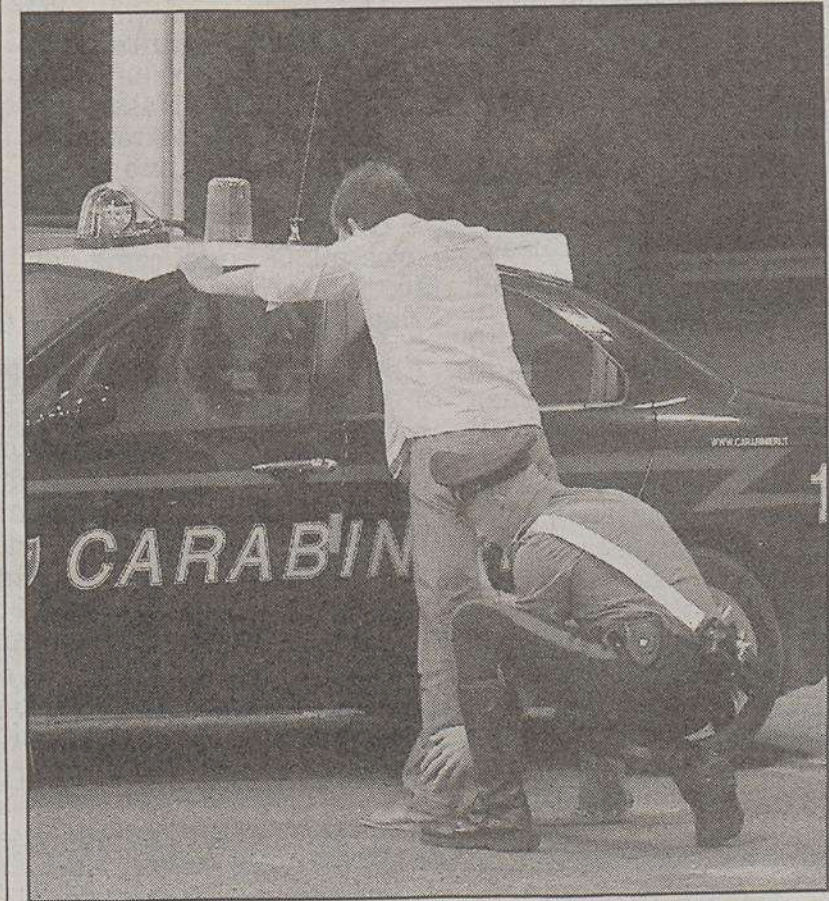
si concluderà solo a dicembre con l'assegnazione definitiva della sede. A Trieste arriveranno delegati o rappresentanti di altri Paesi? «Molti - precisa Dipiazza - Ho esaurito le pagine delle agende e credo che quest'anno dovrò anche saltare le ferie estive. Non vorrei però specificare quali saranno per non dare vantaggi alle concorrenti». A parte lo strumento Internet, si era infatti parlato già nei mesi scorsi addirittura della presenza in città di «spie» delle altre due candidate.

Frattanto domani si definiranno i dettagli di una serata dedicata all'Expo che dovrebbe tenersi in piazza Unità lunedì 12 luglio con proiezione su megaschermo del video già proiettati a Parigi e alcuni discorsi. Altre occasioni di pubblicizzazione della candidatura saranno la Nation's cup di vela, la Barcolana, le manifestazioni di ottobre e novembre per il cinquantennale del ritorno dell'Italia. A dicembre il voto «con il doppio turno», ha fatto sapere ieri Giancarlo Riccio. A meno che una delle candidate non ottenga la maggioranza assoluta dei voti, altrimenti si andrà al ballottaggio tra le prime due.

Silvio Maranzana

Iniziata ieri sera la kermesse di 12 ore

Festa «rave» a Divaccia: prima i controlli ai confini, poi ci pensa la security



Un giovane perquisito al confine. (Bruni)

Dall'inviato

DIVACCIA Millequattrocento chilometri per esserci, settecento l'andata e settecento il ritorno. Vengono da Cuneo per partecipare alla festa rave «Meet-Me». «Il nome non te lo dico, tanto te lo darei falso» si presenta lui, mentre allegramente sta rollando una sigaretta (sigaretta?). «Abbiamo saputo di questa festa da Internet eccoci qua appena ci sono i soldi veniamo sempre a questi appuntamenti. Visto che allegria? Visto quanta gente?».

Nel grande parcheggio allestito nella spianata dell'aeroporto turistico di Divaccia le targhe delle auto sono soprattutto slovene. Ma non mancano gli austriaci, i tedeschi, e gli italiani. Erano ancora pochi, ieri alle 22.

Del resto, è facile perdersi: già, perché non è facile trovare l'area della festa rave. Per Divaccia, solo un piccolo cartello. E dire che dalle nostre parti avevano tappezzato il tappezzabile con i manifesti del «Meet-Me» Festival.

Nessuna indicazione e praticamente nessun controllo di polizia. Tutto liscio alla frontiera, tutto liscio lungo il breve trat-

to di strada da Ferneti all'area della kermesse.

Ma per entrare nell'area del Festival, mentre la musica techno già martella l'orecchio spartita dai mega altoparlanti delle auto e della maxi discoteca all'aperto, si deve passare un controllo minuziosissimo.

Non c'è polizia slovena in giro, almeno non si vede, ma il servizio di security dell'organizzazione non lascia passare uno spillo senza averlo controllato. Ti svuotano anche le scatole delle sigarette, ti guardano dentro il portafoglio, ti analizzano il portachiavi. Il tutto alla ricerca di pasticche di ecstasy, quelle pasticche che due mesi fa hanno ucciso due ragazze alla festa rave di Nova Gorica. E poi una volta dentro lo spazio di Divaccia non si può più uscire.

Aspettando le dieci, aspettando il momento che i primi dj dal mixer di uno dei quattro palchi iniziano a sparare la loro musica. Poi si ballerà fino a questa mattina, dodici ore interrotte.

Intanto, tra le automobili del parcheggio già non si contano le lattine di birra e le bottiglie di super alcolici ormai vuote. Dentro non entrano, ma fuori...

Guido Barella

È giunto da Venezia il megayacht «Nafisa»: il proprietario è un petroliere che oggi lascerà la regione sul suo Boeing 737 privato

Un magnate saudita sbarca sulle Rive e fa shopping in città



Il «Nafisa» del magnate saudita Jameel ormeggiato davanti a piazza Unità.

Un sogno lungo cinquanta metri è ormeggiato da ieri davanti a piazza dell'Unità. Si tratta del mega yacht «Nafisa», oltre 500 tonnellate di stazza, giunto da Venezia con a bordo il proprietario mister Jameel, magnate saudita del petrolio che detiene anche il grosso del pacchetto azionario della Toyota.

Fra gli scali tradizionali di «Nafisa», che batte bandiera delle Bermuda, oltre a Capri c'è infatti Montecarlo, dove lo scorso anno, in occasione del Gran premio (cui partecipava anche la Toyota), a bordo della lussuosa nave fu dato un party in onore del team della casa giapponese.

Sceso a terra assieme a un ristretto gruppo di amici, ieri pomeriggio mister Jameel ha fatto shopping in centro, e a quanto risulta ha apprezzato molto i negozi cittadini. In serata il gruppetto ha degustato i piatti di un noto ristorante (ai primissimi posti nelle principali guide gastronomiche), e successivamente pare abbia trascorso qualche ora in una discoteca non lontana dalle Rive.

La sosta triestina di mister Jameel e dei suoi amici è molto breve. Oggi, attorno all'ora di pranzo, il magnate salirà a bordo del suo aereo privato - un Boeing 737... - giunto appositamente all'aeroporto di Ronchi. Per inciso il «737», uno degli aerei civili più diffusi, è lo stesso velivolo che Air One usa sul collegamento Ronchi-Roma.

Il «Nafisa» rimane invece a Trieste, forse anche per una decina di giorni, cambiando però ormeggio, dalla riva di piazza dell'Unità alla Stazione marittima. Non è escluso che il proprietario torni in città per imbarcarsi alla volta di altre mete mediterranee.

Dopo l'amarcord della Dionea, l'arrivo del «Nafira» consolida l'avvio di una stagione che vedrà molti grandi yacht fare scalo nel nostro porto. Altri due mega, uno dei quali è al nono posto fra i cento più grandi yacht del mondo, sono infatti attesi a Trieste verso la metà del mese.

Il più «piccolo» di questi due, cinquanta metri come il «Nafira», si chiama «Silver Cloud», mentre quello che, con i suoi 319 piedi (poco meno cento metri) segnerà certamente un record fra i grandi yacht giunti a Trieste, porta il nome di «Carinthia VII». E' stato realizzato nel 2002 dai cantieri Luerssen di Brema (125 anni di storia, e un produzione sofisticata che va dalle navi militari a quelle per impieghi speciali in alto mare) per l'ereditiera tedesca (settore commerciale) Heidi Horten.

Gli arrivi di questi, ed altri grandi yacht - fra cui dovrebbe esserci anche il mitico Christina O. di Onassis - è frutto di un'operazione messa in atto, alcuni mesi fa, al meeting internazionale del settore svoltosi a Genova, dalla Samer Shipping e dal Comune. Su queste navi superlusso non è ovviamente possibile salire a bordo. Lo è stato invece per la Dionea, che ora si trova a Brioni con a bordo il barone Rothschild e che nei giorni di sosta a Trieste è stata visitata da oltre duemila persone.

Giuseppe Palladini

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

...E IN PIÙ, SOLO PER IL MESE DI LUGLIO, GRANDE PROMOZIONE BULTEX...

-20%

SUI PRODOTTI

MATERASSI BULTEX

a partire da €

668,00

268,00

590,00

268,00

208,00

34,4%

268,00

208,00

208,00

208,00

208,00

208,00

208,00

DIVANILETTO

DIVANILETTO

LETTI CONTENITORE

DIVANILETTO

DIVANILETTO

DIVANILETTO

DIVANILETTO

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

Stanziati 500 mila euro a favore dell'Ente zona industriale che però deve attendere la delega per assumere concretamente il ruolo operativo

Bonifiche, più vicino il via con i fondi regionali

Costituita una commissione ambiente, cui se ne affiancherà un'altra su iniziativa dell'assessore Moretton

I primi interventi dovrebbero avvenire nella Valle delle Noghere. Il 90 per cento del materiale asportato potrà venir riutilizzato

Cinquecento mila euro. Con questo stanziamento, che la Regione ha approvato mercoledì scorso a favore dell'Eziz (nell'ambito delle variazioni di bilancio) parte in sostanza il lungo iter che porterà alla bonifica dell'area industriale in sito inquinato di interesse nazionale, di cui l'Eziz è il soggetto di riferimento.

Il finanziamento sarà operativo dopo la pubblicazione sul Bur. Successivamente sarà necessaria la "delegazione" regionale, strumento con cui la Regione darà mandato all'Eziz per avviare le analisi delle diverse aree, preliminari alle bonifiche.

Il punto della situazione è stato fatto in una conferenza stampa dal presidente dell'ente, Pierpaolo Ferrante, e da Giorgio Cecco, presidente della commissione ambiente del consiglio provinciale. La presenza di Cecco è legata alla volontà di lavorare in sinergia e in un'ottica di trasparenza con tutti gli enti locali. «Il rapporto con la Provincia - ha sostenuto Ferrante - dovrà essere strettissimo visto il ruolo di controllo che le è stato assegnato per mandato».

Se è vero che solo dopo la "delegazione", che definirà compiti, tempi e lavori da svolgere, l'Eziz potrà assumere concretamente il ruolo di soggetto unico e inizia-

re ad operare, va anche detto che l'ente ha già gettato le basi per i prossimi interventi.

In questo senso, il consiglio di amministrazione ha approvato la costituzione di una specifica commissione ambiente, composta dal presidente Ferrante, da tre membri del cda che rappresentano i Comuni di Trieste (Paolo Rovis) e di Muggia (Claudio Bonivento) e da tre consulenti esterni: Freddy Lucchesi (Assindustria), Enrico Eva (Confartigianato) e l'ingegner Dario Zantedeschi.

Un'altra commissione sta per essere costituita dalla Regione, assieme all'Eziz, su iniziativa dell'assessore all'ambiente Moretton, nella quale siederanno anche le associazioni di categoria.

Gli esami nelle singole aree inizieranno, come detto, subito dopo l'autorizzazione della Regione. «Già



La palazzina dell'Eziz.

una ventina di piani di caratterizzazione - ha precisato Ferrante - sono stati presentati al ministero, fra cui quelli del nostro ente, dell'Autorità portuale e della Pasta Zara, che ha anche attuato parte della bonifica nella sua area della Valle

delle Noghere. Su 200 aziende - ha aggiunto - solo il 10 per cento ha finora presentato un piano, ma in termini di superficie esse occupano il 50 per cento del complesso delle aree interessate.

Proprio la Valle delle No-



Uno scorcio della zona industriale, a ridosso del canale navigabile.

ghe, che negli anni Sessanta e Settanta fu una discarica di materiali allora considerati «inerti», potrebbe essere una delle zone in cui inizieranno le opere di prelievo e analisi dei terreni.

«Bisognerà asportare

grandi quantità di terra, con costi di scavo e trasporto che incidono in maniera molto rilevante - ha precisato Ferrante - Per essere vicini alle aree interessate pensiamo quindi di realizzare l'impianto di trattamento nella zona industriale. Il 90 per cento del terreno dovrebbe essere riutilizzabile, la parte restante andrà in discariche autorizzate, fuori dalla nostra provincia».

Sempre nell'ottica dell'abbattimento dei costi per i privati, l'Eziz ha contattato e visitato diversi impianti di smaltimento e stoccaggio di materiali pericolosi, fra



Pierpaolo Ferrante e Giorgio Cecco. (Lasorte)

cui un centro austriaco specializzato nello smaltimento di terreni inquinati da idrocarburi. Sul fronte dell'abbattimento dei costi si sta attrezzando anche la Camera di commercio, con un laboratorio che potrà essere utilizzato nelle analisi dei

campioni di terra. Sul piano operativo l'Eziz conta poi di privilegiare le imprese della zona. «Dare lavoro alle aziende del territorio specializzate nella riconversione - ha sottolineato Ferrante - è un'occasione per trarre beneficio da una situazione che ora danneggia il tessuto industriale locale, e far crescere queste imprese anche sul piano tecnologico».

Il presidente dell'Eziz ha anche auspicato il ricorso alle istituzioni scientifiche che si occupano di ambiente, come l'Ics, operante all'Area Science Park, che è

stata impegnata nelle bonifiche di terreni inquinati da petrolio in Russia e in Iran.

In tema di finanziamenti, Ferrante ha ricordato che lo Stato ha già stanziato 12 milioni di euro per le opere di bonifica. «Dovrà investire ancora - ha rilevato - perché questi fondi sono insufficienti solo per le caratterizzazioni dei terreni. Forse si potrà adattare a fondi europei». E tornando alla Valle delle Noghere, il presidente ha affermato che in quella zona, se in passato ci sono stati inquinamenti da parte di aziende pubbliche (ad esempio i Comuni), per la bonifica ci dovrebbe essere la possibilità di usare fondi pubblici.

gi. pa.

Manifestazione sotto il municipio, tra i tifosi anche Tanjevic e Boniciolli

In 100 scendono in piazza «Non fate morire il basket»



La manifestazione dei tifosi del basket in piazza dell'Unità. (Bruni)

Un centinaio di persone in piazza dell'Unità, sotto il municipio, per gridare la propria rabbia e indignazione perché Trieste rischia di veder scomparire la propria squadra di basket.

È appesa a un filo la speranza che la Pallacanestro Trieste trovi i soldi necessari a perfeziona-

re l'iscrizione al prossimo campionato di Legadue.

Se non ce la dovesse fare, verrebbe spazzata via una società che fino a poche stagioni fa è stata tra le più seguite d'Italia (Trieste è stata a lungo nella «Top 5» nazionale per numero di abbonati e spettatori).

A protestare sono scesi in piazza i tifosi dei Dragons, tanti altri triestini appassionati di basket e anche qualche nome eccellente come Bogdan Tanjevic, storico allenatore della Stefanel e ora coach della Turchia, e Matteo Boniciolli, il tecnico triestino che attualmente guida l'Ostenda.

Una protesta paralizza lo scalo lagunare, mentre un'altra linea transoceanica toccherà Trieste

Porto, possibili dirottamenti da Venezia

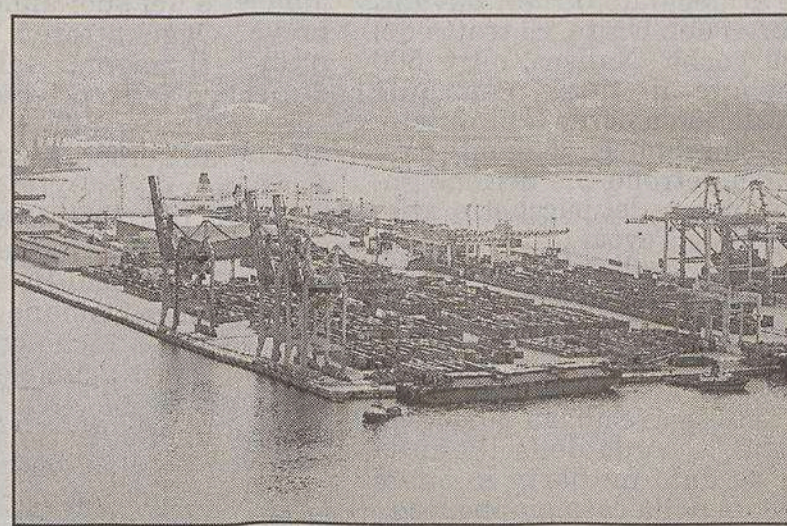
E si apre un'altra settimana calda sul fronte delle nomine

Mentre un'altra linea transoceanica toccherà Trieste a partire dal 12 luglio, altre navi potrebbero essere deviate temporaneamente sul nostro scalo nei primi giorni della prossima settimana. Potrebbe accadere, come già accaduto in passato, a seguito di una pesante agitazione sindacale che sta investendo il porto di Venezia.

Dopo i 15 licenziamenti annunciati dalla Terminal interporto Venezia spa (Tiv) già venerdì c'è stato uno sciopero con un'adesione altissima tra i dipendenti delle aziende terminaliste. Ieri si sono fermati ancora i cento lavoratori della Tiv, mentre per domani è annunciato un nuovo blocco totale dei dipendenti che sfileranno in corteo sotto la presidenza dell'Autorità portuale.

Una parte vorrebbe poi estendere l'agitazione anche a martedì, mentre per

mercoledì è annunciata un'assemblea. I lavoratori di tutte le imprese del Porto hanno inoltre proclamato il blocco delle prestazioni straordinarie. «I quindici licenziamenti rappresentano l'episodio più grave avvenuto nel porto di Venezia negli ultimi dieci anni».



Una veduta del Molo Settimo.

hanno commentato i rappresentanti di Cgil e Cisl. Tra i portuali da mandare a casa ci sono anche il rappresentante della Cgil nella Rsu e il responsabile della sicurezza. E' da un anno comunque che i rapporti

sindacali sono tesi, dall'entrata nella Tiv della nuova proprietà costituita da Marin Hili e Smc Aponte.

Anche questo sciopero, seppure involontariamente, potrebbe consolidare il trend positivo riaperto a Trieste, al Molo Settimo dove nei primi cinque mesi di quest'anno i traffici sono cresciuti del 73 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Ma sul fronte del porto, triestino in particolare, si annuncia comunque un'altra settimana calda. Martedì infatti al Senato si discuterà del decreto che ha portato alla nomina al vertice dello scalo triestino di Marina Monassi. Mercoledì invece la Commissione trasporti della Camera sarà chiamata a dare il proprio parere (con valore solo consultivo) sul provvedimento di nomina della stessa Monassi.

s.m.

Sertubi, adesioni allo sciopero indetto dalla Confal

Sciopero riuscito ieri alla Sertubi. Proclamata dalla Fismic-Confal, organizzazione autonoma del settore metalmeccanico, la manifestazione di protesta ha visto l'adesione della gran parte dei lavoratori: «È un risultato importante per la nostra sigla - ha commentato Filippo Caputo, segretario provinciale della Confal - che ha dimostrato di avere molto seguito fra i dipendenti della Sertubi, altrimenti abbandonati al loro destino dai rappresentanti sindacali della Cgil che formano le Rsu aziendali». Caputo si è dichiarato ottimista anche per la trattativa per il recupero «di una dignitosa condizione di lavoro. Abbiamo saputo che la Sertubi sarebbe pronta a modificare l'attuale assetto dell'orario che prevede come regola anche il sabato e si tratterebbe già di una prima importante conquista».



Mons. Pier Giorgio Ragazzoni

Cinquant'anni di sacerdozio. E il traguardo che taglierà oggi don Pier Giorgio Ragazzoni, per 19 anni vicario della Curia e storica guida morale e spirituale del Villaggio del Fanciullo, struttura che a Opicina ha permesso a centinaia di giovani di passare dall'adolescenza alla responsabilità della maggiore età, imparando un mestiere e le regole della vita. Don Ragazzoni, figura schiva ma di grande senso pratico, è anche colonna portante della Caritas triestina, ente che aiuta, in mille diverse forme tutti coloro che hanno difficoltà nel trovare lavoro, nel sostenere la propria famiglia, nel tenere un livello di vita dignitoso.

Dopo aver abbandonato alla fine del 2003 l'incarico in Curia, don Ragazzoni ha assunto la veste di delegato vescovile per l'assistenza e le opere di carità. Stamane, alle 10, nella chiesa di san Michele Arcangelo, a Villa Carsia di Opicina, don «PiGi» (è questo il soprannome con cui quelli che lo conoscono lo chiamano) celebrerà la sua messa dopo mezzo secolo di devozione a Dio. Subito dopo don Ragazzoni saluterà tutti coloro che vorranno partecipare a questa importante giornata con una breve riunione conviviale.

In una cerimonia premiati il Teatro stabile di via Petronio, Luciano Caveri e Demetrio Volcic

Attribuite tre onorificenze slovene



Demetrio Volcic

La Repubblica di Slovenia ha conferito l'Ordine d'onore della libertà al Teatro stabile sloveno di Trieste, all'assessore regionale agli Affari Europei della Valle d'Aosta, Luciano Caveri, e a Demetrio Volcic. Le onorificenze sono state conferite nel corso di una cerimonia dall'ambasciatore sloveno a Roma Vojko Volk e alla presenza dell'incaricato d'affari, il console Zorko Pelikan.

L'Ordine d'onore è stato conferito al Teatro stabile sloveno per aver contribuito, durante la sua attività più che centenaria, a «man-

tenere viva l'arte drammatica, la cultura e la lingua slovena, e con ciò la slovenità tra gli sloveni in Italia».

A Caveri, esponente dell'Unione Valdostana, l'onorificenza è stata attribuita invece per premiare il suo impegno nei confronti degli sloveni e, soprattutto, per il riconoscimento dei diritti della minoranza slovena in Italia. Nella motivazione, viene rilevato che «il suo spiccato senso», quale deputato italiano ed europeo, «per le questioni concernenti la minoranza ha avuto

un ruolo molto importante nella creazione del testo della legge sulla tutela della minoranza slovena in Italia».

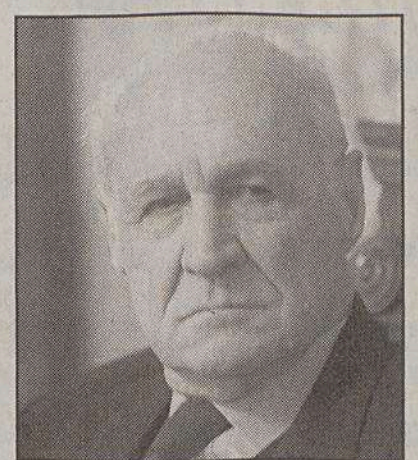
L'ex senatore e europarlamentare Demetrio Volcic è stato premiato per il suo impegno «per l'approvazione delle leggi sulla tutela della minoranza slovena in Italia. Nell'ambito del comitato per gli affari esteri, per i diritti dell'uomo e per la politica estera e di sicurezza comune presso il Parlamento europeo si è inoltre impegnato con entusiasmo nella sua veste di relatore per la Slovenia».

Tonel: «Veltroni visiti tutti i luoghi della memoria»

In merito all'omaggio che una delegazione del Comune di Roma, guidata dal sindaco Walter Veltroni, renderà alle vittime delle foibe, interviene anche Claudio Tonel: «Un'iniziativa positiva che non si deve prestare a speculazioni o ad assunzioni di paternità, vedi gli interventi di alcuni rappresentanti degli esuli, del solito Menia, degli immaneabili Violante e Spadaro alla ricerca perpetua di un non so quale accreditamento. Dò atto all'equilibrio di Veltroni rispetto alle esagerazioni di Fassino e colgo con piacere la messa a punto di Budin di cui condivido l'assunto: se vogliamo storicizzare la

memoria, allora sarebbe bene fare come il presidente della Camera Casini nella sua recente visita in regione

a tutti i luoghi che simboleggiano la tragedia di queste terre. Perciò sarebbe opportuno che Veltroni visitasse anche la Risiera, il Poligono di Opicina dove furono fucilati 71 ostaggi e altri 51 ostaggi. E sono da evitare le continue primogeniture in casa diessina perché ben prima del 1996 (e cioè nel '81) dichiarai pubblicamente, come segretario del Pci triestino e ciò fu pubblicato nel libro «Comunisti a Trieste» e sul «Piccolo» che nelle foibe furono gettati, oltre a



Claudio Tonel

nazisti, fascisti, collaborazionisti anche innocenti e persone contrarie alla annessione di Trieste alla Jugoslavia. E una delle cose della mia vita di cui vado fiero, l'aver rotto silenzi, tabù e strumentalizzazioni su un tema così delicato».

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

Gli armatori locali orientati ad avvalersi del fermo facoltativo concesso dal ministro Alemanno per il problema mucillagini

La pesca verso lo stop anticipato

Domani mattina la decisione: se il fenomeno non si sarà ridotto, barche a terra



Una veduta del golfo con la presenza di mucillagini. Il fenomeno sta diminuendo.

Si va verso il fermo biologico anticipato della pesca nel golfo di Trieste.

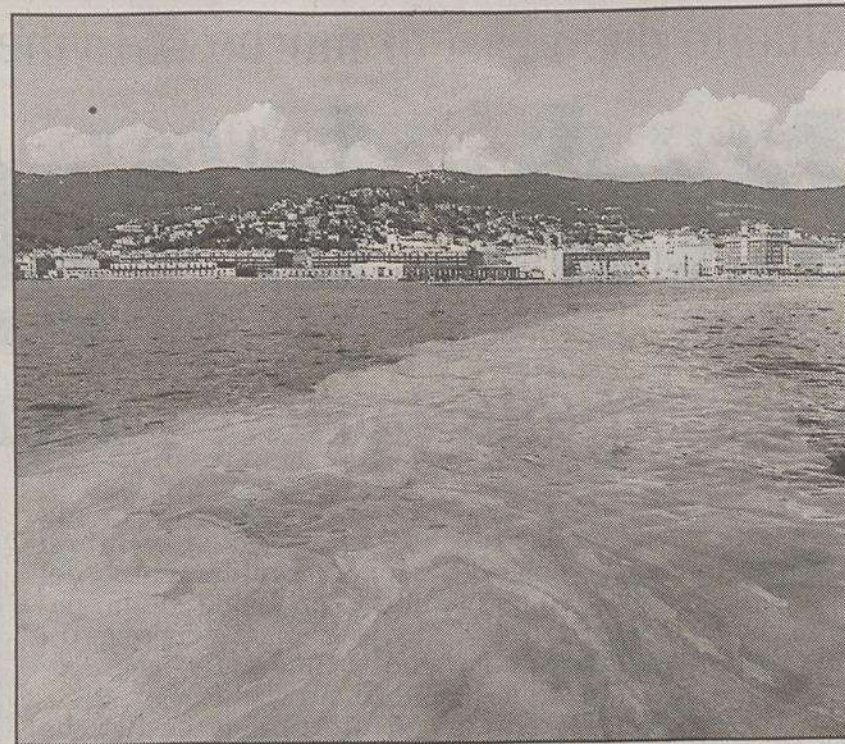
Il decreto emesso giovedì dal Ministro delle politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, consente infatti a tutte le imprese di pesca dell'Adriatico e dello Ionio, mari particolarmente colpiti dalle mucillagini, un fermo facoltativo della pesca che utilizza i sistemi a strascico, volante, a circuizione e posta, da domani fino all'1 agosto (periodo da agganciare a quello obbligatorio, programmato dal 2 agosto al 5 settembre). E i pescatori locali sembrano intenzionati ad avvalersene. Domani mattina alle 9 si riuniranno al mercato ortofrutticolo di Trieste per esaminare gli ultimi sviluppi del problema mucillagini e se non risulteranno miglioramenti sensibili sotto la superficie del golfo, si fermeranno subito.

Ieri notte una sola barca è uscita a pesca, una lampara: pare abbia trovato il solito «muro» di fioriture gelatinose e a fine nottata ha tirato a bordo appena 42 chilogrammi di acciughe. Troppo poco per insistere ancora. Tanto più che è proprio la piccola pesca a essere colpita maggiormente dal fenomeno. Sta subendo un vero tracollo. Le nasse, per fare un esempio, sono ormai al dimezzamento della cattura.

C'è stato già uno scambio di idee, venerdì, fra pescatori di Trieste, Muggia, Grado e Marano (sarebbero un centinaio in zona le imbarcazioni interessate) e l'idea dello stop anticipato all'attività è stata quella più gettonata. Anche se molto a malincuore: fermarsi in un momento potenzialmente molto propizio e doversi accon-

tentare degli indennizzi pubblici (più o meno 50 euro al giorno compresa la quota per oneri sociali, che però richiedono mesi di attesa prima di essere effettivamente liquidati), invece di poter inseguire con l'attività guadagni ben più rilevanti, sarà l'estrema ratio». Per questo motivo ancora ieri nessun armatore aveva comunicato alle Capitanerie di porto regionali l'intenzione di usufruire del fermo facoltativo.

La speranza è che le piogge e i venti di questi giorni abbiano rimescolato a sufficienza le acque marine in modo da disgregare i filamenti mucosi e disperderli. In questo caso le barche proseguirebbero regolarmente l'attività, com'era stato deciso all'inizio della settimana. Le notizie sembrano in realtà incoraggianti. «In superficie abbiamo ri-



Si potrebbe arrivare al fermo anticipato della pesca.

scontrato strisce sporadiche lunghe, ma molto sottili e flebili, di materiale probabilmente in degradazione che sale dalla colonna d'acqua», riferisce il dottor Bruno Cataletto, ricercatore del Laboratorio di biologia marina di Aurisina, che ieri pomeriggio dopo aver monitorato un po' tutto il golfo, si è immerso per verificare la situazione subacquea.

«Un paio di metri sotto non ci sono lenzuoli, ma molto materiale disgregato che limita sensibilmente la

visibilità. C'è stato senz'altro un rimescolamento, oltre che in superficie anche nella colonna d'acqua. E ciò ha portato benefici evidenti».

Domani i ricercatori del Laboratorio, se nel frattempo non cambieranno sensibilmente le condizioni attuali, dovrebbero uscire in mare a fare nuovi prelievi di materiale e probabilmente anche a filmare con la telecamera subacquea l'evoluzione del fenomeno in questi ultimissimi giorni.

Matteo Contessa

Inchiesta della procura militare

Nel mirino quattro «nonni» in servizio al Comando: si ribellarono al caporale

La procura militare di Padova ha notificato l'avviso di chiusura indagine nei confronti di quattro soldati in servizio presso il Comando «Friuli Venezia Giulia» con sede a Trieste. Al quartetto del quale il pm militare Sergio Dini ha fornito solo le iniziali e contestata l'insubordinazione con ingiuria e con minaccia continuata. Un episodio di insofferenza all'autorità come epilogo ad un atto di nonnismo ai danni di una recluta avvenuto nella camerata della caserma nella notte tra il 19 ed il 20 aprile scorso e archiviato.

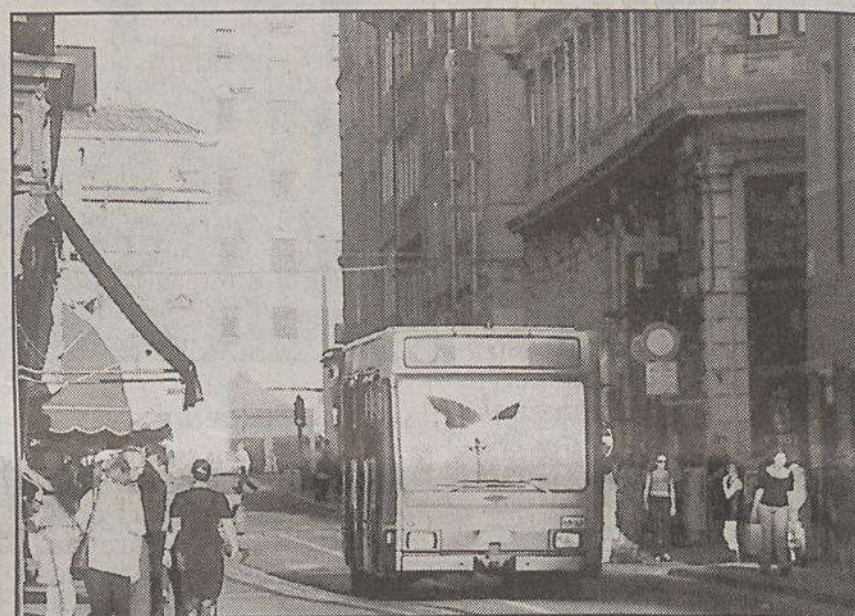
C.F., 20 anni, abitante a Trieste in via Tor San Pietro, S.L.V., 20 anni, San Donato Milanese; D.V., 22 anni, Chiusano Milanese e F.T., 20 anni, residente a Pistoia, poco prima avevano fatto esplodere un petardo e bagnato la branda ad un loro commilitone. Era intervenuto un caporale per vedere cosa fosse successo ma era stato accolto in malo modo. Si legge nel titolo di accusa che i quattro «agendo in accordo tra loro accerchiavano e rivolgevano al superiore frasi lesive del suo onore, prestigio e dignità e allo stesso tempo minacciandogli male ingiusto ed inseguendolo fino al proprio posto branda e riposizionandosi in maniera minacciosa intorno a lui». Spiega il pm Dini - che nei giorni scorsi è stato a Trieste per una serie di interrogatori - che i quattro militari avevano intimato al caporale di non immischiarsi perché non riconoscevano il suo grado: per loro, «nonni», era valido solo il «potere dell'anzianità». Un precedente che il magistrato reputa di particolare gravità proprio perché vengono messe in gioco la legittimità ed il rispetto delle gerarchie, fondamento dei rapporti in un ambiente di vita militare.

Antonio Garzotto

Scippo in pieno giorno in via Mazzini, arrestato dalla polizia uno specialista algerino con precedenti

Anziano fa catturare il re dei borseggiatori

Ma in tanti hanno ignorato le disperate richieste di aiuto dell'ottantenne



Via Mazzini, teatro dello scippo e dell'arresto.

MEDIE, DOMANI DUE PAGINE

Due pagine con i nomi dei promossi in numerose scuole medie inferiori della provincia di Trieste. Sono quelle che saranno pubblicate sull'edizione di domani del «Piccolo». Nei giorni scorsi era stata invece completata la pubblicazione dei promossi degli istituti superiori della provincia.

La vittima, sentendo che qualcuno stava sfilandogli il portafogli, ha reagito immobilizzando a terra il ladro. «Stai fermo, non ti lascio scappare»

Uno scippo in pieno centro, tra l'indifferenza dei passanti e dei commercianti della zona. E' accaduto ieri mattina in via Mazzini, davanti alle vetrine di un negozio. Solo che Azedine Larbi Cherif, algerino di 37 anni, non aveva fatto i conti con la reazione dell'uomo, P.S. di 80 anni, considerato evidentemente una facile «preda» da derubare del portafogli.

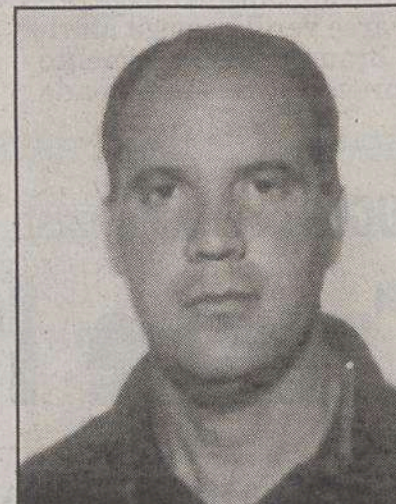
L'arzilla vecchietto, infatti, resosi conto che qualcuno alle spalle gli aveva appena sfilato dalle tasche il portamonete (contenente 250 euro), ha immobilizzato a terra il ladro già conosciuto alle forze dell'ordine come «il mago dei borseggiatori». Nel 2001 il pregiudicato algerino, abitante a Trieste e coniugato con una cittadina italiana, era stato arrestato per analoghi reati.

«Stai fermo, tanto non ti lascio andare via», sono state le prime parole del derubato che ha cominciato a gridare e chiedere aiuto ai passanti. Molti i curiosi fermatisi ad osservare la scena, ma nessuno che intervenisse a dare una mano concreta all'anziano. Bisognava trattenere a terra il ladro che, a fronte di una quarantina d'anni di differenza, davanti alla reazione della vittima è rimasto quasi impietrito non opponendo in pratica resistenza.

«Chiamate la polizia», è stata la richiesta urlata dall'uomo che, per nulla intimorito, visto il disinteresse generale ha deciso di fare anche in questo caso da solo. Con una mano ha tenuto schiacciato a terra il ladro sul marciapiede, con l'altra

ha estratto dalla tasca il suo cellulare e chiamato i numeri di emergenza. Nella foga ha però sbagliato le cifre componendo sulla tastiera il 118, il numero del pronto soccorso, subito dopo ha corretto il tiro digitando il 113 mettendosi così in contatto con la questura. E' così partito l'allarme. Dopo pochi istanti è intervenuta, praticamente in contemporanea alla sua telefonata, una volante del commissariato di San Sabba che si trovava proprio nelle vicinanze dello scippo. Larbi Cherif è stato così arrestato, P.S. accompagnato al commissariato per la deposizione di rito.

L'anziano era sceso in città di buon mattino, a bordo della linea 21, per bere un caffè e dare un'occhiata alle vetrine del centro. Non avrebbe mai immaginato di imbattersi in uno scippatore e, dopo l'increscioso episodio, ha deciso di mantenere



Azedine Larbi Cherif

l'anonimato. La paura è che ci sia una ritorsione. «Non si sa mai cosa possa accadere con questi delinquenti...», dicono alcuni amici dell'anziano che denunciano anche l'indifferenza e omertà dimostrata dai triestini.

Già da qualche tempo la questura di Trieste, anche avvalendosi del personale in servizio ai commissariati cittadini, sta svolgendo attività di prevenzione per contenere il fenomeno dei borseggi che molto spesso colpiscono le persone anziane. L'auspicio delle forze dell'ordine è che l'arresto di ieri contribuisca a fermare questi episodi. La collaborazione dei cittadini è bene accettata.

Pietro Comelli

A Trieste è arrivato il mare.

Da domani a Trieste c'è un mare di servizi facili e convenienti per le famiglie e per le imprese, un mare di attenzioni per il territorio, un mare di opportunità da sfruttare, un mare di esperienza per soddisfare tutte le tue esigenze, un mare di affidabilità. Dal 1896. Credito Cooperativo di Staranzano. Vieni al nostro mare, vedrai la differenza.

Nuova succursale di Trieste
Ponterosso
Via Roma, 18
Ti aspettiamo!

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Staranzano

Soltanto due i casi di morbo di Lyme che sono stati registrati a maggio, uno a marzo e tre a febbraio

Zecche in agguato, ma nessun allarme

Nell'erba alta portare pantaloni e maglie con maniche lunghe e non usare sandali

Due casi a maggio, uno a marzo, tre a febbraio. Il morbo di Lyme procede a passi lenti, con un andamento che gli esperti definiscono per nulla allarmante. Eppure in queste settimane di vacanze e gite fuori porta, raccontano i medici, le zecche figurano ai primi posti nei timori dell'opinione pubblica. Tanto che molti rifuggono il Carso per paura d'infettarsi. Una precauzione senz'altro esagerata se si considera che il rischio è limitatissimo, che contro il Lyme esistono ormai efficaci terapie antibiotiche e che possono bastare pochi accorgimenti a sventare l'attacco della Borrelia (la spirocheta che origina il male).

«E' senz'altro opportuno fare attenzione quando ci si reca sull'altipiano o in altre aree verdi», spiega Marina Brana del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda

per i Servizi Sanitari - Ma non è il caso di spaventarsi troppo. L'andamento del morbo di Lyme nella nostra provincia non registra infatti anomalie o incrementi particolari».

A scorrere le statistiche si vede invece che dopo il boom della fine anni '90, dovuto al miglioramento delle tecniche diagnostiche per cui si notificavano anche i casi degli anni precedenti, la tendenza è verso il decremento. Si passa infatti dai 36 casi del 2001 ai 32 del 2002 ai 12 del 2003.

Usare una pinzetta tirando verso l'alto è il sistema migliore per togliere dalla pelle l'incomodo ospite

Il meccanismo dell'infezione è ormai ben noto. «La malattia di Lyme», spiega Fulvio Zorzut, del Dipartimento di prevenzione - è causata dalla borrelia, un batterio che infetta alcuni tipi di zecche normalmente presenti nel nostro Carso. La zecca la ingerisce durante il suo pasto di sangue su un ospite infet-

to, di solito piccoli roditori, e la trasmette all'ospite successivo, di solito dopo uno o due giorni, con un rigurgito dal tratto digestivo o con la saliva infetta».

Nell'uomo la malattia, che ha un'incubazione da una a due settimane, si presenta con un eritema rosso-astro che aumenta nel tempo, con cefalea, febbre, dolori articolari. Dalla puntura alla malattia il passaggio non è però inevitabile: basta eliminare la zecca appena possibile, comunque entro le 24 ore, prima che pos-

sa ingerire il sangue e iniettare i materiali infetti. «Quando si torna da un'escursione», dice la dottoressa Brana - bisogna controllare con cura tutto il corpo, con l'aiuto di qualcuno, senza trascurare il cuoio capelluto. Se poi si trova una

zecca la si deve togliere subito, senza ricorrere al calore o a sostanze quali creme, petrolio o olio d'oliva che potrebbero indurla a iniettare subito gli agenti infettanti. Il sistema migliore è la pinzetta: la si pone più aderente possibile alla pelle e si tira verso l'alto senza schiacciare la zecca. A operazione conclusa si deve disinfettare con cura. Nel mese che segue è il caso di tenere sotto controllo l'area cutanea interessata, dove potrebbe svilupparsi l'eritema, e prestare attenzione ai possibili sintomi.

Le punture si possono però evitare. E' infatti consigliabile usare pantaloni e maniche lunghe oltre a calzature alte e chiuse alla caviglia (canottiere, short e sandali è meglio riservarli per il mare). Durante la passeggiata è inoltre meglio evitare contatti con la vegetazione preferendo all'erba alta il centro dei sentieri. Inutile aggiungere che cani e gatti vanno sottoposti con regolarità al trattamento anti-zecca.

d.g.

Summit in spiaggia contro la privatizzazione

«La balneazione al Bivio di Miramare deve restare libera»



La terrazza al bivio di Miramare. (Foto Lasorte)

Maggiore cura e tutela per i siti barcolani di balneazione, oltre al mantenimento della gratuità d'accesso per il tratto di costa che dal Bivio di Miramare porta sino al Bagno Militare. Sono richieste della Terza circoscrizione di decentramento, ieri in conferenza stampa al Bivio di Miramare con il suo presidente Lorenzo Giorgi (Forza Italia) e il capogruppo della Margherita Mario Ravalico.

Sotto il soleone, circondati da numerosi bagnanti e dai rappresentanti del Comitato di Difesa per la libera balneazione al Bivio, i due consiglieri hanno ribadito l'assoluta contrarietà da parte del parlamentino alla privatizzazione del vicino arenile, riferendosi a quella richiesta che la Lega Navale avrebbe rivolto alla Regione - che gestisce quel tratto di costa ex demaniale - per la realizzazione di un nuovo stabilimento balneare. «La costruzione di un bagno privato - ha affermato Giorgi - vuol dire ulteriore cementificazione e chiusura in una zona da sempre fruibile pubblicamente, tra l'altro quasi contigua all'oasi marina del Wwf di Miramare. Meglio per tutti se questa zona verrà conservata in modo da mantenere quei caratteri di naturalità per cui è conosciuta. Inoltre esiste da tempo la richiesta ufficiale e il progetto da parte dei

competenti uffici comunali per concretizzare dal Bivio al Bagno militare una spiaggia libera a tutti i triestini. Da questa sede lancio un appello ai triestini affinché invino alla Regione le proprie osservazioni in merito al progetto di privatizzazione di questo tratto di costa».

Giorgi e Ravalico hanno inoltre chiesto al Comune di provvedere in tempi brevi a una pulizia radicale per il bagno ex Cedas, che si trova immediatamente dopo la pineta di Barcola in direzione Miramare. E'

La Terza circoscrizione chiede al Comune anche di predisporre la pulizia dell'ex bagno Cedas e altre manutenzioni

gi l'accesso al mare con qualche rischio. I rappresentanti della Terza hanno suggerito ancora al Comune di ipotizzare lungo la costa che dai Topolini porta al Bivio nuove scale metalliche d'accesso al mare. «Mi fa piacere - ha osservato ironicamente Giorgi - constatare come a Barcola siano stati finalmente attivati i vigili di quartiere. Peccato che anche in questa occasione il Comune sia dimenticato di darne debita informazione alla circoscrizione, ennesima dimostrazione di come il decentramento sia puntualmente dimenticato e sotto-

ma.lo.

MUGGIA Servizio pasti a domicilio. Assistenza domiciliare per gli anziani e a favore di minori e di adulti disabili

Cresce l'impegno a favore del sociale

Si pensa a un centro di ascolto per le dipendenze da alcol e droga

IN BREVE

Successo della Festa del vino con una trentina di produttori

Una trentina di produttori vinicoli locali si sono presentati venerdì ad un centinaio di partecipanti alla trentesima edizione della «Festa del vino» organizzata dalla Cooperativa popolare di Chiampore a Muggia. Per festeggiare la trentesima edizione, è stata organizzata anche una degustazione ufficiale, ad opera di una commissione di esperti degustatori che hanno così giudicato il vino dei produttori, professionisti e non, della zona. Alla fine non è stata stilata una graduatoria, ma almeno una decina di prodotti sono stati definiti di ottimo pregio, constatando anche che la qualità dei vini degustati è andata ben oltre le aspettative degli stessi commissari. Alla serata ha partecipato anche il presidente della Cooperativa, Galliano Donadel che ha voluto tra l'altro ricordare l'iter positivo per la realizzazione della piazzetta del rione. Ha presenziato anche il parroco di Muggia Vecchia, don Serafin.

Cena dei pensionati e musica domani a Muggia

Il Sindacato pensionati della Cgil di Muggia si appresta a procedere al rinnovo delle iscrizioni. In questa ottica ha organizzato per domani una «Festa dei pensionati». Nell'occasione il Sindacato pensionati della Cgil ha invitato i suoi iscritti a una cena che è stata organizzata alla trattoria «Alla marina», che si trova vicino al Mandracchio.

«Si tratta della ripresa di una vecchia tradizione, che non vogliamo assolutamente far cadere. E' importante poter stabilire un contatto umano e costruttivo con la nostra gente. E questo, ovviamente, viene ben prima del puro e semplice rinnovo burocratico dell'iscrizione», spiega il segretario Claudio Riaviz. Una serata che, assicura Riaviz, sarà «in pieno relax, con cena e musica, al fresco vicino al mare». L'inizio della serata è stato fissato alle 17.30. Per confermare la presenza, telefonare allo 040.271.086.

Nuova sede dell'Uilp in piazza San Rocco a Aurisina

Alla presenza del sindaco di Duino-Aurisina Ret e della segretaria provinciale Uilp è stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova sede dei pensionati Uilp in piazza S. Rocco ad Aurisina. «Questa iniziativa - ha sottolineato il segretario generale regionale Uilp-Fvg Luigi Weber - allarga l'impegno della Uilp nei confronti di tutti i lavoratori e i pensionati, iscritti e non iscritti al sindacato, residenti nel Comune e in tutto l'altipiano carso, che possono trovare un nuovo punto di riferimento per informazioni e assistenza riguardo tutte le operazioni di patronato, specie per quanto concerne i contributi, le pensioni, l'Irpef, l'Ici, ecc.» La sede di piazza S. Rocco sarà completamente operativa a partire dal prossimo 14 settembre. Nel frattempo sono attivi due numeri telefonici cui si può rivolgere per eventuali quesiti: 040-214831 e 040-366990.

A Contovello incontro di riflessione sulla Costituzione

Una riflessione sulla Costituzione italiana è il tema della serata promossa dall'associazione culturale no-profit «Gente adriatica-Centro studi Niccolò Tommaseo» domani alle 18.30 alla trattoria sociale di Contovello. Al centro dell'incontro una riflessione del professor Paolo Giangaspero, docente di Diritto costituzionale, e un ricordo di Piero Calamandrei (1889-1956), giurista, scrittore, membro della Costituente. Intervengono alla serata Peter Behrens, Claudia Cernigoi, Gino D'Eliso, Faheem Hussain, Anna Piccioni e Liliana Saetti. L'incontro è coordinato da Edoardo Kanzian, operatore del volontariato culturale. L'ingresso è libero e nell'invito gli organizzatori sottolineano che la «serata è dedicata a tutte le persone che credono nella democrazia sostanziale, partecipata».

Zecche che provocano il morbo di Lyme: oramai esistono efficaci cure antibiotiche.



Portierato sociale, centro di ascolto per le dipendenze e per donne e bambini maltrattati. Ma anche realizzazione del «Bilancio sociale», e creazione di un progetto unico per i giovani che accorpi quelli esistenti.

Sono le principali iniziative in cantiere al Comune di Muggia, che tanto fa i conti: per il sociale in questi ultimi anni ha gestito due milioni di euro all'anno, propri o derivanti da altri enti. Il servizio assistenza ha fatto un bilancio a chiusura di esercizio finanziario, ed ha evidenziato le attività svolte durante il 2003. Emerge ad esempio che rispetto al 2002 si sono aggiunti nove casi nuovi di anziani seguiti dall'assistenza domiciliare, che ora sono 73. La mensa eroga quotidianamente 27 pasti che sono consegnati a domicilio di chi ne ha bisogno. E' stata predisposta l'assistenza a

undici minori disabili e a sei adulti, di cui uno, grave, aggiuntosi durante l'anno.

Questa è parte della realtà attuale, ma per il futuro il Comune, in una nota, annuncia che sta lavorando a nuove iniziative sociali, assieme ad altri enti locali.

Prima tra queste, la fusione dei progetti Arcobaleno, Servizio di educativa territoriale e Dopo il campanello, che hanno sede nell'oratorio parrocchiale in collaborazione con la Parrocchia e la scuola. Nell'ambito della legge 328/2000 di riforma dei servizi sociali, questo nuovo progetto si rivolgerà a tutti i giovani muggesani, fino ai vent'anni, e comprenderà, oltre alle consuete attività dedicate ai ragazzi e alle famiglie, anche eventi ludici e convegni tematici.

Intanto si sta per ufficializzare, in accordo tra la Confartigianato, un servizio per far incontrare do-

manda e offerta di lavoro sul territorio e il Comune è in attesa di fondi per realizzare a Muggia il progetto «Habitat» di portierato sociale (persone che nelle periferie si occupano di anziani soli) in alcune zone del comune. Assieme al Goap (Gruppo operativo antiviolenza e progetti) di Trieste, inoltre, è prevista un'iniziativa dedicata alle donne che subiscono violenza e ai bambini maltrattati, mentre si attiverà anche un centro di ascolto per le dipendenze da alcol e droga.

Ma intenzione del Comune è avere una gestione diversa dei fondi sociali. L'obiettivo è realizzare il «Bilancio sociale» in collaborazione con gli altri Comuni della provincia: uno strumento attivato in pochi enti italiani (tra cui, ad esempio, la Provincia di Parma che lo ha presentato la prima volta nel 2002) che permette una gestione più effi-



Il sindaco Gasperini

cace dei fondi dedicati al sociale, propri o di altri enti, in un'ottica di trasparenza, partecipazione e ottimizzazione.

«Sono progetti innovativi che miglioreranno tangibilmente la qualità della vita a Muggia», così il sindaco Gasperini. «E' nella nostra volontà politica e amministrativa dare risposte sociali a chi ne ha bisogno - aggiunge - perché la qualità della vita è anche sentirsi sicuri e seguiti nelle situazioni più difficili. Nei primi anni abbiamo messo a posto le fondamenta della città. Ora i nostri sforzi saranno dedicati alla tranquillità dei muggesani».

s.re.

MUGGIA Visita in Comune per prendere visione dei piani per la De Amicis e per i Giardini d'Europa

Mamme e bimbi «progettano» la scuola

do ai lavori previsti, per la scuola De Amicis si tratterà di risistemare una parte ora pericolante, e di rifare i bagni e lo spazio della mensa. Per i Giardini Europa il progetto è pronto, ma mancano i fondi. Gli stessi ospiti hanno apprezzato il progetto ed espresso le loro ri-

chieste, per un'area, del resto, che sarà utilizzata proprio da loro: dai nuovi giochi in plastica a norma di legge, alla zona verde con arredi e panchine e successi maggiori controlli contro vandalismi e sporcizia causata dagli animali. «Mamme e bambini sono

più preparati di quello che si immagina sui progetti che li riguardano e ci hanno dato ottimi consigli. Parlare con loro, anche con i più piccoli, è stata un'esperienza interessante e ricca di spunti per il futuro», ha commentato Vascotto. Il sindaco ha aggiunto: «Vo-

gliamo aprire in modo concreto gli uffici comunali ai cittadini per creare un iter di partecipazione e governo diretto, per sentire sempre il polso dei muggesani e venire incontro alle loro esigenze, se non precluderle. I bambini in particolare - ha detto Gasperini - devono po-

ter comprendere le dinamiche amministrative, per diventare adulti consapevoli e capaci di interagire con il Comune». Mamme e amministratori si sono dati poi appuntamento a dopo l'inizio dei lavori alla scuola, per controllarne l'andamento. E dall'assessore Vascotto, un appello: «Chiediamo l'aiuto di tutti gli enti competenti per finanziare i nuovi Giardini Europa, cosicché i bambini non siano costretti ad andare a giocare a Trieste e non sotto casa come sarebbe giusto».

MUGGIA Consegnata una raccolta di firme per onorare la memoria del sacerdote

«Una via a don Ubaldini»

Nato nel 1907, si avvicinò all'attività di scout nel 1922. Prima di intraprendere gli studi teologici lavorò in cantiere. Prese i voti nel 1937

E' stata consegnata al Comune una raccolta di firme per intitolare una via o una piazza di Muggia alla memoria del defunto sacerdote don Alberto Ubaldini, che nel secolo scorso a Muggia fu vicario e insegnante oltre che essere attivo nel mondo scoutistico locale.

Ancora firme dunque a Muggia, ma stavolta non per protesta, ma per proporre un'imperitura memoria ad un personaggio molto noto nella cittadina. Tra i promotori, l'ex consigliere e assessore Giuseppe Rizzi: «Le firme raccolte non hanno una specifica colorazione

politica, e annoverano anche importanti figure della nostra città che ricordano, come moltissimi muggesani, don Ubaldini».

Don Ubaldini era nato proprio a Muggia nel 1907, da antica famiglia muggesana, che aveva già dato alla città un piovano nel diciassettesimo secolo e un parroco, Giovanni, a metà del diciannovesimo.

Tra le tappe della sua vita, nel 1922 si avvicinò all'attività di scout. Lavorò anche nei cantieri, e poi intraprese gli studi teologici. Sacerdote nel 1937, dopo aver operato a Buie fu tra-

sferito a Muggia come vicario cooperatore e fece l'insegnante, continuando sempre la missione religiosa e civile tra i giovani. Fu assistente regionale dell'Asci e durante la seconda guerra mondiale spostò le sue classi nelle stanze della canonica, per evitare troppe interruzioni delle attività scolastiche a causa delle incursioni aeree.

Si occupò della ricerca dei prigionieri di guerra, come di Luigi Frausin. Ciò gli valse l'onorificenza di cavaliere «Al merito della Repubblica italiana» nel 1966 e nel 1985 il riconoscimento del Comune di Muggia per «l'alto contributo in difesa dei valori della libertà».

s.re.

Musica, cori e scenette di sera in piazza Marconi

Primo fine settimana di luglio con «Muggia sotto le stelle». Il contenitore degli spettacoli che il comune di Muggia rivolge a chi vuole divertirsi godendosi il fresco nella suggestiva cornice di piazza Marconi prevede, dopo il teatro dialettale del «Campanon» in programma ieri, due appuntamenti con la musica.

Oggi alle 21 in piazza Marconi I «commedianti» di Ugo Amodeo e il complesso vocale strumentale «Tergetse» diretto da Umberto Lupi porteranno in scena lo spettacolo «Tergetse», dal poema dialettale di Corrai.

Protagonista è la città di Trieste tra leggenda e storia, dai tempi dei Romani

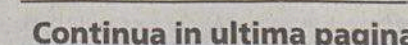
agli anni Cinquanta, con le canzoni di Publio Carniel (come Marinaresca, Co' son lontan de ti) e le scenette recitate dai Commedianti (Michela Vitali, Riccardo e Giorgio Fortuna, Luana Mocnich). Uno schermo proietterà delle immagini di Franco Viezzoli e delle vignette di Paolo Marani che aiuteranno a sottolineare i momenti più significativi dello spettacolo.

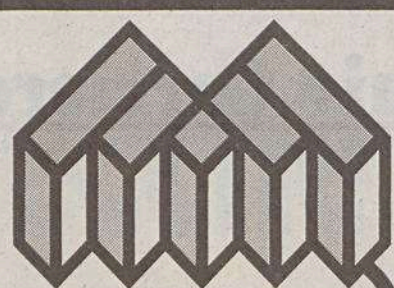
Domani, invece, sempre con inizio alle 21 in piazza Marconi l'Orchestra dell'Opera giocosa del Friuli Venezia Giulia diretta dal maestro Severino Zanneri presenta «Il ratto del serraglio» di W.A. Mozart, opera in tre atti per cinque voci con coro e orchestra.



Scorcio di piazza Marconi

Quello con l'Opera giocosa è ormai un appuntamento tradizionalmente molto gradito nelle estati muggesane. Sono infatti sempre molto applauditi la compagnia vocale del maestro Zanneri e i cori che di volta in volta le si affiancano per portare sul palcoscenico le opere mozartiane, come «Il flauto magico» dello scorso anno.



centro
servizi

Tel. 040382191

GIORGIO
VESNAVER
PIZZARELLO
www.pizzarello.it
Tel. 040766676

GI

Immobiliare
geom. gerzel
Tel. 040310990il Quadrifoglio
www.ilquadrifoglio.ts.it
Tel. 040630174

M

Geometra
Marcolin
Tel. 040366901GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
Tel. 040635583

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CUMANO, simpatico sottotetto, 70 mq sfruttabili, bagno fatto internamente. Adatto qualsiasi utilizzo. Censito non abitativo. **M A L** Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO (Bella zona verde vicinanza università) Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. **M RC A** Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

V. BATTISTI ingresso, salone, 2 stanze, cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00 Foto su www.pizzarello.it **E RC L A** PIZZARELLO 040/766676

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buono stabile epoca nel verde salone matrimoniale stanzetta cucina servizi separati ripostiglio due poggoli cantina. GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO, splendido, in bellissimo palazzo d'epoca ristrutturato. 100 mq, signorili, di classe, box auto! Vera chicca! Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. **M A RC** Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE IPODROMO, arredato, atrio, cucina, soggiorno, due stanze, poggolo; ottime condizioni. **RC A M L** Geom. Gerzel 040/310990.

ZONA VIA LOCCHI, recentemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, poggolo, cantina. Ottime finiture. **E RA** L Geom. Gerzel 040/310990.

CAMPI ELISI, luminoso da rimodernare in condominio quarantennale, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta bagno poggoli ripostiglio, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

S. GIACOMO adiacenze Piazza recente, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 140.000,00 disponibile marzo 2005 **RC A L M** Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA PZZA SCORCOLA ultimo piano con mansarda: salone, 4 stanze, tripli servizi, 2 balconi, ripostigli, ottime condizioni, 215 mq., € 300.000,00 **RC P A M V** Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.ROSSETTI - prossimità sanatorio, casa signorile, terrazzo di 30 mq, box auto: salone tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, cantina, consegna 2005, € 340.000,00 PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/ABITAZIONE ATTIGUO PZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile (115 MQ E 190 MQ), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box **M RC A L** Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

Passaggio S. Andrea, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq 230. **E A RA L** Geom. Gerzel 040/310990.

Viale D'Annunzio, atrio, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 ripostigli, 3 poggoli; prezzo interessante **M RC A V L** Geom. Gerzel 040/310990.

TRIBUNALE salone doppio, 3 stanze, cucinina, doppi servizi, ripostigli, poggolo, cantinina, soffitta, ottimo stabile, ascensore, € 170.000. **E** CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO, stabile prestigioso, ultimo piano, ascensore, 4 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, in ottime condizioni. **E L** CENTROSERVIZI 040/382191

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ADIACENZE PICCARDI, tranquillo secondo piano, cucina, soggiorno, una stanza, due stanzette, bagno, autometano, 108.000,00 QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA CASTAGNETO, appartamento da rimodernare di 180 mq. circa, con posto macchina, in tranquillo condominio quarantennale. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CENTRALISSIMO palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, due stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, box auto, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CENTRALE splendidi 130 mq. distribuiti veramente ben. Cucina, soggiorno, 2 camere, stanzino, bagno, atrio, poggolino. Perfette condizioni **E RA** Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE (Z. BARRIERA) veramente interessanti 140 mq., 3° piano, cucina + sala pranzo, salone, 2 camere, servizi, spogliatoio e ripostigli. Amanti spaziosità. Solo 1.000 € al mq. circa. Rapporto qualità/prezzo splendido! **E RA** Geom. MARCOLIN 040/366901

AFFITTI

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00 Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GRIGNANO, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzone, parcheggio, € 650,00 foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA, in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00 PIZZARELLO 040/766676

MONOLOCALE, arredato, carinissimo e tranquillo, con angolo cottura, bagno, poggolo, € 350. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATI, centrali, da 3-4-5 posti letto, da € 530 a € 750 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATI O VUOTI, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, varie zone, da € 520. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO, in stabile prestigioso con ascensore, 350 mq., P.zza Oberdan, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALE, ottimi 140 mq. d'epoca, anche arredati, solamente 650 € mensili. Occasione! **E RA** Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE/CASETTE

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinina (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi fruttiferi). Rifiniture molto accattivanti. Verde e tranquillo. Geom. MARCOLIN 040/366901

INCREDIBILE PROPRIETÀ: 2 CASETTE con cortile 50 mq di collegamento. Una di 90 mq abitativi su 2 livelli, carinissima. L'altra con 90 mq di garage/magazzino + sopra 70 mq di mansarda sfruttabilissima con terrazzone. Veramente una proprietà unica! Semicentrale, accesso auto! Per famiglie con hobbies ingombranti. Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00 foto su www.pizzarello.it **RC L A P** PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

MIRAMARE, villa prima metà del '900, di notevole architettura, di sostenute dimensioni, con giardino pianeggiante. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

CMT VENDE BOX AUTO P. ZZA VITTORIO VENETO, PROSSIMA CONSEGNA, ESENTE MEDIAZIONE. Agenzia delegata IL QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sanguinetto! Vendesi 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, palestra, svago, parrucchiere, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE, MAGAZZINO 100 mq vendesi. Buonissime condizioni. H interna = 2,00 m. Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI (con lotto e altro) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq o 160 mq) + LICENZA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq. Informazioni anche su www.pizzarello.it. PIZZARELLO 040/766676

EDICOLA CENTRALISSIMA posizione di grande passaggio, cedesi € 160.000,00 PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 TABACCHI da € 80.000,00 PARRUCCHIERA OCCASIONE € 15.000,00 www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc vendesi PIZZARELLO 040/766676

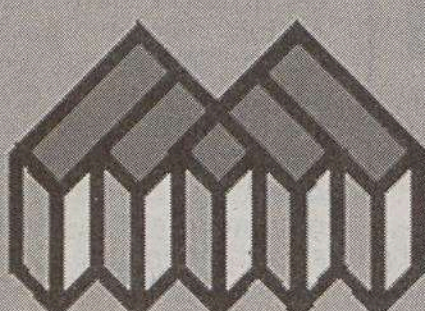
V. CRISPI PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00 PIZZARELLO 040/766676

V. BAIAMONTI - V. CAPODISTRIA locale d'affari - magazzino con passo carraio, 21 mq, € 175.000,00 PIZZARELLO 040/766676

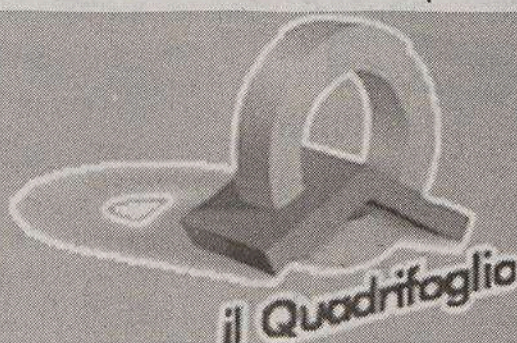
CAPANNONE via Caboto 200 mq, piazzale 100 mq, perfetto, luminoso, € 1.450,00, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191

**VUOI VENDERE
IL TUO IMMOBILE?**
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12
lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa
in tutta tranquillità!

**ultime
disponibilità** per il tuo
nuovo
parcheggio
in piazza
**Vittorio
veneto**



CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE



PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE
ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE:

TRIESTE,
VIA SAN LAZZARO 5

Tel. 040 630174

Percorso da modificare

Buona è l'iniziativa di modificare la linea 18 autobus urbano di Trieste Trasporti dal capolinea (Corso Italia), piazza Borsa a Campo Marzio, vicino alle fermate delle linee 8 e 9.

Modificando tale percorso, Trieste Trasporti guadagnerebbe di più pur prolungando la corsa almeno per il periodo estivo balneare, perché gli abitanti di via Cumano, piazza Foraggi, viale D'Annunzio e Barriera non hanno nessuna possibilità di arrivare alla Stazione marittima adibita a scalo marittimo per imbarcazioni turistiche, congressi, fiere ecc. nonché alla futura sede culturale ex Pescheria e in Sacchetta ove vi sono moltissime società nautiche sportive e infine agli stabilimenti balneari Lanterna e Ausonia e volendo risparmiare sulla spesa di frutta e verdura vi è il Mercato centrale aperto al pubblico in determinate ore della mattina, senza dover prendere due mezzi pubblici con relativa perdita di tempo e strapazzo.

Se la gente avesse questo servizio pubblico modificato, vi sarebbero meno auto private in circolazione, meno inquinamento atmosferico, meno incidenti e tutto a vantaggio di tutti.

Walter De Santis

Nessuna reazione

Sul Piccolo del 16 giugno Claudio Degrossi da Duino fa riferimento a una precedente mia lettera, cercando di portarmi a sviluppare - ritengo - una sorta di polemica. E' mia abitudine, quando esprimo un'opinione, che talvolta può essere accettata dal giornale e altre volte no, di basarmi sui fatti di cui ho avuto conoscenza, o documentazione diretta. Non metto in dubbio la qualità della sua trascrizione di un commento televisivo di cui non si dice se a esprimerlo sia stato il telefonista oppure un personaggio intervistato. Io quella trasmissione non l'ho vista e quindi non posso giudicarla. Non capisco perché si sia rivolto a me e non alle tante associazioni degli esuli, fiorenti in particolare a Trieste, sulla cui possibilità di adeguato intervento certamente avrebbe potuto far conto. Però non mi sembra di aver rilevato alcuna reazione ufficiale delle stesse, come pure dell'Anvud presidenza centrale con sede a Roma, oppure della Federazione delle Associazioni degli esuli con sede a Trieste. Non hanno reagito, forse perché qualcuno non glielo ha segnalato, oppure perché non lo hanno ritenuto fatto importante?

Ferruccio Calegari

La brava maestra

Cara direttrice e caro provvidore, siamo i bambini della II C della scuola elementare «Biagio Marin». Per una parte dell'anno scolastico, appena concluso, una delle nostre maestre, è rimasta a casa in maternità, così abbiamo conosciuto una supplente, la maestra Maura. Naturalmente eravamo un po' diffidenti, ma la nuova insegnante, che si era messa in contatto con la maestra di ruolo per farsi raccontare qualcosa di noi e su cosa avevamo fatto, è riuscita a conquistarci. Avevamo paura di non riuscire



Campioni di canottaggio per la festa d'estate

Cinquant'anni fa i canottieri azzurri Vinicio Tomasi e Mario Gottardi, Pippo de Curtis e Matteo Bartoli vincevano il loro primo Campionato italiano assoluto nel due senza e nel due di coppia. La ricorrenza sarà celebrata durante la «Festa d'estate» che l'Associazione atleti azzurri d'Italia svolgerà il 6 luglio alle 20 alla Società Triestina della Vela. Festa dedicata quale viatico anche agli azzurri in partenza per Atene e ai decani 2004 dell'Anai.

Marcella Skabar Bartoli
presidente Associazione nazionale azzurri d'Italia

a fare la gita di 3 giorni che era già stata programmata, ma lei ha accettato di accompagnarci. Insomma ci siamo trovati così bene con la maestra Maura, che volemmo chiederle se era possibile farla restare anche il prossimo anno, visto che la maestra di ruolo partirà fra poco e non potrà essere con noi.

Pensiamo che sappiate quanto sia difficile per i bambini, specie piccoli come noi, entrare in sintonia con un nuovo insegnante e perciò speriamo possiate esaudire il nostro desiderio. Cogliamo l'occasione per chiedere, assieme a tutti gli altri alunni della scuola, anche una cosa al responsabile del verde pubblico. Nel nostro giardino sono stati installati dei nuovi giochi, ma la ditta che ha eseguito i lavori ha utilizzato il materiale di scarto per livellare il terreno, così i giochi poggiano su uno strato di detriti dove noi possiamo farci male e, con la pioggia, formano un pantano. Vorremmo che il terreno fosse messo in ordine anche perché è l'unico posto dove possiamo giocare poiché i campi, da pallacanestro e pallavolo, non sono utilizzati a causa della pavimentazione in tartan danneggiata e i resti di vetro delle bottiglie dono di persone, estranee alla scuola, che li frequentano approfittando della recinzione non integra.

I bambini della II C
(prossima III C)
scuola elementare
«Biagio Marin» Servola



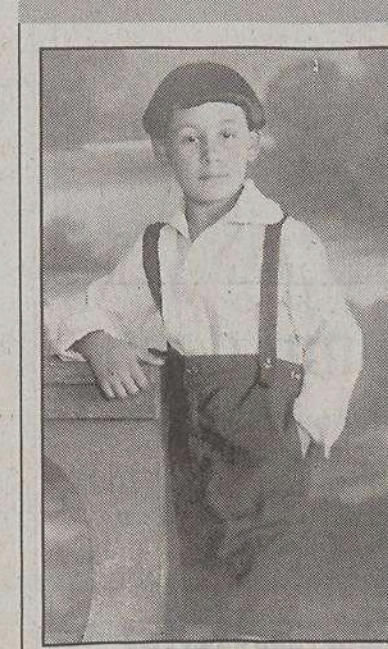
Auguri Adriana

Adriana compie 50 anni. Tanti auguri di buon compleanno da tutta la sua «banda».

Ampliare la mostra

Mi sono recata a Gorizia per visitare la mostra dedicata a Music. Si poteva rivivere il percorso interiore dell'artista grazie alla cura con cui era stata proposta l'esposizione dei suoi quadri, le frasi che li accompagnavano e gli accadimenti proposti. Mi sono trovata a pensare alla mostra dedicata al progetto del Museo Revoltella realizzato dall'architetto Scarpa, attualmente esposta al museo medesimo. Uno strano tipo, l'architetto Scarpa...

L'avevo scoperto per la prima volta in un piccolo cimitero vicino a Castelfranco, da lui progettato, dove riposava il suo corpo. Spazi che mutano, verticalità e giochi d'acqua punti di vista che stimolano il colloquio interiore. A me ha offerto l'opportunità di cogliere l'aldilà come una realtà da cui viviamo solo apparentemente divisi, che si può raggiungere con percorsi diversi; osservare in diversi modi; può succedere anche di trovarsi ad osservare l'aldilà dall'aldilà oltre a un muro con un doppio foro che parzialmente si sovrappone... un'esperienza. Come l'esperienza toccante e vivissima, almeno per me, dell'entrata al museo Revoltella, quando si offre la lettura del dialogo tra Platone e Socrate... Forse un approccio con un respiro un po' più



Franco, 90

Franco compie 90 anni. Tanti auguri dalla moglie Lia, dai figli, dalle nuore, nipoti, parenti e amici.

50 ANNI FA

4 luglio 1954

● La Croce rossa italiana avverte che le bambine, destinate alla colonia di Candide, dovranno trovarsi alle 6 di martedì 6 in piazza Vittorio Veneto per la partenza. Sempre la Cri rammenta che la colonia diurni di Sistiana avrà inizio domani, lunedì, e che i piccoli bagnanti si trovino alle ore 8.15, stesso luogo di ritrovo.

● Le trasmissioni pomeridiane e serali, in programma oggi da Radio Trieste, comprendono la radiocronaca dell'incontro di finale dei Mondiali di calcio; Porche-stra diretta da Lelio Luttazzi; una serata con l'ultraottantenne attore di prosa Aristide Baggetti; il Festival della canzone veneziana con l'orchestra Cergoli, dal Palazzo del Cinema del Lido.

● Presieduta dal conte Rossetti de Scander, si è tenuta l'assemblea della Società di Minerva. Durante l'assise, con interventi di Baccio Ziliotto e Cesare Pagnini, è stato ricordato Attilio Tamaro come socio e storico nell'imminente del suo settantesimo genetliaco.

denuncia dei redditi, di una casella dell'8 per mille per i pensionati d'annata.

Per realizzare le riforme e risolvere i problemi sul tappeto la Cdl: annulli il finanziamento ai partiti, già abolito dal referendum del 18 aprile 1993 e ripristinato in maniera fraudolenta, violando la Costituzione e la sovranità del popolo (leggi 515 / 1993, 2 / 1997 e 157 / 1999).

Con l'introduzione del calcolo della quota per ogni cittadino iscritto nelle liste elettorali i partiti hanno raddoppiato le loro entrate; riduca i privilegi parlamentari a cominciare dalla diaria e dal rimborso singolo delle spese elettorali; ponga fine allo scontro delle continue consultazioni elettorali, prevedendo un unico turno per tutte le elezioni: Parlamento, Regioni, Province e Comuni.

Ci pensi, Cavaliere, sarebbe la migliore risposta a coloro che, con petulante, ironica e cinica insistenza, chiedevano dove prenderà i soldi per le enunciate riforme. Tenga anche presente che i pensionati sono decisi a scendere sul sentiero di guerra per chiedere i loro diritti.

Giuseppe Valencich

La cara mamma

La mia mamma si chiamava Giuseppina, ma per tutti era Pina. Era di statura media, piuttosto magra, con i capelli neri e gli occhi azzurri. Era molto calma e aveva dei modi gentili con tutti. Con me aveva un po' da fare perché ero ostinata. Voleva che facessi i compiti alle quattro del pomeriggio, dopo aver fatto il sonnellino pomeridiano. Io invece preferivo andare sull'altale. Mi sgridava anche perché ero un maschietto e preferivo giocare con i ragazzi e insisteva regalandomi delle bambole.

Ricordo anche la sua grande dolcezza quando mi accompagnava a letto alla sera e mi leggeva le favole; io preferivo Cenerentola e Cappuccetto Rosso e poi mi addormentavo.

Prima di coricarmi ci mettevo in ginocchio per le preghiere e poi la mamma usciva, convinta che io dormissi. Io, invece, mi alzavo e mi nascondevo dietro una colonna di legno della scala per poterla vedere al piano inferiore mentre cuciva davanti alla porta della sala da pranzo.

Mi sentivo protetta e lì me ne stavo finché non veniva colta dal sonno. Mamma sapeva cucinare bene e anche i dolci le riuscivano. Faceva i crostoli e torte di vario tipo; a me piaceva osservare i suoi gesti. Volevo tanto bene ai miei genitori, ma soprattutto alla mia mamma perché era sempre con me. La accompagnavo anche a fare la spesa e la aiutavo a portare le borse.

Quando sono diventata grande e la mamma aveva bisogno di una mano, l'ho sempre aiutata, come del resto lei aveva fatto con me.

Renata Predonzani

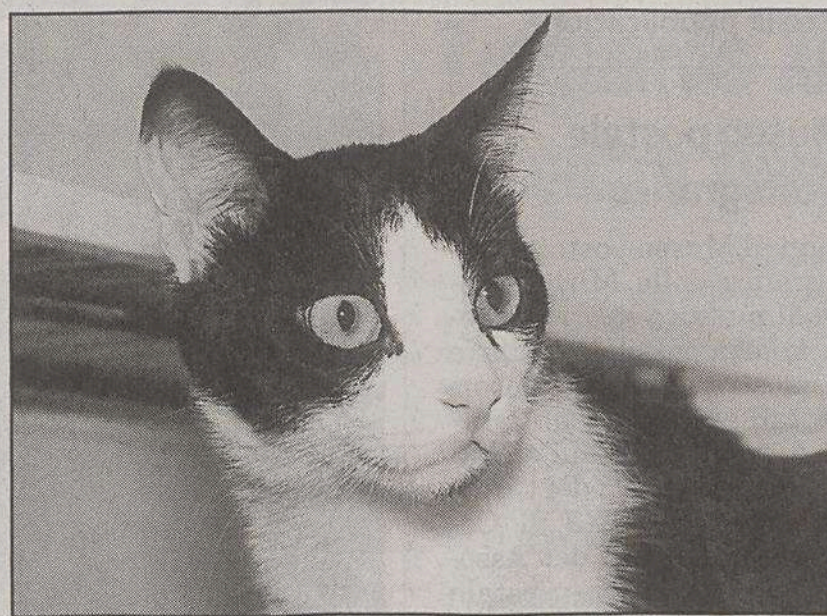
AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

UN AMICO DA ADOTTARE

Ospite al Gattile ha un anno ed è molto buono e affettuoso

Il giovane Felix cerca una casa



Il gatto Felix, attualmente ospite del Gattile.

Ha forse un anno di vita questo bel gatto particolarmente buono e affettuoso. Già sterilizzato, dovrebbe tornare alla sua vita randagia, ma prima il Gattile - dove è ospitato - rivolge un appello perché qualcuno gli offra una casa, luogo più idoneo al suo ottimo carattere. Il gatto si chiama Felix. Per informazioni rivolgersi al Gattile di via della Fontana 4, telefono 040364016, fax 0403474630.

Al Gilros di Opicina Spina è bravo con tutti

Spina, lo spinone di nove anni proposto la scorsa settimana, non è stato adottato. Si trova al Gilros di Opicina (via di Prosecco 1904, telefono 040215081, aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi) da quando era cucciolo. Quindi l'augurio è che Spina, buono con tutti, trovi una famiglia al più presto. Intanto sono stati adottati altri due cani proposti le scorse settimane: Bernardo, meticcio maschio di un anno, e Cuma, siberyan hsky maschio di 5 anni.

LA POLEMICA

La nuova normativa sull'obbligo del pronto soccorso nelle aziende

Artigiani oppure infermieri?

Credo possa essere interessante sapere come sono «aiutate» le piccole imprese di questo nostro strano paese.

Con la scusa che siamo in Europa e quindi dobbiamo adeguarci alle normative europee sono spacciate come tali anche delle stupidaggini che i nostri bravi (?) legislatori s'inventano durante le loro notti piene di incubi, derivanti probabilmente dal terrore di perdere le loro poltroncine vellutate.

L'ultima in ordine di tempo è una circolare della Confartigianato, la quale spiega che il D.M. 15 luglio 2003 n. 388 obbliga tutte le imprese soggette all'applicazione del D.Lgs. 626/94 (se non sbaglio, le due sigle dovrebbero significare decreto ministeriale e decreto legislativo, e allora che c'entra l'Europa?), alla designazione e formazione di un addetto al pronto soccorso.

Tralascio la trafila delle norme per adempiere a ciò per non dilungarmi troppo, vengo solo al capitolo sanzioni: se il datore di lavoro non designa il responsabile del pronto soccorso sarà sanzionato con l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da € 516,45 a € 2.582,28!

Mia moglie che è titolare di un'impresa artigiana con due dipendenti, dovrà provvedere a iscriverne una delle due, oppure se stessa, a un corso di formazione (ovviamente non gratuito) della durata da un minimo di tre ore a un massimo di dodici, per uniformarsi alla legge, e ottenere la nomina di addetto al pronto soccorso, il qua-



Una lezione propedeutica di pronto soccorso.

le, nel malaugurato caso di incidente in bottega, sarà l'unico autorizzato a chiamare la Croce Rossa per le cure del caso, perché non credo proprio che un corso di dodici ore possa abilitare una parrucchiera a fare anche l'infermiera! Sarei curioso di sapere cosa ne pensano gli operatori della Sanità in proposito.

Giorgio Fornasaro

Concordo pienamente con l'intervento del signor Giorgio Fornasaro in merito alle spropositate sanzioni applicate ai datori di lavoro in caso di mancata designazione degli addetti al pronto soccorso nonché, cosa ancor più grave, sulle limitate capacità che tali addetti avranno all'interno dell'azienda dopo una azione formativa limitata.

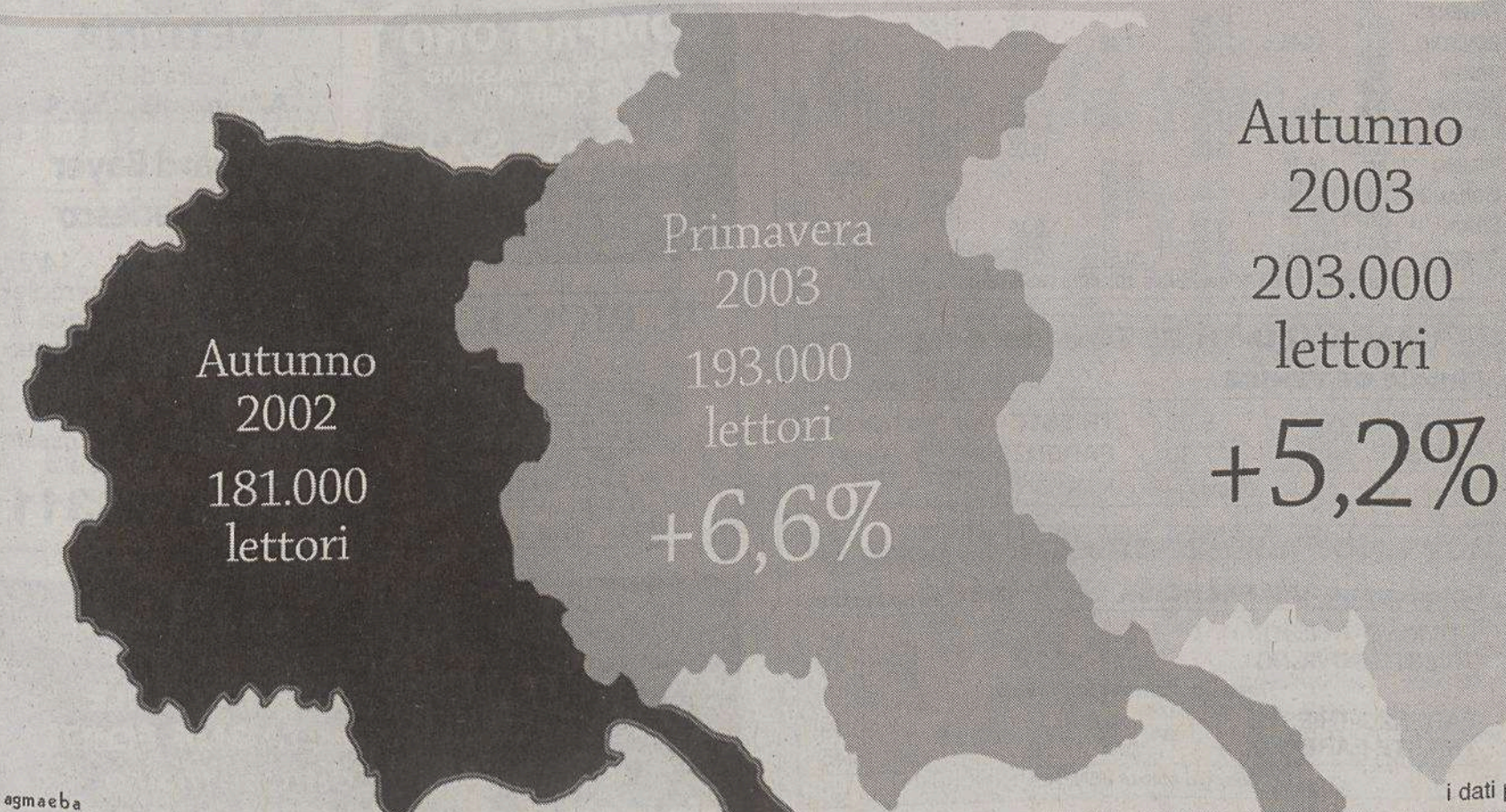
La Confartigianato ha immediatamente sollevato estreme perplessità al ministero del Lavoro dopo aver «preso atto» della pubblicazione del decreto ministeriale in oggetto sulla Gazzetta ufficiale; a tal proposito tengo a precisare che la nostra organizzazione ha potuto solamente prendere atto di tale norma non essendo stata coinvolta minimamente dai funzionari ministeriali nella predisposizione del decreto sul pronto soccorso.

rezza all'interno delle imprese di fatto si aumenta solamente la burocrazia a carico delle aziende lasciando l'illusione al politico di turno di aver fatto anche qualcosa di concreto per la sicurezza dei lavoratori.

Ritengo inoltre che il decreto sul pronto soccorso sia carente soprattutto sulle responsabilità degli addetti al pronto soccorso; precisamente non tutela tali soggetti da eventuali azioni di risarcimento eventualmente esercitate da persone infortunate dopo essere state soccorse in maniera non idonea da un lavoratore nominato «addetto al pronto soccorso».

In ultima analisi preciso che la Confartigianato di Trieste ha cercato di porre nella legalità con il minor costo e con il minor disagio possibile le 2000 aziende triestine associate sfruttando quanto previsto dallo stesso decreto dove viene precisato che «sono validi i corsi di formazione per gli addetti al pronto soccorso ultimati entro la data di entrata in vigore del presente decreto (3 agosto 2004)».

Enrico Eva
responsabile Ufficio ambiente e sicurezza sul lavoro della Confartigianato di Trieste



i dati pubblicati, sono fonte Audipress

Sempre più lettori scelgono IL PICCOLO

Nel ringraziare i nostri lettori per la costante fiducia che ci accordano anno dopo anno, rinnoviamo il nostro impegno per offrire un'informazione sempre più completa.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Festa dei pensionati

Il Sindacato pensionati italiani Spi Cgil di Muggia organizza la festa dei pensionati. Tutti i pensionati sono invitati a ritrovarsi presso la «trattoria alla Marina» domani dalle 17.30. Telefonare allo 040 271 086.

Sport e musica

Ancora oggi sport e musica al Centro sportivo Gaja, a Padriciano 185.

Circolo «Chaplin»

Domani alle 20, alla Casa del popolo «Giorgio Canina» di via Masaccio 24, il Circolo cinematografico «Charlie Chaplin» presenta Moni Ovadia e la sua Theater Orchestra nel video dello spettacolo Oylem Goylen, cabaret yiddish con musica klezmer, storie autoironiche alternate ai ricordi dell'olocausto, con citazioni del poeta triestino Carolus Cergoly.

ELARGIZIONI

- In memoria di Roberto Gossan da zia Stefania Franceschini 30 pro Agmen, 40 pro Admo, 30 pro Ail; dalle fam. Biagi, Pirone, Starc, Sabadin, Pisani, Iop, D'Agno 40 pro Agmen, 50 pro Admo, 50 pro Ail; dai compagni di classe e di catechismo 160 pro Admo; da Giurissevich e amici pallamano 45 pro Admo; dal club di Marco 40 pro Ail (Associazione italiana leucemie); dalle fam. Benedetti e Reggente 40 pro Ail (ricerca); da Pina e Annamaria 20 pro Ail (ricerca); dalla fam. Silvio Pavat 50 pro Ail (Ass. italiana leucemie); da Attilia Sain Tommasi 20 pro Ail; da Cristina e Stefano 15 pro Ail (ricerca); dal coro Comunità istriane 125 pro Ail; dalle fam. Beltrame, Bartole, Varin, Liessi, Cociani, Dandolo, Parenzan, Zuballi, Gina Pauluzzi, Mario Biscione 200 pro Ail; dai reparti tipografia e correzione de «Il Piccolo» 200 pro Agmen. - In memoria di Menotti Biorla da Bruno Cibic 50 pro Agmen. - In memoria di Ennio Bortoluzzi per il compleanno (4/7) dalla moglie Lucia 20 pro Agmen. - In memoria di Salvatore Coppolino da Bruno Cibic 50 pro Agmen.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zeriali Andrea con Salich Beatrice; Francese Francesco con Ristic Snezana; Ciuffi Stefano con Gladich Isabella; Sponza Michele con Sacco Valeria; Glavina Gianfranco con Kramar Zeljka; Braico Stefano con Papaleo Erika; De Carli Luca con Zunic Elvira; Locatelli Federico con Comen Nicole Luciana; Pilat Flavio con Tsybalyuk Olha; Vojnovic Sasa con Petrosino Cristiana; Piticco Omar con Costa Alessandra; Saracini Marco con Sodomaco Sara; Daloisio Ruggiero con Melle Francesca; Esposito Salvatore con Settimo Grazia Anna; Komar Ivan con Deste Paola; Angelica Leonardo con Tymoshchuk Orsana; Francescato Luciano con Fraizzoli Michela; Mascarin Paolo con Iseppon Lisa; Pirone Angelo con Belmone Daniela; de Censo Raffaele con Borgese Carmela; Primiceri Vincenzo con Lezzi Doris; Antillon Appel Marco Antonio con La Terra Maggiore Consuelo; Giacomelli Claudio con Bramante Annamaria; Mezzina Diego con Luin Elisa; Mezzari Alessandro con Crevatin Desy; Campana Smane Gerald con Rizzo Ilaria; Cannavò Gaspare con Giurissevich Annalisa.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE - MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.

ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie U3M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

Museo postale e telegrafico

Oggi al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1, sarà possibile visitare la mostra dal titolo «Interi postali austriaci e italiani» di Alessandro Piani e Luigi De Paulis, soci del Circolo filatelico «Città di Codroipo» e membri dell'Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia. Il museo postale di piazza Vittorio Veneto sarà aperto dalle 9 alle 13 con visite guidate a cura dell'associazione di volontariato Cittaviva.

Mostra di Schott Sbisà

Rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 18 luglio la mostra dedicata a Mirella Schott Sbisà allestita a Palazzo Costanzi. La rassegna è visitabile ogni giorno dalle 10 alle 13 e al pomeriggio dalle 17 alle 20.

- In memoria di Giuseppe Mihich da Nella, Amanda, Massimiliano, Fabio 150, da Cesare e Anna 50 pro Alice. - In memoria di Renzo Samanin nel XIII anniv. (8/7) dai suoi familiari 150 pro Alice. - In memoria di Nerina Sulig Gionchetti da un gruppo Amabile, Nerina Rotta, Fabio Rotta 75 pro Centro tumori Lovenati. - In memoria di Stefano Zavaldi dagli amici del calcio 100 pro Agmen. - In memoria di Bianca Menin ved. Zoli dalla fam. Rissolo 40 pro Alice. - In memoria di Olivia Milovich dal nipote Fabio con Maria e Dario 50 pro Aism. - In memoria del papà Stefano Marsi da un gruppo di colleghi di Stefano (Dip. di elettrotecnica, elettronica e informatica) 440 pro Agmen. - In memoria di Mariano Porfiri da Orchidea Del Santo, da Marussa Porro 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri). - In memoria di Anna Reggente Dürr dagli amici di sempre 80 pro Pro Senectute. - In memoria di Claudio Sgualdini dagli amici Barbiero, Giglio, Eller, Mauri, Peco, Pecchiari, Rizzi, Rovatti, Seculin, Varva 100 pro Ass. cuore amico.



Ultimo giorno per visitare l'anteprima del Museo dell'Antartide

Sono stati centinaia i visitatori che hanno affollato il Museo nazionale dell'Antartide dopo l'apertura di martedì scorso per una breve anteprima, che si conclude oggi (orario 10-13 e 16-20, il museo riaprirà il 10 settembre). La sezione di Trieste del museo, che occupa un'area di ottocento metri quadrati all'interno del comprensorio di San Giovanni, tratta in particolare l'esplorazione antartica dai tempi eroici di Scott, Shackleton e Amundsen fino alle recenti spedizioni italiane. L'esposizione è ricca di reperti storici originali, tra cui mappe e strumenti per la navigazione, oltre a video e vari prodotti multimediali che rendono la visita piacevole e interessante.

Attività

Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

A San Giovanni Rotondo

Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di padre Pio indice un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo dal 27 al 31 agosto, attesa la consacrazione del grande nuovo santuario in onore del santo. Verranno visitati i seguenti santuari: Collevenera, Monte Vergine, S. Gerardo Maiella, Pietrelcina, S. Giovanni Rotondo, Lancia (miracolo eucaristico). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia Julia piazza Tommaseo 2/b tel. 040 367 636, 040 367 886, oppure a Ruggero Spera, tel. 349 4340 391.

Volontariato Hyperion

L'Associazione Hyperion offre sostegno a chiunque abbia bisogno di aiuto riguardo l'abuso di alcolici e il tabagismo, con l'intervento di psicologi volontari. La sede dell'Hyperion Volontariato è aperta ogni martedì dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/c, tel. 040 380 977; tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 347 5161 468.

Amici della lirica

Martedì avrà luogo nella sede degli Amici della lirica, via Trento 15, secondo piano, assieme all'Associazione internazionale dell'Opera, un incontro-ascolto sul musical My Fair Lady di F. Loewe e A. Lerner, tratto da Pigmalione di G. Shaw, che andrà in scena il 10 luglio in Sala Trippicovich. Sarà Danilo Soli a presentare i momenti salienti di questo capolavoro.

Personale di Pino Rasile

È stata prorogata fino al 15 luglio la personale del pittore Pino Rasile, dal titolo «Artisticità», visitabile al Circolo ufficiali. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30, esclusi martedì e domenica. Info: Circolo ufficiali, via dell'Università 8, tel. 040 306 104.

«Stanza d'ascolto»

L'Astra Associazione per il trattamento delle alcolipendenze, apre una «stanza d'ascolto» se qualcuno ha problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti ci può contattare. Siamo a disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario n. 3, in via Valmaura 59. La nostra associazione è attiva per queste esigenze dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18, in via dell'Abro 11, tel. 040 639 152.

Utenti auto

L'Aua - Associazione utenti auto comunica che dal 1° luglio la sede è stata trasferita in piazza della Borsa 7, piano ammezzato, con telefoni invariati. L'ufficio riapre il giorno 8 luglio con orario 9-12.30.

Mutilati per servizio

Il personale sanitario che ha contratto l'epatite nel corso delle proprie mansioni e che non ha potuto usufruire dei benefici previsti dalla legge 210/1992 per una svista del legislatore potrà rivolgersi presso l'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio) in viale XX Settembre 54 (martedì e giovedì 16-19) dove potrà avere informazioni, tel. 040 569 739. Per appuntamenti tel. 340 8754 003.



I ragionieri della quinta «F» del «da Vinci» vent'anni dopo

I ragionieri della quinta «F» del da Vinci si sono ritrovati dopo vent'anni per un'allegria rimpatriata. Al termine la classica foto ricordo dove si riconoscono, da sinistra a destra: Alessandro Colmo, Mauro Damiani, Gabriella Furlan, Nicoletta Tossutti, Viviana Dapinguent, Guido Mocarini, Gianluigi Costagliola, Claudia Friganovich, Gabriella Dudine, Marco Campanella, Roberta Serafini, Marco Fagiolino. I «ragazzi» erano accompagnati dalla professoressa Giuliana Gelletti.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE	FINO AL 19 SETTEMBRE
Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola € 4,00

Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) € 6,15

Abbonamento a 10 corse € 24,45

Abbonamento a 50 corse € 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE	
Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50

TARIFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,70.

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI	Fino a domenica 12/9
LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monobast MARCONI	
TRIESTE part. 8.00	8.00
GRADO part. 8.55	8.55
LIGNANO part. 9.10	9.10
PIRANO part. 9.25	9.25
PARENZO part. 10.30	10.30
ROVIGNO part. 11.45	11.45
BRIONI part. 12.00	12.00
ROVIGNO part. 12.05	12.05
PARENZO part. 17.20	17.20
PIRANO part. 18.35	18.35
LIGNANO part. 18.45	18.45
GRADO part. 19.55	19.55
TRIESTE part. 20.50	20.50

Oggi partenza da Trieste ore 9.10, salta Grado solo in andata

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE	(fino al 28 settembre)
PARENZO part. 8.00	TRIESTE arr. 9.30
TRIESTE part. 17.30	PARENZO arr. 19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK	(fino al 10 settembre)
ROVIGNO-TRIESTE* part. 8.00	arr. 10.15
TRIESTE-ROVIGNO* part. 17.30	arr. 19.45

* Tratta con fermata intermedia

PARENZO-TRIESTE part. 9.00	arr. 10.15
TRIESTE-PARENZO part. 17.30	arr. 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

Una giornata a Bled

«Il Centro» propone per il 31 luglio una giornata di relax all'isola di Bled. Iscrizioni e informazioni nelle giornate di martedì e venerdì in via Coronio 5/1 piano. Tel./fax 040 630 976, orario 16.30-18.30, cell. (giornalmente) 340 7839 150. Sito <http://web.infinito.it/uten-ti/il-centro/>, e-mail il-centro@infinito.it.

Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon. V.le D'Annunzio 47, 040 398 700, lunedì alle 20, mercoledì alle 18. Pendice Scoglietto 6, 040 577 388, martedì, venerdì e domenica alle 19.30.

Memorial Quaia

Sono aperte le iscrizioni al XXI Memorial «Quaia» torneo di calcio a sette per giocatori non tesserati, organizzato dall'Unione sportiva Acli che inizierà il 20 agosto. Le partite verranno disputate sui campi del San Luigi e del Trifoglio, con fase di qualificazione e finali. Per informazioni e iscrizioni. Unione sportiva Acli, v. S. Francesco 4/1, orario ufficio, o cell. 347 2774 146 (Sergio).

FARMACIE

Domenica 4 luglio
Farmacia aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Ospedale 8; via Commerciale 21; Capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità d'Italia 4); lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 214441.
Farmacia aperte dalle 13 alle 16: piazza Ospedale 8; via Commerciale 21; Capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità d'Italia 4); lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Ospedale 8; via Commerciale 21; Capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità d'Italia 4); lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (ex piazza Unità d'Italia 4), tel. 365840.
 Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it

Sagra a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «All Stars Band».

Circolo astrofili

Il Circolo culturale astrofili Trieste comunica che ha trasferito la sede sociale da piazza Venezia all'Associazione italo-americana di via Roma 15. Per informazioni tel. 040 630 301. Ritrovo soci ogni lunedì dalle 17 alle 19.

PICCOLO ALBO

Cercansi testimoni che il 20 aprile alle 6.50 hanno assistito al grave incidente verificatosi sulla via Flavia, verso Trieste, all'intersezione con Strada di Monte d'Oro. Pregati telefonare ore ufficio al 339/01261064.

Il 27 giugno alle 11.30 all'altezza della Casa gialla in Strada del Friuli sono state trovate delle chiavi. Chi è interessato contatti il 338/3131099.

Scappata gatta marrone tigrata con cinturino blu (può averlo perso) zona via dell'Eremo, Sinico, D'Angeli. Si prega di telefonare al 339/01262.

Smarrito telefonino colore azzurro, marca Nokia, con borsellino, nei giorni 28-29 giugno. Tel. 040/911591. Ricompensa.

BENZINA

TURNO «A»
 Agip: via Baiaumonti 2, via Molino a Vento 158, via Dell'Istria (lato molo), via Revoltella angolo D'Angeli, via Alfonso Valerio 1 (Università).
 Agip: via Miramare 213.
 Q8: Strada della Rosandra.
 Shell: viale Campi Elisi 1/1.
 Tamoil: via T. Gulli 8; via Giulia 2.
Total: Ss 202 Sistiana km 27.
IMPIANTI SEMPRE APERTI
Total: Duino Nord A4 Tsv. Ve.
 Agip: Duino Sud A4 Ve-Ts; Valmaura Superstrada Ss 202.
IMPIANTI IN SERVIZIO NOTTURNO
 Tamoil: via Fabio Severo 2/3.
 Agip: viale Miramare 49, p.le Valmaura.
IMPIANTI SELF SERVICE
 Esso: piazzale Valmaura; Ss 202 (Sgonico).
 Agip: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università), via Forlanini (Cattinara).
 Tamoil: via Fabio Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
 Ore 7 Pa MSC GIULIA da Pireo a molo VII; ore 11 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 14 No FRONT ARDENNE da Novorossiysk a Siot; ore 16 Cy ZIM DALIAN da Capodistria a molo VII; ore 17 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 14; ore 20.35 Li MARCONI da Grado a Stazione Marittima.
PARTENZE
 Ore 8 Li MARCONI da Stazione Marittima a Grado; ore 14 Li ZIRINSKI da Siot 2 a ordini; ore 22 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Pa MSC GIULIA da molo VII a Ravenna.
 (*) Non autorizzata all'ingresso

COMPRO ORO

PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI

Central Gold
 Corso Italia 28 - Trieste
 Primo Piano
 Apertura: 9 - 12

IL PICCOLO

IL PICCOLO
 IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

VETRINA

a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Hildegard Bayer
 Corsi di tedesco
 Corsi intensivi: 14/22 ore. Inizio corsi: mercoledì 7/7, via Ginnastica 3, tel. 040/661050. Informazioni: ore 10-13.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

LI OORRR EETITTA A TANTETAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
 cerimonia - città - mare
 solo in via Cicerone, 10/A Tel. 040 362177

Cresce la consapevolezza dei propri diritti. I comparti più «affollati» in provincia sono quelli edile e meccanico

Stranieri, in duemila nel sindacato

La gran parte degli iscritti a Cgil, Cisl e Uil gravita nel territorio monfalconese

Una mosca bianca: questo sarebbe stato fino a qualche anno fa un extracomunitario iscritto nelle liste sindacali. Ma ora la situazione è cambiata. In Italia, ma soprattutto nella nostra provincia e nel territorio monfalconese. Perché i lavoratori stranieri che scelgono di tutelarsi nel mondo del lavoro sono sempre di più. «Su circa 17 mila iscritti in provincia, quasi duemila sono quelli non italiani - spiegano alla Cgil -. In realtà, però, una buona parte di questi sono pensionati di nazionalità slovena. Ma tra i lavoratori attivi, che sono circa la metà dei duemila in questione, 400-500 gravitano sul territorio monfalconese». Quindi, in proporzione, metà dei lavoratori stranieri attivi contati dalla Cgil in provincia hanno come riferimento la sede sindacale monfalconese.

La stessa situazione che più o meno si riscontra negli altri sindacati, che però non sono in grado di dare indicazioni precise sui numeri. «Non abbiamo una contabilità precisa sulla nazionalità degli iscritti - spiegano alla Uil -. Quel che è certo però è che su cir-

ca quattromila tesserati nella provincia di Gorizia, molto più della metà fanno riferimento al territorio monfalconese. E lo stesso vale per gli stranieri, che lo scorso anno sono stati calcolati essere circa trecento».

Per quanto riguarda la

Cisl, su 14.900 iscritti in provincia, si conta che gli stranieri siano circa 200, per la metà nel monfalconese. Sommando quindi gli iscritti nelle tre sigle sindacali, si ottiene un totale di 800 lavoratori che hanno deciso di ricorrere ai sindacati. Logicamente, si tratta

in prevalenza di lavoratori regolari. Una buona media, visto che il totale delle presenze straniere in città è di circa 1400 persone (delle quali 500 circa però sono le donne, solitamente escluse dal mondo del lavoro).

Per quanto riguarda le categorie nelle quali gli ex-

tracomunitari vanno a inserirsi, al primo posto ci sono le costruzioni edili, al secondo la meccanica. Un dato che rispecchia quello nazionale, che vede al primo posto il settore edile e metalmeccanico seguito dal comparto agroalimentare e commercio/servizi. Solitamente, il lavoratore straniero arriva all'iscrizione al sindacato per risolvere un problema al quale le altre istituzioni non riescono a dare risposta. Per un sostegno sulla casa, un ricongiungimento familiare, un permesso di soggiorno. Da qui, si passa all'iscrizione vera e propria. Un fenomeno che di anno in anno cresce sempre più. E che viene valutato positivamente, perché un lavoratore iscritto ad sindacato può certamente contare su una maggiore tutela nell'ambiente lavorativo.

e. o.

Oggi pomeriggio molte strade chiuse Arriva il Giro delle donne Traguardo in via Rosselli: il centro diventa pedonale

Con la Lituania Diana Ziliute in maglia rosa arriva oggi pomeriggio in centro l'attesa seconda tappa del prestigioso «15.º Giro Donne». Una carovana in rosa che piomberà da noi forte di 130 atlete in rappresentanza di otto nazioni. In gran spolvero le più forti «girine» in circolazione provenienti da Montecarlo Valcellina fino a Monfalcone, dopo 120 chilometri di corsa.

Questo Giro d'Italia femminile, dopo la tappa odierna si trasferirà subito in Veneto, dove domani affronterà la terza tappa Cornuda-Crocetta del Montello. Il percorso della frazione odierna prevede la partenza da Maniago alle 12.5. Per tre quarti il profilo sarà pianeggiante passando per Spilimbergo, Udine, Manzano, Cormons, Mossa, Gorizia, Savogna, Gabria. A questo punto la musica cambierà con le selettive salite del Monte San Michele (256 metri d'altezza) e di Cima San Martino (168 metri) ambedue validi come gran premi della montagna, prima della parte finale in leggera discesa e arrivo in via Fratelli Rosselli a Monfalcone. Anche piazza della Repubblica sarà interdetta pedonale.

A seconda dell'andatura, l'arrivo è previsto in un arco di tempo che va dalle 15.06 alle 15.35, con passaggi a Marcottini (14.41-15.05), Doberdò (14.45-15.10), Laminio (14.49-15.15), Bivio Archi (15.01-15.28). Per l'occasione decine di strade, in centro, saranno interdette alla circolazione. I divieti scatteranno qualche minuto prima del previsto passaggio delle cicliste. L'importante manifestazione godrà della copertura televisiva di Rai3 e di RaiSat. Ciò significa che l'immagine di Monfalcone farà il giro del mondo.

L'incontro all'Assindustria milanese tra sindacato e azienda tappa di un lungo percorso

AsiRobicon, si complica la trattativa

Gli incontri di martedì e mercoledì a Milano, nella sede dell'Assindustria lombarda, tra vertici di AsiRobicon e rappresentanti nazionali e territoriali di Fim, Fiom, Uilm e Rsu degli stabilimenti del gruppo hanno rappresentato solo una tappa di un percorso più ar-

ticolato. Nel corso della due giorni milanese, stando a fonti sindacali, si è appena iniziata l'analisi del piano industriale presentato dalla società controllata dalla statunitense Hve. L'incontro, definito quindi del tutto interlocutorio, è stato aggiornato però a brevissimo

per permettere di entrare nel merito delle questioni. A Monfalcone, che assieme allo stabilimento di Trieste costituisce l'unità produttiva di AsiRobicon, continua intanto a essere buono il carico di lavoro acquisito sui mercati internazionali, oltre che nazionali.

Dallo stabilimento di Panzano sono infatti già usciti i motori elettrici per la propulsione della Carnival Liberty, in realizzazione nel bacino del confinante stabilimento di Fincantieri. Monfalcone sta inoltre realizzando un ordine importante per Exxon Mobil.

GORIZIA

La situazione denunciata in una lettera inviata al sindaco Brancati dall'amministratore dello stabile che ospita 120 famiglie. «Qui l'aria è irrespirabile»

Un intero condominio «ostaggio» della puzza

Vibranti proteste in corso Italia per gli odori che provengono dal deposito dei mexxi che raccolgono i rifiuti

Un intero condominio «ostaggio» della puzza. Dopo il caso della fonderia Livarna che, periodicamente, ammorba la zona nord della città si apre un nuovo fronte ambientale a Gorizia. Vittime i residenti del Condominio Italia che si affaccia alla stazione ferroviaria di Gorizia: si ritrovano, loro malgrado, a convivere con il deposito di contenitori, cassonetti, motofurgoni e camion di asporto dei rifiuti solidi urbani che si trova a pochissimi passi. E l'odore, soprattutto nelle ore più calde della giornata, diventa insopportabile.

IL CASO. Portavoce del malcontento è Giorgio Duranti, amministratore del complesso edilizio in cui risiedono 120 famiglie. Ha preso carta e penna e ha scritto al sindaco Vittorio Brancati, al dipartimento di igiene ambientale dell'Azienda sanitaria isontina

e al consiglio di quartiere Centro per denunciare un problema che si protrae ormai da due anni ma che è divenuto pubblico soltanto oggi. «Si tratta di una situazione di degrado e di scarsa igiene. La presenza dei mezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani - denuncia Duranti -, oltre a deturpare esteticamente l'area circostante considerata ai fini lci zona di edilizia residenzia-

le' provoca odori sgradevoli che i numerosi abitanti della zona sono costretti a sopportare da più d'un paio d'anni. Inoltre, la puzza è diventata addirittura nauseabonda in questi giorni in cui la temperatura si è alzata».

FALSE SPERANZE. Duranti confessa di avere temporeggiato perché «pensavamo che la situazione dovesse cambiare in tempi brevi con la conversione dell'area

in parcheggio per i pendolari e per i fruitori dei servizi di Trenitalia». Una mossa che sembrava essere obbligata dopo la soppressione di tanti posti-auto con la realizzazione del Centro intermodale passeggeri (Cip) ma si è rivelata, ben presto, una falsa speranza.

L'ADDIO. «Diverse famiglie hanno deciso di abbandonare gli appartamenti: li hanno messi in vendita, es-

sperati per questa situazione. E mai possibile che si debba vivere in queste condizioni?», sottolinea uno dei residenti del Condominio Italia che sta uscendo di casa. «Siamo costretti a vivere con le serrande abbassate. Sembra di stare accanto ad una discarica. Ma non ci sono altri posti dove sistemare tutti quei camion? Sono le 16 ed, effettivamente, l'odore si avverte e si propa-

ga soprattutto nella zona del condominio che si affaccia direttamente alla rimessa comunale.

PARCHEGGI «SELVAGGI». Ma il problema-puzza non è l'unico che angustia i residenti del Condominio Italia. Dal lunedì al venerdì lottano per poter lasciare la propria auto sotto casa: il tratto «alto» di corso Italia è, infatti, completamente intasato dalle automobili dei pendolari che, in assenza di parcheggi adeguati, posteggiano in quell'area. E a nulla servono i cartelli di proprietà privata e di divieto di sosta. «I pendolari pensano bene di parcheggiare nella stradina di accesso al nostro complesso edilizio e addirittura nel giardino interno provocando ulteriori disagi ai condomini stessi. Spero che l'amministrazione comunale si attivi e prenda al più presto le necessarie contromisure», conclude Duranti.

Francesco Fain



I camion della nettezza urbana oggetto della protesta.

Industriali, convegno dedicato agli investimenti in Slovenia

«Opportunità d'investimento nella Repubblica slovena a seguito dell'allargamento dell'Unione europea»: è il titolo del convegno promosso dall'Unione degli industriali di Gorizia.

L'appuntamento è fissato per domani alle 16 nella sede dell'associa-

zione in via degli Arcadi, 7. Interverranno, fra gli altri, la direttrice della Camera di commercio di Nova Gorica Miriam Bozic, il presidente regionale del comitato «Piccola industria» Giuseppe Morandini, il capogruppo ai trasporti e alla logistica dell'Assindustria di Gorizia Mattia

Winkler e Nicolò Gasparini di Informest.

Lo scopo del convegno è quello di favorire la conoscenza da parte degli imprenditori locali delle nuove opportunità e delle normative agevolative dopo l'entrata nell'Unione europea della Slovenia.

GRADO

Ultimi preparativi per la processione di questa mattina a Barbana. Diverse le televisioni presenti alla cerimonia

«Perdon», barche addobbate a festa

Ieri l'omaggio floreale alla Madonnina del Mare e lo spettacolo dei fuochi d'artificio



Preparazione del pellegrinaggio: ieri le barche sono state addobbate con fiori e verde.

Quando stamane, poco dopo le 8.30 il presidente dei «Portatori della Madonna di Barbana» urlerà «In nome de Dio, avanti!», dal porto-mandracchio di Grado molleranno gli ormeggi i pescherecci che porteranno a Barbana i fedeli gradesi. Il «Perdon de Barbana», si ripete oramai dal 1237. Un tempo era solo una processione votiva dei gradesi; oggi è una cerimonia mediatica e di richiamo turistico, basta pensare che c'è stata come sempre grande richiesta di inviti per salire a bordo dei pescherecci che dovrebbero essere riservati invece unicamente ai pescatori e ai parenti (oltre alle autorità locali) in quanto il «Perdon» è un voto che prevede che a Barbana si rechi

un rappresentante di ogni famiglia grade. Diverse anche le tv presenti, dalla Rai a emittenti private regionali a Sat 2000 che realizzerà un filmato che sarà inserito nella serie di documentari dal titolo «Ritualità, la devozione alla Madonna attraverso i riti popolari».

Bandiere comunali e gran pavesi sui pescherecci ridipinti a nuovo: ieri si respirava aria di grande «vizi-

la» nella zona del porto e anche in basilica dove era esposta dinanzi all'altare la splendida statua della Madonna degli Angeli. E ieri gli ultimi preparativi con i Portatori della Madonna di Barbana che hanno addobbato con fiori e verde le imbarcazioni. Fra l'altro anche le ortensie che sono il fiore della processione sono state raccolte nei giardini di Grado, tante anche da quello dell'isola parrocchiale. Per il «Perdon» spesso rientrano nell'isola anche alcuni dei gradesi che risiedono all'estero. Dopo una lunghissima assenza l'anno scorso ne rientrò uno dal Perù che donò al parroco una corona del rosario. Quest'anno non può essere presente e l'altra sera ha telefonato al parroco. Monsignor Zorzin gli ha detto che il rosario di quest'anno sarà recitato con la sua corona.

Ieri si è ripetuto inoltre l'omaggio floreale alla statua della Madonnina del Mare che sventa sopra una «bricola» posta nel canale di uscita di Grado. A bordo del-



Il tradizionale omaggio floreale alla Madonnina del Mare posta sopra una «bricola» nel canale di uscita di Grado. È una delle manifestazioni della vigilia, in attesa del pellegrinaggio del «Perdon».

la Cp 846 della Guardia costiera di Grado con i marescialli Christian Boscolo e Sergio Stefanelli, il presidente dei Portatori della Madonna di Barbana Francesco Facchinetti (a bordo c'erano anche monsignor Zorzin, il sindaco Marin, l'assessore Clama e l'ex presidente della cooperativa pescatori Armando Corbato) ha portato una composizione floreale che è stata deposta ai piedi della statua del-

la Madonnina. Ad accompagnare la motovedetta c'erano, pavesate a festa, anche la goletta dell'Ipsiam e il trabaccolo «Isola d'Oro» della Lega Navale. La cerimonia si è conclusa con le parole del parroco, un'Ave Maria e un canto. Poi il rientro in porto dove su qualche peschereccio si mangiava il «boretto». Ieri sera, poi, grande festa in centro storico con i fuochi artificiali.

an. bo.

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE La Trieste James Joyce Summer School si è chiusa ieri con l'intervento del Direttore della Joyce Foundation di Zurigo, Fritz Senn che ha tratto un bilancio dei lavori di questa ottava edizione, di particolare rilevanza per il centenario del Bloomsday e dell'arrivo di Joyce a Trieste. Un bilancio positivo fino all'ultimo brillante contributo dello storico della letteratura John Wilson Foster che, sulla scia del successo della lettura collettiva delle donne del Women Writer Web di Dublino, ha voluto dedicare il suo intervento alle donne sotterranee e dimenticate della grande produzione narrativa femminile nell'Irlanda vittoriana.

Altri momenti di grande interesse sono stati vissuti al Centro internazionale di fisica teorica, dove il professor Katepalli R. Sreenivasan ha voluto ospitare una sessione la Scuola, con il bell'intervento di Pietro Boitani sui giochi liturgici (spesso blasfemi) che pullulano nell'opera di Joyce, la lezione del fisico pachistano Faheem Hussain su Joyce, *Finnegan's Wake* e il concetto dei Quark, e la conferenza di Derek Attridge «Corpo, inchiostro e penna: come Joyce scrisse l'Ulisse».

Attridge ha sorpreso il suo pubblico con una riflessione su quella che è forse la questione più privata e intima di uno scrittore: come, dove, quando, con quali strumenti scrive? Attridge ha quindi attinto a una gran quantità di materiale, lettere, testimonianze e ricordi per ricostruire - quanto possibile - le abitudini di scrittura di Joyce.

SCRITTORI Anche curiosità negli interventi dell'ottava edizione della «Summer School» chiusasi ieri a Trieste

Joyce: una valigia come scrittoio

Seduto in poltrona, la teneva sulle ginocchia lavorando a «Finnegan's Wake»

Tra le tante immagini proposte da Attridge dell'autore di «Exiles», ve ne è una di grande poesia, una immagine emblematica dell'intera esistenza, dell'intero pensiero, della più intima verità di James Joyce. Citando una lettera poco nota, Attridge ha evocato lo scrittore, colto verso la fine dei suoi anni parigini, nell'interno di uno degli oltre sessanta alloggi nei quali visse la sua vagabonda esistenza, segnato dagli anni e dalle malattie, ormai quasi cieco, seduto su una poltrona (ricevuta in prestito da qualcuno) con una valigia verde (acquistata durante un viaggio a Bangor in Inghilterra) appoggiata sopra i suoi ginocchi a modo di scrittoio, mentre lavorava all'ultimo criptico capolavoro, il suo «Work in progress»: quel «Finnegan's Wake» al quale Ron Ewart ha introdotto gli studenti della Summer School, nel corso del suo seminario illuminati e stimolanti.

L'immagine di Joyce con la valigia/scrittoio sulle ginocchia è così densa di significati da poter diventare una icona. Joyce sempre in viaggio, in fuga dalla casa, dalla famiglia, dalla chie-



Nora Bernacle, compagna di Joyce, fotografata da Berenice Abbott e, a destra, l'autore di «Ulisse» a Parigi nel 1938.

sa, dalla patria, dalla sua nazione, Joyce doppiamente esule, dall'Irlanda prima e da Trieste, la sua «seconda patria» poi. Joyce fu perseguitato per anni dai creditori, costretto fin da bambino a continui traslochi e alla fine dei suoi giorni, quan-

do ormai aveva una certa sicurezza, seguito a cambiare domicilio, un po' per abitudine un po' perché scacciato da una città all'altra dagli eventi della storia.

Marlene Dietrich cantava «Ich hab' noch einen Koffer in Berlin», ricordando

con struggimento di avere sempre una «valigia a Berlino», qualcosa di simile deve essere accaduto anche a Joyce quando, nel luglio del 1920, abbandonò per sempre la città di Trieste dove erano nati i suoi figli Giorgio e Lucia (quest'ulti-

ma, peraltro, tema di una controversa biografia scritta da Carol Loeb Shloss e uscita in questi giorni in Inghilterra).

I Joyce devono certo aver portato con sé una valigia piena dei ricordi di quella che, in famiglia, chiamava-

no «la nostra bella Trieste», e un'altra - più materiale - James Joyce se la fece spedire a Parigi da Italo Svevo: una valigia piena di bozze degli ultimi capitoli dell'Ulisse che egli richiese a Svevo in questa famosa nota scritta in puro triestino: «Dunque, caro signor Schmitz, se ghe xe qualchedun di Sua famiglia che viaggia per ste parti la mi faria un regalo portando quel fagotto che no xe pesante gnanca per sogno parche la mi capisse xe pien de carte che go scritto pulido cola pena e qualche volta anca col bleistiff quando no iera pena. Ma ocio a non sbregar el lastico parche allora nascerà confusione fra le carte. El meo saria de cior na valigia che si pol serrar cola chiave che nessun pol verzer. No ghe ne xe tante di ste trappole da vender de Greinitz Neffen rente al «Piccolo» che paga mio fradel el professore della Berlitz Cul...». Che fosse la stessa valigia che venne ritrovata dal figlio di Paul Léon alcuni anni fa a Parigi? Quella stessa valigia che conteneva taccuini, notes e bozze dell'Ulisse che Léon riuscì a nascondere prima d'essere deportato dai nazisti in un campo di concentramento e

che ora la Biblioteca d'Irlanda ha acquistato per diversi milioni di euro?

A quegli anni parigini ha riportato anche il contributo del traduttore francese di una nuova edizione dell'«Ulisse» per la Pleiade di Gallimard, Jacques Aubert che ha ricostruito le vicende della prima traduzione del capolavoro di Joyce a opera di Morel, Fargue e Gilbert. Anni e pagine fondanti della storia della letteratura contemporanea oggi finalmente accessibili ai lettori italiani grazie alla pubblicazione per i tipi del Saggiatore del volume di Noel Riley Fitch «La Libreria di Joyce: Sylvia Beach e la Generazione perduta» (pagg. 560, traduzione di Tina D'Agostini e Monica Fiorini, prefazione di Liliana Rampello, euro 35,00). La biografia della proprietaria e ideatrice della famosa libreria Shakespeare & Company nel cuore del Left Bank parigino, fu scritta nel 1983, pochi anni dopo la scomparsa della donna che ebbe il coraggio, l'astuzia e l'intraprendenza di affrontare ogni immaginabile problema, dalla censura all'impossibile distribuzione, dalle fisme dell'autore all'eterna mancanza di mezzi, per arrivare il 2 febbraio del 1922 (nel giorno del 40.mo compleanno di Joyce) a fare all'autore l'omaggio più bello: la prima copia della prima edizione dell'«Ulisse».

La Scuola si è chiusa con quest'immagine di valigie reali e immaginarie e l'augurio che un numero sempre più alto di «pellegrini della letteratura» possano incontrarsi a Trieste, nel nome di James Joyce.

Elisabetta D'Erme

PREMI Suggello alla ventesima edizione degli «Hemingway» ieri a Lignano

Primo Cossiga. «Per carità di patria»

Massa e Ostellino vincitori ex aequo per il giornalismo

LIGNANO Mauro Massa e Piero Ostellino primi, ex aequo, nella sezione giornalismo. Francesco Cossiga e Pasquale Chessa, coautori di «Per carità di patria», vincitori per la narrativa-saggistica. Il premio «Ernest Hemingway» compie vent'anni e moltiplica i premi. E così, sul palco del Kursaal di Lignano, salgono anche gli altri componenti le terne delle due categorie canoniche del premio: tra i giornalisti Renato Farina, tra gli autori Valerio Massimo Manfredi e Adalberto Baldoni, più un corollario di riconoscimenti speciali.

L'ex presidente Francesco Cossiga, il grande atteso del ventennale, non arriva. Un «leggero malessere», comunica l'organizzazione, lo costringe a casa. Lui saluta via fax dando la colpa ai medici. Manca la verve dell'ex capo dello Stato, non però presenze importanti. La prima, che emoziona la sala, è quella di John Hemingway, nipote di Ernest, da vent'anni in Italia, risiede a Monza. «Mio nonno è morto quando avevo pochi mesi - racconta - i ricordi sono quelli che mi ha trasmesso mio padre. Sono qui per ringraziare Lignano, la città che ha onorato più di chiunque altro il grande scrittore».

La giuria, presieduta dal sindaco Silvano Delzotto e da Fausto Gianfranceschi, membro della consulta qualità della Rai, premia dunque Mauro Massa, direttore del Tg2, «come esponente del nuovo giornalismo multimediale e sperimentale» e Piero Ostellino, già direttore, per quattro anni, del Corriere della Sera. «L'innovazione del Tg2? Volevo, alle 20.30, dare alla gente un telegiornale diverso da quelli già visti. È un corteggiamento del telespettatore, funziona», commenta Massa. «Ho raccontato quello che vedevo e continuo a farlo», sintetizza Ostellino, prima di un commento feroce sul Paese: «È un'Italia in declino, con un sistema politico fatto da coa-



La giornalista Milena Gabanelli di «Report» (f. Anteprema)

lizioni di guerra, capaci di vincere ma non di governare». Il terzo giornalista, premiato pure lui, è Renato Farina, vicedirettore di Libero, che spiega alla platea liganese il suo rapporto con la «notizia»: «La cerco negli sguardi delle persone,

nell'amicizia. La realtà è sempre umana, da lì si estraggono tante cose».

Quindi, la sezione narrativa-saggistica, quella del premio a Cossiga, sostituito da Pasquale Chessa, vicedirettore di Panorama, curatore e coautore di «Per cari-

tà di patria» (Mondadori), «un racconto delle vicende di fine secolo, una serie di indimenticabili ritratti», riassume la giuria. «Cossiga recupera episodi determinanti degli ultimi dieci anni della politica italiana, fosse stato qui li avrebbe raccontati a braccio», dice Chessa. Gli altri due premiati della sezione sono Valerio Massimo Manfredi e Adalberto Baldoni. Il primo, docente di archeologia classica a Milano, divulgatore in televisione, viene premiato come «narratore di talento». I suoi due romanzi più recenti sono «Il tiranno» (Mondadori) e «L'isola dei morti» (Marsilio), opere tra verità e fantasia. Il secondo riceve il riconoscimento per il libro inchiesta «Due volte Genova» (Vallecchi), nel quale l'autore indaga due episodi della storia italiana: i disordini che portarono nel 1960 alla caduta del governo Tambroni e quelli, recentissimi, del G8. Lo fa con documenti inediti e testimonianze dirette.

I saluti, del sindaco, dell'assessore al Turismo Enrico Bertossi, del presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini, sottolineano il riconoscimento di Lignano a Hemingway e la vocazione internazionale della città, «con un premio - osserva Tesini - che rappresenta uno dei tanti colpi d'ingegno della storia locale». Arrivano infine i premi speciali. Vanno a Franco Cardini, uno dei massimi storici medievalisti del mondo, a Candido Cannavò, ex direttore della Gazzetta dello Sport, autore di un recente libro-inchiesta «Libertà dietro le sbarre» (Rizzoli) sul carcere di San Vittore e a Milena Gabanelli, da vent'anni in Rai, inviata di guerra per Mixer, responsabile di Report: «Ho 60 miliardi di lire di richieste di risarcimento danni, ho più rogne che altro, ma è un bel mestiere comunque. Lilli Gruber? Ha scelto quello che voleva inseguendo la sua felicità. Ha fatto benissimo».

Marco Ballico

LETTERATURA

Pinocchio, un burattino che fa sempre sognare

TRIESTE È dedicato a «Pinocchio» il capolavoro di Collodi, pseudonimo di Carlo Lorenzini (1826-1890), racconta le straordinarie peripezie del ragazzo-burattino, le scoperte ora gioiose ora dolenti che Pinocchio fa del mondo e della vita, i



Cresce chi legge

soi scatti di ribellione e i suoi pentimenti, la sua ansia di giustizia, le sue speranze e i suoi crucci. Attorniato da personaggi - da Geppetto a Lucignolo, dalla Fata alla cop-

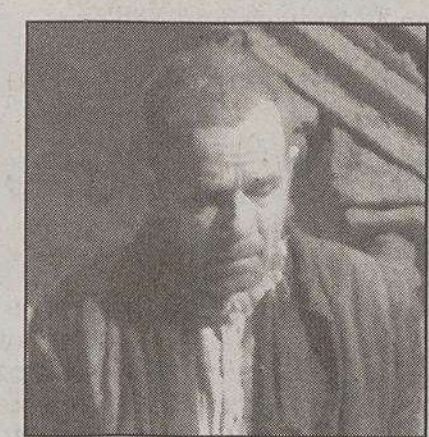
pia del Gatto e la Volpe - entrati nell'immaginario collettivo anche grazie al celebre film di Walt Disney. Un romanzo da tempo giudicato un vero classico della letteratura italiana dell'Ottocento, il più conosciuto e tradotto nel mondo.

UDINE Con 150 mila presenze, 6500 abbonati, 140 serate di spettacolo alle spalle, il «Nuovo» di Udine gode di buona salute e sforna già il cartellone della stagione 2004-2005. «Puntiamo sull'equilibrio fra tradizione e nuove proposte», ha esordito ieri il presidente Antigone Frangipane. «Prosa e musica restano le sezioni più nutrite, ma considerato l'alto gradimento del pubblico - ha aggiunto - si è pensato quest'anno di ampliare il settore danza». E proprio la danza aprirà la stagione, il 9 ottobre, con «Le presbythère», spettacolo «cult» di Maurice Béjart (costumi di Versace), che rende omaggio a due miti come il ballerino Jorge Donn e la popstar Freddy Mercury.

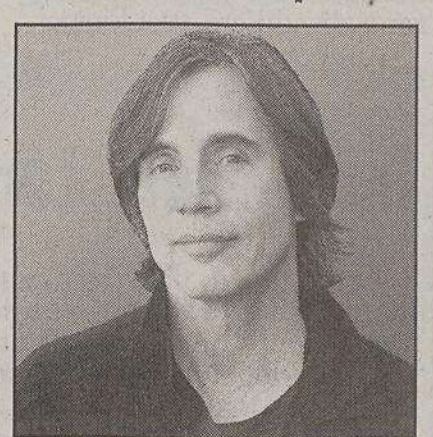
Rodolfo Castiglione, direttore artistico per la prosa, ha sottolineato le crescenti difficoltà in cui versa il teatro in Italia, a causa dei sempre maggiori costi di produzione. «Nonostante ciò - ha puntualizzato - siamo riusciti ad avere una serie di spettacoli di ottimo livello. La prosa - ha proseguito - spazia dal musical ai classici rivisitati, dal teatro comico a quello d'autore, con molta attenzione alle realtà del territorio».

Partendo dal musical, arriveranno a Udine il monumentale «Pinocchio» diretto da Saverio Marconi, produzione musicale dei «Pooh», ma anche il sempreverde «Rugantino» di Garinei e Giovannini con coreografie di Gino Landi e musiche di Armando Trovajoli.

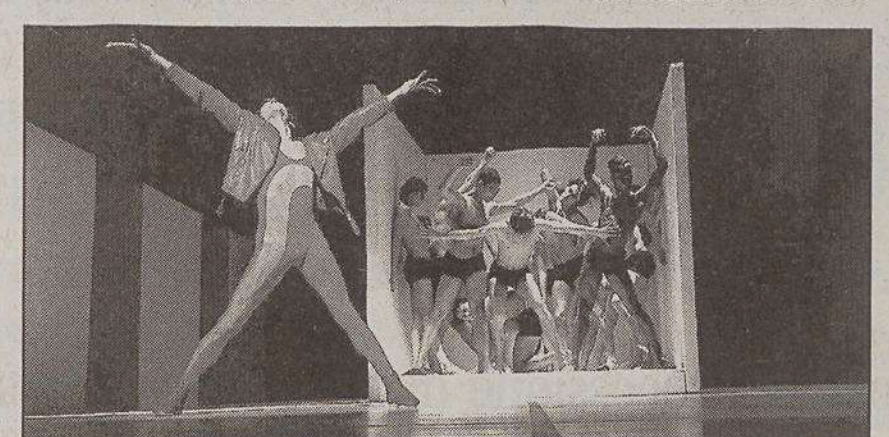
Tra i classici reinventati spiccano «L'avarò» di Molière e di Gabriele Lavia, «Il bugiardo» di Goldoni riletto da Glauco Mauri e Roberto Sturmo, e «Molto rumore per nulla» di Shakespeare con Loretta Goggi, in un'ardita versione scritta e diretta da Lina Wertmüller. La prosa d'autore propone «Spettri» di Ibsen con Valeria Moriconi per la regia di Massimo Castri, e «La visita della vecchia signora» di Dürrenmatt con Isa Danieli



Gabriele Lavia («L'avarò»)



Il cantante Jackson Browne



«Le presbythère» di Maurice Béjart aprirà la stagione.

diretta da Armando Pugliese.

Anche il comico fa tappa al Nuovo con il duo Lopez-Solenghi ne «La strana coppia» di Neil Simon allestita da Gianni Fenzi, ma anche con l'ultimo lavoro di Vincenzo Salemme, «La gente vuole ridere!».

Quanto alle produzioni regionali, si va da «Re Lear» dello Stabile del Friuli Venezia Giulia con Roberto Herlitzka per la regia di Antonio Calenda, a «I ragazzi irresistibili» di Simon, messo in scena dalla Contrada di Trieste con Johnny Dorelli e Antonio Salines. Con testo e regia di Furio Bordon, AArtisti Associati di Gorizia presenta «Le ultime lune», con l'intramontabile Gianrico Tedeschi, mentre il Csa porta al Nuovo, fuori abbonamento, «Woyzeck» di Büchner con gli attori dell'Ecole dei maitres 2003, le musiche e i canti di Giovanna Marini e la regia di Giancarlo Cobelli. Ancora fuori abbonamento, «Zavattini» di Maria Cassi, «Il sergente della neve», lavoro anco-

ra in fieri di Marco Paolini ispirato all'opera di Mario Rignoni Stern, e lo spettacolo degli acrobati di Pechino, «The Peking Acrobats», che sbarcheranno a Udine il 23 febbraio. In programma anche «Next» dei Mummenschanz, artisti del mondo celebri in tutto il mondo.

Passando al cartellone di musica e danza, illustrato da Carlo de Incontera, dopo l'apertura con il leggendario Béjart, altri due promettenti balletti: il celebrato «Don Chisciotte» di Yuri Grigorovich e Compagnia di Krasnodar, e il progetto «Piacere e la danza» offerto dal Balletto dell'Opera di Bordeaux, con scene e costumi del grande Pablo.

Quattro, nell'arco della stagione, i concerti dell'Orchestra sinfonica regionale. «Una formazione che dobbiamo coccolare come una figlia», ha commentato de Incontera, presentando la prestigiosa schiera di direttori e solisti chiamati a condividere il palco con la compagine nostrana. Tra i primi spiccano «vecchie conoscen-

ze» come il giovane Micha Hamel, che dirigerà il concerto su note di Kancheli e Mendelssohn-Bartholdy con Gesa Hoppe soprano, Franziska Gottwald mezzosoprano, la Cappella Terrestina diretta da Marco Podda e Giulia Lazzarini voce recitante. E poi Umberto Benedetti Michelangeli, che salirà sul podio per il concerto su musiche di Mozart e Beethoven, con Filippo Gamba al pianoforte, per la voce di Gemma Bertagnoli soprano. Tra i nuovi direttori ci sarà lo statunitense Christopher Franklin, insieme con la giovane e stupefacente pianista cinese Jin Ju, su note di Ives e Grieg.

Tra gli altri solisti, il violinista Sergej Krilov, che affiancherà la Sinfonica, la soprano Marijana Lipovsek, e due pianisti: il mitico Aldo Ciccolini e l'emergente Alexander Romanovsky. Ospiti molte orchestre d'altissimo livello come i «Berliner Symphoniker» per la bacchetta di Lior Shambadal, l'Orchestra della Radio di Francoforte diretta da Hugh Wolff, la «Mahler Chamber Orchestra» di Daniel Harding e la formazione del Festival Strauss, diretta dalla violinista Eszter Haffner. Inoltre l'Orchestra barocca di Stoccarda e la Filarmonica di Bergen, rispettivamente con la direzione di Frieder Bernius e Andrew Litton.

L'opera lirica sarà al Nuovo con «Porgy and Bess» di Gershwin nel fedelissimo allestimento del New York Harlem Theatre, e il «Lohengrin» di Wagner diretto da Günther Neuhoff e prodotto dal «Verdi» di Trieste.

Oltre alla classica, tre «chicche» musicali per amanti d'altri generi: rock da leggenda con Jackson Browne il 28 novembre, grande gospel con «Take 6» il 12 dicembre, brividi assicurati con la particolarissima voce di Diamanda Galas il 27 gennaio.

Al via la campagna abbonamenti: www.teatroudine.it, 0432248411.

Alberto Rochira

CINEMA I funerali del divo di Hollywood, morto a 80 anni, si svolgeranno in forma privata in California

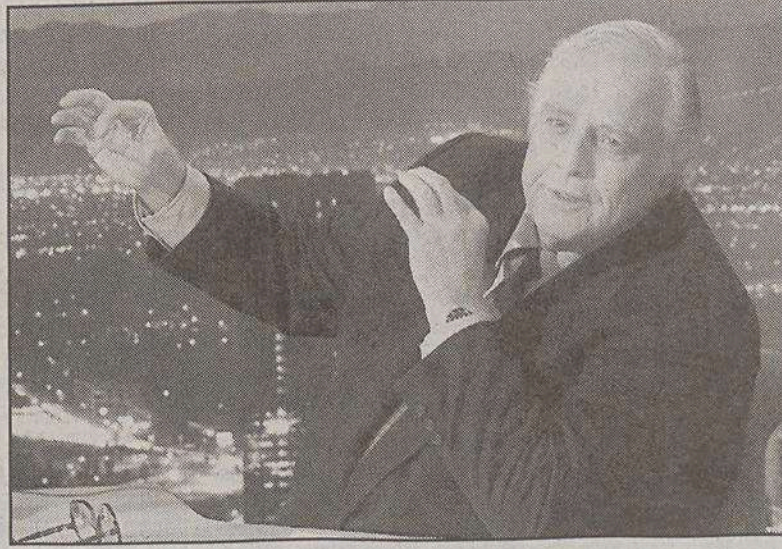
L'America piange Marlon Brando

Il presidente Bush: «Abbiamo perduto uno dei più bravi attori del XX secolo»

NEW YORK «Con la morte di Marlon Brando l'America ha perduto uno dei più bravi attori del XX secolo». Così George W. Bush ha commentato la morte del divo del cinema, i cui funerali, per sua espressa volontà, si svolgeranno in forma privata in California. A New York intanto i teatri di Broadway si stanno preparando per rendergli un tributo collettivo. Eppure la sua straordinaria professionalità non fu sempre apprezzata. Nel 1962 fu l'interprete principale del film «L'ammutinamento del Bounty» che allora costò la favolosa cifra di 16 milioni di dollari. Non ebbe grande successo di cassetta, tanto che per i dieci anni successivi Brando di lavoro ne trovò poco. Ci volle la determinazione di Francis Ford Coppola che riuscì a convincere i dirigenti della Paramount a considerare Brando per il ruolo principale di

Vito Corleone in «Il Padrino». L'attore si presentò al provino con la cartolina in bocca per deformare le guance, lucido da scarpe nero nei capelli, sigaretta fra le labbra e mento in fuori per dare un tocco d'arroganza al personaggio di Don Corleone. «E questo chi è?», chiese uno dei funzionari della Paramount. «È un attore fantastico».

Per calarsi nei personaggi dei suoi film impiegava il cosiddetto «Method», che aveva imparato a scuola di recitazione. A 19 anni si era iscritto all'Actors Studio di New York sotto la guida della leggendaria ma-



Il grande attore Marlon Brando in una foto del 2001.

estra di recitazione Stella Adler. Fu lei che insegnò a Brando un approccio rivoluzionario per quei tempi: pretendeva che l'attore scavasse nella psicologia del personaggio e ne studiasse a fondo il carattere, anziché affidarsi a quella teatralità esagerata che

era in voga fino a quel momento. Eppure i genitori di Brando non avevano mai creduto che Marlon potesse realizzare niente di positivo. «Mio padre mi diceva sempre che non ero buono a nulla e che nella vita non sarei stato capace di eccellere», scrisse nell'autobiografia, intitolata «Le canzoni che mia madre mi insegnò». Fu in quel libro che Brando rivelò particolari piccanti su sé stesso che fecero scalpore. «Come la maggior parte degli uomini, anch'io ho avuto diverse esperienze omosessuali e non me ne vergogno per niente».

Si sposò due volte e ebbe undici figli da quattro donne differenti. Ma la sua sessualità sembrava irrefrenabile, tanto che una volta nel corso di un'intervista si definì «trissessuale». Aveva un carattere sregolato, indomabile e ribelle, proprio come il personaggio che interpretò con grande successo nel 1953 nel film «Il selvaggio». In giubbotto di pelle nera, coi capelli impomatati e la mascella dura, Brando faceva la parte del leader di una gang in motocicletta. In quegli anni era straordinariamente bello e affascinante, prima di iniziare una battaglia perdente contro l'obesità. «Nella sua vita ha avuto delle vere tragedie personali - ha detto Sophia Loren, che nel 1967 in La Contessa di Hong Kong - ed è forse per questa ragione che aveva smesso di curarsi di sé stesso».

Andrea Visconti

Lo gira Aleksandr Sokurov Film sulla vita di Hirohito

MOSCA Il regista russo Aleksandr Sokurov, uno dei maestri più profondi e appartati del cinema europeo, erede designato di Andrei Tarkovski, già autore con «Moloch» e «Taurus», dedicati a Hitler e a Lenin, ha iniziato a girare a San Pietroburgo un nuovo film, intitolato «Sole», incentrato sulla figura di Hirohito, il sovrano del Giappone che condusse il paese del Sol Levante alla Seconda guerra mondiale, ma che dopo il disastro seppelì indicando una via d'uscita rinunciando alle prerogative divine.

In lizza a Gorizia dal 22 luglio

I magnifici otto dell'«Amidei»

GORIZIA Cinque film italiani e tre stranieri si contendono il 23.º Premio Sergio Amidei alla migliore sceneggiatura, in programma a Gorizia dal 22 al 31 luglio. Il cinema di casa schiera «Non ti muovere», il successo che Sergio Castellitto ha tratto dal romanzo della moglie Margaret Mazzantini, «Agata e la tempesta» che il regista Silvio Soldini firma alla sceneggiatura insieme a Francesco Piccolo e Doriana Leondeff, il film «Primo amore» di Matteo Garrone, regista delle forti emozioni che insieme a Vitaliano Trevisan (ospite dell'«Amidei») e Massimo Gaudioso ha scritto il film passato alla Berlinale, e «Dopo mezzanotte», la sorpresa cinematografica di Davide Ferrario. A chiudere la cinquina italiana l'opera d'esordio «Ballo a tre passi», scritta e diretta da Salvatore Mereu (atteso a Gorizia), in gara con «La ragazza con l'orecchino di perla» di Peter Webber per il premio all'opera prima. Completano i film stranieri due produzioni nordiche: l'una coinvolge Norvegia e Svezia («Kitchen stories - Racconti di cucina», regia di Bent Hamer, sceneggiatura di Jörgen Bergmark), l'altra Danimarca e Svezia («L'eredità» di Per Fly che l'ha sceneggiato con Kim Leona, Mogens Rukov e Dorte Hoeg).

Se la sezione di concorso si concentra numericamente su una nicchia di film privilegiando la qualità del prodotto, il programma complessivo del Premio Amidei, presentato ieri, guarda alla più ampia diffusione della cultura cinematografica. Nel festival, infatti, si presenterà il nuovissimo volume su Sergio Amidei, realizzato nel centenario della na-

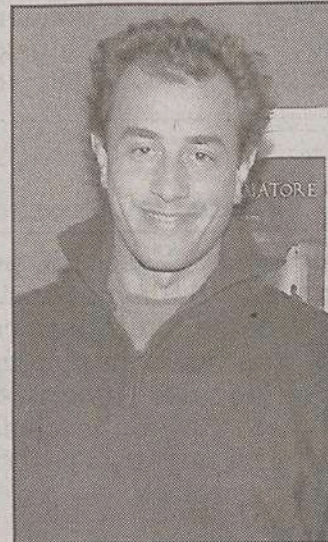
scita dello sceneggiatore dal Dams e dal Centro Studi Amidei. Il regista inglese Ken Loach ritirerà al Teatro Tenda il 23 luglio - alla presentazione del suo «A fond kiss» - il premio all'opera, un riconoscimento alla sua attività complessiva di cineasta proposta al pubblico nella retrospettiva di quindici film, prevalentemente in lingua originale con sottotitoli in italiano. Occasione, dunque, per rivedere lavori come «Cathy come home» e «Poor Cow», datati 1966 e 1967, e i film più recenti. Proiezioni pomeridiane negli spazi contigui del Dams e del Cinema Vittoria, ovvero di quel Palazzo del Cinema che verrà inaugurato durante il Premio Amidei.

Una giornata del festival, il 27, sarà dedicata al cine-

ma sloveno e culminerà nella proiezione del celebrato «Ekspres ekspres» di Igor Sterk, preceduto dal corto «Atorziya» di Stefan Arsenijevic, nominato all'Oscar quale miglior cortometraggio. Ma ogni serata si aprirà con un corto. Nella rassegna, curata da Pierluigi Pintar, anche tre film brevi di autori locali: Luca Gherghetta, giovane appassionato di cinema, Marco Devetak che frequenta il corso di laurea in regia cinematografica in Gales e Matteo Oleotto della Scuola di cinema a Roma.

Tra gli altri eventi - su tutti la «maratona Kill Bill» con i due film di Quentin Tarantino nella serata del 26 - il Premio Amidei farà da cornice alla presentazione del libro di poesie «Versi al cappello» di Alberto Principi e alla mostra «Sei punti di sutura», organizzata e presentata dall'artista goriziano Alfredo de Locatelli.

Dalia Vodic



Matteo Garrone

Globi d'oro a Castellitto e a un «corto» triestino

ROMA «Non ti muovere» di Sergio Castellitto è il miglior film italiano secondo i 500 colleghi della stampa estera, che ieri a Roma hanno assegnato i Globi d'oro cinematografici. Miglior regista Marco Tullio Giordana per «La meglio gioventù»; miglior opera prima «Il fuggiasco» di Andrea Manni. Il premio per la migliore sceneggiatura è andato a Sandro Petraglia e Stefano Rulli ancora per «La meglio gioventù», mentre il riconoscimento per la migliore fotografia è stato attribuito a Fabio Cianchetti per «The dreamers» di Bernardo Bertolucci. Per la migliore colonna sonora premiata la Banda Osiris per «Primo amore» di Matteo Garrone.

I riconoscimenti per il migliore attore e la migliore attrice sono andati rispettivamente a Carlo Verdone per «L'amore è eterno finché dura» e a Maya Sansa per «Buongiorno notte» di Marco Bellocchio.

Il premio per il miglior cortometraggio è andato a «Interno 9» del triestino Davide Del Deegan (che lo presenta oggi, alle 21.30, a Trieste nell'ambito di «Maremetraggio»), mentre miglior film europeo è stato giudicato «Rosenstrasse» di Margarethe von Trotta. I premi alla carriera sono stati attribuiti a Vima Lisi e Ugo Pirro. Gli attori Daniele Liotti per «Il fuggiasco» di Andrea Manni e Michela Cescon per «Primo amore» di Matteo Garrone sono stati premiati quali «rivelazioni dell'anno».

RASSEGNA Gli artisti della Filarmonica di Vienna a Duino: magia di note contro il maltempo

I musicisti dell'Imperatore alle prese con la bora

DUINO Una bora imprevedibile quanto prepotente ha creato scompiglio fra le note di Mozart e Schubert offerte a Duino nella serata inaugurale del Festival di musica da camera, la breve rassegna organizzata dalla neocostituita associazione «Incantesimo del classico».

Di dover fare i conti con la meteorologia, capita spesso alla musica in estate quando, abbandonando i luoghi deputati, rincorre le suggestioni dell'aria aperta fra giardini, parchi e gazebo, e il Castello di Duino, certamente non nuovo all'arte dei suoni in quanto ospita nella foresteria un'istituzione di prestigio, figura fra i siti più ambiti dalle nostre parti.

Grazie all'autorevole pre-

senza di note personalità nel comitato promotore, questo mini-Festival ha mirato in alto, attingendo ad alcuni musicisti della Filarmonica di Vienna, la cosiddetta «Orchestra dell'Imperatore», per la quale basta... la parola. Fra tutte le compagnie sinfoniche è la più autonoma, da oltre cinquant'anni senza un direttore musicale proprio per salvaguardare le sue prerogative, intendendo assumere le decisioni solo collegialmente nel corso di assemblee plenarie. Tutti i suoi componenti, quasi duecento, tengono moltissimo a tale autonomia, nella consapevolezza che solo con l'affinamento e coltivando la musica da camera si può mantenere alto il livello esecutivo.

A convocare i colleghi per

le quattro serate a Duino ci ha pensato Franz Bartolomey, da trent'anni primo violoncello della Filarmonica di Vienna, che ha voluto attorno a sé altre prime parti: il clarinetista Ernst Ottensamer, il flautista Wolfgang Schulz, l'arpista Xavier de Maistre, il violista Elmar Landerer, il violinista Clemens Hellsberg, il quale ultimo, per titoli di studio, conoscenze storiche e d'archivio, è anche presidente dei Filarmonici. Il gruppo è completato dal violinista Ernst Kovacic, solista di fama e docente all'Accademia.

Nella serata d'apertura, introdotta dal saluto augurale di Paolo Maurensig, il programma prevedeva due pagine di Mozart, il Divertimento per quartetto in re maggiore ed il Quintetto

per clarinetto ed archi, separato dal Trio per archi in Si bemolle maggiore di Schubert. Proprio su questo brano, delicato e leggero, le folate si accanivano vieppiù robbando con l'oscurità, provocando guasti all'ascolto. Per la seconda parte, per il Quintetto, si provvedeva a dirottare una parte del pubblico nella salaletta Congressi che poteva così apprezzare appieno l'autorevolezza degli esecutori. Ottensamer, Kovacic, Hellsberg, Landerer, Bartolomey, e tributare loro i meriti consensi.

Di grande attrazione la seconda serata con la partecipazione dell'attrice Andrea Jonasson, mentre la rassegna terminerà domani con una parata di valzer viennesi.

Claudio Gherbitz

PLAVA LAGUNA

POREČ - ISTRIA - CROAZIA



Hotel:

MP/p./giorno, a partire da € 35,-

Appartamenti:

4 p./giorno, a partire da € 86,-

Campeggi: 2 p., piazzola/giorno, a partire da € 22,30

Cercate l'offerta per voi più conveniente visitando il sito Internet:

www.plavalaguna.hr

PLAVA LAGUNA

52440 Poreč - R Končara 12

Tel. 00385/52/410-101 - Fax 451-044

E-Mail: mail@plavalaguna.hr

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Monfalcone SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato Ingresso libero. Martedì - giovedì solo cartella da 1,00 euro. Chiuso Lunedì. 0481 791977

Centro Sportivo GAJA - PADRICIANO

oggi sport e musica con il complesso «OASI»

CHIOSCHI APERTI CON RICCA SCELTA

PIZZERIA PARADAISE

Campionati Europei di Calcio 2004

Sulla terrazza della Val Rosandra tutte le sere con maxischermo

S. ANTONIO IN BOSCO 142 S. DORLIGO DELLA VALLE TRIESTE. 040 826634

RISTORANTE CASTELREGGIO Sistiana Mare

Il ristorante sul Mare. Pranzi e cene aperti tutti i giorni.

Tutti i mercoledì musica con Denis Novato. Tel. 040.2907175

Domani «Tenori si nasce?»

La Gavarotti nel Ghetto

TRIESTE «Tenori si nasce?»: se lo domanderà o cercherà di dimostrarlo domani in Piazza Piccola (alle 21) per il festival «Voci dal Ghetto», un'interprete eccentrica e spiritosa dell'opera e dell'operetta: Silvia Gavarotti, complice la pianista Angiolina Sensale, il «controtenore» Stephan Gogolka e qualche altro ospite improvvisato. Questo «capriccio» in musica, già applauditissimo al Regio di Torino, nasce dalla fantasia e da un nativo senso dello humour di due artisti, acuti osservatori del teatro lirico.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva 11 Novembre 3, tel. 040/6722298. XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info. tel. 040/6722111; www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival Internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Prima rappresentazione venerdì 9 luglio ore 20.30. Repliche: domenica 11 luglio ore 17.30, sabato 17 luglio ore 20.30, domenica 25 luglio ore 17.30, martedì 27 luglio ore 20.30, giovedì 29 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Info. tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPCOVICH.

XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2004. «My fair lady» di F. Loewe e A. Lerner. Prima rappresentazione sabato 10 luglio 2004 ore 20.30. Sala Tripicovich. Repliche: martedì 13 luglio ore 20.30, mercoledì 14 luglio ore 20.30, giovedì 15 luglio ore 20.30, venerdì 16 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. Info. tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO. Ore 21 Trieste in scena/Serate sveviane presenta Gli Ulissidi. Regia di Elena Vitas. Con Adriano Giraldo, Maurizio Zaccagna e Carlo Moser. Biblioteca Civica piazza Hortis. Ingresso libero. Prossima replica 10/7. 040/390613; 040/6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **ARISTON**. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 18: «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini, con Licia Maglietta. Ore 21.30 vedi estivi. Domani: «Simbad la leggenda dei sette mari».

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50 Per tutte le proiezioni del mattino ingresso 4 €.

«The punisher»: 10.55, 14.50, 17.20, 19.50, 22.20. «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 10.50, 14.30, 16.20, 17.05, 18.55, 19.55, 21.30, 22.30. «La casa dei 1000 corpi»: 11, 15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.15. «50 volte il primo bacio»:

11, 15.15, 17.30, 20, 22.10. «Out of time»: 11, 18, 20.05. «The day after tomorrow»: 10.50, 15, 17.25, 20, 22.20. «Troy»: 10.45, 15, 22.10. **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 20, 22.15: «I diari della motocicletta» di Walter Salles. In concorso al 57.º Festival di Cannes.

Ore 18, 20.25: «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» di Kim Ki-duk. Pluri-premiato al 56.º Festival di Locarno. **F. FELLINI**. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, 040-636495. 16 e 17.15: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. A solo 5 €, rid. 4 €.

18.30 e 20.15: «Stai con me» con Giovanna Mezzogiorno. A solo 5 €, rid. 4 €. 22.15: «Intermission» con Colin Farrell. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 16.20 e 19: «Troy» con Brad Pitt. A solo 5/4 €. 22.15: «Piovuto dal cielo». A solo 5/4 €. 16.20, 18.15, 20.15, 22.15: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo». A solo 5/4 €.

NAZIONALE CINEMATICA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 16, 18, 20.10, 22.20: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «50 volte il primo bacio» una commedia deliziosa e divertentissima con Adam Sandler e Drew Barrymore. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Duplex» (Un appartamento per tre) con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:

«Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! **NAZIONALE A 3 €**. Martedì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dopo mezzanotte». Mercoledì 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Basic». Giovedì 16, 18, 20.05, 22.15: «Sotto il sole della Toscana».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. 22: «Duro e sublime». Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Tutto Kill Bill. 17: «Kill Bill vol. 2», 19.30: «Kill Bill vol. 1», 21.30: «Kill Bill vol. 2» di Quentin Tarantino con Uma Thurman. **CAPITOL**. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22: «Secret window», un bel thriller da un racconto di S. King.

ler da un racconto di S. King.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30: «Agata e la tempesta» di Silvio Soldini con Licia Maglietta. In caso di maltempo proiezioni in sala climatizzata. Domani «Simbad la leggenda dei sette mari». **GIARDINO PUBBLICO**. Concorso Maremetraggio. Dall'11 luglio inizio programmazione film.

GRADO

CRISTALLO. Ore 18, 21: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020. «The punisher»: 17.30, 20, 22.15. «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.20, 20.

«Out of time»: 22.20. «Alamo - gli ultimi eroi»: 17.20, 19.50, 22.20. «La casa dei 1000 corpi»: 17.50, 20.15, 22.15. «Nudisti per caso»: 17.40, 20.10, 22.10.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 5 luglio 2004, ore 20.45: Ballet Preljocaj «Near Life Experience», coreografia di Angelin Preljocaj. Ingresso gratuito con ritiro del tagliando segnaposto. Info 0432/248418. Biglietteria online www.teatroudine.it.

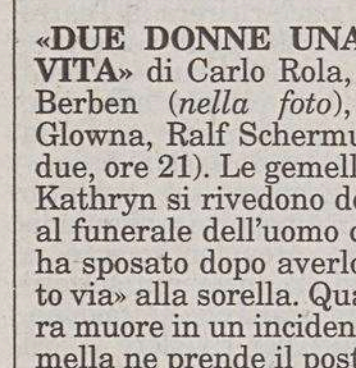
GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Stai con me» con Giovanna Mezzogiorno. Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Una bionda in carriera» con Sally Field. Sala Gialla. 15, 17.45: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». 20.15, 22.20: «Ladykillers» con Tom Hanks.

I FILM DI OGGI



«COLD COMFORT FARM» (1995) di John Schlesinger, con Kate Beckinsale (nella foto), Eileen Atkins (La7, ore 20.45). Una giovane ereditiera decide di trasferirsi in un malridotto cascinale di campagna abitato da una eccentrica famiglia. Pungente ironia anglosassone in una storia dai bizzarri sapori.



«DUE DONNE UNA SOLA VITA» di Carlo Rola, con Iris Berben (nella foto), Vadim Glowna, Ralf Schermuly (Raidue, ore 21). Le gemelle Vera e Kathryn si rivedono dopo anni al funerale dell'uomo che Vera ha sposato dopo averlo «portato via» alla sorella. Quando Vera muore in un incidente, la gemella ne prende il posto.



«PERDIAMOCI DI VISTA» (1993) di Carlo Verdone, con Asia Argento (nella foto), Carlo Verdone, Aldo Maccione (Raitre, ore 21). Durante una trasmissione tv, un noto conduttore sbeffeggia una spettatrice paralitica. Licenziato, inizia a frequentare la giovane. Temi impegnati in un racconto riuscito soltanto a metà.

Raiuno, ore 23.10 / Vasco, «provocatore»

«Speciale Tg1» propone «Vasco, il provocatore» di Vincenzo Mollica. «Sto dalla parte degli ultimi, dei vinti, di quelli che hanno avuto una cattiva giornata. Mi additano come cattivo esempio, ma sono solo un "provocatore" che combatte l'ipocrisia e l'arroganza: così si racconta Vasco Rossi che rivela aspetti di sé molto distanti dal mito negativo costruito intorno all'autore di una vita spericolata.

Raiuno, ore 16.30 / Lungo lo Zambesi

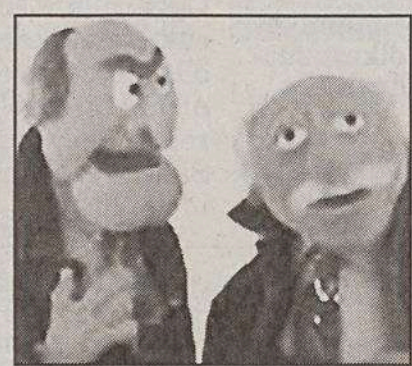
«Quark Atlante» per la serie I grandi fiumi africani propone una puntata dal titolo «Zambesi: il fiume posente». Il paesaggio dell'Africa è modellato da alcuni fiumi straordinari. Lo Zambesi bagna l'intera regione centro-meridionale, un'area più vasta del deserto del Sahara.

Raitre, ore 23.25 / Travolti dal denaro

«Percorsi d'amore» presenta oggi «Travolti dal denaro», raccontando la più alta vincita registrata da una schedina collettiva, a Peschici il 24 ottobre 1998, che scatenò una caccia alle quote. Le famiglie si spaccarono, travolte dal denaro. E il parroco disse: «il diavolo».

«Amazing History» da domani su Raitre I Muppet raccontano la storia con ironia

TORINO Raccontare la storia con ironia e con dei muppet animati manualmente: è quanto farà, da domani su Raitre, il programma «Amazing History», dal lunedì al venerdì alle 15.05, ideato e scritto da Aldo Zappalà, diretto da Jasen Nannini e prodotto da Lumij Studios di Torino.



Due pupazzi dei Muppet.

«Amazing History» è un programma pensato per insegnare la storia divertendo, con un linguaggio ironico e in grado di agire su diversi livelli di comunicazione, a seconda dell'età dello spettatore.

La serie è divisa in due parti, ciascuna di 65 episodi da 15 minuti: la

prima, passando per Mummie, Vichinghi e Crociate; dalla Scoperta dell'America alla Rivoluzione francese e Belle époque, fino alla «vera» storia dei Campionati di Calcio.

Il professor Copperpotsky (Enzo Salomone) è l'unico vero character e impersona la figura dello scienziato geniale e divertente sempre pronto a viaggiare nella storia con i suoi amici. Mr Chan (un marziano), Betty the sheep e il Lama sono invece dei muppet animati a mano che «disturbano» durante il programma. Ogni episodio è stato realizzato sia in esterni (in Italia, Olanz, Egitto, Grecia e Messico) che in studio, facendo largo uso di computer grafica. Le riprese in studio sono state per lo più girate all'interno del Blue box di Lumij Studios, il centro di produzione e post-produzione multimediale di Torino, dotato di quattro teatri e della più innovativa tecnologia nel settore della character animation.

Vince il «ciclone in convento»

ROMA Venerdì le reti Mediaset si sono aggiudicate prima, seconda serata e 24 ore rispettivamente con 8.788.000 telespettatori, share 46,85%; 3.676.000, share del 44,82% e 3.374.000 (46,45%). Ma è stata Raiuno a vincere il prime time con il telefilm «Un ciclone in convento», che nel primo episodio ha fatto registrare il 29,93% di share (4.587.000) e nel secondo il 25,22% con 4.665.000. Al secondo posto Italia 1 con «C.S.I. Scena del crimine» che ha segnato il suo record storico in termini di share con il 20,79% (3.810.000). A seguire Canale 5 con «Scherzi a parte cult», che ha registrato un ascolto medio di 3.510.000 spettatori; Retequattro con il film con Marlon Brando, «Gli ammutinati del Bounty» (1.538.000).

RAIUNO

- 6.00 RICOMINCIARE Telefilm. Con Kasper Caparoni e Ray Lovelock.
- 7.00 IL GIORNALE DI GIAN BURASCA Telefilm. «4a puntata». Con Ivo Garrani e Rita Pavone.
- 8.00 CUORE. Con B. Blier e Ugo Pagliaro.
- 8.50 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO Telefilm. «2a puntata». Con Franco Franchi e Nino Manfredi.
- 10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
- 10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
- 10.55 SANTA MESSA
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS
- 12.00 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paolo Saluzzi e Paolo Brosio.
- 13.40 GRAN PREMIO DI FRANCIA DI FORMULA 1: Gara
- 16.00 POLE POSITION
- 16.30 QUARK ATLANTICO - IMMAGINI DAL PLANETA
- 17.00 TG1
- 17.05 IL RITORNO DEI MAGNIFICI SETTE. Film (western '66). Di Burt Kennedy. Con Fernando Rey e Yul Brinner.
- 19.05 FANTASTICI! 50 ANNI INSIEME
- 20.00 TG1
- 20.30 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004: Da Lisbona Finale: Portogallo-Grecia
- 23.05 TG1
- 23.10 SPECIALE TG1
- 0.10 ALL'OPERA. Con Antonio Lubrano.
- 1.15 TG1 NOTTE
- 1.30 OLTREMONTA. Con Virginia Sanjust di Teulada.
- 1.45 CHE TEMPO FA
- 1.50 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTO VOCE. Con Gigi Marzullo.
- 2.50 OVERLAND
- 3.45 CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO 2004 (R): Da Lisbona Finale: Portogallo-Grecia
- 5.30 50 ANNI DI SUCCESSI
- 5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

- 6.00 TG2 DOSSIER - LE STORIE (R)
- 6.30 SPENSIERATISSIMA
- 6.45 BOTTA E RISPOSTA
- 6.50 L'AVVOCATO RISPONDE
- 7.00 LA SITUAZIONE COMICA
- 7.15 STREGA PER AMORE Telefilm. «L'astronauta cowboy-Vendesi casa invisibile»
- 8.00 TG2 MATTINA
- 8.20 VIVERE IN SALUTE
- 9.00 TG2 MATTINA
- 9.05 CONTATTO DIRETTO
- 9.35 DOMENICA DISNEY
- 10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.35 FINALMENTE DISNEY
- 11.15 KRISTIN Telefilm. «La notte più lunga»
- 12.15 NUMERO UNO
- 13.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
- 13.40 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gamba.
- 13.55 METEO 2
- 14.00 DRIBBLING EUROPEI
- 14.35 STREGHE Telefilm. «Piccolo diavolo-La fine del trio? Una sirena di nome Phoebe»
- 15.00 TG2 DOSSIER
- 15.50 SENTINEL Telefilm. «Una sentinella di troppo». Con A. Young e Garret Morgan.
- 16.45 SWELL Telefilm. «Il bivio»
- 17.35 ZORRO Telefilm. «L'imboscata»
- 18.00 TG2
- 18.05 TG2 DOSSIER
- 18.50 SENTINEL Telefilm. «Una sentinella di troppo». Con A. Young e Garret Morgan.
- 19.45 WARNER SHOW
- 20.00 EUROSERIA
- 20.15 EUROGOAL
- 20.30 TG2 20.30
- 21.00 DUE DONNE UNA SOLA VITA. Film (thriller '99). Di Carlo Rola. Con Iris Berben e Vadim Glowna.
- 22.45 TG2 NOTTE
- 23.00 NOTTE EUROPEE. Con Linus.
- 0.45 PROTESTANTISMO
- 1.15 METEO 2
- 1.30 TG2 MATTINA
- 1.50 COLD SQUAD Telefilm
- 2.30 CON IL CUORE IN GOLA Telefilm
- 3.20 TG2 MOTORI (R). Con Gino Roca.
- 3.40 CERCANDO CERCANDO
- 3.55 L'AMORE E

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
- 6.30 MARATONA DELLE DOLOMITI: da Convara
- 12.00 TELECAMERE
- 12.35 LA NOSTRA ESTATE
- 12.55 26MO GIORNOFESTIVAL 2004
- 13.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 14.15 TG3 - TG3 METEO
- 14.30 UNA DOMENICA D'AGOSTO. Film (commedia '50). Di Luciano Emmer. Con Ave Ninchi e Massimo Serato.
- 15.50 RAI SPORT: Ciclismo: Tour De France, Giro d'Italia femminile (2a tappa), Trofeo Matteotti
- 18.05 ATTENTI A QUEI DUE Telefilm. «Al mio bel castello». Con Roger Moore e Tony Curtis.
- 18.55 TG3 METEO
- 19.00 TG3
- 19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
- 20.00 BLOB
- 20.10 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA. Con Serena Dandini.
- 21.00 PERDIAMOCI DI VISTA. Film (commedia '94). Di Carlo Verdone. Con Asia Argento e Carlo Verdone.
- 23.00 TG3
- 23.10 TG REGIONE
- 23.25 PERCORSI D'AMORE
- 0.15 TG3
- 0.25 TELECAMERE
- 1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 20.25 L'ANGOLINO
- 20.30 TGR
- 20.50 ALPE ADRIA
- 23.00 TV TRANSFRONTALIERA

Trasmissioni in lingua slovena

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
- 7.55 TRAFFICO - METEO 5
- 8.00 TG5 MATTINA
- 8.30 DOCUMENTARIO
- 9.15 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
- 9.45 TI AMERÒ FINO AD AMMAZZARTI. Film (commedia '90). Di Lawrence Kasdan. Con Kevin Kline e William Hurt.
- 11.55 MEDIASHOPPING
- 12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. «Funerali fatali». Con Dike Van Dyke e Scott Ballo.
- 13.00 TG5
- 13.35 PREMIATA TELEDITTA
- 15.45 LUI È PEGGIO DI ME. Film (commedia '84). Di Enrico Oldoini. Con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.
- 17.55 SANDRA & RAIMONDO SUPER-SHOW
- 20.00 TG5
- 20.40 PER AMORE Telefilm. Con Anna Valle e Remo Girone.
- 1.00 TG5 NOTTE
- 1.31 PARLAMENTO IN
- 2.15 LO SCEICCO BIANCO. Film (commedia '51). Di Federico Fellini. Con Alberto Sordi e Giulietta Masina.
- 3.45 TG5 (R)
- 4.15 SHOPPING BY NIGHT
- 4.45 STAR TREK Telefilm. «Contagio»
- 5.30 TG5 (R)



ITALIA 1

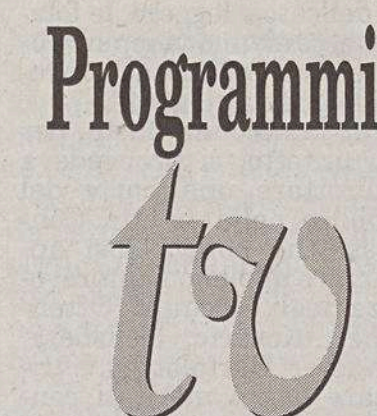
- 6.05 SPIN CITY Telefilm. «Uno sparo nel buio il parte/Una moglie per Mike»
- 7.00 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
- 7.30 USA HIGH Telefilm. «La dichiarazione»
- 7.55 FERDY
- 8.10 DRAGHI E DRAGHETTI
- 8.35 NEL MERAVIGLIOSO MONDO DEGLI GNOMI
- 9.10 PETER POTAMUS
- 9.20 LA PANTERA ROSA
- 9.45 GLADIATORS ACADEMY
- 10.15 I DUE MASNADIERI
- 10.20 ROBA DA GATTI
- 10.40 SPIDERMAN
- 11.10 ROBA DA GATTI
- 11.25 POWER RANGERS WILD FORCE Telefilm. «Sulle orme del padre»
- 11.55 GRAND PRIX
- 12.25 STUDIO APERTO
- 13.00 HAPPY DAYS Telefilm. «Ritorno antitattico/Notte da scapoli/Una macchina sospesa»
- 16.05 MEDIASHOPPING
- 16.10 GRAND PRIX: GP Brasile: MotoGP-125
- 18.55 STUDIO APERTO
- 19.00 GRAND PRIX: GP Brasile: 250
- 20.00 GRAND PRIX FUORI GIORNO
- 20.40 LE NEBBIE DI AVALON. Film TV (commedia '01). Di Ulrich Edel. Con Anjelica Huston e Joan Allen.
- 0.20 STUDIO SPORT
- 0.50 MEDIASHOPPING
- 1.25 ACCERCHIATI. Film (thriller '97). Di Jonathan Heap. Con Rob Lowe e Sofia Shinas.
- 3.05 TALK RADIO
- 3.20 COLLETTI BIANCHI Telefilm. «Scene da un patrimonio»
- 4.35 CLASSE DI FERRO
- 5.55 STUDIO SPORT

RETE 4

- 6.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm. «In cima alle scale»
- 6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 7.10 I MISTERI DI MONDSEE Telefilm. «L'apparenza inganna»
- 8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 8.30 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
- 8.35 DOMENICA IN CONCERTO
- 9.30 RIN TIN TIN Telefilm. «Il soldatino di piombo»
- 10.00 S. MESSA
- 10.45 I RICORDI DELLA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 11.30 TG4
- 12.30 MELAVEDE. Con Edoardo Geronzi.
- 13.30 TG4
- 14.00 POIROT
- 15.00 GLI AMMUTINATI DEL BOUNTY. Film (avventura '62). Di Lewis Milestone. Con Marlon Brando e Trevor Howard.
- 18.40 COLOMBO Telefilm. «Prova a prendermi». Con Peter Falk.
- 18.55 TG4
- 19.35 IL RITORNO DI COLOMBO Telefilm. «Prova a prendermi il parte»
- 21.00 REVENGE. Film (drammatico '90). Di Tony Scott. Con Anthony Quinn e Kevin Costner e Madeleine Stowe.
- 23.30 I SOLITI AMICI. Film (commedia '01). Di Michael Dinner. Con Burt Reynolds e Richard Dreyfuss.
- 1.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 2.10 DOMENICA IN CONCERTO
- 3.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
- 3.15 L'AVVENTURIERO. Film (avventura '67). Di Terence Young. Con Anthony Quinn e Rita Hayworth.
- 4.35 AVVENTURA NELL'ARCIPELAGO. Film (avventura '58). Di Dino B. Pantano. Con Diego Pozzetto e Paola Andino.
- 5.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
- 5.50 100 STELLE

LA7

- 6.00 TG LA7
- 7.30 LA7 DEL MATTINO
- 8.00 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA Telefilm. «Il farnace addatto»
- 8.35 LA VALIGIA DEI SOGNI. Film (commedia '53). Di Luigi Comenichini. Con Marcello Mastroianni e Roberto Rizzo.
- 10.25 TORNEO DI WIMBLEDON (R): Finale femminile, sintesi
- 12.00 LA7 MOTORI
- 12.30 TG LA7
- 12.50 LA SETTIMANA. Con Alain Elkann.
- 13.05 CARTOON CARTOON
- 14.00 PRIMA VITTORIA. Film (guerra '65). Di Otto Preminger. Con John Wayne e Kirk Douglas.
- 17.00 TOCCARLO PORTA FORTUNA. Film (commedia '75). Di Christopher Miles. Con Roger Moore e Susanah York.
- 18.45 CARTOON CARTOON
- 19.45 TG LA7
- 20.15 SPORT 7
- 20.45 COLD COMFORT FARM. Film TV (commedia '95). Di John Schlesinger. Con Eileen Atkins.
- 23.00 IL PROCESSO DI BISCARDI: Speciale Europei
- 0.30 TG LA7
- 1.10 TORNEO DI WIMBLEDON: Finale maschile, sintesi
- 2.40 MODA



MTV

- 6.00 COCA COLA LIVE@MTV
- 17.00 SUMMER HITS
- 18.00 THE GIRLS' CHART
- 18.55 FLASH NEWS
- 19.00 WADE ROBBSON PROJECT
- 19.30 BOILING POINTS
- 20.00 ROOM RAIDERS
- 20.30 CITY HUNTER SPECIAL
- 22.30 FLASH NEWS
- 22.35 COMEDY LAB. Con Marco Macca-
- 23.30 MAKING THE MOVIE
- 24.00 MTV CLUB GENERATION
- 0.30 MTV SPECIAL
- 1.30 VOI
- 3.30 SUPERROCK
- 3.30 MTV NIGHT ZONE

SKY TV

- 6.10 FILM. IL POPOLO MIGRATORE (02) di Jacques Cluzaud e Michel Debats
- 7.45 FILM. PER SEMPRE (03) di Alessandro Di Robilant con Francesco Neri e Giancarlo Giannini
- 9.25 FILM. THE CORE (03) di Jon Amiel con Aaron Eckhart e Tchéky Karyo
- 11.40 FILM. IO NON HO PAURA (03) di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Dina Abbrescia
- 13.30 FILM. THE GOOD GIRL (02) di Miguel Arteta con Jake Gyllenhaal e Jennifer Aniston
- 14.59 LOADING EXTRA
- 15.15 FILM. THE RING (02) di Gore Verbinski con Martin Henderson e Naomi Watts
- 17.15 FILM. 8 DONNE E UN MISTERO (02) di Francois Ozon con Catherine Deneuve e Isabelle Huppert
- 19.15 FILM. LO SCROCCONE E IL LATRO (01) di Sam Weisman con

SKY SPORT

- 6.59 Speciale Euro 2004
- 8.00 Basket: Summer League 2004, finale 3x/4to posto
- 9.30 Sky Racconta: Infinito calcio
- 11.00 Wrestling WWE: Velocity
- 11.47 Boxe
- 12.47 Speciale Euro 2004
- 13.46 Sidecar
- 14.14 VOLLEY WORLD LEAGUE
- 15.45 Sky Racconta: Infinito calcio
- 17.15 Wrestling WWE: Raw
- 18.02 BEACH VOLLEY
- 19.00 Sport Time
- 19.30 Speciale Olimpiadi 2004
- 20.29 Sidecar
- 21.00 Rugby: International Match: Australia - Pacific Island Warriors
- 22.45 Rally: Sardegna
- 23.15 Sport Time: Speciale F1
- 23.45 Sport Time
- 23.59 Speciale Euro 2004
- 0.59 NBA TV

TELEQUATTRO

- 6.00 IPOTOMMASO
- 7.15 ANTONELLA Telenovela
- 6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
- 6.45 SANFORD & SON Telefilm
- 7.30 SHERLOCK HOLMES Telefilm
- 7.45 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
- 8.15 NAVIGARE - L'UOMO E IL MARE
- 10.00 ANTONELLA Telenovela
- 10.30 CONCERTO
- 11.40 ROTOALCO ADNKRONOS
- 12.20 EASY ENGLISH
- 12.45 LIBERAMENTE
- 13.10 APPUNTAMENTO PER DUE Telefilm
- 13.40 LASSIE
- 14.00 SHERLOCK HOLMES Telefilm
- 14.30 SANFORD & SON Telefilm
- 15.30 IL PRINCIPE NEL SOGNO. Film (commedia)
- 17.30 MONTY NASH Telefilm
- 18.00 FOX KIDS
- 19.00 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
- 21.00 DUNE. Film (fantastico '84)
- 22.30 F.B.I. Telefilm
- 23.30 FOR SAILING
- 23.50 AUTOMOBILISMO 2004
- 0.15 DETECTIVE PER AMORE Telefilm
- 0.30 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
- 3.00 VIRUS MORTALE. Film (horror '00)
- 4.30 COME SI DISTRUGGE LA REPUTAZIONE DEL PIÙ GRANDE AGENTE SEGRETO DEL MONDO. Film (commedia '73)

ANTENNA 3 TS

- 7.00 SHOPPING
- 7.30 IL TG DEL NORD (R)
- 13.30 DOCUMENTARI
- 13.50 LA PROVINCIA INFORMA
- 14.00 SHOPPING
- 15.00 FILM
- 18.45 DOCUMENTARIO
- 19.00 SPECIALE ISTRIA
- 19.30 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- 22.45 AGORA
- 23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
- 23.15 INTRATTENIMENTO
- 24.00 PENTHOUSE
- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORD (R)
- 8.30 SUPERAMICI
- 9.30 TELEIDENTITÀ
- 13.10 IL PENSIERO
- 13.35 TELEVIDITA'
- 14.00 ENJOY TV
- 14.30 PACE CHE VAL...
- 15.00 BOTTEGA ARTE
- 19.15 ESTATE SPORT
- 21.00 GIOCA E VINCI
- 21.45 CALCIO - EURO 2004
- 22.40 GIOCA E VINCI
- 22.45 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
- 23.00 PARLIAMO DI...
- 23.40 TV TRANSFRONTALIERA
- 6.00 ALL THE BEST
- 12.00 TGA 7 GIORNI
- 12.03 ALL THE BEST
- 14.00 ALL MODA (R). Con Lucilla Agostini
- 15.00 SPECIALE ROMA LIVE (R)
- 16.00 ALL MUSIC CHART (R). Con Yan Agostini
- 16.57 TGA 7 GIORNI
- 17.00 ALL MUSIC CHART. Con Yan Agostini
- 18.00 THE CLUB SHOW
- 18.57 TGA 7 GIORNI
- 19.00 INBOX
- 23.00 ALL THE BEST
- 0.30 THE CLUB BY NIGHT
- 1.00 NIGHT SHIFT

TELEPORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY
- 7.00 TELEGIORNALE DEL NORD (R)
- 8.30 SUPERAMICI
- 9.30 TELEIDENTITÀ
- 13.10 IL PENSIERO
- 13.35 TELEVIDITA'
- 14.00 ENJOY TV
- 14.30 PACE CHE VAL...
- 15.00 BOTTEGA ARTE
- 19.15 ESTATE SPORT
- 21.00 GIOCA E VINCI
- 21.45 CALCIO - EURO 2004
- 22.40 GIOCA E VINCI
- 22.45 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
- 23.00 PARLIAMO DI...
- 23.40 TV TRANSFRONTALIERA

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
- 14.15 EURONEWS
- 14.30 LE NUOVE AVVENTURE DI LAS-SIE Telefilm
- 14.55 TORNEO DI WIMBLEDON
- 15.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA: Mi smo... Danci
- 19.00 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
- 20.00 L'UNIVERSO E...
- 20.30 GIOCA E VINCI
- 20.40 CALCIO - EURO 2004
- 21.30 GIOCA E VINCI
- 22.40 GIOCA E VINCI
- 22.45 TUTTOGGI - L'EDIZIONE
- 23.00 PARLIAMO DI...
- 23.40 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

- 6.00 ALL THE BEST
- 12.00 TGA 7 GIORNI
- 12.03 ALL THE BEST
- 14.00 ALL MODA (R). Con Lucilla Agostini
- 15.00 SPECIALE ROMA LIVE (R)
- 16.00 ALL MUSIC CHART (R). Con Yan Agostini
- 16.57 TGA 7 GIORNI
- 17.00 ALL MUSIC CHART. Con Yan Agostini
- 18.00 THE CLUB SHOW
- 18.57 TGA 7 GIORNI
- 19.00 INBOX
- 23.00 ALL THE BEST
- 0.30 THE CLUB BY NIGHT
- 1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
- 6.40 SPORT SERA
- 6.55 WEST SIDE MEDICAL Telefilm
- 7.50 TELEGIORNALE F.V.G.
- 8.15 SPORT SERA (R)
- 13.00 CAMPAGNA AMICA (R)
- 13.30 LIBERAMENTE
- 14.00 ROTOALCO ADNKRONOS
- 14.40 GINNASTICA IN FESTA (R)
- 16.10 CONCERTO (R)
- 18.00 TG PRIMORKA
- 19.00 SETEMANE FURLANE
- 19.30 LIBERAMENTE (R)
- 20.00 SETTIMANA FRIULI (R)
- 20.30 HIT FESTIVAL DI SAINT - VINCENT
- 21.00 MT MUSIC
- 21.30 TEATRO IN LINGUA FRIULANA (R)
- 23.15 IL FIUME ROSSO. Film (western '48)

ITALIA 7

- 14.30 THE MARSHAL Telefilm.
- 15.30 I MOSTRI Telefilm.
- 16.00 LUPO BIANCO CHIAMA. Film.
- 18.00 MANUEL
- 19.00 POCAHONTAS: THE LEGEND. Film.
- 20.55 FRA MANISCO CERCA GUAI. Film.
- 22.55 LA LUCELE. IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA. Film.
- 0.50 BUON SEGNO

TELENORDEST

- 6.00 ENJOY TV
- 6.30 ITINERARI TURISTICI
- 7.00 MONITOR
- 7.30 TNE GIORNALE
- 8.00 TELEVIDITA'
- 11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
- 12.00 LISCIO IN TV
- 13.00 MONDO AGRIKOLO
- 14.00 CRONACHE TREVIGIANE
- 14.30 TNE CONSIGLIA
- 18.30 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
- 20.30 MOTORING
- 21.00 VIRUS MORTALE. Film (horror '00)
- 23.00 MONITOR
- 23.30 WEB NIGHT
- 23.50 FILM

RETE AZZURRA

- 9.20 GLI ORSETTI DEL CUORE. Film (animazione '83)
- 12.00 CAVALLI MANIA
- 13.00 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
- 17.30 FAMIGLIA DOLCE FAMIGLIA Telefilm
- 18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
- 19.00 CAVALLI MANIA
- 20.00 NOTIZIARIO
- 20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
- 21.30 OTTELO. Film (commedia)
- 12.00 REGINA COELI
- 12.15 VERDE A NORD (R)
- 13.05 S. ROSARIO
- 14.00 NOVASTUDIO
- 15.15 91MO MINUTO
- 19.30 NOVASTUDIO SERA



IL PICCOLO DELLA TUA CITTÀ

Radiouno

- 6.00: GR1; 6.03: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.37: Eurolandia; 9.00: GR1; 9.06: Radiouno Musica; 9.15: Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Con parole mie; 10.30: GR1; 11.00: I Nuovi Italiani; 11.08: Radiouno Musica; 11.30: GR1; 11.55: Recita dell'Angelus; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Contemporaneo; 13.48: Radiogames; 13.58: Domenica sport; 15.00: GR1; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 19.22: Speciale Europei; 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.45: Campionati Europei 2004; 21.35: GR1; 23.00: GR1

OTTO INDIGENI

Arriva l'Unione europea di football (Uefa) in aiuto dei patrimoni calcistici nazionali: lo fa mostrando inoffesa alla legge Bosman e proponendo di imporre ai club professionisti un numero fisso di «giocatori provenienti dai centri di formazione della nazione cui appartengono». Per l'Uefa tale numero deve essere di otto calciatori indigeni che debbono figurare sui fogli gara.

Paga il bollo all'

PRECISO&SICURO

RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA

via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

OGGI IN TV

13.40 Rai Uno: Gran Premio di Francia di F1 Gara
14.00 Rai Due: Dribbling Europei
14.14 Sky Sport 1: Volley World League Cuba-Italia
15.00 Sky Sport 2: Tennis Wimbledon 2004. Finale masc.

Rai Tre: Rai Sport Ciclismo: Tour De France, Giro d'Italia femminile (2.a tappa), Trofeo Matteotti
16.10 Italia 1: Grand Prix GP Brasile: MotoGP-125

19.00 Italia 1: Grand Prix GP Brasile: 250
19.30 Sky Sport 1: Speciale Olimpiadi 2004
20.30 Rai Uno: Campionati Europei di Calcio 2004 Da Lisbona finale: Portogallo-

Grecia
21.00 Sky Sport 2: Tennis Wimbledon 2004. Finale masc.
21.45 Capodistria: Calcio - Euro 2004
23.00 La7: Il Processo di Biscardi Speciale Europei

HOOLIGAN IN ERBA

La quindicenne Felicity Thorpe passerà alla storia come la più giovane hooligan esclusa dagli stadi. Mercoledì scorso, come si legge sul sito on line del Guardian, il tribunale di Portsmouth l'ha condannata a 8 mesi in riformatorio. Per sei anni, inoltre, non potrà mettere piede in uno stadio. Il 21 marzo Felicity partecipò a uno scontro tra gli hooligan e la polizia.

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE

A1 CLUB

VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363356

SPORT

Stasera si affrontano per il titolo europeo le due nazionali che si erano date battaglia nella partita di apertura. Allora vinsero gli ospiti

Portogallo-Grecia: una finale già vista

Figo e compagnia hanno la qualità e il fattore-campo dalla loro ma il pronostico resta aperto



Non confondiamo il calcio del paron con il non-gioco

Bruno e Tito Rocco provano spesso un senso di nausea quando vedono accostare il nome del loro illustre padre all'allenatore catenaccio più in voga, in questo caso al tedesco Otto Rehhagel che ha portato in finale la Grecia. Il fastidio dei due fratelli è legittimo per due motivi. Punto primo, i morti (come papà Nereo) devono avere la possibilità di riposare in pace; punto secondo il calcio predicato dal paron non era per niente così difensivo come lo dipingono tanto che, con il Milan e la Padova, giocava spesso con quattro punte. Al rogo, quindi, i luoghi comuni. Il sano pragmatismo di Nereo (se c'era da difendere un golletto non si faceva tanti scrupoli) non va confuso con il non-gioco. La Grecia, infatti, è arrivata così lontano badando soprattutto a spezzare il gioco altrui. Un libero tradizionale (il riscoperto Dellas), difensori argini che marciano a uomo, tre mediani ringhiosi che vanno sempre in pressing e due punte pronte a rientrare e a disturbare sul nascere l'azione degli avversari. Nella gabbia ideata da Rehhagel non c'è posto per l'unico giocatore di qualità, il virtuoso Tsaratas. Bravi, bravissimi a arrivare in finale con mezzi tecnici molto modesti. Ricordiamo che Spagna, Italia, Germania, Inghilterra e Francia sono a casa da un pezzo a piangere sui loro errori, ma se stasera vincerà la Grecia sarà come se il calcio fosse tornato indietro di vent'anni. Ma gli ellenici avrebbero fatto solo la loro parte, i demeriti sono essenzialmente di quelle nazionali che sono tornate a casa senza proporre nulla di nuovo. L'Olanda si è addirittura involuta, i ceki (i più forti) non hanno invece trovato il modo per abbattere il muro ellenico. Sono stati (per breve tempo) gli europei dell'inglese Rooney. Troppo poco. E lasciamo riposare il povero Nereo. Cat.

LISBONA Se qualcuno il 12 giugno, dopo la partita d'apertura, si fosse detto convinto che Portogallo e Grecia sarebbero state le finaliste, probabilmente lo avrebbero scortato direttamente dalla sala stampa in qualche manicomio distante da Lisbona, ma adesso farebbe in tempo, con le scuse del caso, a raggiungere lo stadio Da Luz dove stasera si celebra la partita più strana della storia. In effetti s'è verificato ciò che meno era pronosticabile: per fortuna il calcio ha trovato la forza di stupire ancora, rompendo gli argini della banalità e dei verdeti già annunciati.

E non è arduo affermare che il successo di Euro 2004 è legato soprattutto all'apoteosi di queste due nazionali guidate da tecnici stranieri di grande temperamento destinati a illuminare la scena mondiale per molto tempo ancora, che hanno regalato le emozioni più belle e durature. Dunque si ritrovano.

Erano loro le predestinate: Portogallo e Grecia. Le più forti e le più vitali, quelle capaci di amplificare le proprie virtù calcistiche, mentre invece le solite note, una dopo l'altra, tra critiche e polemiche, si susseguivano e dimissioni, si sarebbero inflatte nel tunnel della decadenza.

Il Portogallo di Felipe Scolari, in fondo, deve essere grato alla Grecia che gli regalò subito la prima sconfitta indicando al ct ciò che non andava. E così l'omone coi baffi cambiò rotta, subito, con coraggio. Nacque da quella mortificazione il vero Portogallo che manda in estasi la nazione: meno narciso ma

più efficace, che lievitò e si migliorò passando attraverso le vittorie con Russia e Spagna, costruì il capolavoro con l'Inghilterra e poi passò in semifinale come un rullo compressore sull'Olanda ridotta a un mazzo di tulipani appassiti.

Scolari aveva tanti solisti ma ha creato un'orchestra.

Scolari ha immesso nel Portogallo la capacità di creare calcio del Brasile conservando i connotati europei. Il suo 4-2-3-1 riesce a esaltare i valori dei singoli sui quali ha puntato: le capacità dei mediani Maniche e Costinha, la creatività di Figo e Deco, l'astuzia e la velocità di Cristiano Ronaldo. Se

il Portogallo avesse avuto una vera prima punta avrebbe fatto ancor più il vuoto: vi vacchia con lo scarso Pauleta anche se stasera, speriamo, dovrebbe tornare Nuno Gomes capace almeno di aprire varchi. Eppoi c'è la difesa: R. Carvalho e Andrade centrali di livello mondiale.

Però, siamo sinceri, i miracoli sono i greci, con il loro calcio spietato e distruttivo come poche volte si era visto. La Grecia è capace di stare alle corde per 90', poi esce e con un colpo d'incontro ti stende.

Lo fece con la Russia (di Vryzas il gol qualificazione) e con la Francia (Charisteas) e s'è ripetuta l'altro giorno: la Repubblica Ceca ricorda a lungo Traianos Dellas. Tattica inflessibile quella imposta da Otto Rehhagel: 5-3-2, dice il tedesco. Sì, il Portogallo è favorito. Ma non sarà una passerella. Scolari lo sa.

Sandro Lulli



Figo, la grande star.



Il commissario tecnico lusitano parla dell'esclusione di Rui Costa

Scolari sulle orme di Ancelotti: «È sempre il gruppo che vince»

ALCOCHETE Più che il ct della nazionale, ormai Luiz Felipe Scolari pare il Presidente della Repubblica, verso il new deal lusitano: «Spero che la finale e tutto questo Europeo, per la nazione e per il popolo, siano solo il primo passo verso altre vittorie, non solo nel calcio».

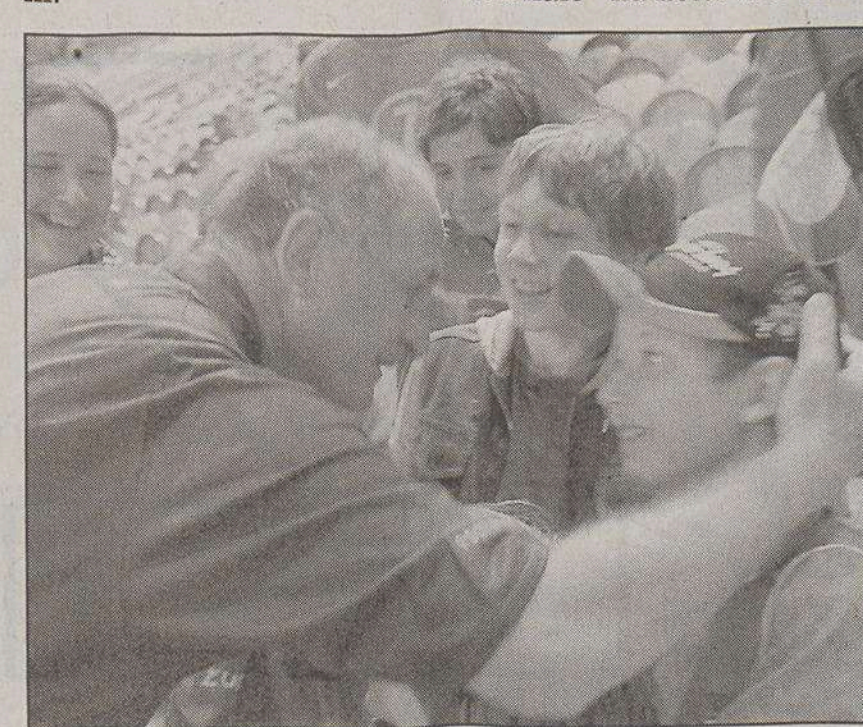
Da sorridente politico, è stato pure diplomatico: «Comunque vada a finire - ha detto il tecnico nel ritiro di Alcochete, circa 25 chilometri da Lisbona - la Grecia è la grande vincitrice: non aveva mai vinto una partita nella fase finale ed è arrivata fin qui facendo meglio di noi. Ed ecumenico: «Spero che allo stadio l'ambiente sia fantastico e partecipativo. E salutistico e sano. Spero che i greci, che si sentano a casa, spero che noi saremo accolti altrettanto bene quando andremo alle Olimpiadi».

Quel sorriso molto brasiliano, proprio non ce la fai a cancellarlo dalla faccia di Scolari; nemmeno se provi a bollare come «improvvisazione» - un cronista locale l'ha fatto - i cambiamenti all'assetto della squadra dopo la sconfitta con la Grecia: «Potete parlare di improvvisazio-

ne, o di quello che volete, non mi preoccupa. L'importante è che il Portogallo sia in finale. Vi dico però che è diverso allenare due giorni un giocatore ogni due mesi, o seguirlo per un mese di seguito».

Così Felipe, come lo chiamano i giornali portoghesi, andrà in fondo con la formazione che l'ha portato fino alla soglia della finale. Anche se Rui Costa ha annunciato che sarà la sua ultima partita con la maglia della nazionale che, s'intuisce, non gradirebbe consumare tutta in panchina: «Non sapevo nulla di questo - ha detto Scolari - e parlerò con Rui Costa dopo la finale. Lui è un grande giocatore, tecnicamente e tatticamente, ma in questo momento ci sono giocatori che danno più equilibrio e tranquillità alla squadra. E poi devo scegliere fra 23 giocatori: sono nella stessa situazione di Ancelotti. Il gruppo vince». Insomma, giocherà ancora Deco. E Pauleta davanti. Su questo, basta vedere la Grecia: «È un esempio per tutte le squadre - ha aggiunto il ct del Portogallo - su come il gruppo sia più importante del singolo».

La gente anche oggi seguirà in una catena umana il pullman della nazionale lungo i 25 chilometri fra Alcochete e lo stadio Da Luz. Ironia, mica malinconia. «Il Portogallo è un Paese stupendo abitato da gente triste», dicono spesso i brasiliani.



Il ct brasiliano che allena il Portogallo Felipe Scolari.

L'agguerrito ct tedesco pronto a giocare le sue carte

Rehhagel: «Nulla da perdere e abbiamo tanto entusiasmo»

LISBONA Otto Rehhagel s'arrabbia solo quando deve parlare di Merk, il connazionale tedesco che fischierà oggi («Io conosco, ma non è mio amico»), ma per il resto ha speso parole soffici come non mai: «Siamo molto contenti di essere in campo nella finale - ha detto il ct della

Grecia - e ci giocheremo la nostra chance».

Ha spedito pure un ringraziamento ai portoghesi, magari rispondendo al saluto mandato dal collega Scolari ai greci: «Ringrazio la gente per come ci ha accolto qui, e per come è stata sportiva dopo la nostra vittoria nella partita d'esordio. Qui ci sarà battaglia. Nella partita d'esordio li abbiamo sorpresi - ha ripreso Re Otto - ma stavolta saranno in 50.000 a gridare per il Portogallo».

Non saranno poche nemmeno le truppe elleniche, a dire il vero: la federazione ha chiesto i circa 12.000 biglietti che le spettano, ma l'effettiva domanda del popolo da Atene arriverebbe a 20.000 posti. Come al solito il conto finale si farà solo oggi, pure perché i bagarini stanno lasciando offerte di vendita (e acquisto) anche sui parabrezza delle auto. Il biglietto non dovrebbe essere un problema per il premier greco Kostas Karamanlis, annunciato in arrivo con la consorte. E allora, potrebbe essere una sfida equilibrata, anche in cam-

po: «Abbiamo le nostre possibilità - ha detto Rehhagel - e l'ho detto anche ai miei giocatori. Avete la chance di farvi conoscere».

L'impressione è che, al solito, la Grecia sarà ancora una volta il fortino da assaltare, con Giannakopoulos al posto dello squalificato Karagounis. Ma guai a chi pesa la parola difensivista: «Se vi ricordate - ha risposto il tecnico - il rigore contro il Portogallo lo fece Cristiano Ronaldo su Seitaridis, che gioca in difesa». Come dire, pure noi ci proviamo a mettere la testa dall'altra parte. L'importante comunque è esserci: «Abbiamo fatto un grande torneo, e abbiamo grande entusiasmo e penso che questi giocatori rappresentino bene la Grecia». Felice, ma non esageriamo: «I successi sono cose che passano, ma quando ti arrivano, è giusto festeggiare». E poi la pressione, come dall'inizio del torneo, sarà tutta sui piedi del nemico: «Loro sono i favoriti, giocano davanti al loro pubblico. Però noi siamo pronti e ci giocheremo le nostre possibilità. E non abbiamo nulla da perdere».

Designazione discutibile Forti sospetti sull'arbitro Merk: «Era il dentista del ct ellenico»

LISBONA «Ti teniamo gli occhi addosso»: così ha titolato a tutta pagina il quotidiano sportivo portoghese «Record», riferendosi all'arbitro tedesco Marcus Merk, ritratto con una grande foto in prima pagina, che oggi fischierà nella finale dell'Europeo fra Portogallo e Grecia.

L'accusa è «essere amico di lunga data, nonché dentista, di Otto Rehhagel», il ct tedesco della Grecia. «Os amigos de Kaiserslautern», è invece il titolo nella pagina all'interno, nella quale viene ricostruito il legame di amicizia fra l'allenatore tedesco e l'arbitro. Già subito dopo la semifinale vinta con la Repubblica Ceca, il tecnico tedesco aveva già dovuto rispondere ad analoghi sospetti: «Merk lo conosco da almeno 15 anni - aveva spiegato Rehhagel - è stato il mio dentista, ma è un ottimo arbitro e mi ha anche cacciato dal campo più di una volta».

Una frase che però non ha tranquillizzato parte della stampa lusitana che ha appunto messo in grande evidenza l'amicizia fra il fischietto e l'allenatore. Nel ritiro del Portogallo invece tutti hanno voluto stroncare ogni sospetto, a partire da Luiz Felipe Scolari: «se Otto ha un amico come l'arbitro - ha spiegato il ct portoghese - non significa nulla perché noi tutti abbiamo amici in ogni parte, anche in posti importanti, ma non per questo ricevevamo dei favori. Merk è un grande arbitro e non favorirà la Grecia. E anche la Uefa - ha continuato Scolari - sa bene quando ha scelto Merk, che la Grecia poteva andare in finale». La replica di Merk: «Rehhagel non è tra i miei 5000 mila pazienti».

Pietro Comelli

LA CURIOSITÀ



L'assessore regionale Roberto Antonaz.

L'assessore regionale allo Sport sarà allo stadio in veste ufficiale su invito del sottosegretario Pescante

Antonaz a Lisbona: «Ma non faccio il portoghese»

TRIESTE Ama andare in canoa e del pallone, dicono i bene informati, non gli è mai fregato più di tanto. Questa sera però l'assessore regionale allo Sport, Roberto Antonaz, sarà allo stadio Da Luz a seguire in veste ufficiale la finale dei campionati europei di calcio tra Portogallo-Grecia. Almeno ci spera, visto che ieri sera era fermo a Amsterdam a causa della cancellazione di un volo.

L'esponente rifondazionista, assieme alla moglie, è stato intercettato ieri pomeriggio all'aeroporto di Venezia da un gruppo di consi-

glieri regionali (di maggioranza e opposizione), pronti a volare in Estonia e Lettonia per un missione di lavoro. I colleghi gli si sono fatti ovviamente incontro incuriositi da quella presenza. «Dove vai?», è stata la domanda impertinente rivolta a Antonaz, che se ne stava tranquillo con le sue valigie in mano. Quando si sono sentiti rispondere «a Lisbona, vado a seguire ufficialmente la finale degli europei» più di qualcuno avrebbe fatto volentieri cambio. Alla febbre da calcio non si comanda, se poi è anche una missione di lavoro...

Ma Antonaz questa sera non sarà un «portoghese», è stato invitato ufficialmente dai vertici del calcio italiano in qualità di coordinatore nazionale degli assessori allo Sport di tutte le Regioni. Accanto all'ex socialista Carraro, Petrucci e il sottosegretario forzista Pescante, insomma, ci sarà anche un esponente di Rifondazione comunista a rappresentare ufficialmente l'Italia. Nel caso gli europei si fossero svolti l'anno scorso, quando il Friuli Venezia Giulia era governato dal Centrodestra, sarebbe spettato andare all'uscenza Luca Ciriani di An.

«Mi ha chiamato Pescante, questa volta non potevo proprio dire di no. Ricoprendo tale incarico, l'unico che vede la nostra Regione capofila in Italia, era giusto che andassi in Portogallo - dice l'assessore - per un dovere di rappresentanza. Sono stato invitato a un sacco di cose, con Pescante ci sentiamo quotidianamente, ma questa è la prima volta che accetto. Altrimenti sarei stato un maleducato».

Per evitare possibili malintesi, Antonaz premette subito di «non aver portato con sé alcun collaboratore» e che il viaggio e l'alloggio della consorte sarà a carico

suo. Sarà una missione, insomma, dai costi contenuti («ho prenotato un albergo a tre stelle...») e anche dalla breve durata («domani sarò di nuovo a casa...») che porterà l'esponente politico regionale a essere uno dei pochi italiani presenti questa sera allo stadio Da Luz («saremo al massimo una dozzina...»). Se la fede politica di Antonaz è risaputa, sulle simpatie calcistiche non è dato sapere. Portogallo e Grecia non fanno differenza, basta seguire una bella serata di calcio, un evento mondano in una cornice da favola.

MERCATO Presentato il mediano del Real Madrid, imminente l'arrivo dell'allenatore Mancini

Con Cambiasso nasce la nuova Inter

Mihajlovic e Cesar i prossimi acquisti. Raduno in sordina per la Juve

TROFEO GIULIA

Vola il Bar «Mia Rondine» I ragazzi terribili della Zn 85

Bar Mia Rondine 7

Padovan & Figli 2

MARCATORI: pt 3' Derman, 5' Mervich, 11' Vignali, 20' Liciulli; st 5' Mervich (rig.); 8' Stefani, 18' e 21' Moscolini, 20' Derman.
BAR MIA RONDINE: Cipollone, Stefani (st 20' Masutti), Chmet, Liciulli, Vignali (st 15' Albanese), Scotto di Minico, Mervich (st 10' Moscolini), All. Speranza.
PADOVAN & FIGLI: De Vescovi, Peteh, Lokatos, Rapagna, Dandri (st 10' Bonin), Laghezza, Derman.
ARBITRO: Larconelli.

Zn 85 5

Vulcania 3

MARCATORI: pt 15' Desanti, 17' Gherbaz; st 5' Gherbaz, 11' Fiori, 14' aut. De Gregorio, 16' Zigon, 22' Cespa.
TRATTORIA VULCANIA: Pribac, Ravalico, De Gregorio, Tamburini, Desanti, Fiori, Goni, All. Cok.
ARBITRO: Giacomelli.

TRIESTE La Zn 85 si conferma sorpresa della edizione 2004 de «Il Giulia». La compagine formata esclusivamente da elementi delle annate '85 e '86 caccia dal torneo la Trattoria Vulcania, formazione di mestieranti delle categorie dilettanti. L'affermazione vale l'accesso ai quarti, con appuntamento alla serata di mercoledì prossimo (alle 21) con lo scontro Zn 85-Pizzeria Bandiera Gialla/Walter Caffè. Contro la Trattoria Vulcania la Zn 85 sfodera nuovamente la vena di Gherbaz (classe '86). Il giovane del Domio prende per mano i suoi e contribuisce con gioco e reti all'impresa. Desanti apre i giochi ma proprio una doppietta di Gherbaz riporta in carreggiata la giovane squadra guidata da Cespa. Nel secondo tempo ancora Desanti riapre i temi prima che Fiori, con un gol da favola tenti di illudere la Trattoria Vulcania. Il finale è monopolizzato dalla Zn 85. Arriva l'autore di De Gregorio e la zampata di opportunismo di Zigon ma il suggello spettacolare è legato all'acrobazia di Cespa del 5-3.

f.c.

MILANO È un progetto suggestivo quello dell'Inter. Ecco perché in questo momento mi trovo qui davanti a voi, orgoglioso di mostrarvi la maglia nerazzurra. Parole dell'argentino Esteban Matias Cambiasso, da venerdì ufficialmente interista, e ieri presentato alla stampa.

L'arrivo di Cambiasso combacia perfettamente con il progetto della società Inter di coniugare le esigenze di bilancio alle grandi qualità dei giocatori, ha spiegato il presidente nerazzurro Giancarlo Facchetti, presentando il centrocampista, svincolato a parametro zero dal Real Madrid.

Cambiasso, 23 anni, origini e passaporto italiani, non appare per nulla preoccupato di quelle che potrebbero essere le possibili pressioni che si hanno in una grande squadra come l'Inter: «Con la tensione biso-

gna saperci convivere, soprattutto se uno sceglie la via delle grandi squadre».

Davanti alle perplessità avanzate da qualcuno sul suo stato fisico, a causa di un infortunio alla caviglia destra che quest'anno gli aveva fatto concludere la stagione in maniera prematura con la maglia merengue, Cambiasso ha spiegato: «Mi sento bene e lo stato della mia caviglia lo constateremo comunque con il passare dei giorni. Anche se per ora non ho ancora avuto contatto con il pallone, sono fiducioso di poter arrivare pronto ai preliminari di Champions, ma non solo, sono sicuro di poter essere pronto già molto prima».

Due giorni ancora dividono i promessi sposi dalla celebrazione ufficiale del tanto agognato matrimonio. Secondo tutte le previsioni, tra domani e martedì Ro-

berto Mancini e Massimo Moratti, ovvero l'Inter, troveranno finalmente l'unione, accompagnata da tutti i crismi della legalità. Un'unione che durerà, nelle intenzioni, almeno tre anni. Con Mancini in panchina le conseguenze saranno gli arrivi delle altre pedine mancanti al nuovo gioco nerazzurro.

Mihajlovic e Cesar prima di tutto, e, perché no, magari anche Oddo. Mentre questi saliranno a Milano, qualcuno scenderà a Roma, probabilmente i giovani Beati (alabardato per pochi mesi) e Rebecchi. E mentre l'Inter sembra in segreto coltivare il sogno Morientes, verso altre destinazioni si muoveranno poi altri giocatori che fino ad oggi hanno vestito la maglia nerazzurra: questa estate infatti l'Inter ha tra gli obiettivi di mercato anche mirate trattative in uscita, che per ora hanno dato ottimi frutti.

RADUNO JUVE Il nuovo progetto Juventus, targato Fabio Capello, parte con la velocità di un pachiderma anche un po' avanti con gli anni: occorre tempo per vedere i giocatori (anche in senso fisico, perché solo tra due settimane arriveranno i nazionali), aspettare gli sviluppi del mercato, capire quale filosofia tattica abbraccerà il nuovo allenatore.

È stato quindi un raduno in sordina quello di ieri a Salice Terme, che ha indotto la società addirittura a non presentare i pochi giocatori presenti all'appello, per evitare domande fuori luogo a chi, come molti di loro, tra qualche giorno potrebbe essere ceduto. Si è quindi visto solo il «Capello-day», visto che quello di Madrid un mese fa era stato un incontro pubblico soltanto ufficiale e non ancora targato Juventus.



Facchetti con il nuovo arrivato Cambiasso.

Il centrocampista (che ha appena assaggiato la A con il Perugia) appartiene alla stessa «scuderia» di Moscardelli

Giandomenico sarà il nuovo Aquilani

Cominciata l'asta per il bomber alabardato stimato tra i 3 e i 4 milioni



TRIESTE E' cominciata l'asta per Davide Moscardelli. Venghino signori, chi offre di più? Il direttore generale Werner Seiber si presta volentieri a fare il battitore. Malgrado un girone di ritorno così così, il bomber alabardato resta uno degli uomini-mercato della serie B. Contano i sedici gol segnati (senza calciare un rigore) e conta quel suo innato fiuto del gol. E' uno che i colpi comunque ce li ha.

Purtroppo quando la fortuna aveva iniziato a voltargli le spalle, lui si era ostinato a prendere a spallate le difese avversarie con il solo risultato di farsi male. Ma era anche il suo primo anno di B, ora sezz'altro saprà gestirsi meglio. A rivedere il film del suo campionato si provano inevitabilmente sensazioni con-

tradittorie: all'andata sembrava una sorta di fenomeno, segnava per classe e istinto i gol più difficili. Nell'ultima parte del campionato, quando le sue reti sarebbero servite come il pane per cercare di raggiungere quel benedetto sesto posto, non pareva neanche più lui. In campo una sorta di controfigura che sbagliava le occasioni più facili.

Alla fine è giusto che Moscardelli prenda il largo sia perché ha molti estimatori sia perché a Trieste potrebbe non ritrovare gli stimoli

sufficienti dopo tutte queste voci di mercato. Voci che già lo scorso gennaio avevano finito per stordire un ragazzo abituato a piccoli palcoscenici. La Triestina si priverà del suo bomber (va da sé che dovrà subito cercare un altro), ma con i soldi della sua eventuale cessione potrà finanziare la campagna-acquisti. Il costo del suo cartellino non è calcolato di molto: oscilla tra i 3 e i 4 milioni di euro anche se poi magari Berti dovrà venderlo per qualcosa di meno perché girano pochi

soldi.

In pole position c'è sempre il Messina con cui sono state avviate le prime trattative. Anche Reggina e Udinese hanno manifestato un certo interesse. E' soprattutto una questione di prezzo. Al «Friuli» potrebbe rimpiazzare laquinta.

«Ma Davide lo vogliono in tanti», osserva il suo procuratore Giusti, uno che alla lontana assomiglia al comico e regista Pieraccioni anche per la sua parlata toscana. E' comunque ancora presto, l'affare si potrebbe concludere



Alessandro Noselli

a metà luglio. Giusti ha sempre qualcosa in serbo per l'Alabarda. Partirà (probabilmente) Moscardelli, è rientrato alla Reggina per fine prestito il terzino Federico (ha un po' deluso) ma nella sua piccola scuderia ha un altro gioiellino che può far gola al trio Berti-Seiber-Tesser. Si tratta del centrocampista Luigi Giandomenico ('78), appena rientrato dal Perugia dopo ha potuto assaggiare la serie A nonostante qualche malanno che ne ha limitato il rendimento. Il cartellino

del giocatore appartiene alla Reggina, società che è in buoni rapporti con la Triestina. Giandomenico potrebbe fare il centrocampista di sinistra, ruolo lasciato vacante da Aquilani. Bravo tecnicamente, vede spesso la porta, con Rossitto. Parola e qualche ragazzo giovane potrebbe formare un asse di centrocampo di tutto rispetto.

Qualche novità sul fronte delle partenze. L'attaccante Noselli, che era rientrato all'Alto-Adige, si è accasato al Mantova (serie C1). Nessuno da queste parti si straccerà le vesti. Diverso il discorso per Marianini che la Lucchese non aveva voluto lasciare alla Triestina. Il centrocampista pisano firmerà un triennale con il Lecce (quindi in serie A). E' uno di quei mediani operai che piacciono tanto a Zeman.

Maurizio Cattaruzza

PrepaZZI

Stavolta vi stupiremo!

Acquistando un occhiale tra gli oltre 10000 modelli di tutte le griffe a vostra disposizione, potrete avere delle lenti progressive di eccezionale qualità, con adattamento immediato al prezzo sbalorditivo di 75 euro la coppia.

Se invece non avete bisogno di lenti progressive, le lenti monofocali sono offerte sempre ad un prezzo eccezionale di 1 euro.

L'offerta è semplicemente ineguagliabile e viene proposta solo in Largo Riborgo.

Lenti progressive
75 euro
(la coppia)

Lenti da vista
1 euro

solo da:

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)



GRAN PREMIO DI FRANCIA Michael resta ancora a cinque pole dal record di Senna. McLaren e Williams tornate competitive

L'exploit di Alonso beffa Schumacher

L'esacampione del mondo giunge 273 millesimi dopo lo spagnolo. Barrichello solo decimo

La griglia di partenza

Prima fila	
F. Alonso (SPA)	M. Schumacher (GER)
Renault 1:13.698	Ferrari 1:13.971
Seconda fila	
D. Coulthard (SCO)	J. Button (ING)
McLaren 1:13.987	BAR 1:13.995
Terza fila	
J. Trulli (ITA)	J. P. Montoya (COL)
Renault 1:14.070	Williams 1:14.172
Quarta fila	
T. Sato (JIA)	M. Gene (SPA)
BAR 1:14.240	Williams 1:14.275
Quinta fila	
K. Raikkonen (FIN)	R. Barrichello (BRA)
McLaren 1:14.346	Ferrari 1:14.478
Sesta fila	
C. Da Matta (BRA)	M. Webber (AUS)
Toyota 1:14.553	Jaguar 1:14.798
Settima fila	
C. Klien (AUT)	O. Panis (FRA)
Jaguar 1:15.065	Toyota 1:15.130
Ottava fila	
G. Fisichella (ITA)	F. Massa (BRA)
Sauber 1:16.177	Sauber 1:16.200
Nona fila	
N. Heidfeld (GER)	G. Pantano (ITA)
Jordan 1:16.807	Jordan 1:17.462
Decima fila	
G. Bruni (ITA)	Z. Baumgartner (UNG)
Minardi 1:17.913	Minardi 1:18.247

Diretta Rai 1 ore 13.40

ANSA-CENTIMETRI

MAGNY-COURS Fernando Alonso, alla terza pole position in carriera, batte tutti a Magny-Cours. Quello dello spagnolo è un exploit inaspettato, in un giorno che sembrava scritto per le Ferrari, le Williams, le McLaren e le Bar. E invece è stata una Renault, nella corsa di casa, a prendersi la 35.a pole di scuderia, relegando con una beffa Michael Schumacher in seconda posizione, a causa di un giro non perfetto come al solito.

Sognava la 61.a prima piazza in carriera, Schumacher, per avvicinare ancora di più l'unico record che gli manca, le 65 pole di Ayrton Senna, e invece l'impresa non gli è riuscita: una piccola sbavatura, un leggero attimo di indecisione per una macchina e un pilota che sembrano correre sui binari, mentre le altre monoposto hanno un andamento scivoloso, incerto, con continue correzioni di traiettoria.

Una volta tanto è toccato al campione del mondo rimediare, ma non è stato sufficiente per rispondere allo splendido giro di Alonso, davvero perfetto, in una stagione che sta dan-



Soddisfatto Alonso per il miglior tempo a Magny-Cours.

do molte soddisfazioni alla scuderia francese e a Flavio Briatore, gli unici che hanno tolto dal gradino più alto del podio, quest'anno, a Montecarlo, alla Ferrari e a Schumi, sebbene con l'italiano Jarno Trulli.

I distacchi sono minimi, rispetto al tempo dello spagnolo, 1'13"698. Il tedesco della Ferrari è dietro di 273 millesimi, la nuova McLaren Mercedes di David Coulthard di 289, la Bar Honda di Jenson Button di 297, la Renault di

Trulli di 372, la Bmw Williams di Juan Pablo Montoya di 474, la Bar di Takuma Sato di 542, la Williams di Marc Gené, sostituto di Ralf Schumacher, di 577, la McLaren di Kimi Raikkonen di 648.

L'altra Ferrari di Rubens Barrichello è solo 10.a, a 780 millesimi, ma il brasiliano è dovuto uscire per primo, dopo avere saltato la prequalifica per un problema idraulico.

Un buon giro, il suo, tutto sommato, anche considerando che potrebbe ave-

re optato come altre volte su un carico di benzina maggiore rispetto al compagno di squadra: rassegnarsi a partire più indietro, insomma, per una strategia da rimonta in corsa, impresa che gli è riuscita altre volte.

Il test ha comunque detto che le debuttanti del mondiale, la Mp4/19b di Coulthard e Raikkonen, per una volta non appiedati dal motore, e le Williams di Montoya e Gené sono tornate competitive, anche se un calo improvviso del colombiano nel terzo settore (era in pole nei primi due, era stato il più veloce in prequalifica con il record della pista in 1'13"377) gli ha impedito di prendersi la 12.a prima piazza della carriera.

Va detto anche che solo le due Ferrari, nei primi 10, sono gommate dalla Bridgestone. Forse il circuito di casa è favorevole alla francese Michelin, e dunque il risultato delle rosse va comunque valutato positivamente.

Oggi Schumi cerca la nona vittoria su 10 gare della stagione e la 79.a in carriera, la Ferrari la 173.a della propria storia. Barrichello invece insegue un



Michael Schumacher

risultato che rilanci le sue ambizioni, ancora non sopite, di battersi per il mondiale, quando ormai sembra l'unico in grado di impensierire davvero il campione del mondo. Per farlo, però, deve assolutamente vincere: difficile che possa farlo partendo dalla quinta fila, anche se in passato certe imprese gli sono riuscite.

La Renault farà di tutto per impedirglielo: vincere a Magny Cours, dopo averlo fatto a Monaco, costituirebbe un ritorno di immagine fantastico.

Cambio scuderia: a Silverstone l'annuncio di Ralf

MAGNY-COURS Tra due settimane, in Inghilterra, si saprà con quale scuderia correrà nella prossima stagione Ralf Schumacher, appiedato per due o tre mesi dalle fratture spinali riportate nell'incidente di Indianapolis.

Il suo manager Willy Weber ha detto infatti che «a Silverstone faremo l'annuncio», dopo di che appare molto probabile che il tedesco lasci la Williams e che approdi a un'altra scuderia. In passato si è parlato di Toyota e il team giapponese ha sempre confermato che erano state fatte trattative senza però arrivare ad una firma. Weber ha escluso che i danni riportati negli Stati Uniti possano compromettere la carriera di Schumacher: «No - ha detto - queste sono fratture che guariscono e il team che lo prenderà lo sa e conosce le sue qualità. L'incidente inoltre non avrà conseguenze psicologiche».

Secondo Weber, Schumacher potrebbe rientrare già a Budapest o al massimo a Spa, sostenendo che «la prognosi prevista in 8-12 settimane è stata fatta in modo molto potenziale dai medici».

Il cambiamento di casacca di Schumacher riapre il mercato piloti: la Williams ha avviato in passato dei discorsi con Mark Webber, ma per liberare il pilota occorre pagare una penale molto alta, con Giancarlo Fisichella, che invece è liberabile dalla Sauber nel caso di chiamata da un top team, e con Jacques Villeneuve, che fu licenziato dalla Bar Honda prima dell'ultima corsa della scorsa stagione e già campione del mondo con Williams nel 1997. La scuderia britannica per ora ha sostituito Schumacher solo per Magny-Cours con Marc Gené. L'assenza di test tra la gara francese e quella britannica per altro lo farà confermare anche per il prossimo appuntamento del mondiale.



Max Biaggi partirà oggi in prima fila con Kenny Roberts.

Torna a graffiare Biaggi, Rossi in crisi

RIO DE JANEIRO La sorpresa più grande non è quella di veder sveltare, tra Honda e Yamaha, la Suzuki di Kenny Roberts junior nella MotoGP, quanto il veder annaspere Valentino Rossi nelle decisive prove del Gp del Brasile classe MotoGp. Lo statunitense e la moto di Hamamatsu, che non centravano una pole position nella classe regina dal 7 settembre del 2000, (Gp della Comunità Valenciana), sono tornati a scrivere il loro nome nella riga più alta dei monitor mentre Valentino Rossi ha concluso ottavo. Colpito dalla sindrome da samba che ha afflitto la sua Yamaha blu. Su quelle stesse buche che la

Suzuki, ma anche la Honda di Max Biaggi, secondo miglior tempo e primo dei piloti dell'azienda di Tokio, hanno dimostrato di digerire meglio.

Una crisi di ciclistica che Rossi, dopo aver dominato le prime prove libere, ha sofferto a partire dal primo turno cronometrato e che è peggiorata mano a mano che la pista diventava più pulita, «gommatata» e, di conseguenza, veloce. Il re folletto del motomondiale confida di poter risolvere qualcosa prima della gara brasiliana, tentando le ultime alchimie d'assetto nei venti minuti del warm-up. In caso contrario le sue migliori aspettative saranno quelle di un podio. Di

un terzo posto qualora le Honda di Biaggi e di Sete Gibernau, quarto classificato in prova alle spalle dello statunitense Nicky Hayden, monopolizzassero le prime due posizioni. Gibernau è sempre più motivato e coccolato dalla Honda, Max ha nuovamente ricevuto una mano dai tecnici di Tokyo ed è tornato competitivo grazie a una diversa taratura della forcella anteriore e da una mappatura diversa della centralina elettronica.

Tanto è bastato, come ad Assen, per riaccendere la scintilla e il sorriso del campione romano. Dal passo mantenuto da Sete e Max durante l'ultimo turno l'ipotesi di vederli lottare per la vittoria di Rio

potrebbe dimostrarsi indovinata. Sempre che il «dottor Rossi» non riesca davvero a curare in extremis la sua Yamaha inferna. Nel gruppetto di testa potrebbe inserirsi anche Loris Capirossi, autore del sesto miglior tempo in prova con una rinnovata Ducati.

Sfortunato le due Ms-Aprilia: 18.o Jeremy Mc Williams, 20.o Shane Byrne. La Casa veneta s'è rifatta aggiudicandosi entrambe le pole delle due classi minori. Nella 250 è proseguito il buon momento di Sebastian Porto. L'argentino ha battuto lo spagnolo della Honda Toni Elias e il compagno di marca francese Randy De Puniet. Ha completato la prima fila il redivivo Manuel Poggia-

li, tornato competitivo dopo un periodo di buio profondo. Quinto s'è piazzato l'altro sammarinese Alex De Angelis, ottavo il bresciano Franco Battaini, il migliore degli azzurri, davanti al torinese Roberto Rolfo. Nella minima cilindrata lo spagnolo Hector Barbera (Aprilia) ha conquistato la prima pole-position della carriera. Il diciassettenne del team del calciatore Clarence Seedorf è stato applaudito dal brasiliano Roberto Carlos, ospite al suo box. Ha ritrovato un guizzo d'orgoglio il forlivese Andrea Dovizioso (Honda), secondo miglior tempo davanti all'altro spagnolo Jorge Lorenzo (Derbi) e a Mattia Pasini (Aprilia).

Automarket
PROPONE PER QUESTA ESTATE DUE SUPER OCCASIONI!!

1. Prezzi da **SALDI ESTIVI** su più di **300** vetture

2. Scegli l'auto che preferisci. **Non la paghi** e parti per le vacanze

Potrai decidere l'inizio del pagamento con la prima rata anche dopo **Pasqua 2005!**

SOLO ALCUNI ESEMPI

Fiat Seicento 1.1i S
Immatricolazione: 2001
km certificati: 22.884
Servosterzo

FUORITUTTO
60 RATE DA
€ 117,60
PRIMA RATA GIUGNO 2005

Mini 1.6i 16V Cooper
Immatricolazione: 2002
km certificati: 57.700
FULL OPTIONAL

FUORITUTTO
Valore Quattroruote: €15.000
IL NOSTRO PREZZO:
€ 14.200

Volkswagen Sharan 1.9 TDI 115CV Comfortline
Immatricolazione: 2002
km certificati: 19.900
FULL OPTIONAL

FUORITUTTO
Valore Quattroruote: €21.700
IL NOSTRO PREZZO:
€ 19.900

Opel Agila 1.3 16V CDTi Fashion Line
Immatricolazione: 2004
km certificati: 10.000
FULL OPTIONAL

FUORITUTTO
60 RATE DA
€ 224,65
PRIMA RATA GIUGNO 2005

Alfa Romeo Spider 1.8i 16v Twin Spark
Immatricolazione: 2001
km certificati: 98.000
FULL OPTIONAL

FUORITUTTO
60 RATE DA
€ 280,50
PRIMA RATA GIUGNO 2005

Fiat Punto 1.2i 3p. ELX
Immatricolazione: 2003
km certificati: 26.700
Servosterzo, airbag, climatizzatore

FUORITUTTO
60 RATE DA
€ 201,40
PRIMA RATA GIUGNO 2005

Esempio di finanziamento: Fiat Seicento con servosterzo - Offerta speciale Automarket Euro 4.900,00 - Formula 60 rate da 117,60 Euro. Primo pagamento Giugno 2005. - T.A.N. 10,00% T.A.E.G. 11,81% - Finanziamento attivabile salvo approvazione bancaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 LUGLIO 2004 O PER ESAURIMENTO DELLE VETTURE DISPONIBILI

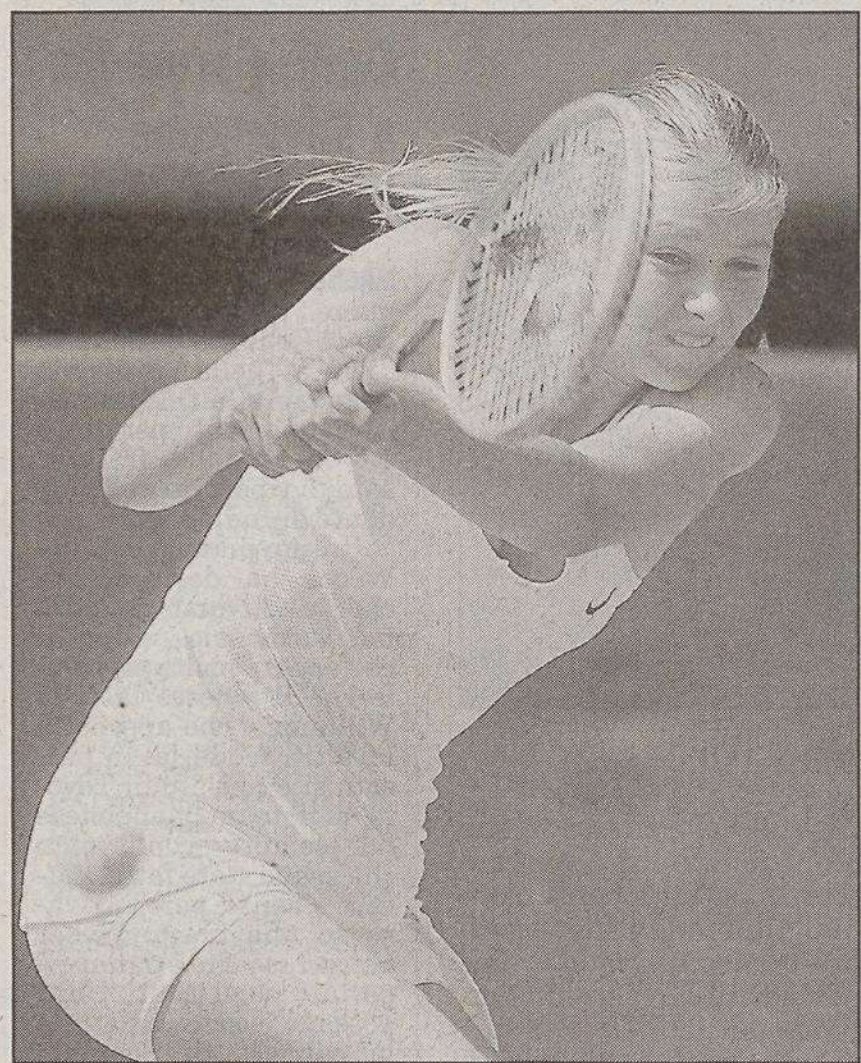
I nostri punti di forza:

Vetture sostitutive: in caso di sosta in officina per più di 24h in caso di guasti. Soccorso stradale gratuito: durante tutto il periodo della garanzia. Perizia gratuita: in caso di sinistro stradale per i 36 mesi successivi all'acquisto. Garanzia 12 mesi: estesa fino a 24 mesi nel caso di vetture km zero o aziendali. Km certificati: dichiarazione che i km denunciati non hanno subito variazioni. Finanziamenti personalizzati: fino a 60 rate mensili anche senza anticipo*. Di Sole Automarket Finanziaria.

Automarket
LUCIOLI Trieste, via Flavia 55 - Tel: 040 38 10 10

www.lucioliautomarket.it

TENNIS La Sharapova batte Serena Williams Siberiana, 17 anni regina sull'erba



Maria Sharapova ha battuto in due set Serena Williams.

LONDRA Maria Sharapova è la nuova regina di Wimbledon. La diciassettenne siberiana ha battuto in appena 73 minuti (6-1 6-4 il punteggio) la campionessa uscente, Serena Williams, che aveva vinto questo torneo nel 2002 e nel 2003.

Serena Williams è scesa in campo con il favore del pronostico ma non è riuscita a dare continuità a una prestazione contraddistinta da molti errori soprattutto con il dritto. Maria invece è stata ineccepibile alla risposta e molto determinata nei punti decisivi.

La russa ha vinto il primo set in 30 minuti strapazzando Serena, molto fallosa da fondo campo e poco precisa al servizio; nel secondo set l'americana ha giocato un po' meglio, ha fatto il break per portarsi sul 4 a 2, ma a questo punto la Sharapova non ha sbagliato più niente e sul 4 pari, dopo un game interminabile, ha messo alla corde l'americana strapazzando il servizio alla quarta palla break.

La Sharapova è andata a servire per i Championships e alla seconda opportunità ha vinto quando Serena ha messo in rete da fondo campo. Maria Sharapova è così la terza più giovane campionessa di Wimbledon dopo Charlotte Dod (15 anni nel 1887) e Martina Hingis (16 anni nel 1997).

Comprensibile l'entusiasmo della giovane che è prima corsa sulle tribune per abbracciare e baciare suo padre e poi, mentre l'aspettavano per la premiazione, ha cercato col telefonino di mettersi in contatto con una persona, probabilmente sua madre, non riuscendovi.

Il pubblico ha assistito divertito al siparietto e ha poi applaudito la giovane campionessa, che ha così confermato di avere davanti a sé un futuro luminoso.

E invece andata male alla Navratilova: il suo sogno di vincere il 21.º titolo di campionessa di Wimbledon si è infranto ieri con la sconfitta in semifinale del torneo di doppio femminile: insieme all'altra americana Lisa Raymond, la quarantasettenne veterana del tennis è stata battuta per 7-6 (7-4), 7-5 dalla coppia composta dalla sudafricana Lieke Huber e dalla giapponese Ai Sugiyama, testa di serie n. 3 del torneo. La Navratilova condivide con l'altra americana Billie-Jean King il primato di 20 titoli vinti a Wimbledon.

Il titolo del singolare maschile sarà giocato da Roger Federer e da Andy Roddick. Lo svizzero, campione uscente, ha battuto il francese Sebastien Grosjean per 6-2, 6-3, 7-6 (8-6). L'americano ha avuto ragione del croato Mario Ancic per 6-4, 4-6, 7-5, 7-5.



PARIGI Altro che invincibilità perduta, campione innamorato o stress da polemiche: il quintuplo vincitore del Tour de France, Lance Armstrong, è più che mai in sella e nel prologo a cronometro in Belgio ha già staccato di 15" il suo avversario più pericoloso, Jan Ullrich. Ha vinto, con sua somma felicità, lo svizzero Fabian Cancellara, della Fassa Bortolo.

Il texano dagli occhi di ghiaccio è arrivato a questo Tour consapevole che puntare alla sesta vittoria consecutiva significa "volere la luna", come ha titolato ieri il quotidiano L'Equipe. Ma laddove nessuno è mai riuscito, Armstrong - apparso assolutamente impermeabile ai sospetti di doping piovutigli addosso negli ultimi giorni - promette di compiere l'impresa. Nell'aperitivo belga di questo 91.º Tour, il prologo è stato vinto da un ragazzino Fabian Cancellara, specialista svizzero della Fassa Bortolo che ha percorso i

Cronoprologo allo svizzero Cancellara. Oggi Liegi-Charleroi Armstrong non vince ma castiga gli avversari

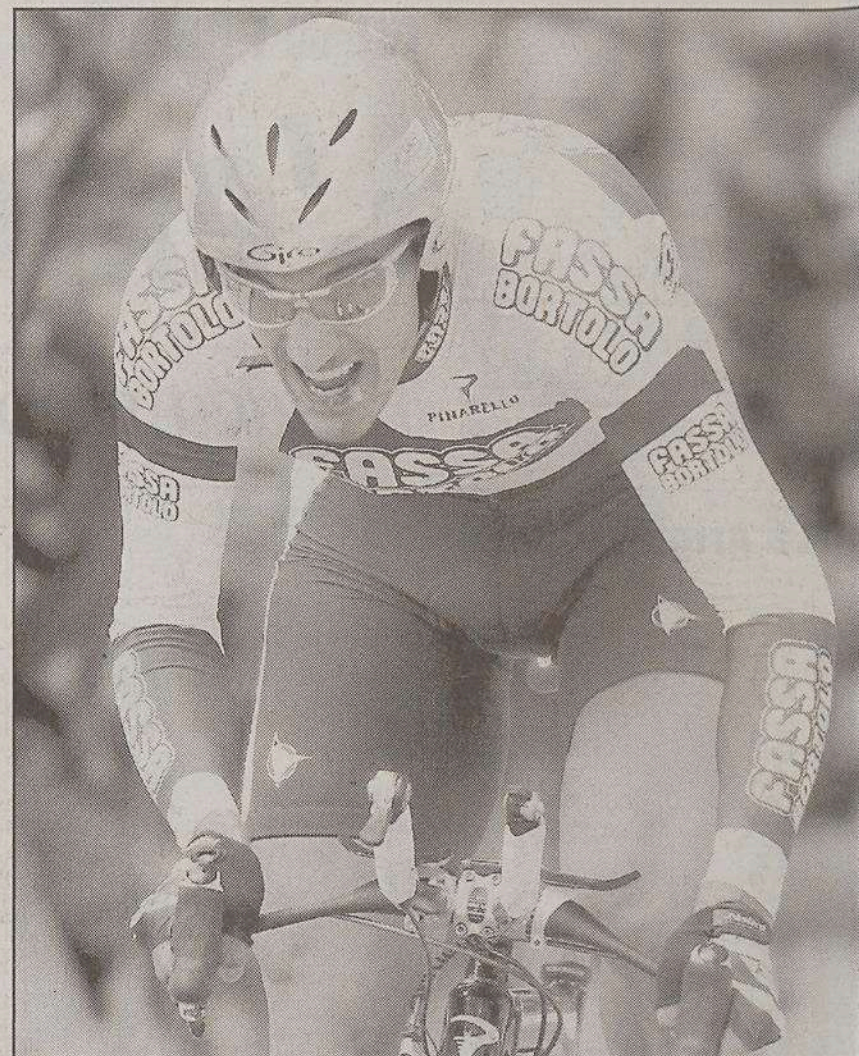
6,1 chilometri delle vie di Liegi in 6 minuti e 50 secondi, la terza media di sempre nelle tappe inaugurali del Tour: 53,561 chilometri orari.

A 23 anni ha inflitto due secondi al grande Armstrong e indosserà oggi la maglia gialla nella tappa di 202,5 chilometri che condurrà a Charleroi: «Sono

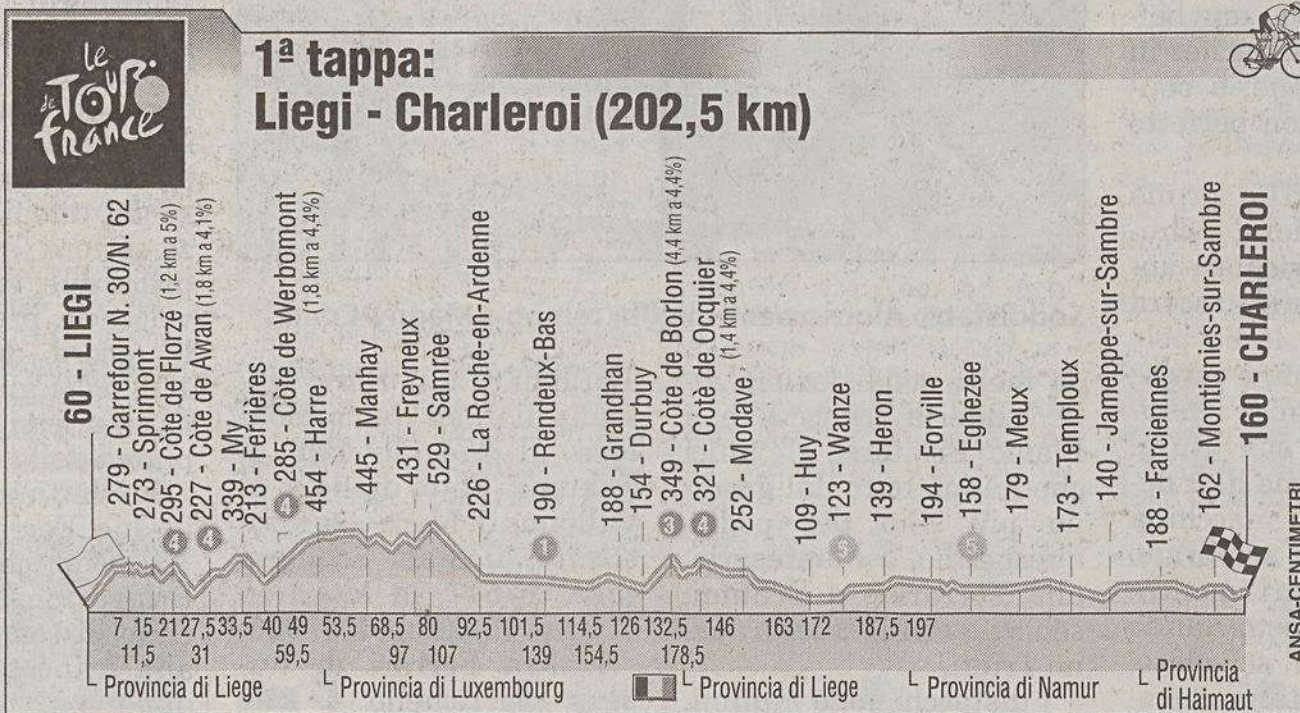
sco Jan Ullrich, cinque volte secondo al Tour e suo unico vero avversario l'anno scorso: 15" di distacco. Un secondo di più al compatriota Tyler Hamilton, un altro pretendente al podio, e addirittura 19" al pericoloso spagnolo Iban Mayo. Ivan Basso ha ceduto ben 27". Addirittura 42" dopo

pioggia caduta proprio durante il suo passaggio.

Cancellara, quarto quest'anno nella Parigi-Roubaix, ha una tripla maglia che lo farà dormire tre volte felice prima della galoppata in pianura di domani: quella bianca di miglior giovane e quella verde della classifica a punti.



Lo svizzero Fabian Cancellara è la prima maglia gialla.



TRIS

Campioni al Città di Trieste

TRIESTE Prossimo convegno trottistico a Montebello martedì sera con un appuntamento importante, il Gran premio Città di Trieste-Fabio Jegher.

Corsa dotata di 55.000 euro che si correrà alla pari sulla distanza dei 1660 metri. Nove i campioni dello sprint al via, e precisamente: 1) Pickaflick (W. Paal); 2) Minnesota Thro (M. Esper); 3) Catch the Wind (J. Nordin); 4) Brandy dei Fiori (B. Lo Verde); 5) Catherine (F. Restelli); 6) Hand Glider

(R. Andreghetti); 7) Diamond Gill (P. Romanelli); 8) Blue Glass (H. Voutilainen); 9) Another Lindy (G. Biendl).

Venerdì nella Tris disputata al Savio cesenate, la meglio è spettata a Diane Wood, pilotata da Andrea Baveresi, mentre alle piazze sono approdati Daytona Cr e Dignia Tab. La combinazione vincente, 11-6-8, ha trovato 371 estimatori che hanno messo in sacoccia 3124,11 euro.

ger

VELA

Benussi nuova maglia rosa

TRIESTE Gabriele Benussi, al timone di Roma Fondazione Saroni, è la nuova maglia rosa del Giro d'Italia a vela. Ieri, nel bastone di Ischia, il velista triestino ha ottenuto il secondo posto, che gli ha permesso di salire in vetta alla graduatoria generale dell'evento, secondo posto per Fiamme Gialle e terzo per Milazzo.

Quanto agli altri regionali in gara, Forlì (Augelli) è sesta, Genova (Bodini) settima, Carnia (Colledani) nona, mentre Città di Trieste (Termini) si trova in decima posizione. Nella prova di ieri

ottavo posto per Trieste e nono per Carnia, che stanno mettendo in scena una sorta di match race tutto regionale.

Oggi al via un'altra tappa d'altura. E la Ischia-Messina: 170 miglia di percorso, con 36 ore di tempo a disposizione per raggiungere la Sicilia, con l'incognita del passaggio nello Stretto, che in molte occasioni ha modificato radicalmente la classifica di tappa. Un cancello verrà posto dopo la partenza al largo dell'isola di Procida. Previsto ancora vento medio leggero, calante nella nottata.

fr. c.

GIRO DONNE

A Monfalcone dopo due salite

MONFALCONE La seconda tappa del 15.º Giro donne prevede oggi la frazione Montebello Valcellina-Monfalcone di 120 chilometri. Le concorrenti dovranno superare nel finale le salite di Monte San Michele e di Cima San Martino ambedue Gran premi di montagna di giornata. C'è attesa per questa prima volta a Monfalcone della carovana rosa del Giro d'Italia. Un grande appuntamento che vedrà sfilare sotto lo striscione d'arrivo posto in via Fratelli Rosselli ben 130 ciclisti di 17 formazioni in rappresentanza di otto nazioni.

Insomma la crema del movimento ciclistico internazionale della massima categoria agonistica: l'élite donne. Tra le protagoniste è attesa la svizzera Branli maglia rosa l'anno scorso, le francesi Clignet e Marsal, la basca Sommariba, la svedese iridata 2003 Lijungskog, la lituana Diana Ziliute attuale maglia rosa. Tra le italiane la campionessa pisana Fabiana Luperini che vanta quattro giri e tre tour, l'ex iridata Cappellotto e la veneziana Trolldi. Unica regionale in lizza, la pugliese Martina Corazza.

Roberto Poggiali

BERLONI

cucine

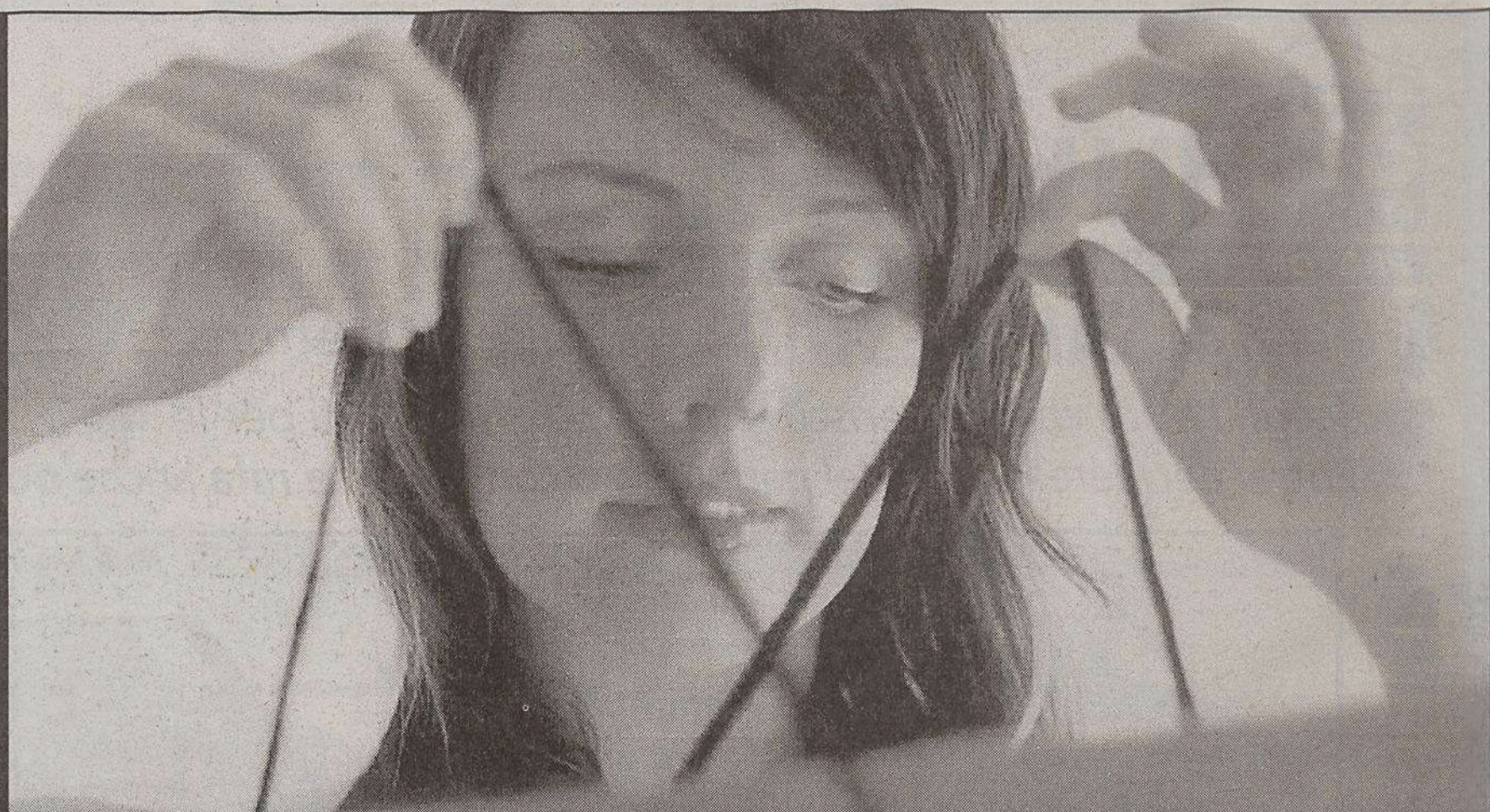
DA
MOBIL FURIO ARREDAMENTI

Via Giulia, n. 38 - TRIESTE
Tel. 040/55001 - Fax 040/5709161

Apri a Trieste un nuovo punto vendita Berloni dedicato interamente alle cucine, ai modelli più contemporanei e alle forme più classiche, ai nuovi materiali e ai colori più insoliti

Da oggi nella tua città c'è un nuovo punto di vista sulla cucina...

Vieni a vedere con i tuoi occhi....



Scegli la rata

Le prime 25 sono a tasso zero.

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero
e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

KALOS da Euro
8.950*

5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CAR AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA



versione fotografata SX



versione fotografata Bice

MATIZ da Euro
6.490

5 PORTE
ABS CON EBD
IMMOBILIZER

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da **97 Euro al mese** senza maxi-rata finale**

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 138,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Euro 8.950, 48 rate mensili da Euro 189,69 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,85%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo/fin. Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie.

** Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,28 (T.A.N. 1,40% T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo/fin.

■ MISTER CAR

Gorizia

Via III Armata, 175 - Tel. 0481.524.172

Monfalcone (GO)

Via Timavo, 43 - Tel. 0481.411.978

■ SAMAUTO

Muggia (TS)

Strada delle Saline, 7 - Z.I. Noghere

Tel. 0409.235.280



DAEWOO

A member of the GM family

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 LUGLIO. Consumi Kalos: da 6,6 a 7,0 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 159 a 171 g/km ■ Consumi Matiz: da 6,3 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 144 a 158 g/km.

**Divertimento e avventura
sono nella stessa barca.**



Una vacanza ricca di avventura e di umorismo sulle acque del Tamigi. Stanchi della vita londinese, tre amici decidono infatti di concedersi una vacanza tutta natura e libertà e dopo meticolosi preparativi iniziano a risalire in barca il Tamigi da Londra fino a Oxford.

Ma la vita dura e spartana, pur tra mille risate e disavventure, non fa per loro; meglio tornare alla comoda vita metropolitana. Scritto nel 1889 da Jerome K. Jerome, il libro è diventato un classico dell'umorismo inglese, capace ancora oggi di far ridere fino alle lacrime.

È IN EDICOLA

"TRE UOMINI IN BARCA" DI JEROME KLAPKA JEROME

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

IL PICCOLO

2004

Civiale del Friuli (UD)
17 - 25 Luglio 2004

M I T T E L F E S T

Associazione Mittelfest

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Provincia di Udine
Comune di Cividale del Friuli

Ente Regionale Teatrale F.V.G.
Società Filologica Friulana

Con la collaborazione di
Fondazione Cassa di Risparmio
di Udine e Pordenone
Camera di Commercio, Industria
Artigianato e Agricoltura di Udine

Con l'Alto patronato del
Presidente della Repubblica

Patrocinato da
Ministero degli Affari Esteri,
CEI - Central European Initiative:
Albania, Austria, Bielorussia,
Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria,
Repubblica Ceca, Croazia,
Macedonia, Moldavia, Polonia,
Romania, Serbia e Montenegro,
Slovacchia, Slovenia, Ucraina,
Ungheria e Italia

Con il sostegno di

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

L'energia
della cultura

www.mittelfest.org

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA,
MARIONETTE, CINEMA E ARTI VISIVE DEI PAESI
DEL CENTRO EUROPA

Tredicesima edizione

BIGLIETTERIA CIVIDALE tel. 0432 - 701600
Fino al 16 luglio 11.00 - 14.00 / 17.00 - 19.30
durante il Festival dal 17 al 25 luglio 11.00 - 14.00 / 15.30 - 22.00

BIGLIETTERIA UDINE tel. 0432 - 248497 Teatro Nuovo G. da Udine
fino al 22 luglio: 16.00 - 19.00
dal 23 al 25 luglio: 11.00 - 13.00 / 16.00 - 21.00

BIGLIETTI MITTELFEST 2004
Spettacoli Interi Euro 15,00
Ridotti Euro 12,00
Giovani (fino a 25 anni d'età) Euro 5,00

CARNET MITTELFEST

Carnet 12 ingressi
(da diritto all'acquisto n. 2 ridotti per lo spettacolo di Pina Bausch)
Interi Euro 100,00
Residenti, giovani fino a 25 anni, carta d'argento Euro 60,00

Carnet 6 ingressi
(da diritto all'acquisto n. 1 ridotto per lo spettacolo di Pina Bausch)
Interi Euro 50,00
Residenti, giovani fino a 25 anni, carta d'argento Euro 30,00

Per i gruppi di almeno 20 persone verrà individuato a seconda
dello spettacolo scelto, un prezzo che indicativamente sarà quello
della categoria inferiore.

Mittelfest e Fondazione Teatro Nuovo G. da Udine
Teatro Nuovo Giovanni da Udine 24 e 25 luglio 2004, ore 20.30
Andres Neumann International presenta
Tanz Theater Wuppertal Pina Bausch
Kontakthof mit Damen und Herren ab '65
coreografia e regia di Pina Bausch
scene e costumi Rolf Borzik

	Interi	Ridotti
Platea	30 Euro	26 Euro
I - II Galleria	25 Euro	21 Euro
III Galleria	15 Euro	12 Euro

Ridotti di legge - Per Abbonati Festival: lo spettacolo di sabato 24
è compreso nell'abbonamento.

Info Tel. 0432 701198 - 730793 - 248497

Prenotazioni prevendita
GreenTicket

899500055 (0,80 euro
+ iva al minuto)

Continuaz. dalla 19.a pagina

OPERAIO specializzato termoidraulico cerca società operante manutenzione impianti tecnologici, trattamento economico interessante. Tel. 338/6189023 ore ufficio. (A4740)

PER sede in Cervignano selezioniamo telefoniste/ per sondaggi telefonici part-time. Fisso € 500 + incentivi. Telefonare lunedì 05/07/2004 11-13 17-20 0431/370066. (Fil47)

PRIMARIA agenzia marittima operante a Monfalcone, assume prontamente giovane max trentenne, possibilmente diplomato nautico o proveniente dal settore, patentato, militesente e residente in zona. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese e uso p/c. Scrivere fermo posta Ronchi dei Legionari pat. GO50349595. (COO)

PRIMARIA azienda Triveneto operante nel settore arredocucine-elettrodomestici ricerca venditore/ice con esperienza e capacità utilizzo computer. Curriculum al fax 040/8324826. (A4832)

RISTORANTE «Le Terrazze» cerca cuoco capopartita tempo pieno o part-time, tel. 040/2247033 - 333/5611397. (A4842)

SOCIETÀ con sede a Trieste cerca tecnico elettronico con conoscenza sistemi operativi Windows e reti locali. Inviare urgentemente curriculum vitae a miprima@tin.it. (A4833)

SOCIETÀ italiana seleziona 30 operatrici telefoniche inquadramento di legge fisso mensile. Inizio immediato. Per colloquio 040/3728783. (A4834)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riservatezza Fermo posta C.I. AD 9830585. (A4830)

3 cameriere banchiere ristorante prosciutteria winebar assume imminente apertura Trieste centro. Presentarsi martedì 6 luglio ore 12.30 presso negozio Ballarin corso Italia. (A4838)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

BABY sitter con esperienza offresi anche per casi difficili. Grazia 348/9140750. (A4674)

INFERMIERA in pensione offresi per assistenza notturna Tel. 040/568198. (A4550)

INGEGNERE meccanico esperienza ambito internazionale progettazione gestione clienti fornitori cantieri esamina proposte di lavoro. Telefono 340/9128504. (A4830)

NEOABILITATA alla professione di avvocato valuta offerte lavorative presso studi legali o aziende. Scrivere a pat. TS2119508D c/o Fermo posta centrale Trieste.

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,82

PORSCHE Boxster 2.7 6/01 perfetta blu met. km 30.000 sempre garage pelle val. Quattrotuote. 335/6310601. (A4464)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,55 - Festivo 2,27

MARE in Maremma. Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, parco con piscina, ristorante, aria condizionata, parcheggio. Accettiamo ani-

mali di piccola taglia. Marina di Grosseto (Grosseto), www.edenparkhotel.it; info@edenparkhotel.it. Tel. 0564/330009; fax 0564/330010. (Fil50)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,82

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA VIII misura 22.enne bellissima 340/8703935 040/414316. (A4863)

A.A.A.A.A.A.A. BELLA cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A4841)

A.A.A.A.A.A.A. KAROL bellissima 21.enne VI misura 340/9603604. (A4864)

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta VI misura 22enne raffinata riceve distinti 333/5722745. (A4846)

A.A.A.A.A. APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 346/2194130. (A4734)

A.A.A.A. BELLISSIMA tailandese prima volta Trieste. 320/9331284. (A4845)

A.A.A. GRECA 25.enne dolcissima bella aspetta amici max serietà 339/1281443. (A4844)

A.A.A. NUOVISSIMA Chantal 22.enne 5a misura amante perfetta. 320/9022689. (A4931)

A.A. AMANDA spagnola 23.enne bellissima sensuale aspetta amici max serietà. 333/8381229. (A4783)

A. TRIESTE Brenda novità assoluta affascinante alta, molto disponibile. 10-24 339/6359668. (A4829)

AGATA ARRIVATA da Venezia come una meteora tutta fuoco per farti impazzire. 333/1575468. (A4847)

AMALIA, esperta 29enne conoscerebbe uomo per vivere situazione tutto pepe. 347/1587594. (Fil60)

BRIGIDA 24enne, stanca della solita routine conoscerebbe uomo instancabile, allegro. 339/7545871. (Fil60)

DORA, trasgressiva, 32enne, conoscerebbe uomo anche sposato o maturo per piacevole amicizia. 333/2683250. (Fil60)

GRADO!!!! SHARON 18.enne cerca amici per intrattenimento senza limiti!!!! 3477854724 - 349/8913443. (Fil47)

MORA 37.enne siciliana con marito fuori sede, cerca uomini per incontri trasgressivi. Cell. 334/3185733. (Fil37)

NUOVISSIMA bellissima Naomi sexy molto disponibile ti aspetta per divertirti insieme 339/3549702. (A4837)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

CAPANNONE 750 mq amplabile più 250 mq uffici e grande scoperto. 040/661228 Effe Emme.

TABACCHI giornali lotto alto reddito vendesi con muri 347/7920156. (A4819)

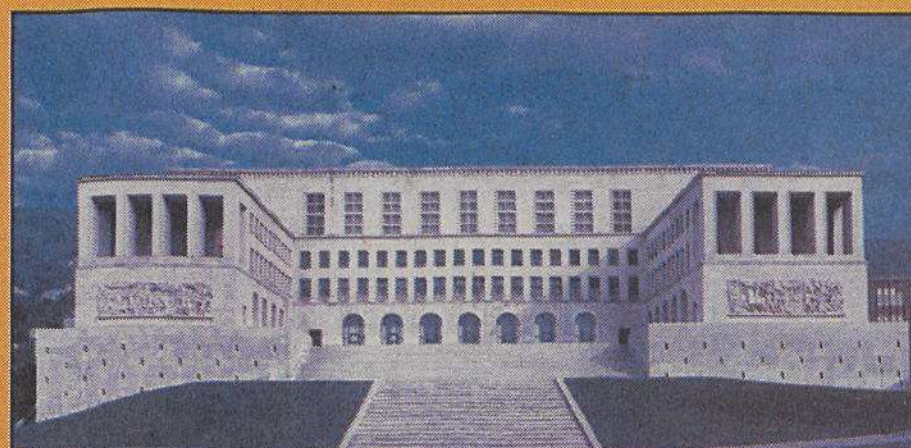
13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040/306226, 040/305343.

27000 studenti
12 facoltà
44 dipartimenti
60 lauree triennali
67 lauree specialistiche
4 lauree specialistiche a ciclo unico
Forte sinergia con il mondo del lavoro
Sedi a Trieste, Gorizia, Pordenone e Portogruaro
Mobilità internazionale con i programmi Socrates, Leonardo e Tempus
62 dottorati di ricerca e scuole di specializzazione
27 master e corsi di perfezionamento

improntata su di te

Un campus giovane e dinamico per crescere in cultura, ricerca e innovazione; una città di mare e Carso per vivere lo sport e la natura nel tempo libero. Iscriviti all'Università di Trieste: parte da qui la tua sfida per il futuro.



www.units.it

UNIVERSITÀ DI TRIESTE



800-236916